



Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023

PLC S.p.A.

Sede legale in Acerra - Via delle Industrie, 100

Capitale Sociale i.v. Euro 27.026.480,35

Codice fiscale e Partita IVA 0534663096



1	INFORMAZIONI GENERALI	5
1.1	ORGANI SOCIALI	6
1.2	STRUTTURA PARTECIPATIVA DEL GRUPPO PLC	7
1.3	AZIONISTI	8
2	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO PLC	9
2.1	PRINCIPALI OPERAZIONI DEL GRUPPO PLC NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023	10
2.2	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2023	15
2.3	ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE	16
2.4	ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2023	22
2.5	ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DI PLC S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2023	27
2.6	PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL RISULTATO E IL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO PLC S.P.A. E I CORRISPONDENTI VALORI DEL GRUPPO	29
2.7	ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	29
2.8	SEDI SECONDARIE	32
2.9	CORPORATE GOVERNANCE	33
2.10	AZIONI PROPRIE	33
2.11	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO	33
2.12	PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	33
2.13	INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17	41
2.13.1	EVENTUALE MANCATO RISPETTO DEI COVENANT, DEI NEGATIVE PLEDGE E DI OGNI ALTRA CLAUSOLA DELL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO COMPORTANTE LIMITI ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE	41
2.14	GLOSSARIO	43
3	BILANCIO CONSOLIDATO	46
3.1	PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	47
3.1.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	47
3.1.2	CONTO ECONOMICO	49
3.1.3	CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	49
3.1.4	RENDICONTO FINANZIARIO	50



3.1.5 MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	51
3.2 PRINCIPALI OPERAZIONI DEL GRUPPO PLC NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023	52
3.3 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2023.....	57
3.4 NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	58
3.4.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	80
3.4.2 NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2023	80
3.4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	103
3.4.4 POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI.....	104
3.5 PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI E INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.....	107
3.6 ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98	108
3.7 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	109
4 BILANCIO DI ESERCIZIO	110
4.1 PROSPETTI CONTABILI.....	111
4.1.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	111
4.1.2 CONTO ECONOMICO.....	113
4.1.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	113
4.1.4 RENDICONTO FINANZIARIO	114
4.1.5 MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	115
4.2 PRINCIPALI OPERAZIONI DEL GRUPPO PLC NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023	116
4.3 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2023.....	118
4.4 NOTE AI PROSPETTI CONTABILI	119
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	119
4.6 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO.....	149
4.7 POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI.....	150
4.8 ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98	154
4.9 PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	155
4.10 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	156



4.11 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	157
ALLEGATO 1 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELLE SOCIETÀ' INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO	158
ALLEGATO 2 – RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI.....	159



1 INFORMAZIONI GENERALI



1.1 ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

Francesco Esposito	- Presidente
Diego Percopo (***)	- Amministratore Delegato
Chiara Esposito	- Amministratore
Andrea Sassi (***)	- Amministratore Indipendente
Claudia Crivelli (*) (**)	- Amministratore Indipendente
Marina D'Artibale (*) (**)	- Amministratore Indipendente
Graziano Gianmichele Visentin (*) (**)	- Amministratore Indipendente

COLLEGIO SINDACALE²

Massimo Invernizzi	- Presidente
Claudio Sottoriva	- Sindaco effettivo
Maria Francesca Talamonti	- Sindaco effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE³

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

¹ nominato dall'Assemblea del 30 aprile 2021

² nominato dall'Assemblea del 30 giugno 2021

³ nominata dall'Assemblea del 23 giugno 2015

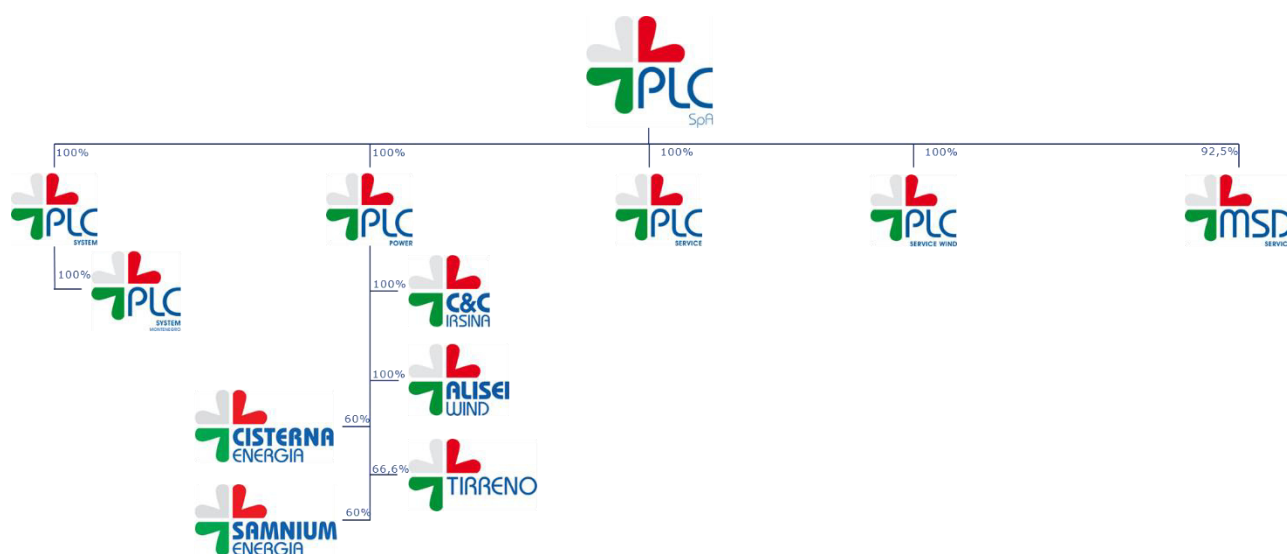
(*) membri del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

(**) membri del Comitato Nomine, Remunerazione e Piani di Stock Option

(***) nominati per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2022



1.2 STRUTTURA PARTECIPATIVA DEL GRUPPO PLC



Le società facenti parte del Perimetro Monsson (e nello specifico: Monsson Operation LTD che deteneva le partecipazioni di Monsson Operation SRL, Monsson Operation GMBH, Monsson Operation AB; Monsson Operation SRL detiene le partecipazioni in Wind Power Energy SRL, Monsson Turkey Limited Sirkety, Monsson Energostroy O.O.O. e Monsson Operation Poland SP.ZO.o, oltre che due *branch* rispettivamente in Grecia e Russia) sono state escluse dalla struttura partecipativa del Gruppo in quanto cedute in data 5 aprile 2023.

Idroelettrica 2014 S.r.l. Unipersonale è stata esclusa dalla struttura partecipativa del Gruppo in quanto ceduta in data 25 settembre 2023 e trattata in coerenza con il principio Contabile IFRS 5 "Discontinued Operations" già nella Relazione Finanziaria al 30 giugno 2023.

Pangreen Mozambique Ltd è stata esclusa dalla struttura partecipativa del Gruppo in quanto ceduta in data 29 settembre 2023 e trattata in coerenza con il principio Contabile IFRS 5 "Discontinued Operations".

PLC System Montenegro è stata posta in liquidazione in data 6 febbraio 2024.

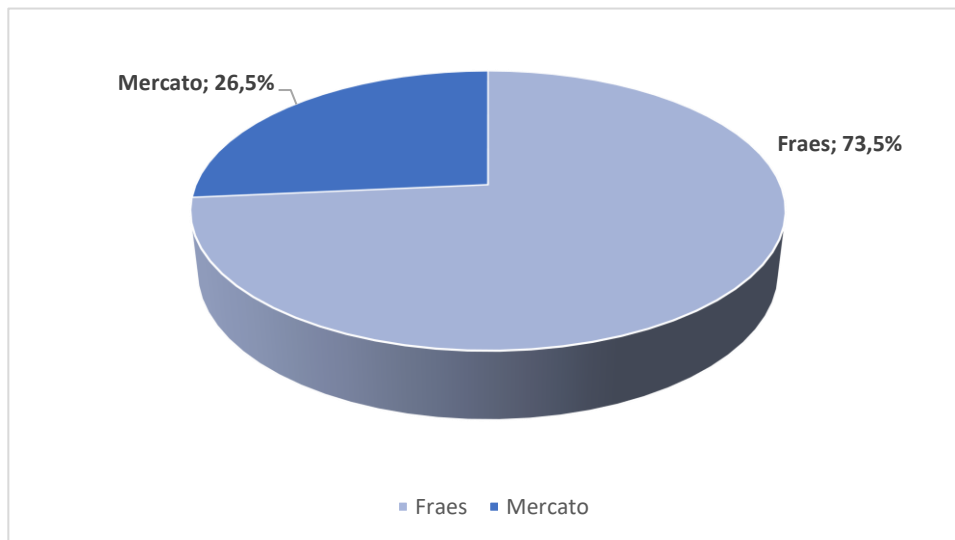
Schmack Biogas S.r.l. è stata esclusa dalla struttura partecipativa del Gruppo in quanto trattata in coerenza con il principio Contabile IFRS 5 "Discontinued Operations". La partecipazione è stata ceduta in data 7 marzo 2024.



1.3 AZIONISTI

Di seguito la situazione concernente l'azionariato di PLC S.p.A. ("Società" o "Capogruppo" o "Emittente") alla data di approvazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023⁴. Il 73,5% è detenuto da FRAES S.r.l. ed il restante 26,5% è flottante sul mercato.

Per quanto noto alla Società, esiste un unico accordo tra azionisti della Società rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF, i cui elementi essenziali sono a disposizione al seguente link: [Patti parasociali – Plc \(plc-spa.it\)](https://www.plc-spa.it).



⁴ Fonte: dati Societari e Consob



2 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO PLC



2.1 PRINCIPALI OPERAZIONI DEL GRUPPO PLC NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023

Finalizzazione cessioni societarie

Le operazioni di seguito descritte costituiscono uno *step* di realizzazione del piano industriale 2023-2027, nel quale è stata definita l'assoluta centralità strategica del mercato domestico e il rafforzamento del modello operativo da realizzarsi, inter alia, attraverso la semplificazione della struttura societaria e la dismissione delle società ritenute non core. Queste cessioni consentono di consolidare il percorso di crescita del Gruppo PLC attraverso la focalizzazione delle attività e delle risorse nel mercato italiano, che evidenzia importanti trend di crescita nei diversi settori in cui opera il Gruppo.

1) Cessione del perimetro Monsson

A seguito dell'avvio del processo di vendita, avvenuto nel corso del 2022, l'8 marzo 2023 PLC S.p.A. ha sottoscritto l'accordo volto alla cessione del perimetro Monsson alla società di diritto lussemburghese Monsson S.à.r.l, tramite il trasferimento della partecipazione detenuta nella società Monsson Operation LTD, società di diritto irlandese che detiene direttamente e indirettamente le quote delle società estere che costituiscono il suddetto perimetro. Il closing dell'operazione è avvenuto il 5 aprile 2023.

Nell'ambito dell'operazione, l'acquirente – a fronte del pagamento di un corrispettivo simbolico – ha assunto in proprio la gestione e il rischio imprenditoriale derivante dalle società del perimetro Monsson, anche per le attività svolte precedentemente alla cessione – con la previsione di una espressa manleva a beneficio della Società contro ogni ed eventuale *claim* che dovesse essere avanzato da terzi in relazione alle società medesime.

La maggior parte degli effetti contabili negativi generati da questa operazione, pari a d Euro 4,2 milioni, sono già stati rappresentati nel bilancio consolidato dello scorso esercizio. Il bilancio consolidato 2023 include residui effetti negativi pari a Euro 387 migliaia, relativi principalmente al risultato del perimetro ceduto nel corso dei mesi del 2023 antecedenti alla cessione. Tale risultato è stato rappresentato in accordo al principio contabile internazionale IFRS 5 nella voce "Utile/perdita del periodo delle attività cessate" e anche il periodo comparativo è stato esposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

2) Cessione di Idroelettrica 2014 S.r.l. Unipersonale e Pangreen Mozambique Ltd

In data 15 settembre 2022 la centrale idroelettrica di proprietà di Idroelettrica 2014 S.r.l. Unipersonale, società controllata da PLC System S.r.l., localizzata in Località Brotano nel Comune di Pergola (PU) e San Lorenzo in Campo (PU), ha subito ingenti danni a causa del nubifragio che ha interessato il territorio della Regione Marche provocando un fenomeno di piena del fiume Cesano. A seguito di questo evento, in considerazione dei



significativi investimenti necessari al ripristino dell'impianto, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 accoglieva un *impairment loss* della centrale idroelettrica pari ad Euro 490 migliaia, al fine di allineare il valore contabile al "*recoverable amount*". Nei primi mesi del 2023 sono state avviate interlocuzioni con operatori specializzati del settore idroelettrico interessati all'acquisizione e il 25 settembre u.s. è avvenuta la cessione delle quote societarie. Il corrispettivo netto della cessione dell'intero capitale sociale è stato di Euro 400.000. Inoltre, PLC System S.r.l. ha incassato dall'assicurazione Euro 243 migliaia a titolo di indennizzo per i danni sopra menzionati.

Nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023, il risultato riconducibile a Idroelettrica 2014 Unipersonale S.r.l. è stato rappresentato in accordo al principio contabile internazionale IFRS 5 nella voce "Utile/perdita del periodo delle attività cessate" e anche il periodo comparativo è stato esposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

In data 29 settembre 2023, infine, è stata formalizzata la cessione della società Pangreen Mozambique Ltd, controllata da PLC Power S.r.l., veicolo societario avente lo scopo di sviluppare un progetto fotovoltaico in Mozambico. In considerazione del mancato avanzamento del progetto, che ha subito significativi ritardi rispetto alle tempistiche inizialmente stimate, è avvenuta la cessione al socio di minoranza dell'intera quota, pari al 95% del capitale sociale, detenuta dalla PLC Power S.r.l.. Il risultato riconducibile a Pangreen Mozambique Ltd (pari ad Euro 349 migliaia) è stato rappresentato in accordo al principio contabile internazionale IFRS 5 nella voce "Utile/perdita del periodo delle attività cessate" e anche il periodo comparativo è stato esposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

Per maggiori dettagli sulle operazioni descritte si rimanda alla sezione 3.2.3.NN della Nota Integrativa.

Sottoscrizione di nuovi contratti relativi al segmento Ingegneria e Costruzione e al segmento Servizi

Nel corso dell'esercizio 2023, sono stati sottoscritti nuovi contratti con importanti player del settore per un valore complessivo di ca. Euro 66,1 milioni. Detti contratti produrranno i loro effetti anche nel corso dell'esercizio del 2024 con una coda residuale nel primo semestre 2025. In particolare, è opportuno evidenziare quelli di maggior rilievo:

- la sottoscrizione del contratto comunicato in data 6 marzo 2023 tra PLC System S.r.l. e Cantieri Italiani S.r.l., società del Gruppo Maresca, relativo alla costruzione "chiavi in mano" di una sottostazione di utenza asservita a due impianti fotovoltaici siti in Augusta, provincia di Siracusa, di potenza pari a oltre 100 MW. La quota di lavori di pertinenza di PLC System è del 14% sul valore corrispettivo complessivo del contratto di ca. Euro 20 milioni;



- l'aggiudicazione di un appalto comunicato in data 16 marzo 2023 da parte di Wind Energy Racalmuto S.r.l., società del Gruppo Energia & Servizi, relativo alla costruzione "chiavi in mano" della stazione di rete e della sottostazione di utenza e raccordi di alta tensione, asservite a un parco di produzione di energia elettrica misto, composto da un parco eolico costituito da n. 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22 MW, un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 3,045 MW e uno storage di 2 MW, sito a Racalmuto, provincia di Agrigento, con un corrispettivo complessivo di circa Euro 11,7 milioni;
- la sottoscrizione comunicata in data 29 giugno 2023 tra PLC System S.r.l. e Suncore 2 S.r.l., società del Gruppo Peridot Solar, di un contratto relativo alla costruzione "chiavi in mano" della sottostazione di utenza a servizio di un condominio in alta tensione, asservita a un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 31,7 MWp, sito a Nuoro. Il corrispettivo complessivo dell'appalto ammonta ad oltre Euro 3,3 milioni;
- la sottoscrizione comunicata in data 22 settembre 2023 tra PLC System S.r.l. e wpd Construction Italia s.r.l., società del Gruppo wpd, di un contratto per la costruzione della sottostazione di utenza asservita a un parco eolico di potenza superiore a 30 MWp, situato nel territorio di Licata (AG). Il corrispettivo complessivo dell'appalto supera Euro 3,8 milioni;
- la sottoscrizione comunicata in data 31 ottobre 2023 tra PLC System e Lampino Wind S.r.l., controllata dalla partnership tra GR Value S.p.A. e FOR.TE., di un contratto relativo alla costruzione della sottostazione di utenza asservita ad un parco eolico della potenza di ca. 75,6 MW, sito in provincia di Foggia. Il corrispettivo complessivo dell'appalto affidato a PLC System S.r.l. ammonta a Euro 4,5 milioni;
- la sottoscrizione comunicata in data 20 novembre 2023 tra PLC System S.r.l. e la società RWE Renewables Italia S.r.l. di un contratto relativo al balance of plant di un parco eolico con una potenza di 54 MWp sito in provincia di Foggia (di seguito "Contratto"). Il corrispettivo complessivo dell'appalto affidato a PLC System S.r.l. ammonta a ca. Euro 2,8 milioni;
- la sottoscrizione comunicata in data 27 dicembre 2023 tra PLC System S.r.l. in RTI con Cebat SpA e Metka EGN Italy S.r.l. di un contratto relativo alle opere di connessione di un impianto di potenza complessiva di ca. 87 MWp in provincia di Latina (di seguito "Contratto") per un valore complessivo di competenza PLC System di ca. Euro 3,0 milioni;
- l'aggiudicazione comunicata in data 21 luglio 2023 a PLC Service S.r.l. delle attività di revamping di 19 impianti detenuti da veicoli controllati da Acea Sun Capital, società controllata al 60% dal fondo inglese di private equity Equitix e al 40% dal Gruppo Acea. I contratti hanno ad oggetto le attività di revamping



“chiavi in mano”, comprensiva della fornitura dei componenti principali, inclusi i pannelli fotovoltaici. Il corrispettivo complessivo dell’appalto ammonta ad oltre Euro 12 milioni;

- la sottoscrizione comunicata in data 26 luglio 2023 di un accordo tra PLC Service S.r.l. e ERG, produttore indipendente leader nella produzione di energia da fonti rinnovabili in Italia, per attività di revamping e di repowering di tre impianti fotovoltaici per oltre 13 MWp ubicati in Puglia e Molise. Il corrispettivo complessivo dell’appalto ammonta ad oltre Euro 5,5 milioni. Nell’ambito dell’operazione saranno altresì affidate a PLC Service S.r.l., per un triennio, le attività di Operation&Maintenance di 29 impianti detenuti da ERG, inclusi i tre sopra citati, per un totale di circa 35 MW ed un valore complessivo di ca. Euro 1,1 milioni.
- sempre nel corso del mese di luglio 2023, la controllata PLC Service Wind ha sottoscritto un contratto della durata di 3 anni per lo svolgimento di attività di O&M su un parco eolico da 40 MWp per un valore complessivo di ca. Euro 1,5 milioni.

Da segnalare per la rilevanza strategica, l’appalto che PLC System S.r.l. si è aggiudicata, quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese, avente ad oggetto l’ingegneria, l’acquisto, l’approvvigionamento, la costruzione, il collaudo e la messa in servizio di una cabina primaria di E-Distribuzione S.p.A. nel Sud Italia. Si tratta del primo appalto nell’ambito del più ampio piano di sviluppo di E-Distribuzione e, nello specifico, dei progetti di innovazione tecnologica e resilienza della rete, costituendo le cabine primarie un nodo essenziale di interfaccia fra la rete di trasmissione nazionale in alta tensione e quella in media e bassa tensione.

Trasferimento della sede sociale della capogruppo PLC S.p.A.

In data 25 luglio 2023 il CdA della capogruppo PLC S.p.A. ha approvato il trasferimento della sede sociale da Milano, Via Ripamonti 1/3 ad Acerra (NA), via delle Industrie 100.

Nuovi finanziamenti per PLC System e PLC Service

Ad inizio settembre 2023 la controllata PLC System s.r.l. ha sottoscritto un mutuo chirografario con BPM per Euro 1,5 milioni, di durata triennale, con garanzia SACE, a tasso variabile (euribor 3M + 2,1% spread); mentre a inizio novembre la controllata PLC Service s.r.l. ha sottoscritto un finanziamento con MPS per Euro 0,5 milioni, di durata annuale, a tasso variabile (euribor 1M + 1,0% spread).

Approvazione del Piano Strategico di Sostenibilità 2024-2027

A conferma e rafforzamento dell’impegno del Gruppo PLC sul fronte della sostenibilità, il 21 dicembre 2023 PLC S.p.A. ha approvato il Piano Strategico di Sostenibilità 2024-2027 che prevede un insieme organico di iniziative, che evidenziano la responsabilizzazione di PLC nel contesto ambientale e sociale in cui opera e il



continuo miglioramento nella governance del Gruppo con obiettivi anche a medio, lungo termine. Le iniziative del Piano Strategico di Sostenibilità porteranno a concreti e misurabili miglioramenti nelle aree Environment (con progetti relativi a decarbonizzazione, economia circolare e biodiversità), Social (con progetti di well-being, formazione, salute e sicurezza e impatto sul territorio) e Governance (con progetti di finanza sostenibile, risk management, integrazione e trasparenza e supply chain). Il Piano Strategico di Sostenibilità colloca ancor più il Gruppo PLC, che già dal 2021 redige su base volontaria il Bilancio di Sostenibilità, in una posizione di leadership e anticipa le azioni di adeguamento alle future evoluzioni normative sugli obblighi informativi in materia ESG.

Avviato il processo finalizzato alla cessione della partecipazione in Schmack Biogas S.r.l. e delle sue controllate

Con l'obiettivo di valutare l'opportunità di un'ulteriore focalizzazione del Gruppo PLC sul core business relativo alle infrastrutture elettriche, alla tecnologia fotovoltaica ed eolica in Italia (evidenziata dagli importanti valori di backlog e pipeline raggiunti nel corso del 2023, superiori a quanto previsto nel Piano Industriale 2023-2027), è stato avviato, nel corso del mese di luglio 2023, un processo teso a valutare le condizioni di mercato per la potenziale cessione dell'intera partecipazione detenuta da PLC S.p.A., pari al 51%, del capitale, nella controllata Schmack Biogas S.r.l.. La società agisce come *general contractor* nella costruzione di impianti e *provider* di servizi di Operation & Maintenance (O&M) nel settore del biogas e del biometano. Inoltre, attraverso le sue partecipate⁵, Schmack Biogas S.r.l. è attiva nello sviluppo autorizzativo di impianti sempre nel settore biogas e biometano. A seguito dei positivi riscontri ottenuti, a partire da novembre, è stato strutturato un processo di vendita che ha comportato l'invito rivolto a diversi operatori del settore e investitori finanziari a formulare offerte d'acquisto non vincolanti ed è stata allestita la *data room* documentale per l'effettuazione delle *due diligence* di rito.

Il 27 dicembre Hitachi Zosen Inova AG ("HZI"), primario operatore di settore a livello europeo, ha formulato un'offerta vincolante che considera il valore in termini di enterprise value riferito al 100% del capitale sociale di Schmack Biogas S.r.l. e della sue partecipate pari a ca. Euro 19,5 milioni, con un meccanismo di aggiustamento del prezzo legato al raggiungimento di specifici risultati di business di breve periodo. Al fine di negoziare ed arrivare alla stipula di un accordo definitivo e vincolante per la compravendita delle quote della Schmack, e di ogni altra documentazione necessaria al perfezionamento dell'operazione, PLC S.p.A., in data 29 dicembre 2023, ha concesso a HZI un'esclusiva sino al 31 gennaio 2024.

Schmack Biogas S.r.l. ha registrato nel 2022 un EBITDA positivo per circa Euro 543 migliaia e negativo per circa Euro 610 migliaia nel 2023.

⁵ Schmack Biogas S.r.l. detiene le seguenti partecipazioni: 60% di BioForCH4 S.r.l., 50% di Sicily Biomethan S.r.l., 25% di Biomethane Invest S.r.l..



Nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023, gli amministratori, alla luce dello stato di avanzamento delle negoziazioni per la cessione sopra descritta, e dell'elevata probabilità della vendita, hanno trattato le attività e passività relative a Schmack Biogas S.r.l., in coerenza con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 5 come *"Discontinued Operations"*. Anche il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato riesposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

La cessione è stata positivamente conclusa con la firma del closing dell'operazione, in data 7 marzo 2024.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 3.2.3.NN della Nota Integrativa.

Informativa in merito agli impatti del Coronavirus (Covid-19)

Ad oggi permangono, ancorché in maniera limitata, diversi fattori di rischio derivanti dal Covid-19 e legati alle nuove varianti del virus. Il Gruppo PLC, anche nel 2023 ha continuato a monitorare in maniera costante l'emergenza sanitaria in ragione della continua evoluzione del fenomeno e dei possibili effetti in termini di evoluzione dei contesti normativi di riferimento.

Allo stato attuale gli impatti previsti sono considerati molto limitati.

Informativa in merito agli impatti della guerra in Ucraina sul contesto di mercato e sui risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo PLC

Il protrarsi della guerra in Ucraina, iniziata nel mese di febbraio 2022, ha determinato conseguenze economiche gravi in tutti i settori industriali, con impatto sull'economia globale. Il Gruppo PLC non ha nessuna esposizione diretta sui mercati interessati e il 2023 non è risultato impattato in maniera rilevante dagli effetti indiretti sulla catena di approvvigionamento. In prospettiva, comunque, non si possono escludere possibili conseguenze negative derivanti dall'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, con effetti ad oggi non prevedibili sul business.

2.2 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2023

Perfezionamento della cessione della partecipazione in Schmack Biogas s.r.l.

In data 7 marzo 2024 è avvenuta la cessione delle quote del capitale di Schmack Biogas S.r.l. a Hitachi Zosen Inova AG ("HZI"). Il corrispettivo di acquisto della partecipazione detenuta da PLC S.p.A. è stato pari a ca. Euro 10,6 milioni, di cui ca. Euro 7,6 milioni sono stati pagati al Closing. L'Accordo, inoltre, prevede la maturazione di una componente ulteriore ed eventuale di corrispettivo basata su un meccanismo di earn-out legato: (i) ai risultati operativi e commerciali di Schmack Biogas nei 12 mesi successivi alla data di sottoscrizione dell'Accordo e (ii) alla positiva conclusione degli iter autorizzativi dei progetti detenuti dalla Schmack Biogas tramite le sue controllate nei 3 anni successivi alla data di sottoscrizione dell'Accordo. L'ammontare delle due



componenti variabili potrebbe maturare anche solo in quota parte in base ai risultati, anche parziali, raggiunti. L'accordo include il rimborso del finanziamento soci preesistente pari a ca. Euro 685 migliaia. Tale operazione non ha generato effetti contabili nei bilanci consolidato e della capogruppo PLC S.p.A. dell'esercizio 2023. L'operazione in questione genererà una significativa plusvalenza nel bilancio 2024. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 3.2.3.NN della Nota Integrativa.

Liquidazione volontaria PLC System Montenegro

In data 6 febbraio 2024 è stata posta in liquidazione volontaria di PLC System Montenegro.

2.3 ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Il Gruppo PLC opera nel mercato delle energie rinnovabili, con particolare riferimento ai settori del fotovoltaico, dell'eolico, nonché quello delle infrastrutture elettriche di alta e media tensione a servizio degli impianti di produzione di energia elettrica o industriali nei quali svolge attività di ingegneria, approvvigionamento, costruzione e collaudo ("Segmento Ingegneria & Costruzione"), attività di monitoraggio e manutenzione ordinaria e straordinaria e ammodernamento tecnologico di infrastrutture elettriche, aerogeneratori, parchi eolici e fotovoltaici ("Segmento Servizi") nonché attività di sviluppo di nuovi impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino all'ottenimento delle autorizzazioni ("Segmento Sviluppo").

Il contesto di mercato

Il 2023 è stato caratterizzato da uno scenario globale in leggero miglioramento, pur condizionato dal perdurare della crisi geopolitica generata dal conflitto Russia-Ucraina e dallo scoppio di quello in Medio-Oriente (anche verso quest'area il Gruppo PLC non ha nessuna esposizione).

Dopo aver assistito, nella seconda metà del 2022, a un progressivo recupero della crescita economica, il significativo aumento dei tassi di interesse conseguente alla spinta inflattiva che ha caratterizzato buona parte del 2023, ha comportato un rallentamento dell'economia a livello globale incidendo sia sui consumi delle famiglie sia sulle politiche di investimento delle imprese. Negli ultimi mesi dell'anno però la corsa al rialzo dei tassi di interesse sembra rallentare lasciando spazio a timidi segnali di stabilizzazione dei tassi, che però potrebbe essere messa a repentaglio dagli effetti della crisi in Medio-Oriente, in particolare con riferimento alle pesanti limitazioni del traffico marittimo attraverso lo stretto di Suez. Infatti, sono tornati a crescere i prezzi di mercato delle materie prime e dell'energia elettrica, progressivamente diminuiti nel corso dello scorso esercizio (anche se solo per alcuni materiali e di parte dei componenti i prezzi erano tornati a livelli prossimi a quelli precrisi Russia Ucraina). Lo scenario macroeconomico appare quindi ancora piuttosto incerto: le preoccupazioni delle banche centrali volte al contenimento dell'inflazione attraverso una politica monetaria



restrittiva, anche alla luce degli eventi geopolitici, potrebbero generare un eccessivo rallentamento economico che potrebbe innescare una spirale recessiva.

Ciononostante, il settore delle energie rinnovabili si conferma un mercato in grande espansione quale elemento essenziale al raggiungimento degli obiettivi della transizione energetica e dell'indipendenza energetica del blocco europeo. Il contesto delle politiche e degli strumenti messi a disposizione per favorire lo sviluppo di tecnologie innovative per le rinnovabili, sia in sede europea che nazionale, dimostrano la strategicità del comparto.

Gli ultimi sviluppi della normativa, tra cui la disciplina della c.d. "Solar Belt" e il nuovo "Decreto Fer X" che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sta mettendo a punto per perseguire gli obiettivi di decarbonizzazione al 2030, hanno consolidato l'interesse degli investitori verso il settore delle rinnovabili in Italia, pur permanendo alcune criticità legate al processo autorizzativo, con impatto diretto sui tempi di sviluppo di nuove iniziative.

Il Gruppo PLC

I risultati del Gruppo PLC, nell'esercizio 2023, con ricavi operativi pari ad Euro 66.650 migliaia, un EBITDA positivo di Euro 3.614 migliaia e un utile complessivo di periodo di Euro 776 migliaia, evidenziano il ritorno a una marginalità operativa positiva, coerentemente con gli obiettivi del Piano industriale 2023-2027, e il progressivo superamento delle criticità che avevano pesantemente condizionato i risultati dell'esercizio 2022, confermando la competitività e la credibilità del Gruppo PLC nei mercati di riferimento nonché l'eccezionalità dei risultati negativi del 2022. La focalizzazione sulla crescita organica nel mercato domestico, la cessione di Monsson Operation Ltd e delle sue controllate e l'avvio delle attività legate ai contratti sottoscritti tra la fine dello scorso esercizio e il primo semestre del 2023 hanno consentito di ritornare a risultati operativi economici positivi, sia nel Segmento Ingegneria & Costruzione che nel Segmento Servizi. Il backlog dei progetti in portafoglio è cresciuto ulteriormente e al 31 dicembre 2023 ammonta a ca. Euro 97,5 milioni. I contratti attualmente in portafoglio coprono quasi interamente i ricavi attesi per il 2024 e parte di quelli del 2025.

I dati del Segmento Ingegneria & Costruzione sono tornati positivi, con un volume d'affari in netta crescita pur risentendo marginalmente dell'allungamento dei tempi di chiusura e dell'incremento dei costi a vita intera di alcune commesse di PLC System S.r.l. avviate negli anni scorsi.

Il Segmento Servizi, anche nell'anno in corso, ha confermato il proprio trend di crescita nell'O&M a riprova della sua maggiore stabilità rispetto ai fattori esogeni esterni. Da evidenziare la forte crescita delle attività di revamping di impianti fotovoltaici, confermata anche dall'acquisizione nei primi giorni di luglio di due importanti commesse.



Il risultato economico di periodo è ancora negativamente condizionato dagli effetti contabili di operazioni straordinarie, realizzate in linea con gli obiettivi di Piano Industriale 2023-2027, nello specifico:

- ca. Euro 387 migliaia legati alla cessione del Perimetro Monsson (finalizzata il 5 aprile 2023). Tale risultato è stato rappresentato in accordo al principio contabile internazionale IFRS 5 nella voce “Utile/perdita del periodo delle attività cessate” e anche il periodo comparativo è stato riesposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

- ca. Euro 713 migliaia relativi alla cessione di Idroelettrica 2014 S.r.l. Unipersonale derivanti dalla differenza tra i valori contabili e il valore di cessione e dalla perdita dell’esercizio. Tale risultato è stato rappresentato in accordo al principio contabile internazionale IFRS 5 nella voce “Utile/perdita del periodo delle attività cessate” e anche il periodo comparativo è stato riesposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile;

- ca. Euro 349 relativi alla cessione di Pangreen Mozambique Ltd derivanti dalla differenza tra i valori contabili e il valore di cessione e dalla perdita dell’esercizio. Tale risultato è stato rappresentato in accordo al principio contabile internazionale IFRS 5 nella voce “Utile/perdita del periodo delle attività cessate” e anche il periodo comparativo è stato riesposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

La posizione finanziaria netta di Gruppo registra un netto miglioramento passando da Euro (2.925) migliaia al 31 dicembre 2022 ad Euro 1.271 migliaia al 31 dicembre 2023, nonostante le erogazioni (e successive rinunce al credito) effettuate a favore di Monsson nel primo trimestre 2023 pari a ca. 1.887 migliaia.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per il 2024 persistono elementi di incertezza e volatilità legati al contesto macroeconomico, ancora caratterizzato dalle difficoltà di approvvigionamento (in particolare si sono ulteriormente allungati i tempi di consegna di alcuni componenti, ed. i trasformatori), ma con un trend di progressiva stabilizzazione dei prezzi. Non si rilevano criticità in merito all’andamento prospettico del Gruppo, il mercato delle energie rinnovabili e delle infrastrutture elettriche si conferma *driver* essenziale per il raggiungimento della transizione energetica e dei target fissati dall’Unione Europea, volti al perseguimento di obiettivi climatici e di maggiore indipendenza e sicurezza energetica. In questo senso il contesto normativo si sta dimostrando favorevole per lo sviluppo delle fonti di produzione di energia rinnovabile, e quindi per il contesto in cui opera la società.

Alla luce di quanto sopra e della fase di espansione sia per quanto riguarda le nuove costruzioni sia per la fornitura di servizi, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle commesse acquisite e dei nuovi contratti sottoscritti, conferma le previsioni economiche per il 2024 con valori attesi in linea rispetto alla *guidance* 2024 precedentemente comunicata.



Segmento Ingegneria e Costruzione

Il Gruppo PLC svolge l'attività di **Engineering, Procurement and Construction (EPC)** per il tramite di PLC System S.r.l., che agisce come *general contractor* nella costruzione di impianti di generazione elettrica da fonte rinnovabile, nonché di infrastrutture elettriche. Il Gruppo PLC si occupa, inoltre, della costruzione di impiantistica industriale altamente specializzata nonché, per il tramite di apposite SPV ("Special Purpose Vehicle"), della costruzione di impianti "chiavi in mano" per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di cedere, tramite la vendita delle SPV, i suoi assets a investitori, utilities, o Independent Power Producers secondo il modello **Built, Operate and Transfer (BOT)**.

Al 31 dicembre 2023 il backlog delle attività di costruzione era pari a ca. Euro 56,0 milioni, da realizzarsi entro la fine del 2024 e il primo semestre del 2025.

I dati del Segmento Ingegneria & Costruzione sono positivi, pur risentendo ancora di un allungamento dei tempi di chiusura e dell'incremento dei costi a vita intera di alcune commesse di PLC System S.r.l. avviate negli anni scorsi. Dette commesse sono comunque in fase di chiusura e il loro impatto residuo rispetto al volume d'affari della PLC System è marginale. Di contro le altre commesse aperte, principalmente relative alla realizzazione di sottostazioni avviate nel corso del 2023 (n. 15 contratti per un controvalore complessivo di oltre Euro 46 milioni), presentano una marginalità positiva e in linea con le previsioni.

Segmento Sviluppo

Il Gruppo PLC, tramite la controllata PLC Power S.r.l. e per il tramite di società di scopo, porta avanti le attività di sviluppo di nuovi impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, fino all'ottenimento delle autorizzazioni, da offrire al mercato secondo il modello di Business BOT, mantenendo, nel contempo, in house sia la realizzazione parziale o totale degli impianti stessi che la successiva gestione grazie a contratti di servizi pluriennali. In questo modo, con un modesto incremento del proprio profilo di rischio, il Gruppo PLC ha integrato a monte la catena del valore tipica dell'EPC, affacciandosi direttamente al mercato degli investitori finali e massimizzando il valore delle proprie competenze.

I dati dell'esercizio evidenziano un margine operativo normalizzato negativo pari ad Euro 210 migliaia, che però è da considerare "ordinario" per il tipo di attività svolta che implica il decorso di un processo autorizzativo (che può durare anche diversi anni) durante i quali si sostengono costi senza che si generino ricavi. Questi ultimi saranno invece rilevati in un'unica soluzione al momento della vendita dei titoli necessari all'avvio della costruzione degli impianti eolici e fotovoltaici, una volta ottenute tutte le autorizzazioni finali. Si prevede che le attività poste in essere durante l'esercizio 2023 ed in quelli precedenti possano produrre i risultati attesi nel corso del 2025.



La “pipeline” complessiva tra tecnologia eolica e fotovoltaica, comprendente progetti a diverso stadio di avanzamento, è pari oggi a circa 215 MW, di cui 160 MW di tecnologia eolica (16 MW in stadio avanzato e 144 MW in stadio embrionale) e 55 MW di fotovoltaico.

Il Gruppo PLC è comunque sempre impegnato nell’ampliamento della propria pipeline di progetto, prestando attenzione sia alle iniziative “greenfield” che “brownfield”. Si segnala, infatti, che si assiste a un sempre maggior interesse da parte del mercato allo sviluppo di nuove iniziative in coerenza con il processo di transizione energetica, che solo con riferimento al mercato italiano, secondo l’agenda del Ministero della Transizione Energetica prevede l’installazione al 2030 di nuovi impianti eolici per 12 GW e nuovi impianti fotovoltaici per 41 GW.

Segmento Servizi

Il Gruppo PLC offre un’ampia gamma di servizi sulla filiera delle fonti rinnovabili nei settori eolico, fotovoltaico, nonché delle infrastrutture elettriche di alta e media tensione a servizio degli impianti FER e industriali, per il tramite di PLC Service S.r.l. e di PLC Service Wind S.r.l..

I dati d’esercizio del segmento sono stati molto positivi, a conferma della capacità del Gruppo PLC di rispondere in modo tempestivo ed efficace alle esigenze di un mercato molto competitivo ed in rapida evoluzione. Al 31 dicembre 2023 il backlog delle attività di servizi era pari a ca Euro 41,5 milioni.

Come **Operation & Maintenance (O&M) provider**, il Gruppo PLC fornisce il monitoraggio periodico degli impianti per assicurarne la massima efficienza e si occupa della manutenzione con logica “full service” o “customized” degli stessi, sia di tipo ordinario che straordinario nonché predittivo. La gamma di servizi offerti è molto ampia e si differenzia a seconda della tipologia di cliente finale. A garanzia dei livelli di prestazione, gli impianti sono monitorati h24 dalla control room di Acerra (a maggio 2023 è diventata operativa la nuova sala basata su tecnologie digitali all’avanguardia) ed il cliente finale è periodicamente informato, tramite apposita reportistica, dell’andamento delle performance degli stessi. I principali centri logistici attraverso i quali le attività vengono svolte sono in Italia ad Acerra (NA), San Pietro Vernotico (BR), Lentini (SR), Borgo Montello (LT), Monreale (PA), Castel di Iudica (CT), Raffadali (AG) Bolzano e Verona. In coerenza con la strategia di digitalizzazione 4.0 è stata creata una divisione dedicata che tragherà il Gruppo PLC nella nuova dimensione della manutenzione tramite sistemi di realtà aumentata e realtà virtuale.

Si evidenzia inoltre come il Gruppo PLC sia fortemente impegnato nelle attività di revamping e repowering di impianti fotovoltaici, con una crescita significativa dei ricavi destinata a perdurare anche nei prossimi esercizi.

Il Segmento Servizi ha contribuito positivamente ai risultati consolidati, confermando, dunque, la capacità della propria componente “recurring” di generare risultati in grado di stabilizzare la redditività complessiva, a garanzia degli obiettivi fissati e di creazione del valore del Gruppo, assicurando, allo stesso tempo, un adeguato



rafforzamento patrimoniale. Le previsioni per l'esercizio 2024 si confermano molto positive anche per l'aumento dei volumi generati dalle attività di ammodernamento tecnologico di impianti fotovoltaici a seguito di importanti contratti sottoscritti di recente.

Segmento Servizi di dispacciamento

Nel corso dell'esercizio 2023, il Gruppo PLC ha proseguito la propria attività nel settore dei servizi di dispacciamento da fonti rinnovabili per il tramite della controllata MSD Service S.r.l. che nell'anno ha avuto in gestione un solo impianto. A dicembre 2023 è scaduto e non è stato rinnovato l'unico contratto attivo per la fornitura di servizi connessi al dispacciamento della società e MSD Service S.r.l. non è più un operatore attivo sul mercato elettrico, sono pertanto in corso valutazioni circa il proseguimento dell'attività operativa di questo segmento.



2.4 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2023

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Ricavi della gestione caratteristica	65.319	46.657
Altri ricavi operativi	1.331	693
Totale ricavi	66.650	47.350
Costi Operativi	(60.968)	(51.627)
Altri costi operativi	(2.068)	(2.312)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.614	(6.589)
EBITDA %	5%	-14%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.526)	(5.915)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.088	(12.504)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(444)	(94)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	-
Imposte sul reddito	1.213	510
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità	2.857	(12.088)
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	(2.081)	(3.765)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	776	(15.853)
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo	(176)	994
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	600	(14.859)

In accordo a quanto previsto dal principio contabile IFRS 5, i risultati del periodo riconducibili alle società del perimetro Monsson, ad Idroelettrica 2014 s.r.l. Unipersonale, a Pangreen Mozambique Ltd (tutte cedute nel corso del 2023) e a Schmack Biogas S.r.l. (classificata come “discontinued operations al 31 dicembre 2023 e ceduta in data 7 marzo 2024) sono stati riclassificati nella voce “utile (perdita) del periodo della attività cessate”. Anche il periodo comparativo è stato riesposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

I risultati economici consolidati al 31 dicembre 2023, rispetto al periodo comparativo, evidenziano un miglioramento complessivo dell’andamento del *business*, in particolare nel Segmento Ingegneria & Costruzione.

Il Segmento Servizi conferma il proprio positivo trend di crescita, incrementando volumi e margini rispetto all’esercizio precedente.

I ricavi operativi a fine esercizio 2023 ammontano complessivamente ad Euro 66.650 migliaia mentre l’EBITDA è positivo per Euro 3.614 migliaia.

Il risultato del conto economico complessivo, positivo per Euro 600 migliaia, sconta comunque gli effetti derivanti da operazioni straordinarie (effetti contabili descritti nel precedente paragrafo 2.1. derivanti dalle



cessioni di Monsson, Idroelettrica 2014 e Pangreen Mozambique, trattamento in base all'IFRS 5 di Schmack Biogas S.r.l. e rilascio della riserva differenza cambi per Euro 1.522 migliaia) complessivamente negativi per Euro 2.081 migliaia. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo NN "Risultato di periodo delle attività cessate" della Nota Integrativa.

Si riporta di seguito la suddivisione del margine operativo lordo per segmento operativo.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	01.01.2023 31.12.2023
Ricavi della gestione caratteristica	37.120	23.412	188	4.599	65.319
Altri ricavi operativi	319	696	292	24	1.331
Totale ricavi	37.439	24.108	480	4.623	66.650
Costi Operativi	(33.267)	(17.534)	(5.618)	(4.549)	(60.968)
Altri costi operativi	(725)	(1.150)	(189)	(4)	(2.068)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.447	5.424	(5.327)	70	3.614
EBITDA %	9%	22%	n.a.	2%	5%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo, del Perimetro Monsson, di idroelettrica 2014 Unipersonale S.r.l. e di Schmack Biogas S.r.l.

Segmento Ingegneria & Costruzione

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Ricavi della gestione caratteristica	37.120	17.657
Altri ricavi operativi	319	390
Totale ricavi	37.439	18.046
Costi Operativi	(33.267)	(23.986)
Altri costi operativi	(725)	(951)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.447	(6.891)
EBITDA %	9%	-38%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo del Perimetro Monsson,, di Idroelettrica 2014 Unipersonale S.r.l. e di Schmack Biogas S.r.l.

Il Segmento Ingegneria & Costruzione ha fatto registrare ricavi per Euro 37.439 migliaia e un EBITDA di Euro 3.447 migliaia, evidenziando una chiara inversione di tendenza rispetto allo scorso esercizio, nonostante il protrarsi dei tempi di chiusura di alcune commesse di PLC System S.r.l. avviate negli anni scorsi, tornando a contribuire positivamente all'EBITDA di Gruppo. Il momento di mercato favorevole per il settore delle energie rinnovabili, la competitività e l'ottima reputazione di cui gode PLC System hanno consentito il superamento delle criticità riscontrate durante l'esercizio 2022, legate anche al negativo contesto economico generale.



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	PLC System S.r.l.	Schmack Biogas S.r.l.	01.01.2023 31.12.2023
Ricavi della gestione caratteristica	37.120	-	37.120
Altri ricavi operativi	319	-	319
Totale ricavi	37.439	-	37.439
Costi Operativi	(33.267)	-	(33.267)
Altri costi operativi	(725)	-	(725)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.447	-	3.447
EBITDA %	9%	0%	9%

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	PLC System S.r.l. (*)	Schmack Biogas S.r.l.	01.01.2022 31.12.2022
Ricavi della gestione caratteristica	17.657		17.657
Altri ricavi operativi	390		390
Totale ricavi	18.046	-	18.046
Costi Operativi	(23.986)		(23.986)
Altri costi operativi	(951)		(951)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(6.891)	-	(6.891)
EBITDA %	-38%	0%	-38%

(*) unitamente alle sue controllate

Segmento Servizi

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Ricavi della gestione caratteristica	23.412	20.746
Altri ricavi operativi	696	283
Totale ricavi	24.108	21.029
Costi Operativi	(17.534)	(15.383)
Altri costi operativi	(1.150)	(1.139)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	5.424	4.507
EBITDA %	22%	21%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo, del perimetro Monsson di idroelettrica 2014 Unipersonale S.r.l. e di Schmack Biogas S.r.l.

Il Segmento Servizi nel 2023 ha generato ricavi pari ad Euro 24.108 migliaia e un EBITDA di Euro 5.424 migliaia, entrambi in aumento rispetto al dato comparativo, per effetto dell'evoluzione del mix di servizi, che ha visto, nel 2023, un incremento delle attività di revamping.



Segmento Trading

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Ricavi della gestione caratteristica	4.599	8.255
Altri ricavi operativi	24	-
Totale ricavi	4.623	8.255
Costi Operativi	(4.549)	(8.206)
Altri costi operativi	(4)	(4)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	70	45
EBITDA %	2%	1%

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Il Segmento Trading include le attività di dispacciamento svolte dalla controllata MSD Service S.r.l.. Il decremento dei ricavi e dei corrispondenti costi operativi rispetto al periodo comparativo è correlato alla diminuzione del prezzo dell'energia.

Segmento Holding

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Ricavi della gestione caratteristica	188	-
Altri ricavi operativi	292	20
Totale ricavi	480	20
Costi Operativi	(5.618)	(4.052)
Altri costi operativi	(189)	(218)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(5.327)	(4.250)

I dati sono esposti al netto dei saldi infragruppo

Il Segmento Holding include sostanzialmente i costi di struttura della Capogruppo che svolge centralmente le attività di: Amministrazione Finanza e Controllo (AFC), Segreteria, Information Technology (IT), Qualità Ambiente e Sicurezza (QSA), Personale (HR) e Affari Legali e Societari, Procurement, Ricerca & Sviluppo, Business Development. Il Segmento rispetto al periodo comparativo ha fatto registrare un incremento dei ricavi intercompany principalmente per effetto della remunerazione dell'attività di direzione e coordinamento svolta dalla PLC S.p.A. a favore delle società del Gruppo.

L'incremento dei costi operativi pari a ca. Euro 1.566 migliaia è sostanzialmente riferibile ai seguenti fattori:

- ca. Euro 1.106 migliaia derivanti dal rafforzamento di alcune funzioni di staff, dall'accentramento di alcune funzioni organizzative in precedenza collocate in società operative (Procurement, Ricerca&Sviluppo, Business Development), dallo spostamento in PLC S.p.A. dell'Amministratore Delegato del Gruppo (in precedenza la funzione era svolta dall'Amministratore Delegato di PLC System, che ne sosteneva anche il relativo costo), dagli accantonamenti dei premi annuali ai



dipendenti. Queste iniziative rientrano nell'obiettivo di rafforzamento del modello operativo definito nel Piano Industriale 2023-2027;

- ca. Euro 210 migliaia relativi al costo del Consiglio di Amministrazione. Infatti, mentre nel 2023 tale costo incide per la sua totalità, nello scorso esercizio si era registrato un minor costo in conseguenza della rettifica, intervenuta a seguito dell'uscita di alcuni consiglieri nei primi mesi del 2022, del costo accantonato per il premio relativo all'esercizio 2021;
- ca. Euro 130 migliaia generati dai costi di transazione relativi alla cessione della partecipata Monsson;
- ca. Euro 50 migliaia derivanti dal contratto di assistenza tecnica per il nuovo sistema ERP entrato in funzione a luglio 2022

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Attività materiali nette	6.538	7.743
Attività immateriali nette	8.552	8.917
Partecipazioni	11	17
Altre attività non correnti	2.688	2.095
Capitale Immobilizzato	17.789	18.772
Capitale di esercizio netto	(8.264)	(2.248)
Attività destinate alla dismissione	1.823	(80)
CAPITALE INVESTITO NETTO	11.348	16.444
Posizione finanziaria netta	1.271	(2.925)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.271	(2.925)
PATRIMONIO NETTO	12.619	13.519

La situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023 è stata riclassificata aggregando i valori attivi e passivi secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa considerata suddivisa, convenzionalmente, nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio e il finanziamento.

Il capitale investito netto, al 31 dicembre 2023, ammonta ad Euro 11.348 migliaia rispetto a Euro 16.444 migliaia al 31 dicembre 2022. La variazione negativa di Euro 5.096 migliaia deriva principalmente dalla variazione del capitale circolante netto per Euro 6.016 migliaia in massima parte riconducibile all'aumento delle passività contrattuali delle attività del segmento Ingegneria & Costruzione e dei revamping del segmento Servizi in conseguenza degli acconti incassati dai clienti e dell'avvio delle nuove commesse nel corso dell'anno.



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Liquidità	9.961	8.420
Indebitamento finanziario corrente	(4.767)	(5.030)
Indebitamento finanziario non corrente	(3.045)	(5.139)
Posizione finanziaria netta ante IFRS16	2.149	(1.749)
Passività finanziarie IFRS 16	(878)	(1.176)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.271	(2.925)

La posizione finanziaria netta del Gruppo PLC al 31 dicembre 2023 è positiva per Euro 1.271 migliaia (positiva per Euro 2.149 migliaia al netto della rilevazione dei debiti finanziari rilevati in applicazione dell'IFRS 16) e registra una variazione positiva di Euro 4.196 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022. Detta variazione è principalmente riconducibile all'incremento del volume d'affari del Gruppo per l'avvio delle nuove commesse nel corso dell'anno e all'incasso degli acconti da clienti del segmento Ingegneria & Costruzione e dei revamping del segmento Servizi. L'importo complessivo dell'indebitamento finanziario è diminuito di Euro 2.357 migliaia per effetto dei rimborsi effettuati in coerenza con i piani di ammortamento, al netto della nuova finanza erogata. Nell'esercizio 2023 PLC Service S.r.l. ha sottoscritto un nuovo finanziamento con MPS S.p.A. per Euro 500 migliaia, avente scadenza l'11 novembre 2024; PLC System S.r.l. ha sottoscritto il 06 settembre 2023 un nuovo mutuo chirografario con BPM, per Euro 1.500 migliaia, avente scadenza il 30 giugno 2026.

2.5 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DI PLC S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2023 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Ricavi della gestione caratteristica	3.283	2.422
Altri ricavi operativi	283	20
Costi Operativi	(5.622)	(4.054)
Altri costi operativi	(189)	(426)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(2.245)	(2.038)
Ammortamenti e svalutazioni	(335)	(10.327)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(2.580)	(12.365)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(117)	175
Proventi (Oneri) da partecipazioni	1.266	4.768
Imposte sul reddito	1.090	303
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità	(341)	(7.119)
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	(1.887)	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(2.228)	(7.119)
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo	(55)	64
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(2.283)	(7.055)



Il Segmento Holding include sostanzialmente i costi di struttura della Capogruppo che svolge centralmente le attività di: Amministrazione Finanza e Controllo (AFC), Segreteria, Information Technology (IT), Qualità Ambiente e Sicurezza (QSA), Personale (HR) e Affari Legali e Societari, Procurement, Ricerca & Sviluppo, Business Development, che vengono riaddebitate alle altre società del Gruppo tramite idonei contratti di servizio. Nel 2023 si è registrato un incremento dei ricavi intercompany principalmente per effetto della remunerazione dell'attività di direzione e coordinamento svolta dalla PLC S.p.A. a favore delle società del Gruppo.

L'incremento dei Costi Operativi deriva sostanzialmente dal rafforzamento di alcune funzioni di staff, dall'accentramento di alcune funzioni organizzative in precedenza collocate in società operative (Procurement, Ricerca&Sviluppo, Business Development), nonché dallo spostamento in PLC S.p.A. dell'Amministratore Delegato del Gruppo; da consulenze per operazioni straordinarie; dai costi di assistenza tecnica per il nuovo sistema ERP.

Tra le componenti negative di reddito figurano svalutazioni per Euro 1.887 migliaia conseguenti alla cessione del Perimetro Monsson.

Tra le altre componenti positive di reddito si segnalano i dividendi per Euro 1.266 migliaia distribuiti dalle controllate PLC Service S.r.l. per Euro 1.215 migliaia, e Schmack Biogas per Euro 51 migliaia.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Attività materiali nette	213	148
Attività immateriali nette	999	1.110
Partecipazioni	43.093	44.593
Altre attività non correnti	2.300	954
Capitale Immobilizzato	46.605	46.805
Capitale di esercizio netto	(1.595)	(1.056)
Attività / Passività non correnti destinate alla dismissione	1.500	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	46.510	45.749
Posizione finanziaria netta	(7.672)	(4.628)
Posizione finanziaria netta relativa ad attività e passività non correnti destinate alla dismissione	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(7.672)	(4.628)
PATRIMONIO NETTO	38.838	41.121

La situazione patrimoniale finanziaria di PLC S.p.A. al 31 dicembre 2023 è stata riclassificata aggregando i valori attivi e passivi secondo i criteri della funzionalità alla gestione dell'impresa considerata, suddivisa convenzionalmente nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio e il finanziamento. La situazione



patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2023 evidenzia un incremento nel Capitale Investito Netto per complessivi Euro 647 migliaia essenzialmente dovuto all'aumento delle altre attività non correnti per effetto dello stanziamento delle imposte anticipate.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Liquidità	436	421
Indebitamento finanziario corrente	(7.703)	(3.025)
Indebitamento finanziario non corrente	(312)	(1.995)
Posizione finanziaria netta ante effetti IFRS 16	(7.579)	(4.600)
Effetti IFRS 16 - debiti finanziari	(92)	(28)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(7.672)	(4.628)

La posizione finanziaria netta di PLC S.p.A. al 31 dicembre 2023 è negativa per Euro 7.672 migliaia (negativa per Euro 4.628 migliaia al netto della rilevazione dei debiti finanziari rilevati in applicazione dell'IFRS 16) e registra una variazione negativa di Euro 3.043 migliaia per effetto dell'aumento dell'indebitamento finanziario verso la controllata PLC System.

2.6 PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL RISULTATO E IL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO PLC S.P.A. E I CORRISPONDENTI VALORI DEL GRUPPO

dati in Euro migliaia	Patrimonio Netto 31.12.2023	Risultato 31.12.2023
PLC S.p.A.	38.838	(2.283)
Differenza tra i valori di carico delle partecipazioni e le corrispondenti quote di patrimonio netto	(31.236)	3.110
Effetti dell'operazione di reverse merger	4.711	0
Effetti dell'operazione C&C	606	0
Effetti dell'operazione Schmack Biogas (*)	108	(91)
Altro	(406)	40
Gruppo PLC	12.619	776

2.7 ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo PLC è da sempre coinvolto in attività di ricerca e sviluppo focalizzate al miglioramento della qualità del servizio offerto ai propri clienti e all'ottimizzazione della propria organizzazione in ambito "Industry 4.0". La divisione Progetti Speciali ha, infatti, l'obiettivo di guidare il Gruppo PLC nel processo di rivoluzione industriale che modificherà sostanzialmente il modo di lavorare di ognuno di noi, proiettare l'azienda verso



una gestione internalizzata del know how specialistico, valorizzare il personale esperto e formare i tecnici all'uso di tecnologie al passo con la industry 4.0, per reagire rapidamente al cambiamento tecnologico in atto. L'utilizzo di tecnologie quali Realtà Aumentata (AR), Realtà Virtuale (VR), Intelligenza Artificiale (AI), e Machine Learning, consentirà la realizzazione di un sistema integrato finalizzato all'ottimizzazione del core business del Gruppo PLC. L'obiettivo finale è quello di migliorare ulteriormente la qualità e la professionalità del servizio fornito alla clientela, con una strategia volta all'incremento del volume di affari relativo ai contratti "full service".

PLC Service S.r.l. – Progetto PON MISE M4.0 - Realtà aumentata e intelligenza artificiale per la manutenzione avanzata di impianti di generazione da fonte rinnovabile

Nel corso del 2018 PLC Service S.r.l. ha avviato, in collaborazione con un partner esterno, un programma di ricerca e sviluppo in ambito "Industry 4.0", con lo scopo di implementare soluzioni tecnologiche innovative nei servizi di O&M di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (FER), core business aziendale. Tale percorso verso l'ottimizzazione dei servizi offerti ai clienti, si basa sull'impiego delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT – Information and Communication Technologies), con particolare focus sull'impiego della Realtà Aumentata (AR – Augmented Reality), dell'Intelligenza Artificiale (AI – Artificial Intelligence) e dell'Industrial Internet of Things (IIoT).

Il progetto, ammesso alle agevolazioni con Decreto di concessione n. 0002655 del 15 luglio 2020, ha visto riconosciuto, a fronte di un costo complessivo di progetto di Euro 2.018 migliaia, un finanziamento agevolato di Euro 404 migliaia (di cui Euro 280 migliaia di spettanza di PLC Service S.r.l.) e un contributo a fondo perduto di Euro 790 migliaia (di cui Euro 420 migliaia di spettanza di PLC Service S.r.l.).

Il progetto si è concluso il 31 agosto 2022 e il 20 Gennaio 2023 si è tenuta la verifica finale con gli ispettori tecnici e contabili del CNR che hanno riscontrato l'effettiva coerenza dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi preventivati. Dall'incontro è emerso come il progetto PON M4.0 abbia fortemente contribuito a far progredire l'azienda nel suo processo di digitalizzazione del segmento O&M realizzando un salto tecnologico verso la Industry 4.0. Attualmente è in corso la verifica di secondo livello condotta da Invitalia per l'emissione del decreto di chiusura ufficiale del progetto e l'erogazione della seconda quota di saldo pari a circa Euro 40 migliaia, il cui incasso è previsto entro il secondo trimestre 2024. Inoltre, è stato avviato il processo di industrializzazione della tecnologia AR/VR (Assistenza remota attraverso videochiamata assistita tramite Smart Glass e piattaforme informatiche) applicata all' O&M.

I primi feedback raccolti dai tecnici, in merito all'utilizzo di tale tecnologia, sono stati decisamente positivi.



Progetto MAIA 4.0 – Maintenance with Artificial Intelligence Applications

Nel 2023, sulla scia di quanto già sviluppato dal precedente progetto “PON MISE M4.0 - *Realtà aumentata e intelligenza artificiale per la manutenzione avanzata di impianti FER*”, il Gruppo PLC, tramite la controllata PLC Service, si è aggiudicata il bando “Accordi per l’Innovazione” del MiMiT, presentando un nuovo progetto industriale tecnologico dal valore di circa Euro 6,0 milioni e dalla durata di 42 mesi. Lo scopo del nuovo progetto R&D è quello di introdurre ulteriori soluzioni tecnologiche innovative, in partnership con organismi di ricerca, università e software house, per il costante miglioramento dei prodotti, processi e servizi proposti ai nostri clienti, sempre in ottica sostenibilità e digitalizzazione.

Durante il nuovo progetto - “*Piattaforma 4.0 per lo sviluppo e la fornitura di servizi evoluti in ambito FER e per il supporto alle attività dei mercati dell’energia*” (MAIA 4.0) – saranno effettuate attività di ricerca e sviluppo partendo dai risultati del PON M4.0 e dall’analisi dello stato dell’arte dei processi del gruppo (processi O&M, sistemi di gestione del magazzino, sistemi di accumulo, etc.). L’obiettivo finale sarà quello di definire la struttura di un sistema avanzato di:

- Operation & Maintenance Planning & Management (OMPM) che consenta di integrare, su una unica macro-piattaforma, tutte le tecnologie avanzate sviluppate durante il progetto, interfacciandole con i sistemi gestionali aziendali in essere e in corso di realizzazione.
- Implementazione del sistema di test per integrazione di BESS (Battery Energy Storage System) e partecipazione ai mercati elettrici dell’energia che possa consentire uno sviluppo delle linee di business aziendali nel settore.
- Sistema di Manutenzione predittiva, per un nuovo metodo di gestione impianti, non basato solo su interventi correttivi, ma volto a sviluppare le attività predittive. L’attività si concentrerà sull’identificare standard, modelli e tecnologie di AI (Intelligenza Artificiale) per l’analisi dei dati e l’elaborazione di soluzioni previsionali per ottimizzare la producibilità degli impianti gestiti.
- Ambiente immersivo ed Academy. Esiste l’esigenza di avere operatori che interagiscano in maniera corretta ed efficiente sulle macchine. La formazione delle risorse che saranno chiamate a utilizzare e gestire questi nuovi sistemi e metodologie di lavoro è fondamentale per rendere efficienti e sicure le attività degli operatori sfruttando la realtà immersiva per simulazioni su attività critiche.

Ad oggi, la PLC Service e i partners hanno avviato la fase di ricerca sperimentale bibliografica per contestualizzare lo stato dell’arte “*as-is*” delle tecnologie presenti sul mercato. In particolare, a fine anno 2024 si prevede l’elaborazione del primo SAL di progetto.



Progetto 40.5 kV – Realizzazione del primo prototipo di cabina di consegna secondo i nuovi standard di connessione dettati da TERNA

Il Gruppo PLC, attraverso la controllata PLC System sta realizzando una soluzione «chiavi in mano» snella, affidabile e sicura, per le future connessioni alla rete Terna a 36 kV (tensione di esercizio), in conformità alla delibera 439/2021/R/eel e all'aggiornamento degli allegati A.2, A.17 e A.68 del Codice di Rete. In uno scenario di forte penetrazione FER, per centrare i prossimi obiettivi della manovra UE *Fit for 55*, si prevede, per i prossimi anni, un consistente aumento delle richieste di connessione con potenza massima inferiore ai 100 MW. In tale scenario la PLC prevede un crescente numero di installazioni secondo il nuovo standard 40.5 kV (tensione di isolamento) che consentirebbe di ampliare la fetta di mercato e di aggredire contestualmente nuovi business.

Altri progetti in sviluppo

La divisione Progetti Speciali ha completato gran parte delle attività relative alla realizzazione del nuovo Centro di Controllo presso la sede di Acerra.

In particolare, nel corso del 2023 sono stati conclusi i seguenti processi:

- Realizzazione nuova infrastruttura (Centro di Controllo)
- Realizzazione infrastruttura informatica per la gestione del nuovo centro di controllo

Sonos stati avviati ed in corso di sviluppo:

- Configurazione sulla nuova piattaforma degli impianti gestiti in control room
- Formazione del personale dedicato all'utilizzo della nuova piattaforma digitale Ekogrid (Scada 4.0)
- Debug live degli impianti importati in piattaforma e costante fase di testing della piattaforma

Il Gruppo ha completato il processo di migrazione delle attività del telecontrollo nel secondo semestre 2023. A regime saranno gestite in remoto tutte le attività relative all'assistenza tecnica e all'ingegneria di campo degli impianti.

I costi di sviluppo sostenuti durante il 2022 e nel 2023 sono stati pari a circa Euro 450 migliaia, interamente capitalizzati.

2.8 SEDI SECONDARIE

PLC S.p.A. ha un'unità locale sita in Acerra (NA) Zona ASI Località Pantano in via delle Industrie 272/274.



2.9 CORPORATE GOVERNANCE

La Società ha implementato nel corso dell'esercizio 2022 il processo di adesione al Codice di Corporate Governance, in vigore dal 1° gennaio 2021, al fine di allineare il proprio modello di corporate governance con i principi e le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance. Per la descrizione delle principali caratteristiche del sistema di corporate governance adottato ai sensi dell'art. 123-bis del T.U.F. da PLC S.p.A. si rimanda all'Allegato 2 "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" della relazione Finanziaria al 31 dicembre 2023.

2.10 AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2023 PLC S.p.A. non detiene azioni proprie, né ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

2.11 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO

In ottemperanza a quanto richiesto dalle comunicazioni Consob, si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate di carattere atipico e/o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa, o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni poste in essere con parti correlate sono regolate a condizioni di mercato.

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, redatta anche al fine di adeguarla alle previsioni del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come da ultimo modificato dalla Delibera Consob n. 21624 del 2020, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2021 ed è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società www.plc-spa.com.

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile IAS 24 (rivisto) in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rimanda al paragrafo 3.4.3.

2.12 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

In termini generali, la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria del Gruppo PLC è influenzata da una serie di fattori di rischio specifici del settore relativo alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nel quale opera. Si tratta di rischi di normativi/regolatori e di mercato/prezzo che impattano solo in misura indiretta sui Segmenti di Costruzione e Servizi e in misura diretta solo sul Segmento Sviluppo. L'evoluzione dello scenario normativo/regolatorio e dei prezzi dell'energia elettrica è un elemento importante di valutazione degli investimenti da parte dei clienti che affidano al Gruppo PLC gli incarichi di EPC e O&M e quindi, in linea teorica, può influire sulla decisione di iniziare la costruzione di un impianto da fonte rinnovabile



con le conseguenti ricadute sul core business del Gruppo PLC: l'attuale contesto di mercato, però, è caratterizzato da una domanda in crescita secondo un trend di lungo periodo guidato da uno scenario politico ed economico esterno strutturalmente molto favorevole.

Le possibili modifiche normative/regolatorie (o ritardi dei processi autorizzativi) e/o di prezzo dell'energia elettrica, inoltre, non impattano direttamente né sul backlog né sulla situazione patrimoniale di PLC, se non limitatamente agli impianti fotovoltaici in autoconsumo di proprietà (di valore non significativo rispetto al business del Gruppo) e ai progetti autorizzativi portati avanti nell'ambito del Segmento Sviluppo.

Il Gruppo è altresì soggetto a rischi di natura finanziaria.

Rischi connessi al mercato di riferimento e al quadro normativo di riferimento

Il settore relativo alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è legato alle disposizioni normative e regolamentari applicabili in materia, tra cui rientrano (i) la normativa relativa ai processi autorizzativi per la localizzazione e installazione di impianti di generazione di energie rinnovabili e (ii) quella relativa ai sistemi di incentivazione. Il Gruppo PLC è limitatamente esposto ai rischi derivanti dai cambiamenti nel contesto normativo e regolamentare di riferimento, che potrebbero avere un possibile effetto pregiudizievole sulla redditività degli investimenti futuri del Gruppo e conseguentemente sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria. In tale situazione il management monitora costantemente l'evoluzione del quadro normativo e legislativo di riferimento, al fine di individuare i possibili rischi o le eventuali opportunità per massimizzare la redditività del Gruppo.

Nel 1997, con la sottoscrizione del Protocollo di Kyoto della Convenzione sui Cambiamenti Climatici, l'Unione Europea, per la prima volta, ha sviluppato una strategia energetica volta a favorire l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia, e stabilito impegni vincolanti per la riduzione dei gas ad effetto serra nei paesi industrializzati, al fine di contrastare il surriscaldamento climatico globale attraverso l'istituzione e il rafforzamento delle politiche nazionali di riduzione delle emissioni e lo sviluppo della cooperazione tra le parti contraenti. Successive direttive comunitarie hanno posto obiettivi sempre più sfidanti, volti ad aumentare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili, a ridurre i consumi energetici aumentando l'efficienza energetica e a ridurre l'emissione netta di gas a effetto serra, avviando quello che oggi è il processo di "phasing out" dalle forme tradizionali di energia elettrica.

Tra i provvedimenti più recenti emanati dall'Unione Europea si segnalano la Direttiva UE 2018/2001 (cd. RED II) che ha posto un obiettivo vincolante del 32% per le fonti rinnovabili al 2030 e il Regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima (EU 2018/1999) ai sensi del quale ciascuno stato membro ha predisposto il proprio Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) contenente le



indicazioni di dettaglio relative agli strumenti di policy da implementare per il raggiungimento dei target comunitari al 2030.

Nel dicembre 2019, la sempre più accresciuta consapevolezza dell'enorme minaccia rappresentata dai cambiamenti climatici e dal degrado ambientale, ha portato l'Unione Europea a dotarsi di una nuova strategia per la crescita (cd. *Green Deal*) con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica nel 2050 attraverso:

- investimenti in tecnologie rispettose dell'ambiente;
- il sostegno all'industria nell'innovazione;
- l'introduzione di forme di trasporto privato e pubblico più pulite, più economiche e più sane;
- la decarbonizzazione del settore energetico;
- una maggiore efficienza energetica degli edifici;
- la collaborazione con partner internazionali per migliorare gli standard ambientali mondiali.

In tale contesto la Commissione Europea ha avviato, nel 2020, un processo di consultazione per la revisione delle Direttive sulle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica, al fine di valutare l'introduzione di obiettivi climatici più ambiziosi per il 2030, tra cui la definizione del nuovo target per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dal 40% al 55% e di aumento dal 32% al 40% della quota di energie rinnovabili.

Nel 2022, il conflitto tra Russia e Ucraina ha ulteriormente accresciuto la consapevolezza del rischio della dipendenza energetica del blocco europeo dalle materie prime extra europee, accelerando il processo di ricerca e sviluppo da fonti rinnovabili e sostenibili, attraverso il quale l'Unione Europea punta alla propria indipendenza energetica.

Aggiornamenti normativi e istituzionali di rilievo nell'esercizio

▪ *Unione Europea – Pacchetti REpowerEU*

A seguito dello scoppio della guerra in Ucraina, nel marzo 2022 la Commissione Europea ha proposto il piano "REpowerEU" con l'obiettivo di rendere l'Europa indipendente dai combustibili fossili russi ben prima del 2030. Tra le principali misure e azioni proposte nell'ambito delle energie rinnovabili sono inclusi l'innalzamento dei target europei al 2030 dal 40% al 45%, un obiettivo di installato fotovoltaico di 320GW al 2025 e quasi 600GW al 2030.

Sono inoltre previste Linee guida europee per abbreviare e semplificare le procedure autorizzative sia per gli impianti ad energie rinnovabili che per le infrastrutture di rete, all'interno di "go-to areas" a basso rischio ambientale con tempi autorizzativi dimezzati.

▪ *Commissione Europea – Nuove Linee Guida sugli aiuti di Stato in materia di energia e ambiente*



Lo scorso dicembre 2021, la Commissione Europea ha approvato nuove linee guida sugli aiuti di Stato all'energia e all'ambiente (CEEAG), che si applicano a tutte le decisioni prese dagli Stati Membri da gennaio 2022 volte a fornire sostegno economico. È tuttavia necessario adeguare gli strumenti di sostegno adottati ai nuovi orientamenti – ove materialmente applicabile – entro il 2023.

- *Italia – D.L. di attuazione del PNRR e legge di conversione n. 233/2021*

Nel mese di dicembre 2021 è stata pubblicata la Legge n. 233/2021 di conversione del D.L. n. 152/2021 per l'attuazione del PNRR. La principale disposizione prevede la possibilità di partecipazione alle future aste del GSE ai progetti di integrale ricostruzione (i.e. repowering) insieme ai progetti green field, all'interno dello stesso contingente.

- *Italia – Decreto Legislativo del 8 novembre 2021 n. 199*

Il decreto legislativo n. 199/2021 reca disposizioni in materia di energia da fonti rinnovabili, in coerenza con gli obiettivi europei di decarbonizzazione del sistema energetico al 2030 e di completa decarbonizzazione al 2050. Per queste finalità, il decreto definisce gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari per il raggiungimento degli obiettivi di incremento della quota di energia da fonti rinnovabili al 2030, in attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 e nel rispetto dei criteri fissati dalla Legge 22 aprile 2021, n. 53, nonché le disposizioni necessarie all'attuazione delle misure del PNRR. Tra le principali disposizioni, viene confermata la possibilità di sostegno alla produzione elettrica da fonti rinnovabili che, per impianti di capacità superiore a 1MW, viene realizzato attraverso aste al ribasso, finalizzate all'aggiudicazione di contratti per differenza a due vie e pianificate per almeno un quinquennio. Per i contingenti non aggiudicati attraverso i bandi previsti dal DM 4/7/2019 (DM FER 1), è prevista l'effettuazione di altre sessioni d'asta, fino ad esaurimento della capacità disponibile. Vengono introdotte le cosiddette "Aree idonee" all'installazione di impianti ad energia rinnovabile, intese come aree ad «elevato potenziale» rinnovabile, individuate dalle Regioni mediante Legge regionale sulla base di criteri attuativi definiti dal Governo. Sono considerate idonee le aree sede di progetti di repowering qualificati come "non sostanziali" secondo il D.L. Semplificazioni 2021. In tali aree è attuata la semplificazione autorizzativa dei progetti di energie rinnovabili, prevedendo pure l'espressione obbligatoria ma non vincolante di Sovrintendenze e Ministero della Cultura per la valutazione di impatto ambientale.

- *Italia – Decreto FER 2*

Nel mese di febbraio 2024, Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha pubblicato una nuova bozza del decreto FER 2. Il provvedimento, che ha già ricevuto l'approvazione della Commissione europea, intende promuovere la produzione di energia elettrica di impianti a fonti rinnovabili innovativi o con costi di



generazione elevati, attraverso la definizione di incentivi che stimolino tali applicazioni a incrementare la propria competitività e consentano loro di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030.

Il Decreto FER 2, laddove adottato in via definitiva, prevede la concessione di agevolazioni finalizzate all'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili innovative (come geotermia, fotovoltaico floating, solare termodinamico, biogas e eolico offshore da affiancare alle tecnologie più mature come eolico onshore e solare) nonché al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030;

Gli incentivi del Decreto FER 2 saranno assegnati sulla base di procedure competitive telematiche, cioè di gare, che verranno bandite periodicamente nel quinquennio 2024-2028 dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) mettendo a disposizione contingenti di potenza individuati dal Decreto.

▪ Italia – Decreto FER X

Previsto dalla Direttiva RED II e dalla norma italiana di recepimento (d. lgs 199/2021), la bozza del Decreto FER-X attualmente al vaglio dell'UE prevede importanti semplificazioni nei meccanismi di incentivazione dell'energia con un nuovo regime agevolativo che sarà in vigore fino al 31 dicembre 2028.

In generale nella bozza in discussione sono previste:

- Nuove tariffe incentivanti per l'energia generata attraverso risorse rinnovabili con un prezzo predefinito per l'elettricità prodotta;
- Gare per l'aggiudicazione di fondi per creare un contesto concorrenziale e trasparente per l'assegnazione degli incentivi;
- Semplificazione delle procedure amministrative;
- Misure di supporto alla ricerca e all'innovazione, con finanziamenti per progetti di ricerca e lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia per potenziare l'efficienza energetica e la generazione di energia proveniente da fonti rinnovabili.

E' incentivata la produzione di energia elettrica mediante:

- impianti fotovoltaici;
- impianti eolici;
- impianti idroelettrici;
- impianti di trattamento di gas residuati dai processi di depurazione.

Per gli impianti fino ad 1 MW è previsto un contingente di 5 GW; per gli impianti sopra al MW saranno incentivati (tramite partecipazione a procedure competitive) contingenti entro i seguenti limiti:

- Fotovoltaico: 45 GW;
- Eolico: 15 GW;



- Idroelettrico: 0,13 GW;
- Gas residui derivanti dai processi di depurazione: 0,2 GW,
- Ristrutturazioni: 2 GW.

Gli impianti con una potenza superiore a 1 MW possono accedere al sostegno attraverso la partecipazione a gare competitive, che saranno organizzate dal GSE nel periodo 2024-2028, durante le quali verranno messe a disposizione periodicamente contingenti di potenza.

Rischi connessi all'andamento del prezzo dell'energia elettrica

Nell'attuale scenario di riferimento è opportuno illustrare i potenziali effetti sul Gruppo PLC derivanti dall'andamento del prezzo dell'energia elettrica, che ha fatto registrare una contrazione rispetto al biennio precedente. In particolare, il prezzo dell'energia elettrica è uno dei fattori decisionali presi a riferimento dagli investitori per avviare nuove iniziative anche in termini di costruzione di infrastrutture elettriche. Ebbene bisogna evidenziare che questo rischio per il Gruppo PLC è sostanzialmente limitato ad uno slittamento temporale dell'avvio di talune attività in quanto la decisione di costruire (da parte di un investitore piuttosto che da parte del Gruppo PLC stesso qualora decidesse di intraprendere la costruzione di impianti di cui ha ottenuto direttamente le autorizzazioni, si veda in proposito il paragrafo "Segmento Sviluppo") segue un iter autorizzativo molto lungo e dispendioso o l'acquisto di un'autorizzazione già ottenuta, entrambi fattori che ben difficilmente porteranno all'abbandono di un progetto di costruzione a causa di un prezzo dell'energia elettrica momentaneamente depresso. Ciò che più conta per un investitore in relazione al prezzo dell'energia elettrica è la sua prevedibilità/determinazione nel lungo periodo (fattore abilitante anche per l'ottenimento dei finanziamenti bancari), ossia nell'orizzonte temporale dell'investimento. A tal proposito si evidenzia che vi sono modalità che consentono di fissare il prezzo dell'energia elettrica nel lungo periodo, come i meccanismi delle aste pubbliche (c.d. prezzi garantiti) e i PPA (power purchase agreement, contratti pluriennali di acquisto dell'energia a prezzi prestabiliti).

Il prezzo dell'energia risulta ancor meno impattante sulle attività di O&M del Gruppo PLC, data la fondamentale importanza di un'attività manutentiva costante e tempestiva per garantire il corretto funzionamento degli impianti e delle infrastrutture elettriche esistenti, anche in uno scenario di evoluzione non prevista del prezzo dell'energia.

Rischi derivanti dal cambiamento climatico

Si evidenzia che il rischio operativo derivante dai cambiamenti climatici per il Gruppo PLC è da considerarsi molto limitato in quanto il Gruppo PLC non detiene asset operativi di proprietà (es. impianti di produzione elettrica), non è esposto a penali di cantiere (gli eventi climatici sono contrattualmente considerati eventi di



“forza maggiore”), il valore delle attrezzature di proprietà utilizzate sui cantieri è molto contenuto. In generale, è comunque in corso di valutazione l’opportunità di attivare idonee coperture assicurative contro gli eventi climatici.

* * *

Si segnala che, a partire dall’esercizio 2020, il Gruppo PLC, pur non essendo soggetto in via obbligatoria alla redazione della “Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario” prevista dagli articoli n. 3 e 4 del D. Lgs. n. 254/2016, pubblica il Bilancio Consolidato di Sostenibilità, seguendo i migliori standard internazionali di reportistica, definiti dal *Global Reporting Initiative* (GRI). Il Gruppo PLC, infatti, consapevole dell’importanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 (SDGs o Sustainable Development Goals), e considerato il ruolo che intende svolgere nella sfida epocale verso la transizione energetica visto il proprio posizionamento nella filiera delle fonti rinnovabili, ha deciso di comunicare ai propri stakeholders gli obiettivi futuri in ambito economico, ambientale e sociale e come essi si riverberino in concreto sul proprio modello di business e di governance, con l’obiettivo di comunicare il reale valore creato dall’intera organizzazione e l’impatto su tutti gli stakeholders. Il Bilancio Consolidato di Sostenibilità al 31 dicembre 2023 verrà pubblicato sul sito internet nella sezione “Investor Relations / Sostenibilità”.

L’impegno del Gruppo PLC per la sostenibilità e l’ambiente, si sostanzia anche nel Piano Strategico di Sostenibilità 2024-2027 approvato a dicembre 2023 che contiene una serie di iniziative concrete di breve, medio e lungo periodo negli specifici ambiti ESG.

Rischi finanziari

Il Gruppo PLC è esposto ai seguenti rischi di natura finanziaria: (i) il rischio di liquidità derivante dalla possibilità di non riuscire a reperire disponibilità finanziarie per far fronte alle proprie obbligazioni, (ii) il rischio di credito derivante dalla possibilità di inadempimento di una controparte, (iii) il rischio di cambio derivante dallo svolgimento della propria attività anche in mercati esteri e (iv) il rischio di tasso di interesse derivante dall’esposizione finanziaria. La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo e viene svolta centralmente dalla capogruppo al fine di assicurare che le attività che comportano un rischio finanziario siano governate con appropriate politiche aziendali e procedure adeguate, e che i rischi finanziari siano identificati, valutati e gestiti in coerenza con la propensione al rischio del Gruppo.

In considerazione della guerra in Ucraina iniziata nel mese di febbraio 2022 e della crisi in Medio-Oriente di ottobre 2023, il management sta monitorando eventuali criticità ed impatti con riferimento ai rischi finanziari.



Allo stato il Gruppo PLC non è risultato esposto ad un incremento dei rischi di natura finanziaria per effetto del conflitto, anche in considerazione della non significativa esposizione sui mercati interessati.

Tuttavia, stante il perdurare di una situazione di incertezza di più lungo periodo non si può escludere un potenziale peggioramento degli scenari di stress finanziario, derivanti da un ulteriore innalzamento dei tassi di interesse, un deterioramento della liquidità in generale, ritardi nei pagamenti da parte dei clienti, e al rallentamento delle attività operative sui progetti con ritardi nella relativa fatturazione verso i clienti.

Per le ulteriori informazioni relative ai rischi finanziari richieste dall'IFRS 7 si rimanda al paragrafo 3.2.5 con riferimento al bilancio consolidato e al paragrafo 4.2.4 con riferimento al bilancio di esercizio

Rischi legali

Contenziosi attivi

A seguito di una complicazione riscontrata nella fase di costruzione di n. 2 dei parchi eolici completati nel 2019, la controllata PLC System S.r.l. ha intrapreso un contenzioso attivo in quanto è dovuta intervenire in qualità di appaltatore per risolvere le conseguenti problematiche, facendosi carico del relativo costo onde non creare maggior danno alle committenti. In seguito all'insorgenza delle sopracitate problematiche, le rispettive società committenti presentavano, ognuna per sé, denuncia del sinistro alla compagnia assicurativa, con conseguente apertura da parte della stessa di due pratiche indipendenti in forza della polizza "erection all risk"; tuttavia, la compagnia assicurativa negava la copertura dei sinistri per entrambe le posizioni.

Non condividendo la posizione della compagnia assicurativa, PLC System S.r.l., in qualità di assicurata, ricorreva all'arbitrato, successivamente concluso con il rigetto di ogni domanda.

Successivamente PLC System S.r.l. ha impugnato il lodo arbitrale, in tribunale ed in corte d'appello, ma la domanda relativa alla refusione dei costi sostenuti dalla società è sempre stata rigettata. E' stato quindi presentato ricorso in Cassazione. A latere di tale giudizio PLC System S.r.l. ha intrapreso anche un'azione nei confronti del direttore dei lavori, che nel corso del primo semestre si è risolta in una composizione bonaria della controversia pendente.

Contenziosi passivi

Non vi sono contenziosi passivi che per materia o per valore sono da segnalare.

Si segnala che, in base al contratto di cessione del Perimetro Monsson, l'Acquirente ha assunto su di sé qualsiasi obbligazione derivante dalle attività svolte dalle ex controllate appartenenti al suddetto Perimetro Monsson, manlevando esplicitamente il Gruppo PLC da eventuali pretese avanzate da terzi.



Con riferimento alla cessione della partecipazione in Schmack Biogas si evidenzia che il compratore HZI ha stipulato una polizza c.d. “*warranty&indemnity*” volta a limitare le responsabilità dei venditori, in merito alle dichiarazioni e garanzie rese nell’ambito dell’operazione ad ipotesi contrattualmente definite, oltre ai casi di dolo. Le ipotesi contrattualmente definite limitano i potenziali indennizzi a specifiche fattispecie e ad importi complessivamente poco significativi in relazione all’operazione.

2.13 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17

In conformità a quanto previsto dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 art. 1 comma 125, si segnala che nel corso dell’esercizio il Gruppo non ha ricevuto contributi erogati da pubbliche amministrazioni, ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo 2.4 “Attività di ricerca e sviluppo”.

2.13.1 EVENTUALE MANCATO RISPETTO DEI COVENANT, DEI NEGATIVE PLEDGE E DI OGNI ALTRA CLAUSOLA DELL’INDEBITAMENTO DEL GRUPPO COMPORANTE LIMITI ALL’UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Alla data odierna non sono presenti casi di mancato rispetto di *covenants* finanziari, di *negative pledge*.

Si riportano di seguito i contratti di finanziamento che prevedono il rispetto di vincoli finanziari.

PLC Service S.r.l. – Contratto di Finanziamento BNL

Il finanziamento sottoscritto in data 31 luglio 2018 dalla controllata PLC Service S.r.l. con BNL, prevede il rispetto di due vincoli finanziari oggetto di verifica con cadenza annuale a partire dal 31 dicembre 2018 e per tutta la durata del finanziamento (i.e. 10 anni); il mancato rispetto di entrambi i vincoli finanziari può comportare, la decadenza dal beneficio del termine. Tali vincoli, da rilevare sui valori risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo PLC, prevedono (i) un rapporto tra indebitamento finanziario ed EBITDA inferiore a 3,0 e (ii) un rapporto tra indebitamento finanziario e Patrimonio Netto inferiore a 3,5. Al 31 dicembre 2023 entrambi i vincoli risultano rispettati.

PLC S.p.A. – Contratto di Finanziamento a medio lungo BNL

Il finanziamento sottoscritto in data 22 gennaio 2019 dalla capogruppo PLC S.p.A. con BNL prevede il rispetto di due vincoli finanziari oggetto di verifica con cadenza annuale a partire dal 31 dicembre 2018 e per tutta la durata del finanziamento (i.e. 22 gennaio 2025); il contemporaneo mancato rispetto dei vincoli finanziari costituisce un Evento Rilevante ai sensi del contratto di finanziamento. Tali vincoli, da rilevare sui valori risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo PLC, prevedono (i) un rapporto tra indebitamento finanziario ed EBITDA inferiore a 2,0 e (ii) un rapporto tra indebitamento finanziario e Patrimonio Netto inferiore a 1,5. Al 31 dicembre 2023 entrambi i vincoli risultano rispettati.



Non vi sono clausole riguardanti l'indebitamento del Gruppo che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.



2.14 GLOSSARIO

Termini finanziari

Cash Generating Unit (CGU) (i.e. unità generatrice di flussi finanziari) corrisponde, nell'ambito dell'esecuzione del test di impairment, al più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata e/o in uscita, derivanti dall'uso continuativo delle attività, ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata e/o in uscita generati da altre attività o gruppi di attività.

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes) indica il risultato operativo.

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortisation) indica il margine operativo lordo.

Headroom (Impairment Loss) indica l'eccedenza positiva (o negativa) del valore recuperabile di una CGU sul relativo valore di libro.

International Financial Reporting Standards (IFRS) indica i principi contabili internazionali emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) e adottati dalla Commissione Europea. Comprendono gli International Financial Reporting Standards (IFRS), gli International Accounting Standards (IAS), le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e dallo Standing Interpretations Committee (SIC) adottate dallo IASB. La denominazione di International Financial Reporting Standards (IFRS) è stata adottata dallo IASB per i principi emessi successivamente al maggio 2003. I principi emessi precedentemente hanno mantenuto la denominazione di IAS.

Weighted Average Cost of Capital (WACC) (i.e. costo medio ponderato del capitale) è calcolato come media ponderata del costo del capitale di debito dell'impresa e del costo del capitale di rischio, definito sulla base della metodologia del Capital Asset Pricing Model (CAPM), in coerenza con il rischio specifico del business del Gruppo PLC.

Guidance indica i dati previsionali, con particolare riferimento a quelli inclusi nel Piano Industriale 2023-2027 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2022 e comunicati al mercato.



Attività Operative

Build-Operate-Transfer (BOT) indica la forma contrattuale per la quale l'owner (Gruppo PLC) riceve l'assegnazione da un soggetto finanziatore (utilities, IPP e/o fondi di investimento) di un contratto per finanziare, progettare, costruire, e far funzionare un impianto di produzione di energia elettrica che sarà ceduto al soggetto finanziatore.

Balance of Plant (BOP) indica la progettazione esecutiva e costruttiva, fornitura in opera di componenti e/o apparecchiature e loro accessori, costituenti l'insieme necessario al funzionamento dell'impianto ad eccezione della componente di generazione, e in generale opere civili, opere elettromeccaniche, sistemi di supervisione e controllo.

Balancing Service Provider (BSP) indica il gestore e/o "Aggregatore" delle UVA "Unità Virtuali Abilitate" titolari di queste aggregazioni. Gli aggregatori sono titolati ad offrire in MSD (Mercati dei Servizi di Dispacciamento) e sono i responsabili della comunicazione con Terna e dell'esecuzione degli ordini di dispacciamento ricevuti a seguito delle sessioni di mercato.

Engineering, Procurement, Construction (EPC) indica il contratto tipico del Segmento Costruzione avente per oggetto la realizzazione di impianti nel quale la società fornitrice del servizio svolge le attività di ingegneria, approvvigionamento dei materiali e di costruzione. Si parla di "contratto chiavi in mano" quando l'impianto è consegnato pronto per l'avviamento, ovvero già avviato.

FER indica le fonti di energia rinnovabili

Gestore Servizi Energetici (GSE) è una società che ha come socio unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed ha come mission la promozione dello sviluppo sostenibile e l'utilizzo razionale dell'energia.

High Voltage Direct Current (HVDC) in elettrotecnica è un sistema di trasmissione di energia elettrica in corrente continua, utilizzato in genere per collegamenti di grandi distanze, come quelli transfrontalieri e/o sottomarini.

Levelized Cost Of Energy (LCOE) indica il costo livellato dell'energia ed è un indice della competitività di diverse tecnologie di generazione di energia elettrica, diversificate per tipo di fonte energetica e per durata della vita media degli impianti.

Green Deal Europeo indica l'insieme di iniziative, legislative e non, intraprese dalla Commissione Europea con l'obiettivo generale di raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050.



Operation and Maintenance (O&M) indica l'attività di gestione e manutenzione durante la vita di un impianto di produzione di energia al fine di mantenerne la piena funzionalità e la massima redditività.

Shelter indica un container cabinato metallico destinato all'alloggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di media e bassa tensione, installate in sottostazioni elettriche.



3 BILANCIO CONSOLIDATO



3.1 PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

3.1.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Note	31.12.2023	di cui verso parti correlate	31.12.2022	di cui verso parti correlate
Attività non correnti					
Attività materiali	A	6.538	-	7.743	-
Avviamento	B	4.750	-	4.752	-
Attività immateriali	C	3.802	-	4.165	-
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	D	-	-	6	-
Partecipazioni in altre imprese	E	11	-	11	-
Imposte anticipate	F	1.402	-	332	-
Crediti e altre attività non correnti	G	1.233	-	1.637	211
Altre attività finanziarie non correnti		-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	H	52	-	127	-
Totale attività non correnti		17.788		18.773	
Attività correnti					
Rimanenze	I	6.216	-	4.444	-
Attività contrattuali	I	7.174	-	5.054	-
Crediti commerciali	J	19.219	-	20.245	4
Crediti finanziari	K	18	18	102	9
Altri crediti	L	6.435	-	3.547	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	N	9.961	-	8.420	-
Altre attività finanziarie correnti		-	-	-	-
Strumenti derivati correnti		-	-	-	-
Totale attività correnti		49.023		41.812	
Attività non correnti destinate alla vendita / alla dismissione	NN	14.343	-	4.016	-
TOTALE ATTIVITA'		81.154		64.601	



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Note	31.12.2023	di cui verso parti correlate	31.12.2022	di cui verso parti correlate
Capitale sociale e riserve		12.009	-	28.368	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo		586	-	(14.841)	-
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		12.595		13.527	
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		24	-	(8)	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	M	12.619		13.519	
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	N	3.545	-	6.101	206
Fondi rischi e oneri non correnti	O	675	-	1.017	-
Trattamento di fine rapporto	P	2.412	-	2.506	-
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti	Q	211	-	359	-
Debiti e altre passività non correnti		-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti		-	-	-	-
Totale passività non correnti		6.843		9.983	
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	N	5.145	-	5.245	-
Fondi rischi e oneri correnti		45	-	-	-
Debiti commerciali	R	22.854	19	20.960	19
Passività Contrattuali	S	17.094	-	5.475	-
Altri debiti	T	4.034	-	5.323	-
Strumenti derivati correnti		-	-	-	-
Totale passività correnti		49.172		37.003	
Passività non correnti destinate alla vendita / alla dismissione	NN	12.520	-	4.096	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		81.154		64.601	



3.1.2 CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (dati in Euro migliaia)	Note	01.01.2023 31.12.2023	di cui verso parti correlate	01.01.2022 31.12.2022	di cui verso parti correlate
Ricavi della gestione caratteristica	AA	65.319	-	46.657	-
Altri ricavi operativi	BB	1.331	-	693	-
Costi per materie prime	CC	(23.232)	-	(11.049)	-
Costi per servizi	DD	(23.955)	(19)	(29.291)	(19)
Costo del personale	EE	(13.781)	-	(11.287)	-
Altri costi operativi	FF	(2.068)	-	(2.312)	(25)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		3.614		(6.589)	
Ammortamenti	GG	(1.526)	-	(2.478)	-
Rivalutazioni (Svalutazioni)	HH	-	-	(3.438)	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		2.088		(12.504)	
Proventi finanziari	II	95	-	194	15
Oneri finanziari	JJ	(539)	-	(289)	(6)
Proventi (Oneri) da partecipazioni					
Dividendi		-	-	-	-
Quota di risultato delle partecipazioni a patrimonio netto	KK	-	-	-	-
Utili (perdite) su partecipazioni		-	-	-	-
Imposte sul reddito	LL	1.213	-	510	-
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità		2.857		(12.088)	
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	NN	(2.081)	-	(3.765)	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		776		(15.853)	
<i>di cui di pertinenza del Gruppo</i>		762	-	(15.836)	-
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		14	-	(17)	-
Numero medio ponderato di azioni ordinarie nel periodo		25.960.575	-	25.960.575	-
Risultato per azione (dato in Euro)		0,030	-	0,114	-
Risultato per azione diluito (dato in Euro)		0,03	-	0,11	-
Risultato netto per azione delle attività (passività) cessate (dato in Euro)		-	-	-	-

3.1.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (dati in Euro migliaia)	Note	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		776	(15.853)
Altre componenti di conto economico complessivo			
Componenti non riclassificabili a conto economico		(244)	633
Effetto fiscale relativo alle componenti non riclassificabili		68	(177)
Totale delle componenti non riclassificabili a conto economico		(176)	456
Componenti riclassificabili a conto economico		-	538
Effetto fiscale relativo alle componenti riclassificabili		-	-
Totale delle componenti riclassificabili a conto economico		-	538
Totale altre componenti di conto economico complessivo	MM	(176)	994
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		600	(14.859)
<i>di cui di pertinenza del Gruppo</i>		586	(14.842)
<i>di cui di pertinenza di terzi</i>		14	(17)



3.1.4 RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Utile / (Perdita) complessivo attività in continuità	2.682	(11.343)
Utile / (Perdita) complessivo attività / passività cessate	(2.081)	(3.516)
Utile / (Perdita) complessivo	600	(14.859)
(Plusvalenza)/Minusvalenza da attività cedute	-	-
Adeguamento a fair value	-	-
Ammortamenti e impairment di immobilizzazioni	1.526	2.188
Svalutazioni (Rivalutazioni) di attività finanziarie	-	(110)
Svalutazioni (Rivalutazioni) di immobilizzazioni	8	4.665
Quota di risultato complessivo di società collegate	-	-
Oneri (Proventi finanziari netti)	(444)	39
Dividendi	-	-
Altre voci non monetarie incluse nel conto economico	(1.522)	1.026
Variazioni nette sul capitale circolante		
Attività contrattuali	(2.119)	10.974
Rimanenze di magazzino	(1.771)	(50)
Crediti commerciali e altri crediti	(1.458)	(2.038)
Debiti commerciali e altri debiti	12.226	2.457
Variazione altri fondi e imposte anticipate e differite	(946)	353
Gross Cash Flow	6.100	4.644
Interessi pagati	(564)	(325)
Interessi ricevuti	92	63
Imposte sul reddito (pagate) ricevute	(117)	(437)
Imposte sul reddito	(1.096)	(716)
CASH FLOW DA ATTIVITA' OPERATIVA [A]	4.415	3.230
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali e immateriali	(3.554)	(3.869)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	3.596	426
(Acquisizioni) al netto della liquidità acquisita	-	-
Disinvestimenti al netto della liquidità trasferita	-	-
(Investimenti) in altre imprese e attività finanziarie	-	-
Disinvestimenti in altre imprese e attività finanziarie	-	-
Dividendi incassati	-	-
CASH FLOW DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO [B]	42	(3.443)
Aumento/(Riduzione) del Capitale al netto degli oneri accessori	-	-
Altre variazioni del patrimonio netto	-	(10)
Accensione di prestiti finanziamenti e altre passività finanziarie	2.550	4.437
(Rimborsi) di prestiti finanziamenti e altre passività finanziarie	(4.609)	(5.943)
Rimborsi di prestiti finanziamenti e altre attività finanziarie	-	-
(Erogazione) di prestiti finanziamenti e altre attività finanziarie	-	-
Dividendi erogati	-	-
CASH FLOW DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO [C]	(2.059)	(1.516)
VARIAZIONE NETTA DISPONIBILITÀ LIQUIDE [A+B+C]	2.398	(1.729)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio del periodo	8.420	10.729
Disponibilità liquide per attività discontinue	(857)	(580)
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine del periodo	9.961	8.420



3.1.5 MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (dati in Euro/migliaia)	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Altre riserve	Riserva di traduzione	Utili (Perdite) portati a nuovo	Riserva OCI	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto (quota Gruppo)	Patrimonio Netto (quota terzi)	Totale Patrimonio Netto
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2021	27.026	5.405	12.484	(21.434)	984	1.134	(190)	2.970	28.379	9	28.388
Destinazione del risultato 2021	-	-	-	-	-	2.970	-	(2.970)	-	-	-
Altre movimentazioni del patrimonio netto	-	-	-	-	-	(10)	-	-	(10)	-	(10)
Utile (Perdita) al 31.12.2022	-	-	-	-	-	-	-	(15.836)	(15.836)	(17)	(15.853)
Altre componenti dell' Utile (Perdita) complessivo	-	-	-	-	538	-	456	-	994	-	994
<i>Utile (Perdita) del periodo complessivo</i>	-	-	-	-	538	-	456	(15.836)	(14.842)	(17)	(14.859)
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2022	27.026	5.405	12.484	(21.434)	1.522	4.094	266	(15.836)	13.527	(8)	13.519
Destinazione del risultato 2022	-	-	-	-	-	(15.836)	-	15.836	-	-	-
Altre movimentazioni del patrimonio netto	-	-	-	4	(1.522)	-	-	-	(1.518)	18	(1.500)
Utile (Perdita) al 31.12.2023	-	-	-	-	-	-	-	762	762	14	776
Altre componenti dell' Utile (Perdita) complessivo	-	-	-	-	-	-	(176)	-	(176)	-	(176)
<i>Utile (Perdita) del periodo complessivo</i>	-	-	-	-	-	-	(176)	762	586	14	600
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2023	27.026	5.405	12.484	(21.431)	-	(11.742)	90	762	12.595	24	12.619

Per i commenti sulle singole voci si rimanda alla nota M. "Patrimonio Netto" delle Note ai prospetti contabili consolidati.



3.2 PRINCIPALI OPERAZIONI DEL GRUPPO PLC NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023

Finalizzazione cessioni societarie

Le operazioni di seguito descritte costituiscono uno *step* di realizzazione del piano industriale 2023-2027, nel quale è stata definita l'assoluta centralità strategica del mercato domestico e il rafforzamento del modello operativo da realizzarsi, inter alia, attraverso la semplificazione della struttura societaria e la dismissione delle società ritenute non core. Queste cessioni consentono di consolidare il percorso di crescita del Gruppo PLC attraverso la focalizzazione delle attività e delle risorse nel mercato italiano, che evidenzia importanti trend di crescita nei diversi settori in cui opera il Gruppo.

1) Cessione del perimetro Monsson

A seguito dell'avvio del processo di vendita, avvenuto nel corso del 2022, l'8 marzo 2023 PLC S.p.A. ha sottoscritto l'accordo volto alla cessione del perimetro Monsson alla società di diritto lussemburghese Monsson S.à.r.l., tramite il trasferimento della partecipazione detenuta nella società Monsson Operation LTD, società di diritto irlandese che detiene direttamente e indirettamente le quote delle società estere che costituiscono il suddetto perimetro. Il closing dell'operazione è avvenuto il 5 aprile 2023.

Nell'ambito dell'operazione, l'acquirente – a fronte del pagamento di un corrispettivo simbolico – ha assunto in proprio la gestione e il rischio imprenditoriale derivante dalle società del perimetro Monsson, anche per le attività svolte precedentemente alla cessione – con la previsione di una espressa manleva a beneficio della Società contro ogni ed eventuale *claim* che dovesse essere avanzato da terzi in relazione alle società medesime.

La maggior parte degli effetti contabili negativi generati da questa operazione, pari a Euro 4,2 milioni, sono già stati rappresentati nel bilancio consolidato dello scorso esercizio. Il bilancio consolidato 2023 include residui effetti negativi pari a Euro 387 migliaia, relativi principalmente al risultato del perimetro ceduto nel corso dei mesi del 2023 antecedenti alla cessione. Tale risultato è stato rappresentato in accordo al principio contabile internazionale IFRS 5 nella voce "Utile/perdita del periodo delle attività cessate" e anche il periodo comparativo è stato esposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

2) Cessione di Idroelettrica 2014 S.r.l. Unipersonale e Pangreen Mozambique Ltd

In data 15 settembre 2022 la centrale idroelettrica di proprietà di Idroelettrica 2014 S.r.l. Unipersonale, società controllata da PLC System S.r.l., localizzata in Località Brotano nel Comune di Pergola (PU) e San Lorenzo in Campo (PU), ha subito ingenti danni a causa del nubifragio che ha interessato il territorio della Regione Marche provocando un fenomeno di piena del fiume Cesano. A seguito di questo evento, in considerazione dei significativi investimenti necessari al ripristino dell'impianto, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022



accoglieva un *impairment loss* della centrale idroelettrica pari ad Euro 490 migliaia, al fine di allineare il valore contabile al “*recoverable amount*”. Nei primi mesi del 2023 sono state avviate interlocuzioni con operatori specializzati del settore idroelettrico interessati all’acquisizione e il 25 settembre u.s. è avvenuta la cessione delle quote societarie. Il corrispettivo netto della cessione dell’intero capitale sociale è stato di Euro 400.000. Inoltre, PLC System S.r.l. ha incassato dall’assicurazione Euro 243 migliaia a titolo di indennizzo per i danni sopra menzionati.

Nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023, il risultato riconducibile a Idroelettrica 2014 Unipersonale S.r.l. è stato rappresentato in accordo al principio contabile internazionale IFRS 5 nella voce “Utile/perdita del periodo delle attività cessate” e anche il periodo comparativo è stato esposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

In data 29 settembre 2023, infine, è stata formalizzata la cessione della società Pangreen Monzambique Ltd, controllata da PLC Power S.r.l., veicolo societario avente lo scopo di sviluppare un progetto fotovoltaico in Mozambico. In considerazione del mancato avanzamento del progetto, che ha subito significativi ritardi rispetto alle tempistiche inizialmente stimate, è avvenuta la cessione al socio di minoranza dell’intera quota, pari al 95% del capitale sociale, detenuta dalla PLC Power S.r.l.. Il risultato riconducibile a Pangreen Monzambique Ltd (pari ad Euro 349 migliaia) è stato rappresentato in accordo al principio contabile internazionale IFRS 5 nella voce “Utile/perdita del periodo delle attività cessate” e anche il periodo comparativo è stato esposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

Il risultato economico di periodo è ancora negativamente condizionato dagli effetti contabili delle operazioni straordinarie sopra menzionate, realizzate in linea con gli obiettivi di Piano Industriale 2023-2027, in particolare:

- ca. Euro 387 migliaia legati alla cessione del Perimetro Monsson (finalizzata il 5 aprile 2023);
- ca. Euro 713 migliaia relativi alla cessione di Idroelettrica 2014 S.r.l. Unipersonale derivanti dalla differenza tra i valori contabili e il valore di cessione e dalla perdita dell’esercizio;
- ca. Euro 349 relativi alla cessione di Pangreen Mozambique Ltd derivanti dalla differenza tra i valori contabili e il valore di cessione e dalla perdita dell’esercizio.

Per maggiori dettagli sulle operazioni descritte si rimanda alla sezione 3.2.3.NN della Nota Integrativa.

Sottoscrizione di nuovi contratti relativi al segmento Ingegneria e Costruzione e al segmento Servizi

Nel corso dell’esercizio 2023, sono stati sottoscritti nuovi contratti con importanti player del settore per un valore complessivo di ca. Euro 66,1 milioni. Detti contratti produrranno i loro effetti anche nel corso dell’esercizio del 2024 con una coda residuale nel primo semestre 2025. In particolare, è opportuno evidenziare quelli di maggior rilievo:



- la sottoscrizione del contratto comunicato in data 6 marzo 2023 tra PLC System S.r.l. e Cantieri Italiani S.r.l., società del Gruppo Maresca, relativo alla costruzione “chiavi in mano” di una sottostazione di utenza asservita a due impianti fotovoltaici siti in Augusta, provincia di Siracusa, di potenza pari a oltre 100 MW. La quota di lavori di pertinenza di PLC System è del 14% sul valore corrispettivo complessivo del contratto di ca. Euro 20 milioni;
- l’aggiudicazione di un appalto comunicato in data 16 marzo 2023 da parte di Wind Energy Racalmuto S.r.l., società del Gruppo Energia & Servizi, relativo alla costruzione “chiavi in mano” della stazione di rete e della sottostazione di utenza e raccordi di alta tensione, asservite a un parco di produzione di energia elettrica misto, composto da un parco eolico costituito da n. 4 aerogeneratori della potenza complessiva di 22 MW, un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 3,045 MW e uno storage di 2 MW, sito a Racalmuto, provincia di Agrigento, con un corrispettivo complessivo di circa Euro 11,7 milioni;
- la sottoscrizione comunicata in data 29 giugno 2023 tra PLC System S.r.l. e Suncore 2 S.r.l., società del Gruppo Peridot Solar, di un contratto relativo alla costruzione “chiavi in mano” della sottostazione di utenza a servizio di un condominio in alta tensione, asservita a un parco fotovoltaico della potenza complessiva di 31,7 MWp, sito a Nuoro. Il corrispettivo complessivo dell’appalto ammonta ad oltre Euro 3,3 milioni;
- la sottoscrizione comunicata in data 22 settembre 2023 tra PLC System S.r.l. e WPD Construction Italia s.r.l., società del Gruppo WPD, di un contratto per la costruzione della sottostazione di utenza asservita a un parco eolico di potenza superiore a 30 MWp, situato nel territorio di Licata (AG). Il corrispettivo complessivo dell’appalto supera Euro 3,8 milioni;
- la sottoscrizione comunicata in data 31 ottobre 2023 tra PLC System, e Lampino Wind S.r.l., controllata dalla partnership tra GR Value S.p.A. e FOR.TE., di un contratto relativo alla costruzione della sottostazione di utenza asservita ad un parco eolico della potenza di ca. 75,6 MW, sito in provincia di Foggia. Il corrispettivo complessivo dell’appalto affidato a PLC System S.r.l. ammonta a Euro 4,5 milioni;
- la sottoscrizione comunicata in data 20 novembre 2023 tra PLC System S.r.l. e la società RWE Renewables Italia S.r.l. di un contratto relativo al balance of plant di un parco eolico con una potenza di 54 MWp sito in provincia di Foggia (di seguito “Contratto”). Il corrispettivo complessivo dell’appalto affidato a PLC System S.r.l. ammonta a ca. Euro 2,8 milioni;
- la sottoscrizione comunicata in data 27 dicembre 2023 tra PLC System S.r.l. in RTI con Cebat SpA e Metka EGN Italy S.r.l. di un contratto relativo alle opere di connessione di un impianto di potenza complessiva di ca. 87 MWp in provincia di Latina (di seguito “Contratto”) per un valore complessivo di competenza PLC System di ca. Euro 3,0 milioni;



- l'aggiudicazione comunicata in data 21 luglio 2023 a PLC Service S.r.l. delle attività di revamping di 19 impianti detenuti da veicoli controllati da Acea Sun Capital, società controllata al 60% dal fondo inglese di private equity Equitix e al 40% dal Gruppo Acea. I contratti hanno ad oggetto le attività di revamping "chiavi in mano", comprensiva della fornitura dei componenti principali, inclusi i pannelli fotovoltaici. Il corrispettivo complessivo dell'appalto ammonta ad oltre Euro 12 milioni;
- la sottoscrizione comunicata in data 26 luglio 2023 di un accordo tra PLC Service S.r.l. e ERG, produttore indipendente leader nella produzione di energia da fonti rinnovabili in Italia, per attività di revamping e di repowering di tre impianti fotovoltaici per oltre 13 MWp ubicati in Puglia e Molise. Il corrispettivo complessivo dell'appalto ammonta ad oltre Euro 5,5 milioni. Nell'ambito dell'operazione saranno altresì affidate a PLC Service S.r.l., per un triennio, le attività di Operation&Maintenance di 29 impianti detenuti da ERG, inclusi i tre sopra citati, per un totale di circa 35 MW ed un valore complessivo di ca. Euro 1,1 milioni.
- sempre nel corso del mese di luglio 2023, la controllata PLC Service Wind ha sottoscritto un contratto della durata di 3 anni per lo svolgimento di attività di O&M su un parco eolico da 40 MWp per un valore complessivo di ca. Euro 1,5 milioni.

Da segnalare per la rilevanza strategica, l'appalto che PLC System S.r.l. si è aggiudicata, quale componente di un raggruppamento temporaneo di imprese, avente ad oggetto l'ingegneria, l'acquisto, l'approvvigionamento, la costruzione, il collaudo e la messa in servizio di una cabina primaria di E-Distribuzione S.p.A. nel Sud Italia. Si tratta del primo appalto nell'ambito del più ampio piano di sviluppo di E-Distribuzione e, nello specifico, dei progetti di innovazione tecnologica e resilienza della rete, costituendo le cabine primarie un nodo essenziale di interfaccia fra la rete di trasmissione nazionale in alta tensione e quella in media e bassa tensione.

Trasferimento della sede sociale della capogruppo PLC S.p.A.

In data 25 luglio 2023 il CdA della capogruppo PLC S.p.A. ha approvato il trasferimento della sede sociale da Milano, Via Ripamonti 1/3 ad Acerra (NA), via delle Industrie 100.

Nuovi finanziamenti per PLC System e PLC Service

Ad inizio settembre 2023 la controllata PLC System s.r.l. ha sottoscritto un mutuo chirografario con BPM per Euro 1,5 milioni, di durata triennale, con garanzia SACE, a tasso variabile (euribor 3M + 2,1% spread); mentre a inizio novembre la controllata PLC Service s.r.l. ha sottoscritto un finanziamento con MPS per Euro 0,5 milioni, di durata annuale, a tasso variabile (euribor 1M + 1,0% spread).

Approvazione del Piano Strategico di Sostenibilità 2024-2027



A conferma e rafforzamento dell'impegno del Gruppo PLC sul fronte della sostenibilità, il 21 dicembre 2023 PLC S.p.A. ha approvato il Piano Strategico di Sostenibilità 2024-2027 che prevede un insieme organico di iniziative, che evidenziano la responsabilizzazione di PLC nel contesto ambientale e sociale in cui opera e il continuo miglioramento nella governance del Gruppo con obiettivi anche a medio, lungo termine. Le iniziative del Piano Strategico di Sostenibilità porteranno a concreti e misurabili miglioramenti nelle aree Environment (con progetti relativi a decarbonizzazione, economia circolare e biodiversità), Social (con progetti di well-being, formazione, salute e sicurezza e impatto sul territorio) e Governance (con progetti di finanza sostenibile, risk management, integrazione e trasparenza e supply chain). Il Piano Strategico di Sostenibilità colloca ancor più il Gruppo PLC, che già dal 2021 redige su base volontaria il Bilancio di Sostenibilità, in una posizione di leadership e anticipa le azioni di adeguamento alle future evoluzioni normative sugli obblighi informativi in materia ESG.

Avviato il processo finalizzato alla cessione della partecipazione in Schmack Biogas S.r.l. e delle sue controllate

Con l'obiettivo di valutare l'opportunità di un'ulteriore focalizzazione del Gruppo PLC sul core business relativo alle infrastrutture elettriche, alla tecnologia fotovoltaica ed eolica in Italia (evidenziata dagli importanti valori di backlog e pipeline raggiunti nel corso del 2023, superiori a quanto previsto nel Piano Industriale 2023-2027), è stato avviato, nel corso del mese di luglio 2023, un processo teso a valutare le condizioni di mercato per la potenziale cessione dell'intera partecipazione detenuta da PLC S.p.A., pari al 51%, del capitale, nella controllata Schmack Biogas S.r.l.. La società agisce come *general contractor* nella costruzione di impianti e *provider* di servizi di Operation & Maintenance (O&M) nel settore del biogas e del biometano. Inoltre, attraverso le sue partecipate⁶, Schmack Biogas S.r.l. è attiva nello sviluppo autorizzativo di impianti sempre nel settore biogas e biometano. A seguito dei positivi riscontri ottenuti, a partire da novembre, è stato strutturato un processo di vendita che ha comportato l'invito rivolto a diversi operatori del settore e investitori finanziari a formulare offerte d'acquisto non vincolanti ed è stata allestita la *data room* documentale per l'effettuazione delle *due diligence* di rito.

Il 27 dicembre Hitachi Zosen Inova AG ("HZI"), primario operatore di settore a livello europeo, ha formulato un'offerta vincolante che considera il valore in termini di enterprise value riferito al 100% del capitale sociale di Schmack Biogas S.r.l. e della sue partecipate pari a ca. Euro 19,5 milioni, con un meccanismo di aggiustamento del prezzo legato al raggiungimento di specifici risultati di business di breve periodo. Al fine di negoziare ed arrivare alla stipula di un accordo definitivo e vincolante per la compravendita delle quote della Schmack, e di ogni altra documentazione necessaria al perfezionamento dell'operazione, PLC S.p.A., in data 29 dicembre 2023, ha concesso a HZI un'esclusiva sino al 31 gennaio 2024.

⁶ Schmack Biogas S.r.l. detiene le seguenti partecipazioni: 60% di BioForCH4 S.r.l., 50% di Sicily Biomethan S.r.l., 25% di Biomethane Invest S.r.l..



Schmack Biogas S.r.l. ha registrato nel 2022 un EBITDA positivo per circa Euro 543 migliaia e negativo per circa Euro 610 migliaia nel 2023.

Nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023, gli amministratori, alla luce dello stato di avanzamento delle negoziazioni per la cessione sopra descritta, e dell'elevata probabilità della vendita, hanno trattato le attività e le passività di Schmack Biogas S.r.l., in coerenza con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 5 come "*Discontinued Operations*". Anche il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato riesposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

La cessione è stata positivamente conclusa con la firma del closing dell'operazione, in data 7 marzo 2024.

Informativa in merito agli impatti del Coronavirus (Covid-19)

Ad oggi permangono, ancorché in maniera limitata, diversi fattori di rischio derivanti dal Covid-19 e legati alle nuove varianti del virus. Il Gruppo PLC, anche nel 2023 ha continuato a monitorare in maniera costante l'emergenza sanitaria in ragione della continua evoluzione del fenomeno e dei possibili effetti in termini di evoluzione dei contesti normativi di riferimento.

Allo stato attuale gli impatti previsti sono considerati molto limitati.

Informativa in merito agli impatti della guerra in Ucraina sul contesto di mercato e sui risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo PLC

Il protrarsi della guerra in Ucraina, iniziata nel mese di febbraio 2022, ha determinato conseguenze economiche gravi in tutti i settori industriali, con impatto sull'economia globale. Il Gruppo PLC non ha nessuna esposizione diretta sui mercati interessati e il 2023 non è risultato impattato in maniera rilevante dagli effetti indiretti sulla catena di approvvigionamento. In prospettiva, comunque, non si possono escludere possibili conseguenze negative derivanti dall'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, con effetti ad oggi non prevedibili sul business.

3.3 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2023

Perfezionamento della cessione della partecipazione in Schmack Biogas S.r.l.

In data 7 marzo 2024 è avvenuta la cessione delle quote del capitale di Schmack Biogas s.r.l. a Hitachi Zosen Inova AG ("HZI"). Il corrispettivo di acquisto della partecipazione detenuta da PLC S.p.A. è stato pari a ca. Euro 10,6 milioni, di cui ca. Euro 7,6 milioni sono stati pagati al Closing. L'Accordo, inoltre, prevede la maturazione di una componente ulteriore ed eventuale di corrispettivo basata su un meccanismo di earn-out legato: (i) ai risultati operativi e commerciali di Schmack Biogas nei 12 mesi successivi alla data di sottoscrizione dell'Accordo e (ii) alla positiva conclusione degli iter autorizzativi dei progetti detenuti dalla Schmack Biogas tramite le sue controllate nei 3 anni successivi alla data di sottoscrizione dell'Accordo. L'ammontare delle due



componenti variabili potrebbe maturare anche solo in quota parte in base ai risultati, anche parziali, raggiunti. L'accordo include il rimborso del finanziamento soci preesistente pari a ca. Euro 685 migliaia. Tale operazione non ha generato effetti contabili nei bilanci consolidato e della capogruppo PLC S.p.A. dell'esercizio 2023. L'operazione in questione genererà una significativa plusvalenza nel bilancio 2024. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 3.2.3.NN della Nota Integrativa.

Liquidazione volontaria PLC System Montenegro

In data 6 febbraio 2024 è stata posta in liquidazione volontaria di PLC System Montenegro.

3.4 NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Il bilancio consolidato del Gruppo PLC è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards - di seguito "IFRS" o "Principi Contabili Internazionali") emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB") ed omologati dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002, nonché ai provvedimenti emanati dall'art. 9 del D.Lgs. 38/2005. I predetti principi sono integrati con i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") anch'essi omologati dall'Unione Europea alla data del 31 dicembre 2023.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2024.

SCHEMI DI BILANCIO ADOTTATI

Il Gruppo PLC presenta il conto economico complessivo in due prospetti separati (i) il prospetto dell'utile e della perdita di periodo e (ii) il prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo utilizzando una classificazione dei singoli componenti basata sulla loro natura.

Con riferimento alla situazione patrimoniale finanziaria è stata adottata una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1.

Il prospetto delle movimentazioni di patrimonio netto è stato definito in conformità dello IAS 1 attraverso un prospetto che riconcilia, per ciascuna voce di patrimonio netto, i saldi di apertura e di chiusura.

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria; i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati utilizzando il metodo indiretto, come previsto dallo IAS 7. Si segnala che negli schemi relativi alla situazione patrimoniale finanziaria e al conto economico complessivo, sono stati esposti in apposite voci le operazioni con parti correlate qualora di importo significativo. Con riferimento invece ai componenti positivi e/o negativi di reddito relativi ad operazioni non ricorrenti, vengono fornite le indicazioni separatamente. Nella predisposizione del



presente bilancio, gli Amministratori hanno assunto il soddisfacimento del presupposto della continuità aziendale e pertanto hanno redatto il bilancio utilizzando i principi e i criteri applicabili alle aziende in funzionamento. Il bilancio e le note di commento sono presentati in Euro migliaia, salvo quanto diversamente indicato, di conseguenza, in alcuni prospetti, gli importi totali possono lievemente discostarsi dalla somma degli importi che li compongono per effetto degli arrotondamenti.

Presupposto della continuità aziendale

Pur in considerazione dell'utile consuntivato nel corso dell'esercizio, gli amministratori hanno attentamente valutato l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato.

Dal punto di vista economico, l'utile consuntivato, pari ad Euro 600 migliaia è stato comunque negativamente influenzato dalle conseguenze della cessione del Perimetro Monsson, di Idroelettrica 2014 Unipersonale S.r.l. e Pangreen Mozambique Ltd (effetto, inclusivo delle perdite di periodo, complessivamente negativo per ca. Euro 1.450 migliaia).

Le previsioni economiche del Gruppo PLC, incluse nel Business Plan 2023-2027 approvato in data 22 dicembre 2022 prevedevano un risultato economico positivo anche per l'esercizio 2024, così come per gli esercizi successivi.

Da un punto di vista finanziario, il Gruppo PLC dispone di adeguate disponibilità liquide e linee di credito per consentire di rispettare gli impegni finanziari per un periodo futuro pari ad almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio. A questo riguardo, si segnala anche che la cessione di Schmack Biogas S.r.l., finalizzata in data 7 marzo 2024, ha consentito di incassare in pari data Euro 7,606 migliaia.

Dal punto di vista patrimoniale, si segnala che la consistenza patrimoniale della Capogruppo, nonostante la perdita consuntivata, risulta adeguata allo svolgimento dell'attività aziendale.

Alla luce di quanto sopra descritto, gli Amministratori hanno considerato rispettato il presupposto della continuità aziendale e pertanto hanno redatto il bilancio utilizzando i principi e i criteri applicabili alle aziende in funzionamento.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende il bilancio di PLC e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo. La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Il controllo esiste quando il Gruppo ha contemporaneamente (i) il potere sull'entità in oggetto, (ii) l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità in oggetto e (iii) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità in oggetto per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti. Le imprese controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo



cessa di esistere. I bilanci delle controllate sono stati opportunamente rettificati per renderli omogenei con i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dalla capogruppo.

Le partecipazioni in *joint venture* e in società collegate, sulle quali si esercita un'influenza notevole, ma non qualificabili come *joint operations*, sono valutate con il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore di bilancio delle partecipazioni è adeguato a rilevare la quota di pertinenza della quota di risultato di pertinenza della partecipante e dei dividendi distribuiti dalla partecipata.

Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, viene valutato se sia necessario riconoscere un'ulteriore perdita di valore della partecipazione nella *joint venture* o nella collegata, ovvero, se ci siano evidenze obiettive che la partecipazione abbia subito una perdita durevole di valore. Se ciò è avvenuto, l'ammontare della perdita, calcolato come differenza tra il valore recuperabile della *joint venture* o della collegata ed il valore di iscrizione della stessa in bilancio, viene rilevato nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio.

Quando una partecipazione cessa di essere una *joint venture* o nel caso di perdita dell'influenza notevole, l'utilizzo del metodo del patrimonio netto viene sospeso a partire da tale data; da quel momento la partecipazione viene contabilizzata come una partecipazione in altre imprese in conformità all'IFRS 9.

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- le società controllate vengono consolidate secondo il metodo integrale, in base al quale:
 - i. vengono assunte, linea per linea, le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle società controllate, nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci della situazione patrimoniale finanziaria e del conto economico, la quota del patrimonio netto e del risultato di loro spettanza;
 - ii. il valore contabile delle singole partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente quota del patrimonio netto comprensiva degli adeguamenti al *fair value*, alla data di acquisizione, delle relative attività e passività; l'eventuale differenza residuale emergente, se è positiva è allocata ad avviamento, se è negativa è imputata a conto economico;
 - iii. i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società consolidate integralmente, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono elisi. Le perdite infragruppo non realizzate vengono considerate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita.

Nel caso in cui sia intrapreso un programma di vendita che comporta la perdita del controllo di una controllata, le attività e le passività di detta controllata sono classificate come possedute per la vendita.

Operazioni in valuta estera

Tutte le operazioni sono contabilizzate nella valuta funzionale in cui opera ciascuna società del Gruppo. Le transazioni effettuate con valuta diversa dalla valuta funzionale delle società del Gruppo sono convertite nella stessa sulla base del cambio alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie (definite come attività



o passività possedute che devono essere incassate o pagate, il cui importo è prefissato o determinabile – IAS 21) sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio; le differenze cambio sono imputate al conto economico. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere, sono convertite al cambio storico della data della transazione. Le attività e passività non monetarie, che sono valutate al fair value in valuta estera, sono convertite al cambio in vigore alla data di determinazione del fair value.

Conversione dei bilanci in valuta estera

I bilanci delle società con valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del bilancio consolidato (Euro) e che non operano in Paesi con economie iperinflazionate, sono convertiti secondo le seguenti modalità:

- a) le attività e le passività, compresi gli avviamenti e gli adeguamenti al fair value che emergono dal processo di consolidamento, sono convertiti ai cambi della data di riferimento del bilancio;
- b) i ricavi e i costi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio, considerato come cambio che approssima quello rilevabile alle date nelle quali sono avvenute le singole transazioni;
- c) le attività e le passività monetarie sono convertite al cambio della data di riferimento del bilancio;
- d) le attività e passività non monetarie, che sono valutate al costo storico in valute estere, sono convertite al cambio storico della data della transazione;
- e) le differenze cambio emergenti dal processo di conversione sono imputate in un'apposita riserva di patrimonio netto.

La seguente tabella evidenzia i tassi di cambio utilizzati:

Valuta	Nazione	Tasso di cambio spot*	Tasso di cambio medio 2023
RON	Romania	4,9635	4,9339
RUB	Russia	96,9080	83,5430
SEK	Svezia	11,8055	11,3314
TRY	Turchia	28,3193	21,5444
ZAR	Sud Africa	20,5785	19,6798
MZN	Mozambico	70,5900	69,1400
PLN	Polonia	4,4388	4,6259

* I tassi di cambio spot sono quelli puntuali alle date di cessione del Perimetro Monnson e di Pangreen Mozambique
Detti tassi sono stati utilizzati per la valorizzazione in Euro delle poste di stato patrimoniale

AGGREGAZIONI AZIENDALI E AVVIAMENTO

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione.

Il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è determinato alla data di assunzione del controllo ed è pari al fair value delle attività trasferite, delle passività sostenute o assunte, nonché degli eventuali strumenti di capitale emessi dall'acquirente. I costi direttamente attribuibili all'operazione sono rilevati a conto



economico al momento del relativo sostenimento. Alla data di acquisizione del controllo, il patrimonio netto delle imprese partecipate è determinato attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro fair value, fatti salvi i casi in cui le disposizioni IFRS stabiliscano un differente criterio di valutazione. L'eventuale differenza residua rispetto al costo di acquisto, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "avviamento" se negativa, è rilevata a conto economico.

Nel caso di assunzione non totalitaria del controllo, e laddove non siano presenti opzioni concordate sull'acquisto delle quote di minoranza, la quota di patrimonio netto delle interessenze di terzi è determinata sulla base della quota di spettanza dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo, escluso l'eventuale avviamento a essi attribuibile (cd. partial goodwill method).

Nel caso invece in cui gli accordi sottoscritti prevedano delle opzioni relativamente all'acquisto delle quote di minoranza (put&call) viene effettuata una valutazione specifica dello strumento assegnato alle rispettive parti e conseguentemente rilevata la passività a favore dei venditori detentori dell'opzioni (put option) con conseguente rettifica del valore della quota di riserva spettante ai terzi e dell'avviamento.

Nel caso di assunzione del controllo in fasi successive, il costo di acquisto è determinato sommando il fair value della partecipazione precedentemente detenuta nell'acquisita e l'ammontare corrisposto per l'ulteriore quota partecipativa. La differenza tra il fair value della partecipazione precedentemente detenuta e il relativo valore di iscrizione è imputata a conto economico. Inoltre, in sede di assunzione del controllo, eventuali ammontari, precedentemente rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo, sono imputati a conto economico, ovvero in un'altra posta del patrimonio netto, nel caso in cui non sia previsto il rigiro a conto economico. L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dalla differenza tra il corrispettivo trasferito dall'acquirente e le attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il fair value delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare gli ammontari da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un fair value delle attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è sottoposto ad una verifica della sua recuperabilità (impairment test) con riferimento alle unità generatrici di flussi finanziari ("CGU") o gruppi di CGU alle quali è allocato e monitorato dagli amministratori.

L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento deve essere rilevata nel caso in cui il valore recuperabile del complesso delle attività e passività operative relative alla CGU o gruppo di CGU, alle quali l'avviamento è stato allocato, risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio.

Per valore recuperabile si intende il maggiore tra (1) il *fair value* della CGU (ossia il valore di mercato), al netto degli oneri di vendita, e (2) il suo valore d'uso, ovvero il valore attuale dei flussi di cassa attesi che si suppone deriveranno dall'uso continuativo di un'attività e dalla sua dismissione alla fine della sua vita utile.



L'impairment test è effettuato con cadenza annuale ovvero, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore, con frequenza maggiore.

ATTIVITA' MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al costo storico di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, necessari a renderle disponibili all'uso ed al netto dei relativi fondi ammortamento e delle eventuali perdite di valore accumulate.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se incrementativi del valore o della durata economica del cespite.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore delle attività lungo la rispettiva vita utile, intesa come stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al *paragrafo "Perdita di valore delle attività materiali ed immateriali"*. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati, non sono ammortizzati.

Le attività materiali sono eliminate dalla situazione patrimoniale finanziaria al momento della dismissione o quando sono ritirate permanentemente dall'uso e, conseguentemente, non sono attesi benefici economici futuri che derivino dalla loro cessione o dal loro utilizzo. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene.

Le aliquote di ammortamento applicate sono evidenziate di seguito:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Costruzioni leggere	10%
Mobili e arredi	12%
Computers/Software e macchine elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività, aventi vita utile definita, sono valutate al costo se acquisite separatamente, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al *fair value* alla data di acquisizione. Tali attività sono ammortizzate



sistematicamente lungo la loro vita utile stimata; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati nel *paragrafo "Perdita di valore delle attività materiali ed immateriali"*.

Le altre attività immateriali includono:

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo, sostenuti in relazione ad un determinato progetto, sono capitalizzati solo quando il Gruppo può dimostrare (i) la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, (ii) la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, (iii) le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, (iv) la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e (v) la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per il Gruppo. Il valore contabile dei costi di sviluppo, quando l'attività non è ancora in uso, viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, oppure, con maggiore frequenza quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

Software

Le licenze software acquistate sono iscritte sulla base dei costi sostenuti per l'acquisto e la messa in funzione dello specifico software, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Tali costi sono ammortizzati in base alla loro vita utile, stimata in cinque esercizi, con quote costanti.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITA' MATERIALI ED IMMATERIALI

In presenza di indicatori specifici di perdita di valore, ed almeno annualmente con riferimento alle attività immateriali a vita indefinita, le attività materiali ed immateriali sono soggette ad una verifica di perdita di valore. Tale verifica di perdita di valore (*impairment test*) consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività confrontandolo con il relativo valore netto contabile iscritto in bilancio. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e dalla sua cessione al termine della vita utile, al netto delle imposte ed eventualmente valutando gli ulteriori elementi di supporto con riferimento ai dati consuntivi e alla marginalità attesa. L'attualizzazione è effettuata ad un tasso di sconto ante imposte che tiene conto del rischio implicito del settore di attività e dell'area geografica. Se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di



valore che viene imputata a conto economico. Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni precedentemente effettuate, fatta eccezione per l'avviamento, i beni sono rivalutati, nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico.

LEASING E DIRITTO D'USO

I contratti di leasing, noleggio e affitto sono rilevati secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16, che definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tali contratti, siano essi di natura operativa che finanziaria sulla base di un modello simile a quello finanziario previsto in precedenza dallo IAS 17 per i contratti di leasing finanziario. Il principio concede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari – contratti di leasing relativi ad attività di “scarso valore” ed i contratti di leasing a breve termine, intesi contratti con scadenza entro i 12 mesi o inferiore.

Alla data di inizio del contratto di leasing, viene rilevata una passività a fronte dei pagamenti del leasing (passività per leasing) pari al valore attuale dei pagamenti tenuto conto di un tasso medio di indebitamento ed un'attività di pari valore, che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso dell'attività). A conto economico vengono imputati gli interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività lungo la durata contrattuale.

Laddove una ri-misurazione della passività per leasing si rendesse necessaria (es. cambiamenti nelle condizioni del contratto, cambiamenti nei pagamenti futuri o del tasso utilizzato per determinare i pagamenti), l'importo della ri-misurazione viene rilevata come rettifica del diritto d'uso dell'attività.

Con riferimento ai contratti per cui il Gruppo è il Locatore (e non il locatario) la modalità di rilevazione rimane sostanzialmente invariata rispetto alla precedente contabilizzazione in accordo allo IAS 17 e quindi distinguendo tra leasing operativi e leasing finanziari.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE

Una collegata è una società sulla quale il Gruppo esercita un'influenza notevole. Per influenza notevole si intende il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto. Le considerazioni fatte per determinare l'influenza notevole sono simili a quelle necessarie a determinare il controllo.

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Con il metodo del patrimonio netto, la partecipazione in una società collegata è inizialmente rilevata al costo. Il valore contabile della partecipazione è aumentato o diminuito per rilevare la quota di pertinenza della partecipante degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. L'eventuale avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad una verifica separata di perdita di valore (impairment).



Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata. Ogni cambiamento nelle altre componenti di conto economico complessivo relativo a queste partecipate è presentato come parte del conto economico complessivo del Gruppo. Inoltre, nel caso in cui una società collegata rilevi una variazione con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

La quota aggregata di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio delle società collegate è rilevata nel conto economico consolidato dell'esercizio subito dopo il risultato operativo e rappresenta il risultato al netto delle imposte e delle quote spettanti agli altri azionisti della collegata, nonché degli eventuali dividendi distribuiti e delle perdite di valore accertate.

Il bilancio delle società collegate predisposto ai fini del consolidamento è presentato alla stessa data di chiusura del bilancio del Gruppo e opportunamente rettificato per uniformarlo ai principi contabili di Gruppo. Successivamente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo valuta se sia necessario riconoscere una perdita di valore della propria partecipazione nelle società collegate. Il Gruppo valuta a ogni data di bilancio se vi siano evidenze obiettive che le partecipazioni nelle società collegate abbiano subito una perdita di valore. In tal caso, il Gruppo calcola l'ammontare della perdita come differenza tra il valore recuperabile della collegata e il valore di iscrizione della stessa nel proprio bilancio consolidato, rilevando tale differenza nel conto economico nella voce "quota di pertinenza del risultato di società collegate".

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata il Gruppo valuta e rileva la partecipazione residua al fair value. Nel momento in cui l'influenza notevole dovesse venire meno, la differenza tra il valore di carico della partecipazione e il fair value della stessa in quota residua è rilevata nel conto economico.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Sono partecipazioni in altre imprese, le partecipazioni diverse da quelle in società controllate, in *joint venture* e in società collegate e rientrano, a seguito dell'introduzione dell'IFRS 9, nella categoria delle "attività finanziarie valutate a fair value con imputazione a conto economico". Dopo l'iniziale iscrizione al costo, tali attività finanziarie sono valutate al *fair value*; gli utili o perdite da valutazione sono rilevati in una voce di conto economico. Nel caso in cui il *fair value* non fosse ragionevolmente determinabile, e quindi nel caso di partecipazioni non quotate e di partecipazioni per le quali il *fair value* non è attendibile e non è determinabile, tali attività finanziarie sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle scelte strategiche circa la durata di possesso dell'attività e dalla reale negoziabilità della stessa; sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso entro 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.



Le perdite durevoli di valore sono valutate in base (i) alla rilevanza della perdita di valore in termini assoluti (*severity*) calcolata sulla base di soglie determinate per tipologia di strumento finanziario e (ii) al protrarsi del periodo di perdita (*durability*) generalmente stimato in 24 mesi.

STRUMENTI DERIVATI

Un contratto derivato è uno strumento finanziario: (i) il cui valore cambia in funzione di una variabile quale ad esempio, tasso di interesse, prezzo di un titolo o di un bene, tasso di cambio di valuta estera, indice di prezzi o di tassi, rating di un credito, (ii) che richiede un investimento netto iniziale nullo o limitato, (iii) che è regolato a una data futura. Gli strumenti derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*.

Derivati qualificabili come strumenti di copertura

La qualificazione di uno strumento derivato come strumento di copertura richiede:

- la verifica dell'esistenza di una relazione economica tra l'oggetto coperto e lo strumento di copertura;
- la verifica che l'effetto del rischio di credito non prevalga sulle variazioni di valore risultanti dalla suddetta relazione economica;
- la verifica del rapporto di copertura tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura che il Gruppo utilizza;

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati come di copertura, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- se i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto;
- se i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* dei derivati sono rilevate nella riserva di patrimonio netto afferente "le altre componenti di conto economico complessivo" e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Derivati non qualificabili come strumenti di copertura

Le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura, ivi incluse le eventuali componenti inefficaci degli strumenti derivati di copertura, sono rilevate a conto economico.

ATTIVITA' FINANZIARIE



In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la loro gestione, le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti del conto economico complessivo e (iii) attività finanziarie con imputazione degli effetti a conto economico.

La rilevazione iniziale avviene al fair value; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi, sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali. L'applicazione del metodo del costo ammortizzato comporta la rilevazione a conto economico degli interessi attivi determinati sulla base del tasso di interesse effettivo delle differenze di cambio e delle eventuali svalutazioni.

Differentemente sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nella riserva "Other Comprehensive Income" ("OCI") le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede la possibilità sia di incassare i flussi di cassa contrattuali sia di realizzare plusvalenze da cessione. In tal caso sono rilevati: (i) a conto economico gli interessi attivi, calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni; (ii) a patrimonio netto, nella voce OCI, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti di utile complessivo, è oggetto di reversal a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento.

Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al fair value con imputazione degli effetti a OCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; rientrano in tale categoria le attività finanziarie possedute con finalità di trading. Gli interessi attivi maturati su attività finanziarie destinate al trading concorrono alla valutazione complessiva del fair value dello strumento e sono rilevati, tra i proventi e oneri finanziari.

SVALUTAZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito non valutate al fair value con effetti a conto economico è effettuata sulla base del cosiddetto "expected credit loss model". In particolare, le perdite attese sono determinate, generalmente, sulla base del prodotto tra: (i) l'esposizione vantata verso la controparte al netto delle relative mitiganti; (ii) la probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento; (iii) la stima, in termini percentuali, della quantità di credito che non si riuscirà a recuperare in caso di default. Il modello gestionale adottato dalla Società prevede l'approccio semplificato per i crediti commerciali, in quanto non contengono una significativa componente finanziaria. Questo approccio prescrive la valutazione del fondo copertura perdite per un importo pari alle perdite attese



lungo l'intera vita del credito. Agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti effettuati dopo un'analisi dei singoli crediti scaduti, che di fatto sconta già una vista prospettica di progetto, si affianca una valutazione sul merito creditizio del cliente. I crediti commerciali e gli altri crediti sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione. Le svalutazioni di tali crediti sono rilevate nel conto economico al netto degli eventuali ripristini di valore.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo; quest'ultimo valore è rappresentato dall'ammontare che l'impresa si aspetta di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. La configurazione di costo adottata si identifica con il FIFO (*first in first out*), mentre per il valore di mercato, tenuto conto della natura delle rimanenze, rappresentate prevalentemente da materiali da utilizzare nella costruzione ovvero da ricambi strategici, si intende il costo di sostituzione, ovvero se inferiore dal valore netto di realizzo.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CONTRATTUALI

Le attività contrattuali e le passività contrattuali per lavori in corso su ordinazione relativi ai contratti a lungo termine sono valutate sulla base dei corrispettivi contrattuali, definiti con ragionevole certezza con i committenti, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori. In considerazione della natura dei contratti e della tipologia dei lavori, l'avanzamento è determinato mediante l'utilizzo di un metodo basato sugli input in base alla percentuale che emerge dal rapporto fra i costi sostenuti rispetto ai costi totali stimati da contratto (metodo del cost-to-cost). Per recepire gli effetti economici derivanti dall'applicazione di tale metodo, rispetto ai corrispettivi rilevati tra i ricavi della gestione caratteristica, vengono iscritte tra le attività contrattuali per lavori in corso le differenze positive tra i corrispettivi maturati in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e i ricavi contabilizzati, mentre fra le passività contrattuali vengono iscritte le differenze negative. Nella valutazione delle attività e delle passività contrattuali per lavori in corso si tiene conto di tutti i costi di diretta imputazione a commessa, nonché dei rischi contrattuali e delle clausole di revisione quando oggettivamente determinabili. Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente si considerano nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando sono sostanzialmente approvate dal committente nell'oggetto e/o nel prezzo; analogamente, le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, si considerano nell'ammontare complessivo dei corrispettivi solo quando sono sostanzialmente approvate nell'oggetto e/o nel prezzo dalla controparte. Le quote dei lavori in valuta estera non ancora accettate dal committente sono iscritte al cambio di chiusura dell'esercizio. Gli anticipi contrattuali ricevuti dai committenti, se in valuta diversa da quella funzionale, sono iscritti al cambio del giorno in cui sono corrisposti.



DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide ed equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, nonché le attività finanziarie originariamente esigibili entro 90 giorni, prontamente convertibili in cassa e sottoposte a un irrilevante rischio di variazione di valore.

ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA O ALLA DISMISSIONE

Le attività non correnti destinate alla vendita e/o i gruppi in dismissione sono classificati come disponibili per la vendita quando il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con l'uso continuativo; in particolare le attività non correnti devono essere disponibili per la vendita immediata nella loro condizione attuale e la vendita deve essere altamente probabile entro 12 mesi dalla loro classificazione, fatte salve le ulteriori considerazioni in caso di ritardata esecuzione della cessione o in caso di allungamento delle tempistiche connesse al piano di dismissione.

Le attività non correnti destinate alla vendita sono valutate al minore tra il valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita a meno che non si tratti di attività per le quali le disposizioni in termini di valutazione contenute nell'IFRS 5 non siano applicabili e siano invece disciplinate da altri IFRS (attività fiscali differite; attività derivanti da benefici ai dipendenti; attività finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9; attività non correnti valutate al *fair value* ai sensi dello IAS 40; attività non correnti valutate ai sensi dello IAS 41; diritti contrattuali derivanti dai contratti assicurativi).

Nel conto economico, le attività non correnti destinate alla vendita e i gruppi in dismissione che rispettano i requisiti per essere definiti "*discontinued operations*" vengono presentati in un'unica voce che include sia gli utili che le perdite da cessione ed il relativo effetto fiscale. Il periodo comparativo viene conseguentemente ripresentato come richiesto dall'IFRS 5.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria, le attività non correnti destinate alla vendita e i gruppi in dismissione vengono esposti separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale e finanziaria. Come previsto dal principio contabile di riferimento, l'esercizio comparativo non viene ripresentato o riclassificato.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato. In applicazione dello IAS 19, il TFR così calcolato assume la natura di "Piano a benefici definiti" e la relativa obbligazione da iscrivere in bilancio (Fondo TFR) è determinata mediante un calcolo attuariale, utilizzando il metodo della Proiezione Unitaria del Credito



(*Projected Unit Credit Method*). A seguito dell'emendamento al principio IAS 19 "Benefici ai dipendenti", in vigore dal 1° gennaio 2013, il Gruppo riconosce gli utili e le perdite attuariali immediatamente nel Prospetto degli Altri utili (perdite) complessivi in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti (al netto delle attività al servizio del piano) sia iscritto nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata. L'emendamento ha previsto inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti e delle attività al servizio del piano devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a Conto Economico come "service costs"; gli oneri finanziari netti calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo del fondo per benefici definiti al netto delle attività risultante all'inizio dell'esercizio devono essere iscritti a Conto Economico come tali; gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività devono essere iscritti nel Prospetto degli Altri utili (perdite) complessivi.

A partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria, ed i relativi decreti attuativi, hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, assumono la natura di "Piani a contribuzione definita" in base allo IAS 19, mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a benefici definiti".

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono effettuati in presenza di un'obbligazione attuale (legale o implicita), derivante da un evento passato, per cui è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso ed è possibile stimare in maniera attendibile il suo ammontare. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che il Gruppo pagherebbe per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi di cassa futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento, dovuto al trascorrere del tempo, è rilevato come onere finanziario.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie diverse dagli strumenti derivati, sono rilevate inizialmente al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e sono successivamente valutate con il metodo del costo ammortizzato.



RICAVI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti ed il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, tenuto conto di eventuali sconti e premi. Relativamente alla vendita di beni e servizi, il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene stesso ovvero al compimento della prestazione.

RICAVI DA CONTRATTI CON LA CLIENTELA

La rilevazione dei ricavi da contratti con la clientela è basata sui seguenti cinque step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione delle performance obligation, rappresentate dalle promesse contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente; (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle performance obligation identificate sulla base del prezzo di vendita "stand alone" di ciascun bene o servizio; (v) rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation risulta soddisfatta, ossia all'atto del trasferimento al cliente del bene o servizio promesso; il trasferimento si considera completato quando il cliente ottiene il controllo del bene o del servizio, che può avvenire nel continuo in un lasso di tempo diluito e prolungato ("over time") come nel caso delle attività contrattuali per lavori in corso su ordinazione, oppure in uno specifico momento temporale ("at a point in time").

I corrispettivi pattuiti, qualora espressi in valuta estera, sono calcolati tenendo conto dell'effetto cambio come precedentemente riportato; la medesima metodologia viene applicata per i costi espressi in valuta estera.

Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati per il corrispettivo maturato, sempreché sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo; diversamente sono rilevati nei limiti dei costi sostenuti recuperabili.

Il Gruppo ha concluso che agisce in qualità di "principle" per la maggior parte degli accordi da cui scaturiscono ricavi in quanto solitamente controlla i beni e servizi prima del trasferimento degli stessi al cliente.

Il Gruppo ha effettuato l'analisi dei requirements previsti dall'IFRS 15 con riferimento ai 5 step sopra identificati e, in base alle caratteristiche dei propri contratti, ha concluso che rispetta le condizioni previste per la contabilizzazione dei ricavi "over time"; infatti l'esecuzione delle prestazioni sia con riferimento al business BOT, che EPC che di manutenzione, migliora il valore dell'attività mano a mano che la prestazione viene eseguita ed in particolare, con riferimento ai servizi di manutenzione, il beneficio degli stessi si manifesta nel mentre che viene eseguito. Inoltre, l'attività svolta dal Gruppo con riferimento al business BOT ed EPC, è effettuata secondo dei requirements normativi specifici ed in base a delle specifiche autorizzazioni preventivamente ottenute che non consentono un uso alternativo del bene. Infine, è opportuno precisare che il Gruppo, in base agli accordi sottoscritti, ha il diritto esigibile al pagamento della prestazione eseguita fino alla data considerata.



COSTI

I costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza economica. I canoni di leasing operativi sono imputati a conto economico lungo la durata del contratto. I costi per il personale comprendono l'ammontare delle retribuzioni corrisposte, gli accantonamenti per fondi pensione e per ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali e assistenziali in applicazione dei contratti e della legislazione vigente. I costi di partecipazione alle gare sono interamente riconosciuti nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

INTERESSI E ONERI FINANZIARI

Per tutti gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e le attività finanziarie fruttifere, gli interessi attivi e passivi sono rilevati su base temporale utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costituzione o alla produzione di *qualifying assets* sono capitalizzati, così come richiesto dallo IAS 23.

IMPOSTE

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base della stima del reddito imponibile di pertinenza dell'esercizio. Il relativo debito, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, è rilevato nella situazione patrimoniale finanziaria nella voce "Altri debiti". Le aliquote e la normativa fiscale utilizzata per calcolare le imposte correnti sono quelle vigenti o emanate alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte differite sono calcolate applicando, alle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile attribuito ad una attività o ad una passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali (cd. *liability method*), le aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio.

La voce "Imposte differite" accoglie le eventuali passività per imposte differite su differenze temporanee la cui tassazione è rinviata ai futuri esercizi ai sensi delle vigenti leggi fiscali.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le eventuali imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono riferibili all'esercizio in corso e sono contabilizzate qualora vi sia la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali di entità tale da poter assorbire il loro recupero.

Lo stanziamento di imposte anticipate sulle perdite fiscali maturate è iscritto se vi è la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali di entità tale da poter assorbire le perdite fiscali riportabili. La contropartita economica dello stanziamento per imposte differite o anticipate trova collocazione alla voce "Imposte".

La capogruppo PLC S.p.A. insieme alle sue controllate PLC System S.r.l., PLC Service S.r.l., PLC Service Wind S.r.l. e PLC Power S.r.l. ha aderito al "consolidato fiscale nazionale" per il triennio 2019-2021, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, che consente di trasferire il reddito complessivo netto o la perdita fiscale delle singole



società partecipanti in capo alla controllante (capogruppo), la quale determinerà un reddito imponibile unico del Gruppo PLC o un'unica perdita fiscale riportabile, come somma algebrica dei redditi e/o delle perdite, e, pertanto, iscriverà un unico debito o credito d'imposta nei confronti dell'Erario.

I costi, i ricavi, e le attività sono rilevati al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) ad eccezione del caso in cui tale imposta, applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico. L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate o pagate all'Erario, è incluso nei crediti diversi o debiti diversi a seconda del segno del saldo.

DETERMINAZIONE DEL *FAIR VALUE* DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di riferimento del bilancio. Il *fair value* di strumenti finanziari che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione, basate su una serie di metodi ed assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

DIFFERENZE CAMBIO

I ricavi e costi relativi ad operazioni in moneta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta. Le attività e passività monetarie in moneta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura del periodo, con imputazione dell'effetto nel conto economico complessivo. Le attività e passività non monetarie in moneta estera sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale e valutate al costo.

UTILE PER AZIONE

L'utile per azione base è determinato come rapporto tra il risultato del periodo di pertinenza del Gruppo attribuibile alle azioni ed il numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note, in applicazione dei principi contabili internazionali, richiede l'effettuazione di valutazioni discrezionali e di stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate che si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle informazioni disponibili. Le stime sono utilizzate per la valutazione degli avviamenti, per il riconoscimento dei



ricavi da lavori in corso su ordinazione, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per la determinazione degli ammortamenti, per la determinazione delle svalutazioni di partecipazioni o beni, per il calcolo delle imposte e per gli altri accantonamenti per rischi ed oneri. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Le principali stime utilizzate nella predisposizione del bilancio interessate dall'uso di assunzioni che potrebbero comportare il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo sono le seguenti:

Riduzioni di valore di attività non correnti

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi di cassa eccede il proprio valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il fair value meno i costi di vendita è l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di attualizzazione dei flussi di cassa.

I flussi di cassa sono derivati dalle informazioni desunte dai dati prospettici derivati dai piani industriali predisposti. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa, così come dai flussi di cassa attesi in futuro e del tasso di crescita utilizzato.

Il Gruppo ha adottato una procedura con la quale provvede al monitoraggio, almeno annualmente, di tutte le poste soggette a impairment test o che riscontrano degli indicatori di impairment.

Valutazione di strumenti finanziari

La valutazione degli strumenti finanziari viene effettuata come previsto dal principio di riferimento al fair value tenendo conto sia del valore di realizzo dove già disponibile o del valore d'uso. La determinazione del fair value è un processo fortemente influenzato sia da stime che da assunzioni che per loro natura includono una componente di aleatorietà. Il Gruppo si è dotato di processo di review di tutte le poste soggette ad aleatorietà nella valutazione con il quale mira a ridurre il grado di incertezza sui risultati ottenuti.

Riconoscimento di ricavi da lavori in corso su ordinazione

I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione nonché i relativi margini, una volta verificato il rispetto dei requisiti previsti dal principio IFRS 15 per la contabilizzazione "over time", vengono riconosciuti in funzione dello stato di avanzamento delle commesse secondo il metodo della percentuale di completamento, sulla base del rapporto tra i costi sostenuti e i costi complessivi previsti per completare la commessa.

I processi e le modalità di riconoscimento dei ricavi e valutazione dei lavori in corso su ordinazione sono basate su assunzioni, a volte complesse, che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento all'identificazione delle performance obligation, alla previsione dei costi per



completare ciascun progetto, inclusa la stima dei rischi e penali contrattuali, laddove applicabili, alla valutazione di modifiche contrattuali previste o in corso di negoziazione.

Il Gruppo si è dotato di un processo di review periodica delle stime effettuate con riferimento alle commesse al fine di mitigare i rischi derivanti dalle incertezze sottostanti alle stime stesse.

ADOZIONE DI PRINCIPI CONTABILI ED INTERPRETAZIONI OMOLOGATI, IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2023

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, fatta eccezione per l'adozione dei nuovi principi e modifiche in vigore dal 1 gennaio 2023. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore.

Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2023, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio consolidato del Gruppo

IFRS 17 Contratti assicurativi

Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Contratti assicurativi, un nuovo principio contabile per i contratti assicurativi che considera la rilevazione e la misurazione, la presentazione e l'informativa. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 Contratti assicurativi emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad es. vita, danni, assicurazione diretta e riassicurazione), indipendentemente dal tipo di entità che li emette, così come ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale; sono applicabili alcune eccezioni con riferimento all'ambito di applicazione. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di fornire un modello contabile per i contratti assicurativi più utile e coerente per gli assicuratori. Contrariamente ai requisiti dell'IFRS 4, che si basano in gran parte sul mantenimento dei precedenti principi contabili locali, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi, che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. L'IFRS 17 si basa su un modello generale, integrato da:

- Un adattamento specifico per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (l'approccio della commissione variabile)
- Un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

Insurance Contracts: Initial application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative information - Modifiche all'IFRS 17

Lo IASB ha pubblicato in data 9 dicembre 2021 una modifica al presente principio. La modifica è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate in sede di prima applicazione dell'IFRS 17. La modifica ha lo scopo di aiutare le entità ad evitare disallineamenti contabili



temporanei tra attività finanziarie e passività dei contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per utilizzatori di rendiconti finanziari. La modifica è efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023. Questo principio non si applica al Gruppo.

Definition of Accounting Estimates – Modifiche allo IAS 8

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime contabili, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli input per sviluppare le stime contabili.

Disclosure of Accounting Policies - Modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS *Practice Statement 2 Making Materiality Judgements* forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "rilevanti" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction – Modifiche allo IAS 12

Le modifiche allo IAS 12 *Imposte sul reddito* restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili uguali come le locazioni e le passività per lo smantellamento.

International Tax Reform – Pillar Two Model Rules – Modifiche allo IAS 12

Le modifiche al principio IAS 12 sono state introdotte per rispondere ai regolamenti BEPS Pillar Two rules dell'OCSE ed includono:

- un'esenzione obbligatoria temporanea alla rilevazione e requisiti di informativa per le imposte differite che derivano dall'implementazione nelle giurisdizioni dei regolamenti Pillar Two rules e
- i requisiti di informativa per le entità coinvolte per aiutare gli utilizzatori del bilancio a meglio comprendere gli impatti sulle imposte sul reddito che derivano da tale legislazione, in particolare prima dell'effettiva data di entrata in vigore.

La modifica non ha impatti sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto il Gruppo non risulta essere coinvolto dai regolamenti Pillar Two rules in quanto i propri ricavi risultano essere inferiori ai 750 milioni di euro/annui.



PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE E/O OMOLOGATI

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione della presente relazione finanziaria, erano già stati emanati, ma non erano ancora in vigore. Il Gruppo intende adottare questi principi ed interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore. Non ci si aspettano impatti materiali per il Gruppo con riferimento a tali principi ed emendamenti:

Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current and Classification of Liabilities as Current or Non-current - Modifiche allo IAS 1

Il 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 1 che mira a chiarire uno dei criteri dello IAS 1 per la classificazione di una passività come non corrente ovvero il requisito che l'entità deve avere il diritto di differire il regolamento della passività per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento del bilancio. La modifica include:

- l'indicazione che il diritto di differire il regolamento deve esistere alla data di Bilancio;
- un chiarimento in merito al fatto che la classificazione non è influenzata dalle intenzioni o aspettative del management circa la possibilità di utilizzare il diritto di differimento;
- un chiarimento su come le condizioni del finanziamento influenzano la classificazione e;
- un chiarimento sui requisiti per la classificazione di passività che una entità intende regolare o potrebbe regolare mediante emissione di propri strumenti di capitale.

Inoltre, in data 31 ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche che riguardano passività non correnti soggetto a condizioni. Solo le clausole di una passività derivante da un accordo di finanziamento, che un'entità deve rispettare entro la data di riferimento del bilancio influenzeranno la classificazione di tale passività come corrente o non corrente. Il nuovo emendamento si applica a partire dal 1° gennaio 2024 o successivamente, e dovrà essere applicato retroattivamente.

Lease Liability in a Sale and Leaseback - Modifiche all'IFRS 16

Il 22 settembre 2022, lo IASB ha emesso una modifica al presente principio che specifica i requisiti che un venditore-locatario utilizza per misurare la passività del leasing derivante da una vendita e operazione di leaseback, per garantire che il venditore-locatario non riconosca alcun importo dell'utile o della perdita che si riferisce al diritto d'uso che conserva. L'emendamento è volto a migliorare i requisiti per le operazioni di vendita e retrolocazione nell'IFRS 16 ma non modifica la contabilizzazione dei leasing non correlati alle operazioni di vendita e retrolocazione. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024, è permessa l'applicazione anticipata.



Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative: Accordi di Reverse Factoring - Modifiche allo IAS 7

Il 25 maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di fornire ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring. Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa

Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere: Mancanza di scambiabilità - Modifiche allo IAS 21

Il 15 agosto 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 21 che specifica in che modo un'entità deve valutare se una valuta è scambiabile e come deve determinare un tasso di cambio a pronti quando manca la scambiabilità. Una valuta è considerata scambiabile in un'altra valuta quando l'entità è in grado di ottenere l'altra valuta entro un periodo di tempo che consente un normale ritardo amministrativo e attraverso un mercato o un meccanismo di cambio in cui un'operazione di scambio creerebbe diritti e obbligazioni azionabili. Se una valuta non è scambiabile in un'altra valuta, l'entità è tenuta a stimare il tasso di cambio a pronti alla data di valutazione. L'obiettivo di un'entità nella stima del tasso di cambio a pronti è quello di riflettere il tasso al quale un'operazione di cambio ordinata avrebbe luogo alla data di valutazione tra gli operatori di mercato nelle condizioni economiche prevalenti. Le modifiche rilevano che un'entità può utilizzare un tasso di cambio osservabile senza aggiustamenti o altre tecniche di stima.

Quando un'entità stima un tasso di cambio a pronti perché una valuta non è scambiabile in un'altra valuta, essa fornisce informazioni che consentono agli utilizzatori del suo bilancio di comprendere in che modo la valuta non scambiabile nell'altra valuta influisce, o si prevede che influirà, sul risultato economico, sulla situazione finanziaria e sui flussi finanziari dell'entità.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2025 o successivamente. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.



3.4.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Sede Legale	Data chiusura esercizio sociale	Valuta	Capitale sociale	Risultato 12.2023	Patrimonio netto 31.12.2023	% Possesso		Tramite
							Diretto	Indiretto	
PLC S.p.A.	Milano (IT)	31.12.2023	EUR	27.026.480	(2.228.198)	38.837.694			
Società controllate consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale									
PLC System S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12.2023	EUR	10.000.000	1.473.600	9.617.116	100%		
Montenegro D.o.o.	Podgorica - Montenegro (ME)	31.12.2023	EUR	2.000	(11.116)	30.976		100%	PLC System S.r.l.
PLC Power S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12.2023	EUR	100.000	(283.225)	1.320.468	100%		
C&C Irsina S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12.2023	EUR	100.000	(8.994)	149.313		100%	PLC Power S.r.l.
Alisei Wind S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12.2023	EUR	130.000	(5.911)	75.329		100%	PLC Power S.r.l.
Tirreno S.r.l.	Porto Empedocle - AG (IT)	31.12.2023	EUR	10.000	46.798	(65.342)		66,6%	PLC Power S.r.l.
PLC Service S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12.2023	EUR	100.000	1.957.397	3.033.002	100%		
PLC Service Wind S.r.l.	Acerra - NA (IT)	29.09.2023	EUR	100.000	7.775	301.064	100%		
MSD Service S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12.2023	EUR	10.000	56.788	34.937	92,5%		
Cisterna Energia S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12.2023	EUR	10.000	(589)	9.411		60%	
Samnium S.r.l.	Acerra - NA (IT)	31.12.2023	EUR	10.000	(589)	9.411		60%	
Società collegate riclassificate come IFRS5									
Schmack Biogas S.r.l.	Bolzano (IT)	31.12.2023	EUR	204.081	(695.668)	1.355.420	51%		
BioForCH4 S.r.l.	Canino - VT (IT)	31.12.2023	EUR	10.000	(1.772)	17.342		60%	Schmack Biogas S.r.l.
Sicily Biomethan S.r.l.	Castelvetrano - TP (IT)	31.12.2023	EUR	13.000	(1.527)	10.106		50%	Schmack Biogas S.r.l.
Biomethane Invest S.r.l.	Milano (IT)	31.12.2023	EUR	100.000	(42.999)	(22.883)		25%	Schmack Biogas S.r.l.

Il perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2023 si è modificato rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto delle seguenti operazioni societarie:

- Le società facenti parte del Perimetro Monsson (e nello specifico: Monsson Operation LTD che deteneva le partecipazioni di Monsson Operation SRL, Monsson Operation GMBH, Monsson Operation AB; Monsson Operation SRL detiene le partecipazioni in Wind Power Energy SRL, Monsson Turkey Limited Sirkety, Monsson Energostroy O.O.O. e Monsson Operation Poland SP.ZO.o, oltre che due branch rispettivamente in Grecia e Russia) sono state escluse dalla struttura partecipativa del Gruppo in quanto cedute in data 5 aprile 2023 e trattate in coerenza con il principio Contabile IFRS 5 “Discontinued Operations”;
- Idroelettrica 2014 S.r.l. Unipersonale è stata esclusa dalla struttura partecipativa del Gruppo in quanto ceduta in data 25 settembre 2023;
- Pangreen Mozambique Ltd è stata esclusa dalla struttura partecipativa del Gruppo in quanto ceduta in data 29 settembre 2023;

Schmack Biogas S.r.l. è stata trattata in coerenza con il principio Contabile IFRS 5 in quanto la partecipazione è stata ceduta in data 7 marzo 2024.

3.4.2 NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2023

A. ATTIVITA' MATERIALI

Il saldo delle attività materiali al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 6.538 migliaia (Euro 7.743 migliaia al 31 dicembre 2022).



ATTIVITA' MATERIALI (dati in Euro migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti FER	Impianti Generici e Specifici	Attrezzature	Macchine d'ufficio ed altri beni	Immobilizzazioni in Corso	Diritti d'uso di attività materiali	Totale
Valore netto al 31.12.2022	3.100	1.213	129	1.250	30	1.235	786	7.743
Incrementi	175	-	290	862	428	237	357	2.348
Decrementi	(89)	(1.213)	-	(6)	(62)	(831)	-	(2.201)
Ammortamenti e Svalutazioni	(107)	-	(43)	(244)	(198)	-	(202)	(794)
Riclassifiche IFRS5	-	-	-	-	(71)	-	(486)	(558)
Valore netto al 31.12.2023	3.079	0	376	1.862	127	640	455	6.538

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 2.348 migliaia fanno principalmente riferimento (i) all'acquisto di macchinari e attrezzature per le attività di ricerca guasti per Euro 525 migliaia, nonché dei relativi automezzi per Euro 116 migliaia; (ii) alla riclassifica da immobilizzazioni in corso ad attrezzature e a terreni e fabbricati (per le migliorie inerenti la sala di telecontrollo apportate all'immobile di PLC Service S.r.l. ad Acerra) per complessivi Euro 434 migliaia relativi all'allestimento della sala di telecontrollo entrata in esercizio a novembre 2023; (iii) all'acquisto di software e hardware per Euro 60 migliaia; (iv) ad altre attrezzature per Euro 235 migliaia; (vi) a immobilizzazioni in corso per Euro 237 migliaia (vii) a diritti d'uso per Euro 357 migliaia.

I decrementi dell'esercizio, pari ad Euro 2.201 migliaia, si riferiscono principalmente: (i) all'impianto e al terreno di Idroelettrica 2014 Unipersonale S.r.l. rispettivamente per Euro 1.213 migliaia e per Euro 89 migliaia a seguito dell'avvenuta cessione della società controllata da PLC System S.r.l.; (ii) ai costi capitalizzati di Pangreen Mozambique Ltd per Euro 397 migliaia a seguito dell'avvenuta cessione della società controllata da PLC Power S.r.l.; (iii) alla riclassifica di cui al precedente punto (ii) degli incrementi dell'esercizio.

La riclassifica IFRS 5 per Euro 558 migliaia si riferisce a Schmack Biogas S.r.l..

B. AVVIAMENTO

La voce avviamento al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 4.750 migliaia (Euro 4.752 migliaia al 31 dicembre 2022).

AVVIAMENTO					
AVVIAMENTO (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31.12.2023
Operazione di reverse merger	4.710	-	-	-	4.710
Acquisizione Idroelettrica	2	-	(2)	-	-
Acquisizione MSD Service	40	-	-	-	40
Totale	4.752	-	(2)	-	4.750

Impairment

Come richiesto dai principi contabili di riferimento, al 31 dicembre 2023 gli amministratori hanno effettuato il test di impairment su tutte le CGU del Gruppo. Nel monitorare gli indicatori di impairment il Gruppo PLC prende in considerazione, tra gli altri, il rapporto tra la propria capitalizzazione di mercato e il proprio patrimonio netto contabile. Al 31 dicembre 2023 la capitalizzazione di mercato del Gruppo, pari ad Euro a 44.263 migliaia, è superiore al patrimonio netto consolidato alla stessa data, pari ad Euro 12.619 migliaia.



Con riguardo alla CGU Schmack, la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione della CGU è stata effettuata confrontando il valore netto contabile con il relativo valore recuperabile, che è stato determinato sulla base del fair value al netto dei costi di vendita, in considerazione della cessione della CGU.

La verifica della recuperabilità dei valori di iscrizione delle altre CGU è stata effettuata confrontando il valore netto contabile di ciascuna di esse con il relativo valore recuperabile che è determinato sulla base del valore d'uso, ottenuto attualizzando i flussi di cassa futuri generati da ciascuna CGU al costo medio ponderato del capitale (WACC) specifico per segmento di business in cui opera la singola CGU. Infatti, considerata la natura delle attività del Gruppo PLC, il fair value delle CGU non può essere determinato da informazioni direttamente osservabili sul mercato e la sua stima basata su tecniche di valutazione alternative risulta limitata e in alcuni casi di difficile applicazione.

I flussi di cassa impiegati per la stima del valore recuperabile delle singole CGU sono stati determinati a partire dai dati del Piano Industriale 2023-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione, integrati dal Budget 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione l'8 marzo 2024, considerando ai fini dell'impairment un orizzonte temporale esplicito di 3 anni, tenendo conto, in linea con quanto richiesto dal Public Statements dell'ESMA del 25 ottobre 2023, dei fattori di discontinuità legati all'attuale contesto macro-economico, ambientale ed energetico. Gli stessi sono stati determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili e delle aspettative al momento della stima. Tali previsioni considerano le attese future del management in relazione ai rispettivi segmenti di business, nonché i risultati consuntivati.

I flussi di cassa includono un terminal value determinato sulla base del metodo della perpetuity applicando al flusso di cassa terminale un tasso di crescita di lungo periodo "g" pari all'1%, coerente con lo sviluppo duraturo e prevedibile del contesto macro-economico di riferimento in cui opera il Gruppo PLC.

È stato altresì effettuato un test di secondo livello al fine di tenere conto dell'allocazione della CGU Holding (caratterizzata da soli costi, se si escludono i ricavi intercompany per contratti di servizio) alle CGU operative per il capitale investito netto e per i flussi prospettici.

Tali stime, in coerenza con le disposizioni dello IAS 36, non considerano eventuali flussi in entrata o in uscita derivanti (i) da una futura ristrutturazione non ancora approvata o per la quale l'entità non si è ancora impegnata o (ii) dal miglioramento od ottimizzazione dell'andamento dell'attività sulla base di iniziative non ancora avviate o approvate per le quali non esiste ancora un commitment nei confronti di terzi per l'incremento della capacità produttiva rispetto a quella attuale.

Il valore d'uso al 31 dicembre 2023 è stato quindi determinato attualizzando i flussi di cassa al netto delle imposte con un tasso di sconto specifico per ciascuna CGU. I tassi di sconto utilizzati al 31 dicembre 2023 sono stati aggiornati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2022 ed al 30 giugno 2023.



Evoluzione dei tassi di sconto utilizzati ai fini del test di impairment	31.12.2023	31.12.2022
Segmento Costruzione - Italia	10,22%	9,73%
Segmento Servizi - Italia	9,27%	10,01%
WACC di secondo livello	9,31%	9,83%

I risultati dei test di impairment sono stati altresì oggetto di un'analisi di sensitività applicando variazioni +/- dell'1% e del 2% sia al tasso di sconto (WACC) che al tasso di crescita di lungo periodo "g".

Dall'effettuazione dei test di impairment e dall'analisi di sensitività sulle CGU è emersa un'eccedenza di valore recuperabile (head-room) rispetto al valore contabile.

C. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Il saldo delle attività immateriali al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 3.802 migliaia (Euro 4.165 migliaia al 31 dicembre 2022).

ATTIVITÀ IMMATERIALI (dati in Euro migliaia)	Liste clienti	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni immateriali in corso	Totale
Valore netto al 31.12.2022	380	1.443	1.979	363	4.165
Incrementi	-	744	158	304	1.206
Decrementi	-	-	(17)	-	(17)
Ammortamenti e Svalutazioni	(127)	(347)	(258)	-	(732)
Riclassifiche IFRS5	(253)	(518)	(10)	(39)	(820)
Valore netto al 31.12.2023	-	1.322	1.852	628	3.802

Gli incrementi dell'esercizio, pari ad Euro 1.206 migliaia fanno riferimento: (i) per Euro 154 migliaia ad investimenti in software relativi all'implementazione del nuovo software gestionale a livello di Gruppo, (ii) per Euro 744 migliaia a costi di sviluppo relativi al progetto PON MISE M4.0 sviluppato da PLC Service S.r.l. e (iii) per Euro 304 migliaia per investimenti della controllata PLC Power S.r.l. per l'ottenimenti dei titoli autorizzativi necessari allo sviluppo di nuovi impianti eolici e fotovoltaici.

La riclassifica IFRS 5 si riferisce alla lista clienti di Schmack Biogas S.r.l. per Euro 253 migliaia e alla riclassifica delle immobilizzazioni immateriali di Schmack Biogas S.r.l. e delle sue controllate per Euro 567 migliaia.

D. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2023 non vi sono partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto (Euro 7 migliaia, al 31 dicembre 2022).



E. PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Partecipazione Banca Del Sud	10	-	-	10
Altre partecipazioni	1	-	-	1
Totale	11	-	-	11

La voce Partecipazioni in altre imprese è pari a Euro 11 migliaia al 31 dicembre 2023, invariata rispetto al 31 dicembre 2022.

F. IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 1.402 migliaia (Euro 332 migliaia al 31 dicembre 2022).

IMPOSTE ANTICIPATE (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Imposte anticipate	332	1.335	(265)	1.402
Totale	332	1.335	(265)	1.402

Gli incrementi e decrementi sono relativi a differenze temporanee tra i valori contabili e i valori fiscalmente riconosciuti di alcune voci di bilancio, principalmente relative all'effetto fiscale rilevato sulle perdite dell'esercizio precedente, all'accantonamento a fondi rischi, all'attualizzazione del TFR ai sensi dello IAS 19.

Gli amministratori hanno iscritto imposte anticipate in quanto ritengono che sussista la ragionevole certezza del loro recupero, e la presenza di imponibile fiscale nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella nota a commento della voce "Imposte" del conto economico.

G. CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

CREDITI NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Crediti non correnti verso parti correlate	-	211
Crediti non correnti verso altri	1.233	1.426
Totale	1.233	1.637

La voce "Crediti e altre attività non correnti", pari ad Euro 1.233 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 1.637 migliaia al 31 dicembre 2022) include principalmente la quota di crediti commerciali in scadenza oltre l'esercizio successivo per effetto di piani di rientro fruttiferi di interessi sottoscritti con alcuni clienti.

I crediti non correnti verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.4.3.



H. STRUMENTI DERIVATI NON CORRENTI

Gli strumenti derivati non correnti presentano un fair value positivo pari ad Euro 52 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 127 migliaia al 31 dicembre 2022).

STRUMENTI DERIVATI NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Contratti su tassi di interesse	52	127
Totale	52	127

Si segnala che, con riferimento ai contratti derivati, il Gruppo PLC alla data del 31 dicembre 2023 ha attivi dei contratti di copertura sui tassi di interesse. Il Gruppo ha optato per la valutazione a fair value con rilevazione delle variazioni a conto economico; il decremento registrato è interamente relativo alla variazione negativa di fair value nel periodo di riferimento.

I. RIMANENZE E ATTIVITA' CONTRATTUALI

RIMANENZE ED ATTIVITA' CONTRATTUALI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Rimanenze materie prime	6.847	5.099
Fondo svalutazione materie prime	(631)	(655)
Rimanenze di materie prime	6.216	4.444
Attività contrattuali	7.174	5.054
Totale	13.390	9.498

Rimanenze

Al 31 dicembre 2023 le rimanenze sono pari ad Euro 6.216 migliaia (Euro 4.444 migliaia al 31 dicembre 2022). Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente riferibile agli acquisti effettuati nell'ambito dei contratti di revamping sottoscritto da PLC Service S.r.l. che prevedono, tra l'altro, anche l'approvvigionamento diretto di componenti quali moduli, inverters, tackers, cavi ecc.

Le rimanenze, che includono materie prime destinate all'attività di EPC e parti di ricambio destinate principalmente all'attività di O&M, sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 631 migliaia.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Fondo svalutazione magazzino	(655)	(29)	53	(631)



Attività contrattuali

Le attività contrattuali al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 7.174 migliaia (Euro 5.054 migliaia al 31 dicembre 2022). La voce attività contrattuali è determinata dalla differenza temporale tra gli stati di avanzamento operativi dei progetti e il raggiungimento di stati avanzamento contrattuali che consentono la fatturazione. L'incremento rispetto all'esercizio precedente deriva dal progressivo avanzamento delle nuove commesse in portafoglio.

J. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2023, ammontano ad Euro 19.219 migliaia rispetto ad un valore di Euro 20.245 migliaia al 31 dicembre 2022. I crediti commerciali sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione, pari ad Euro 916 migliaia, decrementato per effetto della positiva definizione di alcune posizioni creditorie in contenzioso.

CREDITI COMMERCIALI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Crediti commerciali verso parti correlate	-	4
Crediti commerciali verso altri	20.135	21.290
Fondo svalutazione crediti verso altri	(916)	(1.049)
Crediti commerciali verso altri	19.219	20.241
Totale	19.219	20.245

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Fondo svalutazione crediti	(1.049)	-	133	(916)

K. CREDITI FINANZIARI CORRENTI

I crediti finanziari correnti al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 18 migliaia (Euro 102 migliaia al 31 dicembre 2022).

CREDITI FINANZIARI CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	18	9
Crediti finanziari correnti verso altri	-	93
Fondo svalutazione crediti finanziari correnti verso altri	-	-
Crediti finanziari correnti verso altri	-	93
Totale	18	102



I crediti finanziari verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.4.3.

L. ALTRI CREDITI

Il saldo complessivo degli altri crediti al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 6.435 migliaia (Euro 3.547 migliaia al 31 dicembre 2022).

ALTRI CREDITI CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Altri crediti verso parti correlate	-	-
Crediti progetto Realtà Aumentata	281	266
Crediti tributari	1.143	1.526
Acconti, depositi e cauzioni	4.385	1.166
Ratei e risconti attivi	248	423
Altri crediti	378	165
Altri crediti verso altri	6.435	3.547
Totale	6.435	3.547

Rispetto all'esercizio precedente si riscontra un incremento della voce "acconti, depositi e cauzioni" derivanti dalle dinamiche sulla catena di fornitura conseguenti all'incremento del costo delle materie prime; i fornitori di materie prime richiedono anticipazioni maggiori, talvolta già alla sottoscrizione dell'ordine, al fine di bloccare i prezzi di acquisto

I crediti tributari, pari ad Euro 1.143 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 1.526 migliaia al 31 dicembre 2022) sono principalmente relativi a crediti IVA per Euro 882 e a crediti d'imposta di PLC Service per Euro 261 migliaia.

Gli altri crediti, pari ad Euro 378 migliaia al 31 dicembre 2023, includono Euro 32 migliaia di crediti verso dipendenti ed enti previdenziali; Euro 13 migliaia di crediti verso il GSE per l'impianto fotovoltaico di proprietà della PLC Service; Euro 78 migliaia verso C&C Energy; Euro 227 migliaia per crediti verso fornitori.

M. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 12.619 migliaia, con Euro 24 migliaia di pertinenza di terzi. Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto sono relative (i) al risultato complessivo di periodo positivo per Euro 600 migliaia e (ii) ad altre movimentazioni del patrimonio netto per Euro 1.522 migliaia attribuibili al rilascio della riserva differenze di cambio (Riserva di Traduzione) sui bilanci delle controllate estere convertiti in Euro e per Euro 176 migliaia ad altre componenti riclassificabili a Conto Economico (Riserva OCI per attualizzazione TFR). Si segnala infine che la capitalizzazione di Borsa del Titolo PLC al 31 dicembre 2023, pari ad Euro 44.263 migliaia, è superiore al patrimonio netto consolidato della stessa alla data di riferimento.



N. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (dati in Euro migliaia)		
	31.12.2023	31.12.2022
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.961	8.420
B. MEZZI EQUIVALENTI A DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-
C. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	-	-
D. LIQUIDITA' (A + B + C)	9.961	8.420
E. DEBITO FINANZIARIO CORRENTE	-	(3)
Passività finanziarie a breve termine	(4.767)	(5.027)
Passività finanziarie IFRS 16	(378)	(412)
F. PARTE CORRENTE DEL DEBITO FINANZIARIO NON CORRENTE	(5.145)	(5.439)
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)	(5.145)	(5.442)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G - D)	4.816	2.978
Passività finanziarie a lungo termine	(3.045)	(5.139)
Passività finanziarie IFRS 16	(500)	(764)
I. DEBITO FINANZIARIO NON CORRENTE	(3.545)	(5.903)
J. STRUMENTI DI DEBITO	-	-
K. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI	-	-
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)	(3.545)	(5.903)
M. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H + L)	1.271	(2.925)

La posizione finanziaria netta del Gruppo PLC al 31 dicembre 2023 è positiva per Euro 1.271 migliaia e registra una variazione positiva di Euro 4.196 migliaia rispetto al 31 dicembre 2022. Detta variazione è principalmente riconducibile all'incremento del volume d'affari del Gruppo per l'avvio e l'avanzamento delle nuove commesse nel corso dell'anno e all'incasso degli acconti da clienti del segmento Ingegneria & Costruzione e dei revamping del segmento Servizi.

L'importo complessivo dell'indebitamento finanziario, si è ridotto di Euro 2.357 migliaia per effetto dei rimborsi effettuati in coerenza con i piani di ammortamento, al netto della nuova finanza erogata.

Il decremento dell'indebitamento finanziario corrente deriva da un minor utilizzo delle linee di anticipazione rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2023 la controllata PLC Service S.r.l. ha sottoscritto un nuovo finanziamento con MPS S.p.A. per Euro 500 migliaia, avente scadenza l'11 novembre 2024 utilizzato per sostenere le dinamiche del capitale circolante; inoltre la controllata PLC System S.r.l. ha sottoscritto un nuovo finanziamento con BPM S.p.A., avente scadenza il 30 giugno 2026, per Euro 1.500 migliaia.

Finanziamenti in essere al 31 dicembre 2023

Si riporta di seguito l'elenco dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2023 per la sola quota capitale.



Finanziamenti (dati in Euro migliaia)	Società	Ultima scadenza	Quota a breve	Quota a lungo	Totale finanziamento residuo 31.12.2023
Finanziamento BNL	PLC S.p.A.	22/01/2025	1.250	312	1.562
Finanziamento BPM (Garanzia MCC 90%)	PLC S.p.A.	03/07/2024	441		441
Anticipo BPM	PLC System S.r.l.	10/01/2024	632		632
Finanziamento BPM	PLC System S.r.l.	30/06/2026	545	796	1.341
Finanziamento BPER (Garanzia MCC 80%)	PLC System S.r.l.	02/02/2027	596	701	1.297
Anticipo Contratto BNL (fido promiscuo)	PLC System S.r.l.	27/09/2023			-
Anticipo Contratto BNL (fido promiscuo)	PLC System S.r.l.	A revoca			-
Finanziamento CREDEM	PLC System S.r.l.	03/04/2024	321	-	321
Finanziamento BNL	PLC Service S.r.l.	31/07/2029	143	726	869
Finanziamento BNL FV (Garanzia MCC 90%)	PLC Service S.r.l.	28/06/2027	58	145	204
Finanziamento BNL Immobile Casalbore (Garanzia Sace 80%)	PLC Service S.r.l.	31/03/2028	45	159	205
Finanziamento agevolato Progetto PON	PLC Service S.r.l.	30/06/2031	31	205	237
Finanziamento MPS	PLC Service S.r.l.	09/11/2024	498		498
Anticipo Unicredit	PLC Service Wind S.r.l.	A revoca	205		205
Totale			4.767	3.045	7.812

Con riferimento alla copertura del rischio derivante dalla variazione dei tassi d'interesse, si rammenta che la capogruppo PLC S.p.A. ha sottoscritto un contratto di cap strike sul finanziamento in essere con BNL e che la controllata PLC System S.r.l. ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Option Cap (IRO Cap) sul finanziamento in essere con BPER (per ulteriori dettagli si rimanda alla nota H. "Strumenti derivati non correnti").

Si segnala che i finanziamenti in essere tra PLC S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. di residui Euro 1.562 migliaia e tra PLC Service S.r.l. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. di residui Euro 869 migliaia, prevedono il rispetto di taluni vincoli finanziari (rapporto tra indebitamento finanziario ed EBITDA e rapporto tra indebitamento finanziario e patrimonio netto consolidato) oggetto di verifica annuale. Il mancato rispetto di entrambi i vincoli può comportare la decadenza dal beneficio del termine. Al 31 dicembre 2023 entrambi i vincoli risultano rispettati.

Le garanzie prestate a favore dei finanziamenti erogati al Gruppo sono illustrate nel dettaglio nella Nota relativa agli impegni e garanzie.

O. FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI

Al 31 dicembre 2023 i fondi per rischi ed oneri ammontano ad Euro 675 migliaia (Euro 1.017 migliaia al 31 dicembre 2022) ed includono la miglior stima, sulla base delle informazioni disponibili alla data e tenuto conto degli elementi di valutazione acquisiti da parte dei consulenti esterni, delle possibili obbligazioni del Gruppo PLC, soprattutto con riferimento alla stima delle perdite attese su commesse pluriennali.

FONDI RISCHI E ONERI NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Fondo per penali contrattuali	125	-	-	125
Altri fondi rischi	892	200	(542)	550
Totale	1.017	200	(542)	675



Gli incrementi del periodo sono relativi principalmente alla stima delle perdite attese su commesse pluriennali alla luce dell'allungamento dei tempi di cantiere.

I decrementi pari a Euro 542 migliaia includono: (i) la dismissione, a seguito della cessione della società, del fondo accantonato per il ripristino dell'impianto di Idroelettrica 2014 Unipersonale S.r.l. per Euro 330 migliaia; (ii) la riclassifica del fondo garanzie commesse di Schmack Biogas S.r.l. per effetto della riclassifica effettuata in base all'IFRS 5 per Euro 162 migliaia; (iii) la riduzione del fondo rischi sul contenzioso Tirreno per Euro 50 migliaia.

P. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo per il Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 2.412 migliaia (Euro 2.506 migliaia al 31 dicembre 2022).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi (Decrementi)	Accantonamenti	Utilizzi	Utile / Perdita attuariale	31.12.2023
Trattamento di fine rapporto	2.506	(477)	625	(352)	110	2.412

Il TFR include quanto spettante ai dipendenti e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Il TFR è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS 19, ed è pertanto oggetto di valutazione di natura attuariale, al fine di esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

La tabella seguente riepiloga le principali ipotesi valutative di natura attuariale:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ipotesi adottate	Tasso di attualizzazione	Tasso nominale crescita retribuzioni generico	Tasso annuo di turnover	Probabilità richiesta anticip. TFR	Misura richiesta di anticipo	Tavola di sopravvivenza (Maschi)	Tavola di sopravvivenza (Femmine)	Probabilità di invalidarsi (Maschi)	Probabilità di invalidarsi (Femmine)
PLC SpA	3,17%	2,20%	4,00%	3,00%	70,00%	M2019	F2019	Null	Null
PLC System	3,17%	2,20%	4,00%	3,00%	70,00%	M2019	F2019	Null	Null
PLC Service	3,17%	2,20%	4,00%	3,00%	70,00%	M2019	F2019	Null	Null
PLC Service Wind	3,17%	2,20%	4,00%	3,00%	70,00%	M2019	F2019	Null	Null

Per l'attualizzazione sono stati adottati tassi di rendimento riferiti ad obbligazioni decennali di emittenti di rating elevato (Corporate Bonds AA).

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile, per Euro 94 migliaia, principalmente alla riclassifica di Schmack Biogas s.r.l. in base all'IFRS 5.

Il Gruppo al 31 dicembre 2023 aveva in forza 233 dipendenti (al netto di Schmack Biogas che stessa data aveva in forza 46 dipendenti), di cui 6 dirigenti, 104 tra quadri ed impiegati e 123 operai. Il numero medio dei dipendenti per categoria ed il raffronto con l'esercizio precedente sono riportati nella tabella seguente.



NUMERO MEDIO DIPENDENTI (in unità)	31.12.2023	31.12.2022
Dirigenti	7	7
Quadri ed impiegati	97	114
Operai	106	115
Totale	210	237

Dati al netto di Schmack Biogas S.r.l.

Q. PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE E ALTRE IMPOSTE NON CORRENTI

PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE ED ALTRE IMPOSTE NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Passività per imposte differite ed altre imposte non correnti	359	-	(148)	211
Totale	359	-	(148)	211

Al 31 dicembre 2023 il saldo delle passività per imposte differite e altre passività non correnti è pari ad Euro 211 migliaia (Euro 359 migliaia al 31 dicembre 2022) e risulta composto integralmente dall'importo residuo delle imposte differite passive calcolate sul fair value delle autorizzazioni relative all'Operazione C&C del 2021.

R. DEBITI COMMERCIALI

Il saldo dei debiti commerciali al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 22.854 migliaia (Euro 20.960 migliaia al 31 dicembre 2022). L'incremento è ascrivibile al significativo aumento del volume di attività fatto registrare dalle controllate PLC System e PLC Service e delle relative conseguenze sul debito verso i fornitori. I debiti commerciali verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.4.3.

DEBITI COMMERCIALI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Debiti commerciali verso parti correlate	19	19
Debiti commerciali verso altri	22.835	20.942
Totale	22.854	20.960

S. PASSIVITÀ CONTRATTUALI

Le passività contrattuali, pari ad Euro 17.094 migliaia (Euro 5.475 migliaia al 31 dicembre 2022) riguardano principalmente acconti e anticipi fatturati su commesse pluriennali e posti a rettifica dei ricavi al fine di rispettare il principio della competenza economica e contrattuale in applicazione del criterio di valutazione in base ai corrispettivi contrattuali maturati. Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente è la conseguenza degli anticipi incassati sui nuovi contratti attivi sottoscritti nel corso dell'esercizio 2023, in particolare nell'ultimo trimestre.



T. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 4.034 migliaia (Euro 5.323 migliaia al 31 dicembre 2022).

ALTRI DEBITI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Altri debiti verso parti correlate	-	-
Debito residuo acquisto Schmack Biogas S.r.l	-	706
Debiti verso erario	985	851
Ratei e risconti passivi	365	664
Debiti verso istituti previdenziali	674	767
Debiti verso amministratori	93	104
Altri debiti	1.917	2.230
Altri debiti verso altri	4.034	5.323
Totale	4.034	5.323

Gli altri debiti per Euro 1.917 sono principalmente relativi a debiti verso dipendenti per retribuzioni, ferie e ROL non goduti, premi annui (Euro 1.104 migliaia) e acconti da clienti (Euro 700 migliaia); i debiti verso istituti previdenziali si riferiscono a oneri sociali e contribuzioni da versare; il debito verso gli amministratori sono relativi a quote residue di emolumenti maturati nel corso dell'esercizio. Il decremento del periodo è principalmente riconducibile alla riclassifica IFRS 5 del debito residuo per l'acquisto di Schmack Biogas S.r.l. derivante dalla valorizzazione dell'opzione put concessa ai venditori sulla partecipazione residua del 49% del capitale sociale e calcolata in applicazione dell'IFRS 3. I debiti verso l'erario includono principalmente debiti IVA e debiti per ritenute.

Gli altri debiti verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.4.3.



AA. RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Ricavi verso parti correlate	-	-
Ricavi Segmento Costruzione	37.120	17.657
Ricavi Segmento Servizi	23.412	20.746
Ricavi Segmento Trading	4.599	8.255
Ricavi Segmento Holding	188	-
Ricavi verso altri	65.319	46.657
Totale	65.319	46.657

I ricavi al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 65.319 migliaia (Euro 46.657 migliaia al 31 dicembre 2022). I ricavi relativi al Segmento Costruzione risultano significativamente in crescita rispetto all'esercizio precedente per effetto delle nuove commesse acquisite ed avviate in corso d'anno e del superamento delle difficoltà riscontrate su alcune commesse del segmento Costruzione, si riscontra inoltre un incremento significativo dei ricavi del segmento Servizi e una riduzione dei ricavi relativi alle attività di dispacciamento svolte dalla controllata MSD Service S.r.l. per effetto della diminuzione del prezzo dell'energia elettrica.

BB. ALTRI RICAVI OPERATIVI

ALTRI RICAVI OPERATIVI (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Altri ricavi operativi verso parti correlate	-	-
Ricavi da attività BOT	-	-
Altri ricavi	1.331	693
Altri ricavi operativi verso altri	1.331	693
Totale	1.331	693

Gli altri ricavi ammontano ad Euro 1.331 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 693 migliaia al 31 dicembre 2022) ed includono principalmente (i) il contributo a fondo perduto relativo al Progetto PON MISE M4.0 pari ad Euro 85 migliaia, (ii) la capitalizzazione dei costi di sviluppo attinenti al Progetto MAIA 4.0 per Euro 600 migliaia, (iii) la capitalizzazione dei costi del personale interno impiegato nello sviluppo del nuovo sistema gestionale per Euro 283 migliaia; (iv) altri ricavi operativi da attività di costruzione per Euro 319 migliaia.



CC. COSTI PER MATERIE PRIME

COSTI PER MATERIE PRIME (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Acquisto materie prime da parti correlate	-	-
Acquisto materie prime da terzi	23.232	11.049
Totale	23.232	11.049

I costi per materie prime, al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 23.232 migliaia (Euro 11.049 migliaia al 31 dicembre 2022). L'incremento consuntivato è da mettere principalmente in relazione all'avanzamento delle principali commesse del Segmento Costruzione.

DD. COSTI PER SERVIZI

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi complessivamente pari ad Euro 23.955 migliaia (Euro 29.291 migliaia al 31 dicembre 2022).

COSTI PER SERVIZI (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Costi per servizi da parti correlate	19	19
Costi per servizi da parti correlate	19	19
Servizi ed altri beni	20.162	25.470
Consulenze amministrative e fiscali	89	143
Consulenze legali e notarili	263	240
Consulenze tecniche e professionali	486	630
Compenso organi di controllo	209	207
Compensi società di revisione	246	186
Manutenzioni e utenze	740	628
Assicurazioni	489	418
Noleggi ed altri costi su beni di terzi	1.158	1.376
Locazioni passive e oneri	94	(26)
Costi per servizi da altri	23.936	29.272
Totale	23.955	29.291

La voce "Servizi ed altri beni" include principalmente (i) i costi relativi alle prestazioni di terzi presso i cantieri di costruzione degli impianti, (ii) i costi per le prestazioni di terzi relative ai servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti in gestione, (iii) i costi dell'energia elettrica sostenuti da MSD. La riduzione dell'importo di questa voce pari a Euro 5.308 migliaia è dovuta per Euro 3.644 migliaia alla riduzione dei costi di MSD attribuibile al calo del prezzo dell'energia elettrica, e per Euro 1.415 migliaia attribuibili all'internalizzazione di attività di cantiere in precedenza affidate a terzi.



La voce “Noleggi e altri costi su beni di terzi” include i costi relativi principalmente al nolo di attrezzature e macchinari (i.e. gru, piattaforme, etc.) per brevi periodi e che non rientrano nell’ambito di applicazione dell’IFRS 16. La riduzione è riconducibile al minor utilizzo di attrezzature di terzi.

I costi per servizi verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.4.3.

EE. COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 13.781 migliaia (Euro 11.287 migliaia al 31 dicembre 2022). L’incremento di Euro 2.494 migliaia è sostanzialmente riferibile al rafforzamento di alcune funzioni di staff, alle nuove assunzioni di personale, agli accantonamenti dei premi annuali ai dipendenti. Queste iniziative rientrano nell’obiettivo di rafforzamento del modello operativo definito nel Piano Industriale 2023-2027.

FF. ALTRI COSTI OPERATIVI

ALTRI COSTI OPERATIVI (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Altri costi operativi verso parti correlate	-	25
Imposte e tasse indirette	166	163
Svalutazione crediti e magazzino	14	61
Altri accantonamenti	195	(56)
Altre spese	1.693	2.119
Altri costi operativi verso altri	2.068	2.287
Totale	2.068	2.312

Gli altri costi operativi, al 31 dicembre 2023, ammontano ad Euro 2.068 migliaia (Euro 2.312 migliaia 31 dicembre 2022). La voce “Altri accantonamenti” include la stima delle perdite attese su una commessa pluriennale alla luce dell’allungamento dei tempi di cantiere e potenziali penali su un contratto di O&M della controllata PLC Service Wind. Il dato comparativo del 2022 è influenzato dalla riclassifica di Schmack Biogas effettuata in base all’IFRS 5.

Le altre spese includono principalmente le spese per il parco automezzi, spese di viaggi e trasferte, spese di rappresentanza.

Gli Altri Costi Operativi verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 3.4.3.



GG. AMMORTAMENTI

AMMORTAMENTI (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Ammortamento attività materiali	794	626
Ammortamento attività immateriali	732	1.851
Totale	1.526	2.477

Gli ammortamenti del periodo sono pari ad Euro 1.526 migliaia (Euro 2.477 migliaia al 31 dicembre 2022).

L'ammortamento delle attività immateriali include principalmente l'ammortamento del prototipo relativo al Progetto PON MISE 4.0 per Euro 347 migliaia e del nuovo sistema operativo ERP per Euro 230 migliaia. La riduzione rispetto all'esercizio scorso è da attribuire al fatto che nel 2022 è stata ammortizzata interamente la lista clienti del Perimetro Monsson per Euro 1.139 migliaia.

HH. SVALUTAZIONI

Non sono state effettuate svalutazioni nel corso del 2023 che non siano confluite nella voce "utile (perdita) del periodo delle attività/passività cessate".

II. PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari ammontano ad Euro 95 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 194 migliaia al 31 dicembre 2022) e fanno riferimento al mark to market dei derivati di copertura sui finanziamenti accesi da PLC S.p.A. e PLC System S.r.l.

JJ. ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 539 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 289 migliaia al 31 dicembre 2022) e fanno riferimento agli interessi sui finanziamenti passivi in essere.

KK. QUOTA DI RISULTATO DELLE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO

Il risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è interamente confluito nella voce "utile(perdita) del periodo delle attività/passività cessate".



LL. IMPOSTE SUL REDDITO

IMPOSTE SUL REDDITO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Imposte sul reddito correnti (IRAP)	(335)	215
Imposte sul reddito differite	35	136
Imposte sul reddito anticipate	1.303	160
Crediti d'imposta	210	-
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	(1)
Totale	1.213	510

Il saldo della voce imposte, positivo per Euro 1.213 migliaia al 31 dicembre 2023 (positivo per Euro 510 migliaia al 31 dicembre 2022), è composto: (i) per Euro 335 migliaia dall'onere fiscale corrente relativo all'IRAP d'esercizio; (ii) per Euro 35 dal provento relativo all'utilizzo di imposte differite passive; (iii) per Euro 210 da crediti d'imposta relativi a investimenti in nuove attrezzature e in progetti di sviluppo; (ii) per Euro 1.303 migliaia dal provento derivante dall'iscrizione di imposte anticipate, principalmente su perdite fiscali maturate nell'esercizio scorso.

MM. COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Le componenti di conto economico complessivo non riclassificabili a conto economico sono relative all'effetto del calcolo attuariale sul Trattamento di Fine Rapporto ai sensi dello IAS 19 e sono pari ad Euro 176 migliaia negativi, al netto del relativo effetto fiscale pari ad Euro 68 migliaia.

NN. RISULTATO DI PERIODO DELLE ATTIVITA' CESSATE

Si riferisce al risultato di periodo del Perimetro Monsson, di Idroelettrica 2014 S.r.l. Unipersonale, di Pangreen Mozambique Ltd, di Schmack Biogas S.r.l. trattati come *discontinued operation* in base all'IFRS 5.

Conto Economico "Discontinued Operation" (euro migliaia)	Idroelettrica 2014 s.r.l. Unipersonale	Schmack Group	Monsson Group	Pangreen	01.01.2023 31.12.2023
Totale ricavi	-	18.878	1.853	-	20.731
Costi Operativi	(21)	(19.195)	(2.174)	(21)	(21.411)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(21)	(317)	(321)	(21)	(680)
Ammortamenti e svalutazioni	(380)	(327)	(121)	(396)	(1.224)
RISULTATO OPERATIVO	(401)	(644)	(442)	(417)	(1.904)
Proventi (Oneri) finanziari netti	-	25	38	8	71
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	(28)	(51)	-	(79)
Imposte sul reddito	(197)	16	-	-	(181)
Utile (perdita) da dismissione	(115)	-	68	60	12
Utile (perdita) del periodo	(713)	(632)	(387)	(349)	(2.081)



Conto Economico "Discontinued Operation" (euro migliaia)	Idroelettrica 2014 s.r.l. Unipersonale	Schmack Group	Monsson Group	Pangreen	01.01.2022 31.12.2022
Totale ricavi	77	12.948	9.497	-	22.522
Costi Operativi	(383)	(12.161)	(11.940)	(33)	(24.517)
MARGINE OPERATIVO LORDO	(306)	786	(2.443)	(33)	(1.995)
Ammortamenti e svalutazioni	(585)	(352)	(782)	-	(1.719)
RISULTATO OPERATIVO	(891)	434	(3.225)	(33)	(3.715)
Proventi (Oneri) finanziari netti	34	33	(212)	(10)	(155)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	(20)	(4)	-	(25)
Imposte sul reddito	197	9	(74)	-	131
Utile (perdita) da dismissione	-	-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo	(661)	455	(3.516)	(42)	(3.764)

Stato Patrimoniale "Discontinued Operation" Euro migliaia	31.12.2023 Schmack Biogas*
Attività materiali	718
Attività immateriali	914
Crediti fiscali	295
Magazzino	8.072
Crediti commerciali ed altri crediti	3.487
Cassa	857
Attività destinate alla vendita	14.343
Debiti commerciali ed altri debiti	10.694
Fondi rischi e oneri	805
Passività per imposte differite	107
Passività finanziarie	913
Passività destinate alla vendita	12.520

*Include anche le controllate BioForCH4 S.r.l., Biomethane Invest S.r.l. e Sicily Biomethan S.r.l.

Cash Flow "Discontinued Operation" Schmack Biogas* Euro migliaia	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Cash Flow da attività operativa	5	(1.806)
Cash Flow da attività di investimento	(258)	(154)
Cash Flow da attività di finanziamento	90	0
Variazione netta disponibilità liquide	(162)	(1.960)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio del periodo	1.019	2.979
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine del periodo	857	1.019

*Include anche le controllate BioForCH4 S.r.l., Biomethane Invest S.r.l. e Sicily Biomethan S.r.l.



OO. IMPEGNI E GARANZIE

PLC S.p.A.

- fidejussione rilasciata da PLC System S.r.l. nell'interesse di PLC S.p.A. a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a garanzia del finanziamento concesso di Euro 5.000 migliaia
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di Banco BPM per Euro 3.663
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore della Banca Nazionale del Lavoro a garanzia del fido bancario concesso per Euro 2.450 migliaia;
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore della Banca Unicredit per Euro 1.690 migliaia;
- lettera di patronage rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di Ecoenergia Franzese S.r.l. per complessivi Euro 4.950 migliaia;
- lettere di patronage rilasciate da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC Service S.r.l. a favore di Unicredit S.p.A. per complessivi Euro 390 migliaia;
- lettere di patronage rilasciate da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC Service Wind S.r.l. a favore di Unicredit S.p.A. per complessivi Euro 260 migliaia;
- garanzia corporate rilasciata da PLC S.p.A. a favore di Nidec ASI per Euro 267 migliaia.

PLC SYSTEM S.r.l.

- fidejussione rilasciata da PLC System S.r.l. nell'interesse di PLC S.p.A. a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a garanzia del finanziamento concesso di Euro 5.000 migliaia
- garanzia rilasciata dal Medio Credito Centrale nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di BPER Banca a garanzia del finanziamento concesso di Euro 1.042migliaia
- fidejussioni rilasciate da Banco BPM a favore di clienti nazionali per Euro 2.617 migliaia;
- fidejussioni rilasciate da Credito Emiliano a favore di clienti nazionali per Euro 347 migliaia;
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di Banco BPM per Euro 3.663;
- fidejussioni bancarie rilasciate da BNL a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 1.609 migliaia;
- fidejussioni assicurative rilasciate da Sace BT, Generali, Coface, Reale Mutua e Axa a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 7.548 migliaia;
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore della Banca Nazionale del Lavoro a garanzia del fido bancario concesso per Euro 2.450 migliaia;
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore della Banca Unicredit per Euro 1.690 migliaia;
- garanzia corporate rilasciata da PLC S.p.A. a favore di Nidec ASI per Euro 267 migliaia.

PLC SERVICE S.r.l.



- fidejussione bancaria rilasciata da Unicredit S.p.A. a favore del Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del progetto PON MISE M4.0 per Euro 252 migliaia
- fidejussioni bancarie rilasciate da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a favore di clienti nazionali per complessivi Euro 52 migliaia
- fidejussioni assicurative rilasciate da Allianz, Sace e Coface e Axa a favore di clienti nazionali per Euro 2.178 migliaia;
- ipoteca di primo grado sull'immobile sito in Acerra – Località Pantano, pari ad Euro 2.886 migliaia a garanzia del finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.
- lettere di patronage rilasciate da PLC S.p.A. a favore di Unicredit S.p.A. per complessivi Euro 390 migliaia;
- garanzia rilasciata dal Medio Credito Centrale nell'interesse di PLC Service S.r.l. a favore di Banca Nazionale del Lavoro a garanzia del finanziamento concesso di Euro 288 migliaia
- garanzia rilasciata da SACE S.p.A. nell'interesse di PLC Service S.r.l. a favore di Banca Nazionale del Lavoro a garanzia del finanziamento concesso di Euro 200 migliaia.
- fidejussione rilasciata da PLC Service S.r.l. per conto di PLC Service Wind S.r.l. a favore di Unicredit S.p.A. a garanzia della linea di credito concessa di Euro 325 migliaia

PLC SERVICE WIND S.r.l.

- fidejussione rilasciata da PLC Service S.r.l. per conto di PLC Service Wind S.r.l. a favore di Unicredit S.p.A. a garanzia della linea di credito concessa di Euro 325 migliaia
- lettere di patronage rilasciate da PLC S.p.A. a favore di Unicredit S.p.A. per complessivi Euro 260 migliaia
- fidejussione rilasciata da Unicredit per conto di PLC Service Wind S.r.l. a favore di Enpower 3 di Euro 200 migliaia

PP. INFORMATIVA DI SETTORE

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e costi (compresi i ricavi e costi riguardanti operazioni con altri settori della medesima entità), i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo della Società ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore, della valutazione dei risultati e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Sono individuati i seguenti settori operativi in linea con le attività svolte dal Gruppo:

Segmento Costruzione: nel quale confluisce PLC System S.r.l.;

Segmento Servizi: nel quale confluiscono PLC Service S.r.l. e la PLC Service Wind S.r.l.;

Segmento Holding: nel quale confluisce la capogruppo PLC S.p.A.

Segmento Trading: nel quale confluisce MSD Service S.r.l.



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	31.12.2023
Attività non correnti					
Attività materiali	980	5.345	213	-	6.538
Avviamento	-	-	4.711	39	4.750
Altre attività immateriali	1.479	1.577	746	-	3.802
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese	11	-	-	-	11
Imposte anticipate	131	7	1.264	-	1.402
Crediti e altre attività non correnti	978	205	50	-	1.233
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	52	-	-	-	52
Totale attività non correnti	3.631	7.134	6.984	39	17.788
Attività correnti					
Rimanenze	851	5.365	-	-	6.216
Attività contrattuali	7.174	-	-	-	7.174
Crediti commerciali	8.767	10.138	44	270	19.219
Crediti finanziari	5	-	13	-	18
Altri crediti	3.985	2.173	217	60	6.435
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.306	3.803	436	416	9.961
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale attività correnti	26.088	21.479	710	746	49.023
Attività destinate alla vendita / alla dismissione	139	13.922	282	-	14.343
TOTALE ATTIVITA'	29.858	42.535	7.976	785	81.154
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	31.12.2023
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(969)	11.104	2.404	80	12.619
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	1.554	1.628	363	-	3.545
Fondi rischi e oneri non correnti	550	125	-	-	675
Trattamento di fine rapporto	644	1.274	494	-	2.412
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti	234	48	(71)	-	211
Debiti e altre passività non correnti	-	-	-	-	-
Strumenti derivati non correnti	-	-	-	-	-
Totale passività non correnti	2.982	3.075	786	-	6.843
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	2.156	1.256	1.733	-	5.145
Fondi rischi e oneri correnti	-	45	-	-	45
Debiti commerciali	15.862	5.826	462	704	22.854
Passività Contrattuali	9.189	7.905	-	-	17.094
Altri debiti	638	1.577	1.818	1	4.034
Strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-
Totale passività correnti	27.845	16.609	4.013	705	49.172
Passività destinate alla vendita / alla dismissione	-	11.747	773	-	12.520
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	29.858	42.535	7.976	785	81.154



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	01.01.2023 31.12.2023
Ricavi della gestione caratteristica	37.120	23.412	188	4.599	65.319
Altri ricavi operativi	319	696	292	24	1.331
Totale ricavi	37.439	24.108	480	4.623	66.650
Costi Operativi	(33.267)	(17.534)	(5.618)	(4.549)	(60.968)
Altri costi operativi	(725)	(1.150)	(189)	(4)	(2.068)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.447	5.424	(5.327)	70	3.614
EBITDA %	9%	22%	n.a.	2%	5%
Ammortamenti e svalutazioni	(133)	(1.059)	(334)	-	(1.526)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.314	4.365	(5.661)	70	2.088
Proventi (Oneri) finanziari netti	(219)	(79)	(146)	-	(444)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	-	-	-	-
Imposte sul reddito	651	(527)	1.091	(2)	1.213
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità	3.746	3.760	(4.717)	68	2.857
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	-	(2.081)	-	-	(2.081)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	3.746	1.679	(4.717)	68	776
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo	(43)	(78)	(55)	-	(176)
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	3.703	1.601	(4.772)	68	600

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	Costruzione	Servizi	Holding	Trading	01.01.2022 31.12.2022
Ricavi della gestione caratteristica	17.657	20.746	-	8.255	46.657
Altri ricavi operativi	390	283	20	-	693
Totale ricavi	18.046	21.029	20	8.255	47.350
Costi Operativi	(23.986)	(15.383)	(4.052)	(8.206)	(51.627)
Altri costi operativi	(951)	(1.139)	(218)	(4)	(2.312)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	(6.891)	4.507	(4.250)	45	(6.589)
EBITDA %	-38%	21%	-21250%	1%	-14%
Ammortamenti e svalutazioni	(593)	(1.721)	(3.602)	-	(5.916)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(7.483)	2.786	(7.852)	45	(12.505)
Proventi (Oneri) finanziari netti	48	(51)	(90)	(1)	(94)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	-	-	-	-
Imposte sul reddito	442	(237)	304	-	510
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità	(6.994)	2.499	(7.638)	44	(12.089)
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	(704)	(3.061)	-	-	(3.765)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(7.697)	(562)	(7.638)	44	(15.854)
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo	84	309	601	-	994
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	(7.613)	(253)	(7.037)	44	(14.860)



3.4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 (rivisto) in materia di “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate” e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano di seguito i prospetti in cui vengono riepilogati i rapporti economici e patrimoniali del Gruppo verso parti correlate.

Ricavi e costi verso parti correlate

RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Ricavi			Costi			
	Ricavi	Ricerca e sviluppo	Proventi finanziari	Materie prime	Servizi	Personale e altri	Oneri finanziari
Antonio Carrano	-	-	-	-	19	-	-
Biomethane Invest S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-
Idea S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-
Massimo Rossetto	-	-	-	-	-	-	-
Monsson Poland Sp.ZO.o.	-	-	-	-	-	-	-
Monsson Trading S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-
Nicolò Cariboni	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	19	-	-
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0%	n.a.	0%	n.a.	0%	n.a.	0%

Crediti e debiti verso parti correlate

CREDITI E DEBITI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Crediti			Debiti		
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Antonio Carrano	-	13	-	19	-	-
Biomethane Invest S.r.l.	-	-	-	-	-	-
BZEE - Bildungszentren Erneuerbare Energien e.V.	-	-	-	-	-	-
Idea S.r.l.	-	5	-	-	-	-
Marcello Bardini	-	-	-	-	-	-
Massimo Rossetto	-	-	-	-	-	-
Nicolò Cariboni	-	-	-	-	-	-
P&P IMPRESA S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Sicily Biomethan S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Totale	-	18	-	19	-	-
<i>Incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0,0%	1,4%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%



3.4.4 POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I rischi di natura finanziaria cui il Gruppo PLC è esposto sono i seguenti: (i) il rischio di liquidità derivante dalla possibilità di non riuscire a reperire disponibilità finanziarie per far fronte alle proprie obbligazioni, (ii) il rischio di credito derivante dalla possibilità di inadempimento di una controparte, (iii) il rischio di cambio derivante dallo svolgimento della propria attività anche in mercati esteri e (iv) il rischio di tasso di interesse derivante dall'esposizione finanziaria.

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo e viene svolta centralmente dalla Capogruppo che definisce le categorie di rischio e, per ciascun tipo di transazione e/o strumento, ne indica le modalità ed i limiti operativi.

Tipologie di strumenti finanziari e gerarchia del fair value

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie, richiesto dall'IFRS 7, nell'ambito delle categorie previste dall'IFRS 9 con l'indicazione dei criteri di valutazione adottati.

ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE - IFRS 9 (dati in Euro/migliata)	Criteri di valutazione adottati				31.12.2023	31.12.2022
	Fair Value	Gerarchia del Fair Value	Valutazione al costo	Costo ammortizzato	Valore contabile	Valore contabile
Finanziamenti e crediti	-	-	-	18	18	313
Disponibilità liquide	9.961	Livello 1	-	-	9.961	8.420
Crediti commerciali	-	-	-	19.219	19.219	20.245
Altri crediti correnti	-	-	-	6.435	6.435	3.547
Altri crediti non correnti	-	-	-	1.233	1.233	1.426
Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	-	-	11	-	11	11
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	9.961	-	11	26.905	36.877	33.962
Debiti commerciali	-	-	-	39.948	39.948	26.435
Altri debiti correnti	-	-	-	4.034	4.034	5.323
Fondi rischi e oneri correnti	-	-	-	45	45	-
Debiti finanziari correnti	-	-	-	5.145	5.145	5.245
Debiti finanziari non correnti	-	-	-	3.545	3.545	6.101
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	52.717	52.717	43.104

Con riferimento alle disponibilità liquide, ai crediti e ai debiti commerciali, agli altri crediti correnti e non correnti e ai debiti correnti, il costo ammortizzato è un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Le attività e le passività finanziarie con scadenza entro l'esercizio non sono state oggetto del calcolo del *fair value* in quanto il loro costo ammortizzato approssima lo stesso.

Le attività e le passività finanziarie con scadenza oltre l'esercizio sono valutate con il metodo del costo ammortizzato.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta la classificazione degli stessi sulla base della gerarchia di livelli che riflette la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*, come richiesto dall'IFRS 13. Si distinguono i seguenti livelli:



- livello 1 – prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- livello 2 – *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che siano osservabili sul mercato direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 – *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Rischio di liquidità

L'evoluzione del capitale circolante netto e del fabbisogno finanziario del Gruppo è fortemente influenzata dalle tempistiche di fatturazione dei lavori in corso (con riferimento al Segmento Costruzione) e dei servizi (con riferimento al Segmento Servizi) e di incasso dei relativi crediti. Di conseguenza, nonostante il Gruppo abbia attuato misure volte ad assicurare che siano mantenuti livelli adeguati di capitale circolante e liquidità, eventuali ritardi nello stato di avanzamento dei progetti e/o nelle definizioni delle posizioni in corso di finalizzazione con i committenti, potrebbero avere un impatto sulla capacità e/o sulla tempistica di generazione dei flussi di cassa.

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui il Gruppo sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che può porre a rischio l'attività aziendale. L'obiettivo di risk management del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti, garantisca un livello di liquidità di affidamenti e di linee di credito adeguato per l'intero Gruppo.

Le policy applicate sono state orientate a garantire risorse finanziarie sufficienti a coprire gli impegni a breve e le obbligazioni in scadenza, nonché ad assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per i programmi di sviluppo del Gruppo, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito e un'adeguata struttura degli affidamenti bancari. Il Gruppo al 31 dicembre 2023 ha una posizione finanziaria netta a breve termine equilibrata, e dispone di linee di credito concesse e non utilizzate pari a ca. Euro 2.000 che eventualmente possono essere utilizzate in caso di fabbisogni di liquidità. Si segnala inoltre che in occasione della cessione di Schmack Biogas S.r.l. in data 7 marzo 2024 il la Capogruppo ha incassato Euro 7.606 migliaia. Allo stato, il Gruppo PLC non è risultato esposto ad un incremento nel rischio di liquidità per effetto della pandemia Covid-19 e/o dal conflitto in corso tra Russia e Ucraina anche se, stante il perdurare di una situazione di incertezza nel lungo periodo, non si può escludere un potenziale peggioramento degli scenari di stress finanziario, derivanti da un deterioramento della liquidità in generale,



ritardi nei pagamenti da clienti e al rallentamento delle attività operative sui progetti con ritardi nella fatturazione verso i clienti.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte non adempia ai propri obblighi nell'ambito di uno strumento finanziario o di un contratto, generando quindi una perdita finanziaria.

Il rischio di credito risulta, in linea generale, mitigato dal fatto che il Gruppo effettua una valutazione preventiva in merito al rischio di solvibilità delle controparti sulla base di procedure e che, generalmente, i crediti di importo rilevante sono nei confronti di controparti note e affidabili. Nonostante il contesto di mercato negativamente impattato dalla pandemia Covid-19, il rischio di credito è, al momento, rimasto contenuto; non si può tuttavia escludere che una parte dei clienti possa ritardare, ovvero non onorare, i pagamenti alle condizioni e nei termini pattuiti, con un conseguente incremento del rischio di credito. Laddove emergano mutamenti nel merito di credito di una controparte, il valore del credito viene opportunamente rettificato per adeguarlo alle effettive probabilità di recupero. La massima esposizione al rischio di credito, al 31 dicembre 2023, è pari al valore contabile dei crediti iscritti in bilancio.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* dei flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute ad oscillazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione del Gruppo a tale rischio entro livelli accettabili, ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Rischio di cambio

Il Gruppo nel corso del 2023 ha svolto la propria attività per il 99% nel mercato italiano e per il restante 1% all'estero. Il Gruppo attualmente non ha in essere alcun contratto di copertura per la gestione del rischio di cambio. Il rischio di cambio a cui è esposto il Gruppo è relativamente contenuto vista la limitata attività svolta all'estero.

Rischio di tasso di interesse

L'esposizione del Gruppo al rischio derivante dalle variazioni nei tassi di interesse è originata dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono il Gruppo ad un rischio di *cash flow* legato alla volatilità della curva Euribor. Generalmente l'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse eventualmente attraverso il ricorso a contratti derivati con finalità di copertura. Al 31 dicembre 2022 sono in



essere (i) un contratto di cap strike sul contratto di finanziamento in essere con BNL e (ii) un contratto di Interest Rate Option Cap (IRO Cap) sul finanziamento in essere con BPER Banca S.p.A.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dal Gruppo nella gestione del capitale sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale ed il supporto allo sviluppo del Gruppo nei quali, il nuovo management è fortemente impegnato.

3.5 PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI E INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

In relazione a quanto disposto dall'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti si riportano di seguito le informazioni relative ai corrispettivi di competenza dell'esercizio a fronte di servizi di revisione e di servizi diversi dalla revisione forniti dalla società di revisione e dalle entità appartenenti alla rete della società di revisione alla capogruppo e ad altre società del Gruppo PLC, suddivisi tra servizi di verifica finalizzati all'emissione di un attestazione e altri servizi, distinti per tipologia.

Natura del servizio	Società che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2023 (dati in Euro migliaia)	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2022 (dati in Euro migliaia)
Revisione e controllo contabile	EY S.p.A.	PLC S.p.A.	67	51
Servizi di attestazione (*)	EY S.p.A.	PLC S.p.A.	44	36
Revisione e controllo contabile	EY S.p.A.	Società del Gruppo	93	80
Servizi di attestazione (**)	EY S.p.A.	Società del Gruppo	14	14
Totale			218	181

(*) si riferiscono a (i) servizi per la certificazione dei covenants finanziari e (ii) servizi per la certificazione del bilancio di sostenibilità

(**) si riferiscono a servizi per la certificazione dei covenants finanziari e R&D



3.6 ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti Dott. Diego Percopo e il Dott. Marco Aulisa in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di PLC S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

Si attesta, inoltre, che:

il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposte.

Acerra, 27 marzo 2024

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

f.to Diego Percopo

f.to Marco Aulisa



3.7 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



EY

Building a better
working world

PLC S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
PLC S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo PLC (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio consolidato che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla PLC S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Riconoscimento dei ricavi e valutazione dei lavori in corso su ordinazione</p> <p>Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 include ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione di Euro 37,1 milioni e attività e passività contrattuali relative alla componente maturata alla data di bilancio rispettivamente di Euro 7,2 milioni ed Euro 17,1 milioni. I ricavi relativi ai lavori in corso, nonché i relativi margini, vengono riconosciuti in funzione dello stato di avanzamento delle commesse secondo il metodo della percentuale di completamento, sulla base del rapporto tra i costi sostenuti e i costi complessivi previsti per completare la commessa, in linea con quanto previsto dal principio contabile di riferimento, per il riconoscimento dei ricavi secondo una modalità “over time”.</p> <p>I processi e le modalità di riconoscimento dei ricavi e la valutazione dei lavori in corso su ordinazione sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei costi per completare ciascun progetto, inclusa la stima dei rischi e delle penali contrattuali, laddove applicabili, e alla valutazione di modifiche contrattuali previste o in corso di negoziazione.</p> <p>In considerazione della rilevanza economica e patrimoniale dei lavori in corso su ordinazione, del giudizio richiesto dalla complessità delle assunzioni utilizzate nella previsione dei costi per completare le commesse, delle modifiche contrattuali in corso di negoziazione, e della potenziale significatività sul risultato dell'esercizio dei cambiamenti di stima, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>Il paragrafo “Attività e Passività contrattuali” ed il paragrafo “Ricavi da contratti con la clientela” nonché la nota “Rimanenze e Attività contrattuali” delle note al bilancio, riportano l'informativa relativa al riconoscimento dei ricavi e alla valutazione dei lavori in corso su ordinazione.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le verifiche del calcolo dell'avanzamento dei progetti, su base campionaria; • l'analisi, con riferimento ai progetti maggiormente significativi, delle principali assunzioni utilizzate nella previsione dei costi per completare la commessa e per determinare i ricavi complessivi, tramite l'esame della reportistica di commessa e della documentazione contrattuale, ed interviste con i responsabili di progetto; • l'analisi comparativa delle principali variazioni dei risultati di commessa rispetto al preventivo originario o all'esercizio precedente; • l'esecuzione di procedure di validità su base campionaria sui costi di commessa; • le procedure di conferma esterna, su base campionaria per i principali progetti, ai committenti. <p>Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla voce oggetto di analisi.</p>

Valutazione dell'Avviamento

L'avviamento al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 4,7 milioni e si è generato principalmente a seguito dell'operazione di Reverse Merger connessa all'acquisizione delle controllate PLC System S.r.l. e PLC Service S.r.l.

I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna CGU, in termini di valore d'uso, sono basati su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri per il periodo di piano, alla determinazione dei flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale, e alla determinazione dei tassi di crescita di lungo periodo e di attualizzazione applicati alle previsioni dei flussi di cassa futuri. In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle CGU a cui l'avviamento è stato attribuito, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

Il paragrafo "Aggregazioni aziendali e Avviamento" ed il paragrafo "Perdita di Valore delle Attività Materiali ed Immateriali" nonché la nota "Avviamento" delle note al bilancio descrivono i criteri di determinazione dell'avviamento, il processo di determinazione del valore recuperabile di ciascuna CGU, le assunzioni utilizzate e le analisi di sensitività del valore recuperabile al variare delle principali assunzioni.

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- l'analisi della procedura di impairment test approvata dal Consiglio di Amministrazione del 8 marzo 2024 e dei controlli chiave posti in essere dal Gruppo in merito alle valutazioni operate;
- la verifica dell'adeguatezza del perimetro delle CGU e dell'allocatione dei valori contabili delle attività e passività alle singole CGU;
- l'esame della ragionevolezza delle previsioni dei flussi di cassa futuri, inclusi i flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale, mediante: (i) l'analisi della coerenza delle previsioni dei flussi di cassa futuri di ciascuna CGU con il business plan di Gruppo; (ii) la valutazione della qualità delle previsioni, rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni;
- la verifica dei tassi di attualizzazione e di crescita oltre l'orizzonte temporale di business plan adottati nel modello di calcolo.

Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio dei nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed effettuato analisi della sensitività della valutazione del valore recuperabile a cambiamenti delle principali assunzioni.

Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio consolidato in relazione alla voce oggetto di analisi.

Discontinued operation

Al 31 dicembre 2023 le attività e le passività relative al gruppo in dismissione ammontano rispettivamente ad Euro 14,3 milioni e ad Euro 12,5 milioni.

Inoltre, il risultato delle *discontinued operations* è negativo per Euro 2,0 milioni, di cui Euro 0,6 milioni relativi alla CGU Schmack.

La Capogruppo, nel corso dell'esercizio 2023, ha avviato un processo finalizzato alla cessione della CGU Schmack, processo conclusosi positivamente nel corso dei primi mesi del 2024.

La classificazione e valutazione delle attività e passività del gruppo in dismissione come *disposal group* ai sensi dell'*IFRS 5*, ha richiesto da parte degli amministratori giudizi e stime con riferimento al rispetto, già alla data di riferimento del bilancio, dei requisiti previsti dall'*IFRS 5* ed in particolare all'alta probabilità della vendita, nonché alla valutazione del *disposal group* al minore tra il suo valore contabile ed il relativo fair value al netto dei costi di vendita.

A causa della rilevanza dell'operazione, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.

L'informativa di bilancio relativa alle attività e passività del gruppo in dismissione ed al risultato delle *discontinued operations* è riportata al paragrafo "Principali operazioni del gruppo PLC nel corso dell'esercizio 2023" ed al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2023" nonché alla nota "Risultato di periodo delle attività cessate" delle note al bilancio.

Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:

- colloqui con la direzione aziendale per comprendere gli elementi considerati per valutare il rispetto, già alla data di riferimento di bilancio, dei requisiti previsti dall'*IFRS 5*;
- la verifica delle trattative e degli accordi in essere al 31 dicembre 2023, relativi alla cessione della CGU Schmack;
- l'analisi del contratto di cessione firmato in data 7 marzo 2024;
- la lettura dei libri sociali della società;
- la verifica della valutazione del *disposal group* al minore tra il suo valore contabile ed il relativo fair value al netto dei costi di vendita;
- la verifica della presentazione nel bilancio consolidato delle attività e passività del gruppo in dismissione e del risultato delle *discontinued operations*.

Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio consolidato in relazione alla voce oggetto di analisi.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo PLC S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della PLC S.p.A. ci ha conferito in data 23 giugno 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della PLC S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito “Regolamento Delegato”) al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note illustrative al bilancio consolidato, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

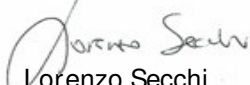
Gli amministratori della PLC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo PLC al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio consolidato del gruppo PLC al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo PLC al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 aprile 2024

EY S.p.A.


Lorenzo Secchi
(Revisore Legale)



4 BILANCIO DI ESERCIZIO



4.1 PROSPETTI CONTABILI

4.1.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro)	Note	31.12.2023	di cui verso parti correlate	31.12.2022	di cui verso parti correlate
Attività non correnti					
Attività materiali	A	213.251	-	147.747	-
Avviamento		-	-	-	-
Attività immateriali	B	998.702	-	1.109.643	-
Partecipazioni in società controllate	C	43.093.320	-	44.593.320	-
Partecipazioni in società collegate		-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese		-	-	-	-
Imposte anticipate	D	1.264.051		29.970	-
Crediti e altre attività non correnti	E	1.033.916	970.831	902.960	783.571
Altre attività finanziarie non correnti		-		-	-
Strumenti derivati non correnti	F	2.365		21.450	-
Totale attività non correnti		46.605.605		46.805.090	
Attività correnti					
Rimanenze		-		-	-
Attività contrattuali		-		-	-
Crediti commerciali	G	790.636	784.645	307.972	291.267
Crediti finanziari	H	19.388	19.388	12.703	
Altri crediti	I	1.212.301	994.944	1.365.704	1.091.049
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	K	435.680		420.428	-
Altre attività finanziarie correnti		-		-	-
Strumenti derivati correnti		-		-	-
Totale attività correnti		2.458.005		2.106.807	
Attività non correnti destinate alla vendita / alla dismissione		1.500.000		-	-
TOTALE ATTIVITA'		50.563.610		48.911.897	



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA (dati in Euro)	Note	31.12.2023	di cui verso parti correlate	31.12.2022	di cui verso parti correlate
Capitale sociale e riserve		41.120.959	-	48.176.078	-
Utile (perdita) del periodo		(2.283.265)	-	(7.055.119)	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	J	38.837.694		41.120.959	
Passività non correnti					
Passività finanziarie non correnti	K	363.190		2.007.034	801.510
Fondi rischi e oneri non correnti		-		-	-
Trattamento di fine rapporto	L	493.820		375.930	-
Passività per imposte differite e altre imposte non correnti		-		28.704	-
Debiti e altre passività non correnti		-		-	-
Strumenti derivati non correnti		-		-	-
Totale passività non correnti		857.010		2.411.668	
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	K	7.744.969	6.012.199	3.041.709	400.000
Fondi rischi e oneri correnti		-		-	-
Debiti commerciali	M	461.581		1.234.411	-
Passività Contrattuali		-		-	-
Altri debiti	N	2.662.356	1.372.000	1.103.150	16.198
Strumenti derivati correnti		-		-	-
Totale passività correnti		10.868.906		5.379.270	
Passività non correnti destinate alla vendita / alla dismissione		-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		50.563.610		48.911.897	



4.1.2 CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO (dati in Euro)	Note	01.01.2023 31.12.2023	di cui verso parti correlate	01.01.2022 31.12.2022	di cui verso parti correlate
Ricavi della gestione caratteristica	AA	3.282.617	3.094.490	2.421.847	2.420.368
Altri ricavi operativi	BB	283.417	-	19.917	-
Costi per materie prime		(2.304)	-	(3.768)	-
Costi per servizi	CC	(1.486.183)	(4.233)	(1.415.104)	(2.000)
Costo del personale	DD	(4.134.046)	-	(2.635.457)	-
Altri costi operativi	EE	(188.815)	-	(426.046)	(207.979)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		(2.245.314)		(2.038.611)	
Ammortamenti	FF	(334.890)		(182.382)	
Rivalutazioni (Svalutazioni)	GG	-		(10.144.370)	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		(2.580.204)		(12.365.363)	
Proventi finanziari	HH	160.254	140.900	325.978	341.422
Oneri finanziari	HH	(277.522)	(112.383)	(150.997)	(76.626)
Proventi (Oneri) da partecipazioni					
Dividendi	II	1.266.000	-	4.768.029	-
Quota di risultato delle partecipazioni a patrimonio netto		-	-	-	-
Utili (perdite) su partecipazioni		-	-	-	-
Imposte sul reddito	JJ	1.090.447	-	303.291	-
Utile (perdita) del periodo delle attività in continuità		(341.025)		(7.119.062)	
Utile (perdita) del periodo delle attività (passività) cessate	KK	(1.887.173)	-	-	-
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		(2.228.198)		(7.119.062)	

4.1.3 CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (dati in Euro)	Note	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		(2.228.198)	(7.119.062)
Altre componenti di conto economico complessivo			
Componenti non riclassificabili a conto economico		(76.376)	88.687
Effetto fiscale relativo alle componenti non riclassificabili		21.309	(24.744)
Totale delle componenti non riclassificabili e conto economico		(55.067)	63.943
Componenti riclassificabili a conto economico		-	-
Effetto fiscale relativo alle componenti riclassificabili		-	-
Totale delle componenti riclassificabili e conto economico		-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo	LL	(55.067)	63.943
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		(2.283.265)	(7.055.119)



4.1.4 RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Utile / (Perdita) complessivo	(396.092)	(7.055.119)
Utile / (Perdita) complessivo attività / passività cessate	(1.887.173)	-
Utile / (Perdita) complessivo attività in continuità	(2.283.265)	(7.055.119)
(Plusvalenza)/Minusvalenza da attività cedute	-	10.144.370
Adeguamento investimenti immobiliari	-	-
Ammortamenti e impairment di immobilizzazioni	334.890	182.382
Svalutazioni (Rivalutazioni) di attività finanziarie	(19.085)	(20.358)
Svalutazioni (Rivalutazioni) di immobilizzazioni	-	-
Quota di risultato complessivo di società collegate	-	-
Oneri (Proventi finanziari netti)	117.268	(174.981)
Dividendi	(1.266.000)	(4.768.029)
Altre voci non monetarie incluse nel conto economico	-	-
Variazioni nette sul capitale circolante		
Attività contrattuali	-	-
Rimanenze di magazzino	-	-
Crediti commerciali e altri crediti	(460.217)	989.534
Debiti commerciali e altri debiti	786.376	(760.536)
Variazione altri fondi e imposte anticipate e differire	(891.244)	3.821
Gross Cash Flow	(3.681.276)	(1.458.916)
Interessi pagati	(197.486)	(76.408)
Interessi ricevuti	19.354	-
Imposte sul reddito (pagate) ricevute	-	-
Imposte sul reddito	-	-
CASH FLOW DA ATTIVITA' OPERATIVA [A]	(3.859.409)	(1.535.324)
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali e immateriali	(324.062)	(1.053.201)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-
(Investimenti) in controllate	-	-
Disinvestimenti in controllate	-	-
(Investimenti) in altre attività finanziarie	-	-
Disinvestimenti in altre attività finanziarie	-	-
Dividendi incassati	1.203.637	1.868.028
CASH FLOW DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO [B]	879.574	814.827
Aumento/(Riduzione) del Capitale al netto degli oneri accessori	-	-
Accensione di prestiti finanziamenti e altre passività finanziarie	5.600.000	4.572.483
(Rimborsi) di prestiti finanziamenti e altre passività finanziarie	(2.604.914)	(4.036.224)
Rimborsi di prestiti finanziamenti e altre attività finanziarie	-	-
(Erogazione) di prestiti finanziamenti e altre attività finanziarie	-	-
Dividendi erogati	-	-
CASH FLOW DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO [C]	2.995.086	536.259
FLUSSO DI CASSA RIVENIENTE DALLE ATTIVITA' IN DISMISSIONE [D]	-	-
VARIAZIONE NETTA DISPONIBILITÀ LIQUIDE [A+B+C+D]	15.252	(184.239)
Disponibilità liquide ed equivalenti all'inizio del periodo	420.428	604.667
Disponibilità liquide ed equivalenti alla fine del periodo	435.680	420.428



4.1.5 MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (dati in Euro/migliaia)	Capitale Sociale	Riserva legale	Other Comprehensive Income	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020	27.026	5.405	(46)	12.998	2.337	(264)	47.456
Destinazione del risultato 2020	-	-	-	-	(264)	264	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) al 31.12.2021	-	-	-	-	-	737	737
Altre componenti dell' Utile (Perdita) complessivo	-	-	(17)	-	-	-	(17)
<i>Utile (Perdita) del periodo complessivo</i>	-	-	(17)	-	-	737	720
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2021	27.026	5.405	(63)	12.998	2.073	737	48.176
Destinazione del risultato 2021					737	(737)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) al 31.12.2022	-	-	-	-	-	(7.119)	(7.119)
Altre componenti dell' Utile (Perdita) complessivo	-	-	64	-	-	-	64
<i>Utile (Perdita) del periodo complessivo</i>	-	-	64	-	-	(7.119)	(7.055)
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2022	27.026	5.405	1	12.998	2.810	(7.119)	41.121
Destinazione del risultato 2022					(7.119)	7.119	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) al 31.12.2023	-	-	-	-	-	(2.228)	(2.228)
Altre componenti dell' Utile (Perdita) complessivo	-	-	(55)	-	-	-	(55)
<i>Utile (Perdita) del periodo complessivo</i>	-	-	(55)	-	-	(2.228)	(2.283)
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2023	27.026	5.405	(54)	12.998	(4.309)	(2.228)	38.838



4.2 PRINCIPALI OPERAZIONI DEL GRUPPO PLC NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023

Finalizzazione cessioni societarie

Le operazioni di seguito descritte costituiscono uno *step* di realizzazione del piano industriale 2023-2027, nel quale è stata definita l'assoluta centralità strategica del mercato domestico e il rafforzamento del modello operativo da realizzarsi, inter alia, attraverso la semplificazione della struttura societaria e la dismissione delle società ritenute non core. Queste cessioni consentono di consolidare il percorso di crescita del Gruppo PLC attraverso la focalizzazione delle attività e delle risorse nel mercato italiano, che evidenzia importanti trend di crescita nei diversi settori in cui opera il Gruppo.

1) Cessione del perimetro Monsson

A seguito dell'avvio del processo di vendita, avvenuto nel corso del 2022, l'8 marzo 2023 PLC S.p.A. ha sottoscritto l'accordo volto alla cessione del perimetro Monsson alla società di diritto lussemburghese Monsson S.à.r.l, tramite il trasferimento della partecipazione detenuta nella società Monsson Operation LTD, società di diritto irlandese che detiene direttamente e indirettamente le quote delle società estere che costituiscono il suddetto perimetro. Il closing dell'operazione è avvenuto il 5 aprile 2023.

Nell'ambito dell'operazione, l'acquirente – a fronte del pagamento di un corrispettivo simbolico – ha assunto in proprio la gestione e il rischio imprenditoriale derivante dalle società del perimetro Monsson, anche per le attività svolte precedentemente alla cessione – con la previsione di una espressa manleva a beneficio della Società contro ogni ed eventuale *claim* che dovesse essere avanzato da terzi in relazione alle società medesime. La maggior parte degli effetti contabili negativi generati da questa operazione sono già stati rappresentati nel bilancio dello scorso esercizio. Il bilancio d'esercizio 2023 include residui effetti negativi pari a Euro 1.887 migliaia, relativi alla rinuncia dei crediti finanziari, sorti nel 2023, vantati verso il perimetro ceduto.

Trasferimento della sede sociale della capogruppo PLC S.p.A.

In data 25 luglio 2023 il CdA della capogruppo PLC S.p.A. ha approvato il trasferimento della sede sociale da Milano, Via Ripamonti 1/3 ad Acerra (NA), via delle Industrie 100.

Approvazione del Piano Strategico di Sostenibilità 2024-2027

A conferma e rafforzamento dell'impegno del Gruppo PLC sul fronte della sostenibilità, il 21 dicembre 2023 PLC S.p.A. ha approvato il Piano Strategico di Sostenibilità 2024-2027 che prevede un insieme organico di iniziative, che evidenziano la responsabilizzazione di PLC nel contesto ambientale e sociale in cui opera e il continuo miglioramento nella governance del Gruppo con obiettivi anche a medio, lungo termine. Le iniziative del Piano Strategico di Sostenibilità porteranno a concreti e misurabili miglioramenti nelle aree Environment



(con progetti relativi a decarbonizzazione, economia circolare e biodiversità), Social (con progetti di well-being, formazione, salute e sicurezza e impatto sul territorio) e Governance (con progetti di finanza sostenibile, risk management, integrazione e trasparenza e supply chain). Il Piano Strategico di Sostenibilità colloca ancor più il Gruppo PLC, che già dal 2021 redige su base volontaria il Bilancio di Sostenibilità, in una posizione di leadership e anticipa le azioni di adeguamento alle future evoluzioni normative sugli obblighi informativi in materia ESG.

Avviato il processo finalizzato alla cessione della partecipazione in Schmack Biogas S.r.l. e delle sue controllate

Con l'obiettivo di valutare l'opportunità di un'ulteriore focalizzazione del Gruppo PLC sul core business relativo alle infrastrutture elettriche, alla tecnologia fotovoltaica ed eolica in Italia (evidenziata dagli importanti valori di backlog e pipeline raggiunti nel corso del 2023, superiori a quanto previsto nel Piano Industriale 2023-2027), è stato avviato, nel corso del mese di luglio 2023, un processo teso a valutare le condizioni di mercato per la potenziale cessione dell'intera partecipazione detenuta da PLC S.p.A., pari al 51%, del capitale, nella controllata Schmack Biogas S.r.l.. La società agisce come *general contractor* nella costruzione di impianti e *provider* di servizi di Operation & Maintenance (O&M) nel settore del biogas e del biometano. Inoltre, attraverso le sue partecipate⁷, Schmack Biogas S.r.l. è attiva nello sviluppo autorizzativo di impianti sempre nel settore biogas e biometano. A seguito dei positivi riscontri ottenuti, a partire da novembre, è stato strutturato un processo di vendita che ha comportato l'invito rivolto a diversi operatori del settore e investitori finanziari a formulare offerte d'acquisto non vincolanti ed è stata allestita la *data room* documentale per l'effettuazione delle *due diligence* di rito.

Il 27 dicembre Hitachi Zosen Inova AG ("HZI"), primario operatore di settore a livello europeo, ha formulato un'offerta vincolante che considera il valore in termini di enterprise value riferito al 100% del capitale sociale di Schmack Biogas S.r.l. e della sue partecipate pari a ca. Euro 19,5 milioni, con un meccanismo di aggiustamento del prezzo legato al raggiungimento di specifici risultati di business di breve periodo. Al fine di negoziare ed arrivare alla stipula di un accordo definitivo e vincolante per la compravendita delle quote della Schmack, e di ogni altra documentazione necessaria al perfezionamento dell'operazione, PLC S.p.A., in data 29 dicembre 2023, ha concesso a HZI un'esclusiva sino al 31 gennaio 2024.

Schmack Biogas S.r.l. ha registrato nel 2022 un EBITDA positivo per circa Euro 543 migliaia e negativo per circa Euro 610 migliaia nel 2023.

Nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2023, gli amministratori, alla luce dello stato di avanzamento delle negoziazioni per la cessione sopra descritta, e dell'elevata probabilità della vendita, hanno classificato la

⁷ Schmack Biogas S.r.l. detiene le seguenti partecipazioni: 60% di BioForCH4 S.r.l., 50% di Sicily Biomethan S.r.l., 25% di Biomethane Invest S.r.l..



partecipazione in Schmack Biogas S.r.l., in coerenza con quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 5, “*Discontinued Operations*”. Anche il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato riesposto in coerenza con quanto previsto dallo stesso principio contabile.

La cessione è stata positivamente conclusa con la firma del closing dell’operazione, in data 7 marzo 2024.

Informativa in merito agli impatti del Coronavirus (Covid-19)

Ad oggi permangono, ancorché in maniera limitata, diversi fattori di rischio derivanti dal Covid-19 e legati alle nuove varianti del virus. Il Gruppo PLC, anche nel 2023 ha continuato a monitorare in maniera costante l’emergenza sanitaria in ragione della continua evoluzione del fenomeno e dei possibili effetti in termini di evoluzione dei contesti normativi di riferimento.

Allo stato attuale gli impatti previsti sono considerati molto limitati.

Informativa in merito agli impatti della guerra in Ucraina sul contesto di mercato e sui risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo PLC

Il protrarsi della guerra in Ucraina, iniziata nel mese di febbraio 2022, ha determinato conseguenze economiche gravi in tutti i settori industriali, con impatto sull’economia globale. Il Gruppo PLC non ha nessuna esposizione diretta sui mercati interessati e il 2023 non è risultato impattato in maniera rilevante dagli effetti indiretti sulla catena di approvvigionamento. In prospettiva, comunque, non si possono escludere possibili conseguenze negative derivanti dall’evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, con effetti ad oggi non prevedibili sul business.

4.3 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2023

Perfezionamento della cessione della partecipazione in Schmack Biogas s.r.l.

In data 7 marzo 2024 è avvenuta la cessione delle quote del capitale di Schmack Biogas s.r.l. a Hitachi Zosen Inova AG (“HZI”). Il corrispettivo di acquisto della partecipazione detenuta da PLC S.p.A. è stato pari a ca. Euro 10,6 milioni, di cui ca. Euro 7,6 milioni sono stati pagati al Closing. L’Accordo, inoltre, prevede la maturazione di una componente ulteriore ed eventuale di corrispettivo basata su un meccanismo di earn-out legato: (i) ai risultati operativi e commerciali di Schmack Biogas nei 12 mesi successivi alla data di sottoscrizione dell’Accordo e (ii) alla positiva conclusione degli iter autorizzativi dei progetti detenuti dalla Schmack Biogas tramite le sue controllate nei 3 anni successivi alla data di sottoscrizione dell’Accordo. L’ammontare delle due componenti variabili potrebbe maturare anche solo in quota parte in base ai risultati, anche parziali, raggiunti. L’accordo include il rimborso del finanziamento soci preesistente pari a ca. Euro 685 migliaia. Tale operazione



non ha generato effetti contabili nel bilancio della capogruppo PLC S.p.A. dell'esercizio 2023. L'operazione in questione genererà una significativa plusvalenza nel bilancio 2024.

4.4 NOTE AI PROSPETTI CONTABILI

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio di PLC S.p.A. è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards – di seguito “IFRS” o “Principi Contabili Internazionali”) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (“IASB”) ed omologati dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002, nonché ai provvedimenti emanati ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005. I predetti principi sono integrati con i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”) anch'essi omologati dall'Unione Europea alla data del 31 dicembre 2022. Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2023.

PLC S.p.A., in qualità di capogruppo, ha inoltre predisposto il bilancio consolidato del Gruppo PLC.

SCHEMI DI BILANCIO ADOTTATI

PLC S.p.A. presenta il conto economico complessivo in due prospetti separati (i) il prospetto dell'utile e della perdita di periodo e (ii) il prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo utilizzando una classificazione dei singoli componenti basata sulla loro natura. Con riferimento alla situazione patrimoniale finanziaria è stata adottata una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti, secondo quanto consentito dallo IAS 1.

Il prospetto delle movimentazioni di patrimonio netto è stato definito in conformità dello IAS 1 attraverso un prospetto che riconcilia, per ciascuna voce di patrimonio netto, i saldi di apertura e di chiusura.

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria; i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati utilizzando il metodo indiretto, come previsto dallo IAS 7.

Si segnala che negli schemi relativi alla situazione patrimoniale finanziaria e al conto economico complessivo sono stati esposti in apposite voci le operazioni con parti correlate qualora di importo significativo. Con riferimento invece ai componenti positivi e/o negativi di reddito relativi ad operazioni non ricorrenti, vengono fornite le indicazioni separatamente



Il bilancio è presentato in Euro e le note di commento sono presentati in Euro/migliaia, salvo diversa indicazione; di conseguenza, in alcuni prospetti, gli importi totali possono lievemente discostarsi dalla somma degli importi che li compongono per effetto degli arrotondamenti.

Presupposto della continuità aziendale

In considerazione della perdita consuntivata nel corso dell'esercizio, gli amministratori hanno attentamente valutato l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio consolidato.

Dal punto di vista economico, la perdita consuntivata, pari ad Euro 2.283 migliaia è stata comunque negativamente influenzata dalle conseguenze della cessione del Perimetro Monsson (effetto negativo per Euro 1.887 migliaia).

Le previsioni economiche del Gruppo PLC, incluse nel Business Plan 2023-2027 approvato in data 22 dicembre 2022 prevedevano un risultato economico positivo anche per l'esercizio 2024, così come per gli esercizi successivi.

Da un punto di vista finanziario, la Società ed il Gruppo PLC dispongono di adeguate disponibilità liquide e linee di credito per consentire di rispettare gli impegni finanziari per un periodo futuro pari ad almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio. A questo riguardo, si segnala anche che la cessione di Schmack Biogas S.r.l., finalizzata in data 7 marzo 2024, ha consentito di incassare in pari data Euro 7.606 migliaia.

Dal punto di vista patrimoniale, si segnala che la consistenza patrimoniale della Società, nonostante la perdita consuntivata, risulta adeguata allo svolgimento dell'attività aziendale.

Alla luce di quanto sopra descritto, gli Amministratori hanno considerato rispettato il presupposto della continuità aziendale e pertanto hanno redatto il bilancio utilizzando i principi e i criteri applicabili alle aziende in funzionamento.

ATTIVITA' MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al costo storico di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, necessari a rendere le immobilizzazioni disponibili all'uso ed al netto dei relativi fondi ammortamento e delle eventuali perdite di valore accumulate.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se incrementativi del valore o della durata economica del cespite.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore delle immobilizzazioni lungo la rispettiva vita utile, intesa come stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata



dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati al *paragrafo "Perdita di valore delle attività materiali ed immateriali"*. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati, non sono ammortizzati. Le attività materiali sono eliminate dalla situazione patrimoniale finanziaria al momento della dismissione o quando sono ritirate permanentemente dall'uso e, conseguentemente, non sono attesi benefici economici futuri che derivino dalla loro cessione o dal loro utilizzo. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene.

Le aliquote di ammortamento applicate sono evidenziate di seguito:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Costruzioni leggere	10%
Mobili e arredi	12%
Computers/Software e macchine elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività, aventi vita utile definita, sono valutate al costo se acquisite separatamente, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al *fair value* alla data di acquisizione. Tali attività sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile stimata; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata adottando i criteri indicati nel *paragrafo "Perdita di valore delle attività materiali ed immateriali"*.

Le altre attività immateriali includono:

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo, sostenuti in relazione ad un determinato progetto, sono capitalizzati solo quando la Società può dimostrare (i) la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso o per la vendita, (ii) la propria intenzione di completare detta attività per usarla o venderla, (iii) le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, (iv) la disponibilità di



risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e (v) la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati con riferimento al periodo in cui si prevede che il progetto collegato genererà ricavi per la Società. Il valore contabile dei costi di sviluppo, quando l'attività non è ancora in uso, viene riesaminato annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore, oppure, con maggiore frequenza quando vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore nell'esercizio.

Software

Le licenze software acquistate sono iscritte sulla base dei costi sostenuti per l'acquisto e la messa in funzione dello specifico software, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate. Tali costi sono ammortizzati in base alla loro vita utile, stimata in cinque esercizi, con quote costanti.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI ED IMMATERIALI

In presenza di indicatori specifici di perdita di valore, ed almeno annualmente con riferimento alle attività immateriali a vita indefinita, le attività materiali ed immateriali sono soggette ad una verifica di perdita di valore. Tale verifica di perdita di valore (*impairment test*) consiste nella stima del valore recuperabile dell'attività confrontandolo con il relativo valore netto contabile iscritto in bilancio. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e dalla sua cessione al termine della vita utile al netto delle imposte. L'attualizzazione è effettuata ad un tasso di sconto ante imposte che tiene conto del rischio implicito del settore di attività. Se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore che viene imputata a conto economico. Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni precedentemente effettuate, i beni sono rivalutati, nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica è imputata a conto economico.

LEASING E DIRITTO D'USO

I contratti di leasing, noleggio e affitto, a partire dal 1° gennaio 2019, sono rilevati secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 16, che definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tali contratti, siano essi di natura operativa che finanziaria sulla base di un modello simile a quello finanziario previsto in precedenza dallo IAS 17 per i contratti di leasing finanziario. Il principio concede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari – contratti di



leasing relativi ad attività di “scarso valore” ed i contratti di leasing a breve termine, intesi contratti con scadenza entro i 12 mesi o inferiore.

Alla data di inizio del contratto di leasing, viene rilevata una passività a fronte dei pagamenti del leasing (passività per leasing) pari al valore attuale dei pagamenti tenuto conto di un tasso medio di indebitamento ed un’attività di pari valore, che rappresenta il diritto all’utilizzo dell’attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d’uso dell’attività). A conto economico vengono imputati gli interessi sulla passività per leasing e l’ammortamento del diritto di utilizzo dell’attività lungo la durata contrattuale.

Laddove una ri-misurazione della passività per leasing si rendesse necessaria (es. cambiamenti nelle condizioni del contratto, cambiamenti nei pagamenti futuri o del tasso utilizzato per determinare i pagamenti), l’importo della ri-misurazione viene rilevata come rettifica del diritto d’uso dell’attività.

Con riferimento ai contratti per cui la Società è il Locatore (e non il locatario) la modalità di rilevazione rimane sostanzialmente invariata rispetto alla precedente contabilizzazione in accordo allo IAS 17 e quindi distinguendo tra leasing operativi e leasing finanziari.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate con il criterio del costo. I dividendi, sia derivanti dalla distribuzione di utili accumulati dopo la data di acquisizione sia se riguardano utili antecedenti all’acquisizione, sono registrati a conto economico una volta accertato il diritto a percepire il dividendo. Nel caso in cui i dividendi riguardino utili antecedenti alla data di acquisizione, la partecipazione dovrà essere eventualmente svalutata se si conferma come indicatore di perdita di valore.

In presenza di indicatori specifici di perdita di valore, ed almeno annualmente, le partecipazioni in imprese controllate sono soggette ad una verifica di perdita di valore.

Le perdite di valore devono essere immediatamente portate a riduzione del costo della partecipazione ed imputate a conto economico senza possibilità di differire il costo. Quando la svalutazione non ha più ragione di esistere, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata la svalutazione.

Le partecipazioni in società controllate destinate alla dismissione sono valutate al minore tra il valore contabile ed il *fair value* diminuito dei costi prevedibili della dismissione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE E SOGGETTE A CONTROLLO CONGIUNTO

Le partecipazioni in società collegate e soggette a controllo congiunto sono valutate con il criterio del costo. I dividendi, sia derivanti dalla distribuzione di utili accumulati dopo la data di acquisizione sia se riguardano utili



antecedenti all'acquisizione, sono registrati a conto economico una volta accertato il diritto a percepire il dividendo. Nel caso in cui i dividendi riguardino utili antecedenti alla data di acquisizione, la partecipazione dovrà essere eventualmente svalutata se si conferma come indicatore di perdita di valore.

In presenza di indicatori specifici di perdita di valore, ed almeno annualmente, le partecipazioni in imprese collegate e soggette a controllo congiunto sono soggette ad una verifica di perdita di valore.

Le perdite di valore devono essere immediatamente portate a riduzione del costo della partecipazione ed imputate a conto economico senza possibilità di differire il costo. Quando la svalutazione non ha più ragione di esistere, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata la svalutazione.

Le partecipazioni in società collegate e soggette a controllo congiunto destinate alla dismissione sono valutate al minore tra il valore contabile ed il *fair value* diminuito dei costi prevedibili della dismissione.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Sono partecipazioni in altre imprese, le partecipazioni diverse da quelle in società controllate, in *joint venture* e in società collegate e rientrano, a seguito dell'introduzione dell'IFRS 9, nella categoria delle "attività finanziarie valutate a *fair value* con imputazione a conto economico". Dopo l'iniziale iscrizione al costo, tali attività finanziarie sono valutate al *fair value*; gli utili o perdite da valutazione sono rilevati in una voce di conto economico. Nel caso in cui il *fair value* non fosse ragionevolmente determinabile, e quindi nel caso di partecipazioni non quotate e di partecipazioni per le quali il *fair value* non è attendibile e non è determinabile, tali attività finanziarie sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle scelte strategiche circa la durata di possesso dell'attività e dalla reale negoziabilità della stessa; sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso entro 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Le perdite durevoli di valore sono valutate in base (i) alla rilevanza della perdita di valore in termini assoluti (*severity*) calcolata sulla base di soglie determinate per tipologia di strumento finanziario e (ii) al protrarsi del periodo di perdita (*durability*) generalmente stimato in 24 mesi.

STRUMENTI DERIVATI

Un contratto derivato è uno strumento finanziario: (i) il cui valore cambia in funzione di una variabile quale ad esempio, tasso di interesse, prezzo di un titolo o di un bene, tasso di cambio di valuta estera, indice di prezzi o di tassi, rating di un credito, (ii) che richiede un investimento netto iniziale nullo o limitato, (iii) che è regolato a una data futura. Gli strumenti derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*.



Derivati qualificabili come strumenti di copertura

La qualificazione di uno strumento derivato come strumento di copertura richiede:

- la verifica dell'esistenza di una relazione economica tra l'oggetto coperto e lo strumento di copertura;
- la verifica che l'effetto del rischio di credito non prevalga sulle variazioni di valore risultanti dalla suddetta relazione economica;
- la verifica del rapporto di copertura tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura che la Società utilizza.

Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati come di copertura, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- se i derivati coprono il rischio di variazione del *fair value* degli strumenti oggetto di copertura (*fair value hedge*), i derivati sono rilevati al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni del *fair value* associate al rischio coperto;
- se i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*), le variazioni del *fair value* dei derivati sono rilevate nella riserva di patrimonio netto afferente "le altre componenti di conto economico complessivo" e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta.

Derivati non qualificabili come strumenti di copertura

Le variazioni del fair value degli strumenti derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura, ivi incluse le eventuali componenti inefficaci degli strumenti derivati di copertura, sono rilevate a conto economico.

ATTIVITA' FINANZIARIE

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la loro gestione, le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti del conto economico complessivo e (iii) attività finanziaria con imputazione degli effetti a conto economico.

La rilevazione iniziale avviene al fair value; per i crediti commerciali privi di una significativa componente finanziaria il valore di rilevazione iniziale è rappresentato dal prezzo della transazione.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente di pagamenti di capitale e interessi, sono valutate al costo ammortizzato se



possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali. L'applicazione del metodo del costo ammortizzato comporta la rilevazione a conto economico degli interessi attivi determinati sulla base del tasso di interesse effettivo delle differenze di cambio e delle eventuali svalutazioni.

Differentemente sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nella riserva "Other Comprehensive Income" ("OCI") le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede la possibilità sia di incassare i flussi di cassa contrattuali sia di realizzare plusvalenze da cessione. In tal caso sono rilevati: (i) a conto economico gli interessi attivi, calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni; (ii) a patrimonio netto, nella voce OCI, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti di utile complessivo, è oggetto di reversal a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al fair value con imputazione degli effetti a OCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico; rientrano in tale categoria le attività finanziarie possedute con finalità di trading. Gli interessi attivi maturati su attività finanziarie destinate al trading concorrono alla valutazione complessiva del fair value dello strumento e sono rilevati, tra i proventi e oneri finanziari.

SVALUTAZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito non valutate al fair value con effetti a conto economico è effettuata sulla base del cosiddetto "expected credit loss model". In particolare, le perdite attese sono determinate, generalmente, sulla base del prodotto tra: (i) l'esposizione vantata verso la controparte al netto delle relative mitiganti; (ii) la probabilità che la controparte non ottemperi alla propria obbligazione di pagamento; (iii) la stima, in termini percentuali, della quantità di credito che non si riuscirà a recuperare in caso di default. Il modello gestionale adottato dalla Società prevede l'approccio semplificato per i crediti commerciali, in quanto non contengono una significativa componente finanziaria. Questo approccio prescrive la valutazione del fondo copertura perdite per un importo pari alle perdite attese lungo l'intera vita del credito. Agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti effettuati dopo un'analisi dei singoli crediti scaduti, che di fatto sconta già una vista prospettica di progetto, si affianca una valutazione sul merito creditizio del cliente. I crediti commerciali e gli altri crediti sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione. Le svalutazioni di tali crediti sono rilevate nel conto economico al netto degli eventuali ripristini di valore



DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide ed equivalenti comprendono la cassa, i depositi a vista, nonché le attività finanziarie originariamente esigibili entro 90 giorni, prontamente convertibili in cassa e sottoposte a un irrilevante rischio di variazione di valore.

ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA / ALLA DISMISSIONE

Le attività non correnti destinate alla vendita e/o i gruppi in dismissione sono classificati come disponibili per la vendita quando il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il suo uso continuativo; in particolare le attività non correnti devono essere disponibili per la vendita immediata nella loro condizione attuale e la vendita deve essere altamente probabile entro 12 mesi dalla loro classificazione, fatte salve le ulteriori considerazioni in caso di ritardata esecuzione della cessione, concesse dal principio in caso di allungamento delle tempistiche connesse al piano di dismissione.

Le attività non correnti destinate alla vendita sono valutate al minore tra il valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita a meno che non si tratti di attività per le quali le disposizioni in termini di valutazione contenute nell'IFRS 5 non siano applicabili e siano invece disciplinate da altri IFRS (attività fiscali differite; attività derivanti da benefici ai dipendenti; attività finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 39; attività non correnti valutate al *fair value* ai sensi dello IAS 40; attività non correnti valutate ai sensi dello IAS 41; diritti contrattuali derivanti dai contratti assicurativi).

Nel conto economico, le attività non correnti destinate alla vendita e i gruppi in dismissione che rispettano i requisiti per essere definiti "*discontinued operations*" vengono presentati in un'unica voce che include sia gli utili che le perdite da cessione ed il relativo effetto fiscale. Il periodo comparativo viene conseguentemente ripresentato come richiesto dall'IFRS 5.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale e finanziaria, le attività non correnti destinate alla vendita e i gruppi in dismissione vengono esposti separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale e finanziaria. Come previsto dal principio contabile di riferimento, l'esercizio comparativo non viene ripresentato o riclassificato.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato. In applicazione dello IAS 19, il TFR così calcolato assume la natura di "Piano a benefici definiti" e la relativa obbligazione da iscrivere in bilancio (Fondo TFR) è



determinata mediante un calcolo attuariale, utilizzando il metodo della Proiezione Unitaria del Credito (*Projected Unit Credit Method*). A seguito dell'emendamento al principio IAS 19 "Benefici ai dipendenti", in vigore dal 1° gennaio 2013, la Società riconosce gli utili e le perdite attuariali immediatamente nel Prospetto degli Altri utili (perdite) complessivi in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti (al netto delle attività al servizio del piano) sia iscritto nella Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata. L'emendamento ha previsto inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti e delle attività al servizio del piano devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a Conto Economico come "service costs"; gli oneri finanziari netti calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo del fondo per benefici definiti al netto delle attività risultante all'inizio dell'esercizio devono essere iscritti a Conto Economico come tali; gli utili e perdite attuariali che derivano dalla ri-misurazione della passività e attività devono essere iscritti nel Prospetto degli Altri utili (perdite) complessivi.

A partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria, ed i relativi decreti attuativi, hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, assumono la natura di "Piani a contribuzione definita" in base allo IAS 19, mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a benefici definiti".

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono effettuati in presenza di un'obbligazione attuale (legale o implicita), derivante da un evento passato, per cui è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso ed è possibile stimare in maniera attendibile il suo ammontare. Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che la Società pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi di cassa futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento, dovuto al trascorrere del tempo, è rilevato come onere finanziario. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

PASSIVITÀ FINANZIARIE



Le passività finanziarie diverse dagli strumenti derivati, sono rilevate inizialmente al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e sono successivamente valutate con il metodo del costo ammortizzato.

RICAVI

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti ed il relativo importo possa essere determinato in modo affidabile. I ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante, tenuto conto di eventuali sconti e premi. Relativamente alla vendita di beni e servizi, il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene stesso ovvero al compimento della prestazione.

COSTI

I costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza economica. I costi per il personale comprendono l'ammontare delle retribuzioni corrisposte, gli accantonamenti per fondi pensione e per ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali e assistenziali in applicazione dei contratti e della legislazione vigente.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

INTERESSI E ONERI FINANZIARI

Per tutti gli strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato e le attività finanziarie fruttifere, gli interessi attivi e passivi sono rilevati su base temporale utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costituzione o alla produzione di *qualifying assets* sono capitalizzati, così come richiesto dallo IAS 23.

IMPOSTE

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base della stima del reddito imponibile di pertinenza dell'esercizio. Il relativo debito, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, è rilevato nella situazione patrimoniale finanziaria nella voce "Altri debiti". Le aliquote e la normativa fiscale utilizzata per calcolare le imposte correnti sono quelle vigenti o emanate alla data di chiusura del bilancio.



Le imposte differite sono calcolate applicando, alle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile attribuito ad una attività o ad una passività ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali (cd. *Liability method*), le aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'anno in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio.

La voce "Imposte differite" accoglie le eventuali passività per imposte differite su differenze temporanee la cui tassazione è rinviata ai futuri esercizi ai sensi delle vigenti leggi fiscali.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le eventuali imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono riferibili all'esercizio in corso e sono contabilizzate qualora vi sia la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali di entità tale da poter assorbire il loro recupero.

Lo stanziamento di imposte anticipate sulle perdite fiscali maturate è iscritto se vi è la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali di entità tale da poter assorbire le perdite fiscali riportabili. La contropartita economica dello stanziamento per imposte differite o anticipate trova collocazione alla voce "Imposte".

La capogruppo PLC S.p.A. insieme alle sue controllate PLC System S.r.l. , PLC Service S.r.l., PLC Service Wind S.r.l. e PLC Power S.r.l. ha aderito al "consolidato fiscale nazionale" per il triennio 2022-2024, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, che consente di trasferire il reddito complessivo netto o la perdita fiscale delle singole società partecipanti in capo alla controllante (capogruppo), la quale determinerà un reddito imponibile unico del Gruppo PLC o un'unica perdita fiscale riportabile, come somma algebrica dei redditi e/o delle perdite, e, pertanto, iscriverà un unico debito o credito d'imposta nei confronti dell'Erario.

I costi, i ricavi, e le attività sono rilevati al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) ad eccezione del caso in cui tale imposta, applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico. L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate o pagate all'Erario, è incluso nei crediti diversi o debiti diversi a seconda del segno del saldo.

DETERMINAZIONE DEL *FAIR VALUE* DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di riferimento del bilancio. Il *fair value* di strumenti finanziari che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione, basate su una serie di metodi ed assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

DIFFERENZE CAMBIO



I ricavi e costi relativi ad operazioni in moneta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta. Le attività e passività monetarie in moneta estera sono convertite in Euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura del periodo con imputazione dell'effetto nel conto economico complessivo. Le attività e passività non monetarie in moneta estera sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale e valutate al costo.

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note, in applicazione dei principi contabili internazionali, richiede l'effettuazione di valutazioni discrezionali e di stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate che si basano su dati che riflettono lo stato attuale delle informazioni disponibili. Le stime sono utilizzate per la valutazione degli avviamenti, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per la determinazione degli ammortamenti, per la determinazione delle svalutazioni di partecipazioni o beni, per il calcolo delle imposte e per gli altri accantonamenti per rischi ed oneri. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Le principali voci di bilancio interessate dall'uso di stime ed assunzioni che potrebbero comportare il rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo sono le seguenti:

Riduzioni di valore di attività non correnti

Una riduzione di valore si verifica quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi di cassa eccede il proprio valore recuperabile, che è il maggiore tra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso. Il fair value meno i costi di vendita è l'ammontare ottenibile dalla vendita di un'attività o di un'unità generatrice di flussi di cassa in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili, dedotti i costi della dismissione. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di attualizzazione dei flussi di cassa.

I flussi di cassa sono derivati dalle informazioni desunte dai dati prospettici derivati dal Piano industriale. Il valore recuperabile dipende sensibilmente dal tasso di sconto utilizzato nel modello di attualizzazione dei flussi di cassa, così come dai flussi di cassa attesi in futuro e del tasso di crescita utilizzato.

Il Gruppo ha adottato una procedura con la quale provvede al monitoraggio almeno annualmente di tutte le poste soggette a impairment test o che riscontrano degli indicatori di impairment.



ADOZIONE DI PRINCIPI CONTABILI ED INTERPRETAZIONI OMOLOGATI, IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2023

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono conformi a quelli in vigore alla data del presente bilancio, inclusi dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2023. Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emesso ma non ancora in vigore. Diverse modifiche si applicano per la prima volta nel 2023, ma non hanno avuto un impatto sul bilancio della società.

IFRS 17 Contratti assicurativi, compreso gli emendamenti del 25 giugno 2020

Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Contratti assicurativi, un nuovo principio contabile per i contratti assicurativi che considera la rilevazione e la misurazione, la presentazione e l'informativa. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 Contratti assicurativi emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad es. vita, danni, assicurazione diretta e riassicurazione), indipendentemente dal tipo di entità che li emette, così come ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale; sono applicabili alcune eccezioni con riferimento all'ambito di applicazione. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di fornire un modello contabile per i contratti assicurativi più utile e coerente per gli assicuratori. Contrariamente ai requisiti dell'IFRS 4, che si basano in gran parte sul mantenimento dei precedenti principi contabili locali, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi, che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. L'IFRS 17 si basa su un modello generale, integrato da:

- Un adattamento specifico per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (l'approccio della commissione variabile)
- Un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

Insurance Contracts: Initial application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative information - Modifiche all'IFRS 17

Lo IASB ha pubblicato in data 9 dicembre 2021 una modifica al presente principio. La modifica è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate in sede di prima applicazione dell'IFRS 17. La modifica ha lo scopo di aiutare le entità ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività dei contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per utilizzatori di rendiconti finanziari. La modifica è efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023. Questo principio non si applica alla società.

Definition of Accounting Estimates – Modifiche allo IAS 8



Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime contabili, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli input per sviluppare le stime contabili.

Disclosure of Accounting Policies - Modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS *Practice Statement 2 Making Materiality Judgements* forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "rilevanti" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction – Modifiche allo IAS 12

Le modifiche allo IAS 12 *Imposte sul reddito* restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili uguali come le locazioni e le passività per lo smantellamento.

International Tax Reform – Pillar Two Model Rules – Modifiche allo IAS 12

Le modifiche al principio IAS 12 sono state introdotte per rispondere ai regolamenti BEPS Pillar Two rules dell'OCSE ed includono:

- un'esenzione obbligatoria temporanea alla rilevazione e requisiti di informativa per le imposte differite che derivano dall'implementazione nelle giurisdizioni dei regolamenti Pillar Two rules e
- i requisiti di informativa per le entità coinvolte per aiutare gli utilizzatori del bilancio a meglio comprendere gli impatti sulle imposte sul reddito che derivano da tale legislazione, in particolare prima dell'effettiva data di entrata in vigore.

La modifica non ha impatti sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto il Gruppo non risulta essere coinvolto dai regolamenti Pillar Two rules in quanto i propri ricavi risultano essere inferiori ai 750 milioni di euro/annui.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE E/O OMOLOGATI

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione della presente relazione finanziaria, erano già stati emanati, ma non erano ancora in vigore. La società intende adottare questi principi ed interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore. Non ci si aspettano impatti materiali per la Società con riferimento a tali principi ed emendamenti:



Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current and Classification of Liabilities as Current or Non-current - Modifiche allo IAS 1

Il 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 1 che mira a chiarire uno dei criteri dello IAS 1 per la classificazione di una passività come non corrente ovvero il requisito che l'entità deve avere il diritto di differire il regolamento della passività per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento del bilancio.

La modifica include:

- l'indicazione che il diritto di differire il regolamento deve esistere alla data di Bilancio;
- un chiarimento in merito al fatto che la classificazione non è influenzata dalle intenzioni o aspettative del management circa la possibilità di utilizzare il diritto di differimento;
- un chiarimento su come le condizioni del finanziamento influenzano la classificazione e;
- un chiarimento sui requisiti per la classificazione di passività che una entità intende regolare o potrebbe regolare mediante emissione di propri strumenti di capitale.

Inoltre, in data 31 ottobre 2022, lo IASB ha pubblicato delle modifiche che riguardano passività non correnti soggetto a condizioni. Solo le clausole di una passività derivante da un accordo di finanziamento, che un'entità deve rispettare entro la data di riferimento del bilancio influenzeranno la classificazione di tale passività come corrente o non corrente. Il nuovo emendamento si applica a partire dal 1° gennaio 2024 o successivamente, e dovrà essere applicato retroattivamente.

Lease Liability in a Sale and Leaseback - Modifiche all'IFRS 16

Il 22 settembre 2022, lo IASB ha emesso una modifica al presente principio che specifica i requisiti che un venditore-locatario utilizza per misurare la passività del leasing derivante da una vendita e operazione di leaseback, per garantire che il venditore-locatario non riconosca alcun importo dell'utile o della perdita che si riferisce al diritto d'uso che conserva. L'emendamento è volto a migliorare i requisiti per le operazioni di vendita e retrolocazione nell'IFRS 16 ma non modifica la contabilizzazione dei leasing non correlati alle operazioni di vendita e retrolocazione.

La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024, è permessa l'applicazione anticipata.

Rendiconto Finanziario e l'IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative: Accordi di Reverse Factoring - Modifiche allo IAS 7

Il 25 maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere



di fornire ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa

Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere: Mancanza di scambiabilità - Modifiche allo IAS 21

Il 15 agosto 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 21 che specifica in che modo un'entità deve valutare se una valuta è scambiabile e come deve determinare un tasso di cambio a pronti quando manca la scambiabilità. Una valuta è considerata scambiabile in un'altra valuta quando l'entità è in grado di ottenere l'altra valuta entro un periodo di tempo che consente un normale ritardo amministrativo e attraverso un mercato o un meccanismo di cambio in cui un'operazione di scambio creerebbe diritti e obbligazioni azionabili. Se una valuta non è scambiabile in un'altra valuta, l'entità è tenuta a stimare il tasso di cambio a pronti alla data di valutazione. L'obiettivo di un'entità nella stima del tasso di cambio a pronti è quello di riflettere il tasso al quale un'operazione di cambio ordinata avrebbe luogo alla data di valutazione tra gli operatori di mercato nelle condizioni economiche prevalenti. Le modifiche rilevano che un'entità può utilizzare un tasso di cambio osservabile senza aggiustamenti o altre tecniche di stima. Quando un'entità stima un tasso di cambio a pronti perché una valuta non è scambiabile in un'altra valuta, essa fornisce informazioni che consentono agli utilizzatori del suo bilancio di comprendere in che modo la valuta non scambiabile nell'altra valuta influisce, o si prevede che influirà, sul risultato economico, sulla situazione finanziaria e sui flussi finanziari dell'entità. Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2025 o successivamente. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

4.5 NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

A. ATTIVITA' MATERIALI

ATTIVITA' MATERIALI							
ATTIVITA' MATERIALI (dati in Euro migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti Generici e Specifici	Attrezzature	Macchine d'ufficio e altri beni	Immobilizzazioni in Corso	Diritti d'uso di attività materiali	Totale
Valore netto al 31.12.2022	-	-	-	124	-	24	148
Incrementi	-	-	-	71	-	99	170
Decrementi	-	-	-	(18)	-	-	(18)
Ammortamenti	-	-	-	(56)	-	(31)	(87)
Utilizzo fondo ammortamento	-	-	-	-	-	-	-
Valore netto al 31.12.2023	-	-	-	121	-	92	213



Il saldo della voce “Attività materiali” al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 213 migliaia (Euro 148 migliaia al 31 dicembre 2022). Gli incrementi dell’esercizio, pari ad Euro 170 migliaia, sono relativi per Euro 71 migliaia all’acquisto di dispositivi hardware e per Euro 99 migliaia a diritti d’uso.

B. ATTIVITA' IMMATERIALI

ATTIVITA' IMMATERIALI			
ATTIVITA' IMMATERIALI (dati in Euro migliaia)	Sviluppo nuovo gestionale	Altre attività immateriali	Totale
Valore netto al 31.12.2022	1.068	42	1.110
Incrementi	154	-	154
Decrementi	(17)	-	(17)
Ammortamenti	(244)	(4)	(248)
Utilizzo fondo ammortamento	-	-	-
Valore netto al 31.12.2023	961	38	999

Il saldo della voce “Attività immateriali” è pari ad Euro 999 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 1.110 migliaia al 31 dicembre 2022). Gli investimenti dell’esercizio, pari ad Euro 154 migliaia, sono relativi interamente all’implementazione del nuovo software gestionale ERP.

L’ERP implementato (Microsoft Dynamics 365) è una piattaforma cloud sviluppata secondo un approccio modulare per la gestione amministrativa e per la gestione operativa integrata (acquisti, vendite, produzione e logistica).

C. PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE

Il saldo delle partecipazioni in società controllate al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 43.093 (Euro 44.593 migliaia al 31 dicembre 2022). L’unica variazione intervenuta nell’esercizio è la riclassifica di Schmack Biogas S.r.l. ai sensi dell’IFRS 5 nella voce “Attività non correnti destinate alla vendita/alla dismissione” per effetto della cessione avvenuta in data 7 marzo 2024.

La tabella che segue riepiloga il valore delle partecipazioni in società controllate alla fine dell’esercizio 2023:

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE (dati in Euro migliaia)	% Possesso	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31.12.2023
PLC System S.r.l.	100%	31.643			-	31.643
PLC Service S.r.l.	100%	10.425			-	10.425
PLC Power S.r.l.	100%	584			-	584
PLC Service Wind S.r.l.	100%	348			-	348
Schmack Biogas S.r.l.	51%	1.500			(1.500)	-
MSD Service S.r.l.	92,5%	93			-	93
Totale		44.593	-	-	(1.500)	43.093



La tabella che segue riepiloga i dati richiesti dall'art. 2426 del Codice Civile, in merito al valore di carico delle partecipazioni in società controllate, al risultato dell'esercizio e alla quota di Patrimonio netto di pertinenza delle partecipazioni in società controllate:

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE (dati in Euro migliaia)	SEDE	Capitale Sociale	PN 31.12.2023	Risultato 31.12.2023	% Possesso	Quota PN di pertinenza	Valore di carico
PLC System S.r.l.	Acerra (IT)	10.000	9.617	1.474	100%	9.617	31.643
PLC Service S.r.l.	Acerra (IT)	100	3.033	1.957	100%	3.033	10.425
PLC Power S.r.l.	Acerra (IT)	100	1.320	(283)	100%	1.320	584
PLC Service Wind S.r.l.	Acerra (IT)	100	301	8	100%	301	348
Schmack Biogas S.r.l.	Bolzano (IT)	204	1.355	(696)	51%	691	-
MSD Service S.r.l.	Acerra (IT)	10	35	57	93%	32	93
Totale		10.514	15.662	2.517		14.995	43.093

Impairment

Come richiesto dai principi contabili di riferimento, tutte le partecipazioni in società controllate sono state assoggettate al test di impairment, indipendentemente dalla presenza o meno di indicatori di potenziale perdita di valore. In coerenza con gli esercizi precedenti la verifica della recuperabilità dei valori di iscrizione delle partecipazioni è stata effettuata confrontando il valore netto contabile con il valore recuperabile che è determinato sulla base del valore d'uso, ottenuto attualizzando i flussi di cassa futuri attesi al costo medio ponderato del capitale (WACC) specifico per segmento di business e area geografica in cui opera la controllata. Con riguardo alla partecipazione in Schmack S.r.l., la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione della CGU è stata effettuata confrontando il valore netto contabile con il relativo valore recuperabile, che è stato determinato sulla base del fair value al netto dei costi di vendita, in considerazione della cessione della partecipazione.

I flussi di cassa prospettici per la stima del valore recuperabile delle altre singole partecipazioni sono stati determinati sulla base dei dati del Piano Industriale 2023-2027, integrati dal Budget 2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione l'8 marzo 2024, considerando ai fini dell'impairment un orizzonte temporale esplicito di 3 anni, tenendo conto, in linea con quanto richiesto dal Public Statements dell'ESMA del 25 Ottobre 2023, dei fattori di discontinuità legati all'attuale contesto macroeconomico ed ambientale; gli stessi sono stati determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili e delle aspettative al momento della stima.

Tali previsioni considerano le attese future del management in relazione ai rispettivi segmenti di business, nonché i risultati consuntivati.

I flussi di cassa includono un terminal value determinato sulla base del metodo della perpetuity applicando al flusso di cassa terminale un tasso di crescita di lungo periodo "g" pari all'1%, coerente con lo sviluppo duraturo e prevedibile del contesto macro-economico di riferimento in cui opera il Gruppo PLC.



Tali stime, in coerenza con le disposizioni dello IAS 36, non considerano eventuali flussi in entrata o in uscita derivanti (i) da una futura ristrutturazione non ancora approvata o per la quale l'entità non si è ancora impegnata o (ii) dal miglioramento od ottimizzazione dell'andamento dell'attività sulla base di iniziative non ancora avviate o approvate. Il valore d'uso al 31 dicembre 2023 è stato quindi determinato attualizzando i flussi di cassa al netto delle imposte con un tasso di sconto specifico per ciascun segmento di business e area geografica. I tassi di sconto utilizzati al 31 dicembre 2023 sono stati aggiornati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2022.

Evoluzione dei tassi di sconto utilizzati ai fini del test di impairment	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
PLC System S.r.l. - Segmento Costruzione - Italia	10,22%	9,73%
PLC Power S.r.l. - Segmento Costruzione - Italia	10,22%	9,73%
PLC Service S.r.l. - Segmento Servizi - Italia	9,27%	10,01%
PLC Service Wind S.r.l. - Segmento Servizi - Italia	9,27%	10,01%

I risultati dei test di impairment sono stati altresì oggetto di un'analisi di sensitività applicando variazioni +/- dell'1% e del 2% sia al tasso di sconto (WACC) che al tasso di crescita di lungo periodo "g".

Dall'effettuazione dei test di impairment non è emersa la necessità di effettuare nessuna svalutazione.

D. IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate ammontano ad Euro 1.264 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 30 migliaia al 31 dicembre 2022). L'incremento è riferibile per Euro 1.257 alle imposte anticipate calcolate sul residuo delle perdite fiscali pregresse recuperabili nei prossimi esercizi, mentre il decremento fa riferimento all'attualizzazione del TFR.

IMPOSTE ANTICIPATE (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Imposte anticipate	30	1.263	(29)	1.264
Totale	30	1.263	(29)	1.264

E. CREDITI NON CORRENTI

CREDITI NON CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Finanziamento MSD Service S.r.l.	-	73
Finanziamento Schmack Biogas S.r.l.	685	710
Finanziamento PLC Power S.r.l.	298	-
Credito d'imposta	50	108
Depositi cauzionali	0	12
Totale	1.034	903



I crediti non correnti, pari ad Euro 1.034 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 903 migliaia al 31 dicembre 2022), sono relativi ai finanziamenti soci erogati alla società controllate al netto dei rimborsi ricevuti nell'esercizio. Il finanziamento verso Schmack Biogas S.r.l. è stato integralmente rimborsato nell'ambito dell'operazione di cessione sopra illustrata.

Per consentire lo svolgimento dell'attività di sviluppo autorizzativo la società ha erogato un finanziamento a PLC Power per Euro 298 migliaia. I crediti d'imposta, pari ad Euro 50 migliaia, si riferiscono ai benefici fiscali derivanti da investimenti effettuati per Innovazione Tecnologica 4.0 e licenze software.

F. STRUMENTI DERIVATI NON CORRENTI

Gli strumenti derivati non correnti, pari ad Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 21 migliaia al 31 dicembre 2022), rappresentano il mark to market, alla data di bilancio, del contratto di cap strike sottoscritto in relazione al finanziamento BNL, a copertura del rischio di tasso di interesse. Si rammenta che con riferimento a tale contratto, PLC S.p.A. ha optato per la valutazione a fair value con rilevazione delle variazioni a conto economico.

G. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 791 migliaia (Euro 308 migliaia al 31 dicembre 2022) e si riferiscono quasi integralmente a fatture emesse e da emettere nei confronti delle controllate a fronte dei servizi di staff svolti centralmente da PLC S.p.A. in qualità di capogruppo.

Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente è da correlare all'incremento dei ricavi generati dalle prestazioni di servizi resi alle controllate.

I crediti commerciali verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 4.6

CREDITI COMMERCIALI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Crediti commerciali verso parti correlate	785	291
Crediti commerciali verso altri	6	17
Fondo svalutazione crediti verso altri	-	-
Crediti commerciali verso altri	6	17
Totale	791	308

H. CREDITI FINANZIARI

Il saldo dei crediti finanziari al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 19 migliaia (Euro 13 migliaia al 31 dicembre 2022).

I crediti finanziari verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 4.6



CREDITI FINANZIARI CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	19	-
Crediti finanziari correnti verso altri	-	13
Fondo svalutazione crediti finanziari correnti verso altri	-	-
Crediti finanziari correnti verso altri	-	13
Totale	19	13

I. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti, al 31 dicembre 2023, ammontano ad Euro 1.212 migliaia, (Euro 1.351 migliaia al 31 dicembre 2022).

ALTRI CREDITI CORRENTI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Altri crediti verso parti correlate	995	1.091
Crediti tributari	128	142
Risconti attivi	39	118
Depositi cauzionali	-	-
Altri crediti	50	-
Altri crediti verso altri	217	260
Totale	1.212	1.351

Gli altri crediti verso altri pari a Euro 217 migliaia si riferiscono a crediti tributari per imposte dirette per Euro 64 migliaia, a crediti d'imposta per Innovazione Tecnologica 4.0 e Formazione 4.0 per Euro 64 migliaia, a altri crediti verso istituti previdenziali, dipendenti e per acconti a fornitori per complessivi Euro 50 migliaia.

I risconti attivi, pari ad Euro 39 migliaia al 31 dicembre 2023, includono risconti per assicurazioni, licenze software e servizi di consulenza.

La riduzione degli Altri crediti verso parti correlate è la conseguenza degli incassi relativi al consolidato fiscale nazionale.

Gli Altri Crediti Correnti verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 4.6

J. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di PLC S.p.A. al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 38.838 migliaia. Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto attengono esclusivamente alla rilevazione del risultato complessivo di periodo, negativo per Euro 2.283 migliaia.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 27.026 migliaia e risulta composto da 25.960.575 azioni ordinarie quotate prive di valore nominale.



Si riporta di seguito la tabella con l'indicazione delle singole voci di patrimonio netto distinte in relazione alla loro disponibilità, alla loro origine e alla loro utilizzazione, come previsto dall'art. 2427 comma 1) del C.C.

DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO (dati in Euro migliaia)				Utilizzazioni ultimi 3 esercizi	
	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale Sociale	27.026	B		-	-
Riserve di capitale					
Riserva sovrapprezzo azioni	12.998	A/B/C	12.998	-	-
Riserve di utili					
Riserva legale	5.405	B	5.405	-	-
Riserva Other Comprehensive Income	(54)	B	(54)	-	-
Utili (Perdite) a nuovo	(4.309)	A/B/C	(4.309)	-	-
Utili (Perdite) di esercizio	(2.228)	A/B/C	(2.228)	-	-
Totale	38.838		11.812	-	-

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

K. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta di PLC S.p.A. al 31 dicembre 2023 è negativa per Euro 7.672 migliaia (negativa per Euro 4.628 al 31 dicembre 2022).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE	436	421
B. MEZZI EQUIVALENTI A DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-
C. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	-	-
D. LIQUIDITA'	436	421
E. DEBITO FINANZIARIO CORRENTE	-	-
Passività finanziarie a breve termine	(7.703)	(3.025)
Passività finanziarie IFRS 16	(41)	(17)
F. PARTE CORRENTE DEL DEBITO FINANZIARIO NON CORRENTE	(7.744)	(3.042)
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)	(7.744)	(3.042)
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G - D)	(7.308)	(2.621)
Passività finanziarie a lungo termine	(312)	(1.995)
Passività finanziarie IFRS 16	(51)	(12)
I. DEBITO FINANZIARIO NON CORRENTE	(363)	(2.007)
J. STRUMENTI DI DEBITO	-	-
K. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI	-	-
L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)	(363)	(2.007)
M. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (H + L)	(7.672)	(4.628)



L'indebitamento finanziario complessivo, pari ad Euro 8.015 migliaia (di cui Euro 7.703 migliaia a breve termine), è composto:

- (i) per Euro 1.562 migliaia dal finanziamento a medio-lungo termine sottoscritto con BNL (quota a breve pari ad Euro 1.250 migliaia), di nominali Euro 5.000 migliaia e valutato al costo ammortizzato. Tale finanziamento matura interessi a un tasso variabile (Euribor 3M + 2% spread);
- (ii) per Euro 441 migliaia dal finanziamento concesso da Banco BPM, che si estinguerà entro l'anno, assistito dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI per il 90%. Tale finanziamento matura interessi a un tasso variabile (Euribor 3M + 1,3% spread)
- (iii) per Euro 6.000 migliaia da un finanziamento a breve erogato dalla controllata PLC System S.r.l.. Tale finanziamento matura interessi a un tasso fisso dell'1%.
- (iv) per Euro 12 migliaia dagli interessi maturati sul finanziamento di Euro 800 migliaia erogato da Schmack Biogas rimborsato ad inizio agosto 2023. Detti interessi sono stati pagati a Schmack in occasione della cessione delle quote della società.

Nella seguente tabella è fornito un dettaglio dei finanziamenti bancari.

Finanziamenti					
Finanziamenti (dati in Euro migliaia)	Importo finanziamento / anticipo	Ultima scadenza	Quota a breve	Quota a lungo	Totale finanziamento residuo
Finanziamento BNL	5.000	22/01/2025	1.250	312	1.562
Finanziamento BPM (Garanzia MCC 90%)	2.000	03/07/2024	441		441
Totale	7.000		1.691	312	2.004
Finanziamento PLC System	6.000	31/12/2024	6.000		6.000
Finanziamento Schmack	800	30/04/2023	12		12
Totale	7.800		7.704	312	8.016

Con riferimento alla copertura del rischio derivante dalla variazione dei tassi d'interesse, PLC S.p.A. ha sottoscritto un contratto di cap strike sul finanziamento in essere con BNL (per ulteriori dettagli si rimanda alla nota F. "Strumenti derivati non correnti").

Alla data odierna non sono presenti casi di mancato rispetto di *covenants* finanziari.

Si riportano di seguito i contratti di finanziamento che prevedono il rispetto di vincoli finanziari.

Contratto di Finanziamento a medio lungo BNL

Il finanziamento sottoscritto in data 22 gennaio 2019 dalla capogruppo PLC S.p.A. con BNL prevede il rispetto di due vincoli finanziari oggetto di verifica con cadenza annuale a partire dal 31 dicembre 2018 e per tutta la durata del finanziamento (i.e. 22 gennaio 2025); il contemporaneo mancato rispetto dei vincoli finanziari costituisce un Evento Rilevante ai sensi del contratto di finanziamento. Tali vincoli, da rilevare sui valori risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo PLC, prevedono (i) un rapporto tra indebitamento finanziario ed EBITDA inferiore a 2,0 e (ii) un rapporto tra indebitamento finanziario e Patrimonio Netto inferiore a 1,5. Al 31 dicembre



2023 entrambi i vincoli risultano rispettati.

L. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (“TFR”) al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 494 migliaia (Euro 376 migliaia al 31 dicembre 2022); la variazione rispetto all’esercizio precedente è dovuta agli accantonamenti dell’esercizio al netto degli importi liquidati, nonché agli effetti del calcolo attuariale ai sensi dello IAS 19.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (dati in Euro migliaia)	31.12.2022	Incrementi	Accantonamenti	Utilizzi	Utile / Perdita attuariale	31.12.2023
Trattamento di fine rapporto	376	72	173	(145)	19	494

Il TFR include quanto spettante ai dipendenti e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l’INPS ed il trattamento di fine mandato degli amministratori. Il TFR è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell’ambito dello IAS 19, ed è pertanto oggetto di valutazione di natura attuariale, al fine di esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

La tabella seguente riepiloga le principali ipotesi valutative di natura attuariale:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO Ipotesi adottate	Tasso di attualizzazione	Tasso nominale crescita retribuzioni generico	Tasso annuo di turnover	Probabilità richiesta anticip. TFR	Misura richiesta di anticipo	Tavola di sopravvivenza (Maschi)	Tavola di sopravvivenza (Femmine)	Probabilità di invalidarsi (Maschi)	Probabilità di invalidarsi (Femmine)
PLC SpA	3,17%	2,20%	4,00%	3,00%	70,00%	M2019	F2019	Null	Null

Per l’attualizzazione sono stati adottati tassi di rendimento riferiti ad obbligazioni decennali di emittenti di rating elevato (Corporate Bonds AA).

La Società al 31 dicembre 2023 aveva in forza 39 dipendenti di cui 4 dirigenti, 8 quadri e 27 impiegati. Il numero medio dei dipendenti dell’esercizio 2023 per categoria ed il raffronto con l’esercizio precedente sono riportati nella tabella seguente.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI (in unità)	31.12.2023	31.12.2022
Dirigenti	5	4
Quadri ed impiegati	36	30
Operai	0	1
Totale	42	35

M. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 462 migliaia (Euro 1.234 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono costituiti da debiti verso fornitori. Il decremento dei debiti è principalmente dovuto al pagamento



dei debiti relativi all'investimento sul nuovo sistema ERP avviato nel secondo semestre del 2022 e alla consulenza strategica per la redazione del Piano Industriale 2023-2027.

DEBITI COMMERCIALI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Debiti commerciali verso parti correlate	-	-
Debiti commerciali verso altri	462	1.234
Totale	462	1.234

N. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti, al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente ad Euro 2.662 migliaia (Euro 1.103 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono così dettagliati:

ALTRI DEBITI (dati in Euro migliaia)	31.12.2023	31.12.2022
Altri debiti verso parti correlate	1.372	16
Altri debiti verso parti correlate	1.372	16
Debiti verso dipendenti	477	230
Debiti verso amministratori	68	67
Debiti verso erario	511	294
Debiti verso istituti previdenziali	198	172
Altri debiti	9	8
Ratei e risconti passivi	27	316
Altri debiti verso altri	1.290	1.087
Totale	2.662	1.103

I debiti verso l'erario, pari ad Euro 511 migliaia sono relativi a debiti per ritenute a dipendenti e professionisti per Euro 219 migliaia e debito IVA per Euro 292 migliaia.

I debiti verso dipendenti, e i relativi debiti verso istituti previdenziali, fanno riferimento a retribuzioni, ferie e ROL non goduti, nonché premi annuali. A quest'ultima voce è riferibile l'incremento dell'esercizio.

Gli Altri Debiti verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 4.6.

AA. RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

I ricavi della gestione caratteristica al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 3.283 migliaia (Euro 2.422 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono principalmente relativi a servizi svolti centralmente da PLC S.p.A. e prestati a favore delle società del Gruppo. L'incremento è principalmente dovuto alla remunerazione dell'attività di direzione e coordinamento svolta dalla PLC S.p.A. a favore delle società del Gruppo.



RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Ricavi per servizi infragruppo	3.283	2.422
Totale	3.283	2.422

BB. ALTRI RICAVI OPERATIVI

Gli altri ricavi operativi, pari ad Euro 283 migliaia (Euro 20 migliaia al 31 dicembre 2022) sono interamente relativi alla capitalizzazione dei costi del personale impiegato per l'implementazione del nuovo software gestionale di Gruppo (ERP).

CC. COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi ammontano ad Euro 1.486 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 1.415 al 31 dicembre 2022).

COSTI PER SERVIZI (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Consulenze da parti correlate		-
Costi per servizi da parti correlate	4	2
Costi per servizi da parti correlate	4	2
Costi per consulenze non ricorrenti	-	-
Consulenze amministrative e fiscali	49	94
Consulenze legali e notarili	197	169
Compensi organi di controllo	149	148
Compensi società di revisione	133	97
Consulenze tecniche e professionali	328	407
Manutenzioni e utenze	312	250
Assicurazioni	105	92
Noleggi ed altri costi su beni di terzi	59	34
Servizi ed altri beni	150	124
Costi per servizi da altri	1.482	1.413
Totale	1.486	1.415

La voce "Consulenze tecniche e professionali" è principalmente connessa ad attività di consulenza finanziaria (reportistica sul titolo azionario), di ricerca e selezione delle risorse umane, di comunicazione, di supporto alla redazione del Piano di Sostenibilità ESG, di assistenza tecnica per il nuovo sistema ERP.

La voce "Manutenzioni e utenze" fa riferimento principalmente per Euro 52 migliaia a utenze, telefonia, manutenzioni varie, a canoni licenze software per Euro 196 migliaia e ad altri costi ICT per Euro 63 migliaia.

I Costi per Servizi verso parti correlate sono illustrati al paragrafo 4.6.

DD. COSTO DEL PERSONALE



I costi del personale, al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 4.134 migliaia (Euro 2.635 migliaia al 31 dicembre 2022) ed includono compensi agli amministratori per Euro 558 migliaia e relativo accantonamento al fondo trattamento di fine mandato per Euro 25 migliaia.

L'incremento dei costi del personale pari a ca. Euro 1.500 migliaia è sostanzialmente riferibile al rafforzamento di alcune funzioni di staff, dall'accentramento di alcune funzioni organizzative in precedenza collocate in società operative (Procurement, Ricerca&Sviluppo, Business Development), dallo spostamento in PLC S.p.A. dell'Amministratore Delegato del Gruppo (in precedenza la funzione era svolta dall'Amministratore Delegato di PLC System, che ne sosteneva anche il relativo costo), dagli accantonamenti dei premi annuali ai dipendenti. Queste iniziative rientrano nell'obiettivo di rafforzamento del modello operativo definito nel Piano Industriale 2023-2027.

EE. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 189 migliaia (Euro 426 migliaia al 31 dicembre 2022).

ALTRI COSTI OPERATIVI (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Imposte e tasse indirette	27	25
Altre spese operative / infragruppo	-	208
Svalutazione crediti	-	(7)
Altri costi operativi	162	201
Totale	189	426

Nel 2023 si è registrato un significativo decremento delle Altre spese operative/Infragruppo dovuto al fatto che il 2022 includeva la rinuncia del credito commerciale vantato verso Monsson GmbH (inclusa nel Perimetro Monsson oggetto di cessione)

La voce "altri costi operativi", pari ad Euro 162 migliaia al 31 dicembre 2023, include costi per trasferte e rimborsi spese per Euro 48 migliaia, quote associative e spese amministrative per Euro 33 migliaia, costi per auto aziendali per Euro 41 migliaia, spese di rappresentanza per Euro 40 migliaia.

FF. AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti del periodo ammontano ad Euro 335 migliaia (Euro 182 migliaia al 31 dicembre 2022). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è connesso agli investimenti in materiale informatico e licenze software (incluso il nuovo software gestionale) ed alla rilevazione dell'ammortamento dei diritti d'uso derivanti dai contratti di noleggio a lungo termine di autovetture, in applicazione di quanto previsto dall'IFRS 16.



GG. SVALUTAZIONI

Non sono state effettuate svalutazioni nel corso del 2023 che non siano confluite nella voce “utile (perdita) del periodo delle attività/passività cessate”.

HH. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono pari ad Euro 160 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 325 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono principalmente relativi (i) per Euro 141 migliaia agli interessi attivi maturati sui finanziamenti fruttiferi erogati alle controllate (ii) per Euro 19 migliaia al mark to market del derivato sul finanziamento BNL.

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 277 migliaia al 31 dicembre 2023 (Euro 151 migliaia al 31 dicembre 2022) e sono relativi per Euro 165 migliaia agli interessi passivi bancari e per Euro 112 migliaia a interessi e costo ammortizzato su finanziamenti intercompany. L’incremento rispetto all’esercizio precedente è la conseguenza del rialzo dei tassi variabili sui finanziamenti accesi.

II. UTILI (PERDITE) SU PARTECIPAZIONI

Tale voce, pari a un utile di Euro 1.266 migliaia include i dividendi distribuiti nell’esercizio 2023 dalle controllate PLC Service S.r.l. per Euro 1.215 migliaia e Schmack per Euro 51 migliaia.

JJ. IMPOSTE SUL REDDITO

IMPOSTE SUL REDDITO (dati in Euro migliaia)	01.01.2023 31.12.2023	01.01.2022 31.12.2022
Proventi da consolidato fiscale	803	307
Imposte sul reddito anticipate	288	(4)
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	0
Totale	1.090	303

Il saldo della voce imposte al 31 dicembre 2023 è positivo per Euro 1.090 migliaia (positivo per Euro 303 migliaia al 31 dicembre 2022) e include la rilevazione dei proventi relativi al trasferimento della perdita fiscale relativa all’esercizio 2022 al Gruppo nell’ambito del regime di consolidato fiscale nazionale, cui la Società partecipa in qualità di consolidante, per Euro 803 migliaia, imposte anticipate per Euro 304 migliaia, principalmente relative a perdite pregresse, e imposte negative sull’attualizzazione del TFR in base allo IAS 17 per Euro 16 migliaia.

È riportata di seguito la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES.



Onere fiscale teorico (dati in Euro migliaia)	Imponibile	31.12.2023
Perdite ante imposte	(3.319)	
Onere fiscale teorico		796
Differenze temporanee	15	
Differenze temporanee anni precedenti		
Differenze permanenti	887	
Utile imponibile effettivo	(2.417)	
Onere fiscale effettivo		580

KK. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DELLE ATTIVITÀ (PASSIVITÀ) CESSATE

L'esercizio 2023 ha fatto registrare svalutazioni per Euro 1.887 relativi alla rinuncia dei crediti finanziari verso il Perimetro Monsson sorti nell'esercizio 2023 (utilizzati per ricapitalizzare la Monsson Operation LTD, quindi con conseguente incremento e contestuale svalutazione del valore della partecipazione, in coerenza con gli accordi contrattuali sottoscritti con l'Acquirente).

LL. COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Le componenti di conto economico complessivo non riclassificabili a conto economico sono relative all'effetto del calcolo attuariale sul Trattamento di Fine Rapporto ai sensi dello IAS 19 e sono negative per Euro 76 migliaia al netto del relativo effetto fiscale positivo pari ad Euro 21 migliaia.

MM. IMPEGNI E GARANZIE

Si riportano di seguito gli impegni e garanzie in essere al 31 dicembre 2023:

- fidejussione rilasciata da PLC System S.r.l. nell'interesse di PLC S.p.A. a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. a garanzia del finanziamento concesso di Euro 5.000 migliaia
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di Banco BPM per Euro 3.663
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore della Banca Nazionale del Lavoro a garanzia del fido bancario concesso per Euro 2.450 migliaia;
- fidejussione rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore della Banca Unicredit per Euro 1.690 migliaia;
- lettera di patronage rilasciata da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC System S.r.l. a favore di Ecoenergia Franzese S.r.l. per complessivi Euro 4.950 migliaia;
- lettere di patronage rilasciate da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC Service S.r.l. a favore di Unicredit S.p.A. per complessivi Euro 390 migliaia;



- lettere di patronage rilasciate da PLC S.p.A. nell'interesse di PLC Service Wind S.r.l. a favore di Unicredit S.p.A. per complessivi Euro 260 migliaia;
- garanzia corporate rilasciata da PLC S.p.A. a favore di Nidec ASI per Euro 267 migliaia.

NN. INFORMATIVA DI SETTORE

Con riferimento alla capogruppo PLC S.p.A., l'informativa di settore al 31 dicembre 2023 appare non significativa in quanto la Società opera esclusivamente in qualità di holding operativa del Gruppo e quindi in un unico segmento "holding".

4.6 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 (rivisto) in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano di seguito i prospetti in cui vengono riepilogati i rapporti economici e patrimoniali della Società verso parti correlate e infragruppo.

Ricavi e costi verso parti correlate

RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Ricavi			Costi			
	Ricavi	Ricerca e sviluppo	Proventi finanziari	Materie prime	Servizi	Personale e altri costi	Oneri finanziari
MSD Service S.r.l.	9.495		1.523				
Schmack Biogas S.r.l.	110.319		31.747				35.622
PLC Service S.r.l.	1.351.468		4.618		651		
PLC Service Wind S.r.l.	189.648		1.167				
PLC System S.r.l.	1.239.130		94.672		3.582		45.004
Idroelettrica 2014 S.r.l.	2.830						
PLC Power S.r.l.	179.000						31.757
C&C Irsina S.r.l.	4.200						
Alisei Wind S.r.l.	4.200						
Tirreno S.r.l.	4.200						
Monsson Operation LTD			2.774				
Monsson Operation S.r.l.			4.399				
Totale società controllate	3.094.490	-	140.900	-	4.233	-	112.383
Nelke S.r.l.							
Totale altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
Totale	3.094.490	-	140.900	-	4.233	-	112.383
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	<i>94,3%</i>	<i>0,0%</i>	<i>87,9%</i>	<i>0,0%</i>	<i>0,3%</i>	<i>0,0%</i>	<i>40,5%</i>



Crediti e debiti verso parti correlate

CREDITI E DEBITI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Crediti			Debiti		
	Commerciali	Finanziari	Altri	Commerciali	Finanziari	Altri
MSD Service S.r.l.	5.094					
Schmack Biogas S.r.l.	310.897	691.977			12.199	
PLC Service S.r.l.	79.389		971.871			
PLC Service Wind S.r.l.	155.513		15.073			14.002
PLC System S.r.l.					6.000.000	1.262.345
PLC Power S.r.l.	218.380	298.243	5.000			95.653
C&C Irsina S.r.l.	5.124		500			
Alisei Wind S.r.l.	5.124		1.500			
Tirreno S.r.l.	5.124		1.000			
Totale società controllate	784.645	990.219	994.944	-	6.012.199	1.372.000
Antonio Carrano		19.388				
Totale altre parti correlate	-	19.388	-	-	-	-
Totale	784.645	1.009.607	994.944	-	6.012.199	1.372.000
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	<i>99,2%</i>	<i>95,9%</i>	<i>82,1%</i>	<i>0,0%</i>	<i>74,1%</i>	<i>51,5%</i>

4.7 POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

PLC S.p.A. opera in qualità di holding operativa e pertanto i suoi risultati economici e la sua redditività dipendono (i) dai dividendi distribuiti dalle società controllate e collegate e (ii) dai corrispettivi riconosciuti dalle società controllate per le strutture accentrate nella capogruppo e connaturate allo status di holding. Ciò comporta un'attuale rilevante dipendenza dai risultati economici e gestionali delle controllate.

In tale contesto la Società è esposta al rischio di liquidità, al rischio di credito e al rischio di tasso di interesse derivante dall'esposizione finanziaria.

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo e viene svolta centralmente dalla Capogruppo che definisce le categorie di rischio e, per ciascun tipo di transazione e/o strumento, ne indica le modalità ed i limiti operativi.



Tipologie di strumenti finanziari e gerarchia del fair value

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie, richiesto dall'IFRS 7, nell'ambito delle categorie previste dall'IFRS 9 con l'indicazione dei criteri di valutazione adottati.

ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE - IFRS 9 (dati in Euro migliaia)	Criteri di valutazione adottati				31.12.2023	31.12.2022
	Fair Value	Gerarchia del Fair Value	Valutazione al costo	Costo ammortizzato	Valore contabile	Valore contabile
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico						
Finanziamenti e crediti	-	-	-	1.053	1.053	5.489
Disponibilità liquide	436	Livello 1	-	-	436	605
Crediti commerciali	-	-	-	791	791	832
Altri crediti correnti	-	-	-	1.212	1.212	1.958
Altri crediti non correnti	2	-	-	1.265	1.267	29
Attività finanziarie disponibili per la vendita					-	-
Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	-	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie possedute per la vendita	-	-	-	-	1.500	-
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	438	-	-	4.321	6.259	8.913
Passività finanziarie al costo ammortizzato						
Debiti commerciali	-	-	-	462	462	475
Altri debiti correnti	-	-	-	2.662	2.662	1.102
Altri debiti non correnti	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari correnti	-	-	-	7.745	7.745	5.286
Debiti finanziari non correnti	-	-	-	363	363	3.798
Passività finanziarie possedute per la vendita	-	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	11.232	11.232	10.661

Con riferimento alle disponibilità liquide, ai crediti e ai debiti commerciali, agli altri crediti correnti e non correnti e ai debiti correnti, il costo ammortizzato è un'approssimazione ragionevole del fair value.

Le attività e le passività finanziarie con scadenza entro l'esercizio non sono state oggetto del calcolo del fair value in quanto il loro costo ammortizzato approssima lo stesso.

Le attività e le passività finanziarie con scadenza oltre l'esercizio sono valutate con il metodo del costo ammortizzato.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta la classificazione degli stessi sulla base della gerarchia di livelli che riflette la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*, come richiesto dall'IFRS 13. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 - prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- livello 2 - *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che siano osservabili sul mercato direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 - *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.



Rischio di liquidità

L'evoluzione del capitale circolante netto e del fabbisogno finanziario della Società è fortemente dipendente dai risultati e dalla redditività delle imprese controllate e collegate.

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, la Società non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui la Società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale. Tenuto conto della natura di holding della Società l'obiettivo di risk management, gestito a livello di Gruppo, è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti, garantisca un livello di liquidità di affidamenti e di linee di credito adeguato per l'intero Gruppo.

Si segnala inoltre che in occasione della cessione di Schmack Biogas S.r.l. in data 7 marzo 2024 la società ha incassato Euro 7.606 migliaia. Le policy applicate sono state orientate a garantire risorse finanziarie sufficienti a coprire gli impegni a breve e le obbligazioni in scadenza, nonché ad assicurare la disponibilità di un adeguato livello di elasticità operativa per i programmi di sviluppo del Gruppo, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito e un'adeguata struttura degli affidamenti bancari. La Società al 31 dicembre 2023 ha una posizione finanziaria netta a breve termine equilibrata.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte non adempia ai propri obblighi nell'ambito di uno strumento finanziario o di un contratto, generando quindi una perdita finanziaria. Tenuto conto della natura di holding industriale, la Società, è esposta direttamente nei confronti di altre società del Gruppo ma indirettamente nei confronti dei clienti terzi delle società controllate e collegate, in quanto i suoi risultati economici e la sua redditività dipendono dai risultati e dalla redditività delle altre società del Gruppo a loro volta esposte direttamente a tale rischio. Il rischio di credito risulta in linea generale mitigato dal fatto che il Gruppo effettua una valutazione preventiva in merito al rischio di controparte della solvibilità sulla base di procedure e che, generalmente, i crediti di importo rilevante sono nei confronti di controparti note e affidabili.

Nonostante il contesto macroeconomico negativo, il rischio di credito è, al momento, rimasto contenuto; non si può tuttavia escludere che una parte dei clienti del Gruppo possa ritardare, ovvero non onorare, i pagamenti alle condizioni e nei termini pattuiti, con un conseguente incremento del rischio di credito.

Laddove emergano mutamenti nel merito di credito di una controparte, il valore del credito viene opportunamente rettificato per adeguarlo alle effettive probabilità di recupero. La massima esposizione al rischio di credito, al 31 dicembre 2023, è pari al valore contabile dei crediti presenti in bilancio.



Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* dei flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute ad oscillazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio entro livelli accettabili, ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti.

Rischio di tasso di interesse La Società è esposta al rischio derivante dalle variazioni nei tassi di interesse in considerazione dei finanziamenti in essere con Banco BPM e BNL. Tale rischio è originato dal fatto che tali finanziamenti, essendo a tasso variabile espongono la Società ad un rischio di *cash flow* legato alla volatilità della curva Euribor. Generalmente l'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse eventualmente attraverso il ricorso a contratti derivati con finalità di copertura. Al 31 dicembre 2023 la Società ha in essere un contratto di cap strike a copertura del rischio di tasso di interesse in relazione al finanziamento BNL.

Gestione del capitale

Gli obiettivi identificati dalla Società nella gestione del capitale sono la creazione di valore per la generalità degli azionisti, la salvaguardia della continuità aziendale ed il supporto allo sviluppo della Società e del Gruppo nei quali, il management è fortemente impegnato.



4. 8 ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98

I sottoscritti Dott. Diego Percopo e Dott. Marco Aulisa in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di PLC S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

Si attesta, inoltre, che:

il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Acerra, 27 marzo 2024

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

f.to Diego Percopo

f.to Marco Aulisa



4.9 PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

- preso atto dei documenti di bilancio e, segnatamente, della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione;
- esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023 che evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 2.228.197,50;
- esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023;

il Consiglio di Amministrazione vi propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio.



4.10 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023,
AI SENSI DELL'ART. 153, D. LGS. n. 58/98

All'Assemblea degli azionisti della Società PLC S.p.A.

Signori Azionisti,

La prossima Assemblea degli azionisti prevista per il 29 aprile 2024 sarà chiamata, tra l'altro, a deliberare in merito al progetto di bilancio al 31 dicembre 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione in occasione della riunione del 27 marzo 2024.

La presente relazione è stata redatta dal Collegio Sindacale nominato per il triennio 2021-2023 dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2021 composto dal Presidente Massimo Invernizzi e dai Sindaci Effettivi Claudio Sottoriva e Maria Francesca Talamonti.

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, giunge pertanto al termine del proprio mandato, ringrazia gli Azionisti per la fiducia accordata e invita l'Assemblea annuale dei Soci, convocata per il prossimo 29 aprile 2024, ad assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti. A tal proposito il Collegio Sindacale ha redatto alcune note in ordine agli orientamenti suggeriti agli azionisti sul rinnovo del Collegio, che sono a disposizione nel materiale assembleare in separato documento.

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia un patrimonio netto di euro 38.837.694, già comprensivo della perdita di esercizio pari a euro 2.283.265 che, dopo le componenti non riclassificabili a conto economico, pari a 55.067, porta ad una perdita complessiva di euro 2.228.198.

Attività di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza in base ai compiti attribuitigli dal decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dalla normativa vigente, tenendo altresì conto delle indicazioni raccomandate dalle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle disposizioni Consob in materia di controlli societari e dalle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana, cui la Società ha dichiarato di aderire.

Inoltre, avendo PLC S.p.A. (di seguito anche "PLC" o la "Società") adottato il modello di governance "tradizionale", il Collegio Sindacale si identifica con il "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile" cui competono ulteriori specifiche funzioni di controllo e monitoraggio in tema di informativa finanziaria e revisione legale, previste dall'art. 19 del decreto

legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, così come modificato dal decreto legislativo 17 luglio 2016, n. 135, in attuazione della Direttiva 2014/56/UE, che modifica la Direttiva 2006/43/CE concernente la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e dal Regolamento Europeo 537/2014.

I compiti di revisione legale dei conti, ai sensi del “D.Lgs. 39/2010” (come successivamente modificato dal D.Lgs 135/2016), sono stati attribuiti alla società di revisione EY S.p.A. (di seguito “Società di Revisione” o “EY”), nominata dall’Assemblea degli Azionisti del 23 giugno 2015 per il novennio 2015-2023; essendo pertanto in scadenza il mandato alla Società di Revisione il Collegio Sindacale presenterà all’Assemblea annuale anche la propria Proposta Motivata, in separato documento, ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135).

Con riferimento alle attività di vigilanza svolte nel corso dell’esercizio, considerate le indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione del 6 aprile 2001, modificata e integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003, e successivamente con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, il Collegio rappresenta quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, acquisendo le informazioni strumentali allo svolgimento delle proprie funzioni mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari, le audizioni del management, gli incontri con le strutture aziendali della Società e del Gruppo e l’analisi dei flussi informativi acquisiti dalle competenti strutture aziendali.

Il Collegio ha altresì incontrato l’Organismo di Vigilanza istituito dalla Società ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e, nel quadro degli scambi di informazioni tra organo di controllo e revisore previsti dalla legge, ha tenuto numerosi incontri con la Società di revisione e con i corrispondenti organi di controllo di società del Gruppo.

Nel corso dell’esercizio 2023 il Collegio Sindacale si è riunito 14 volte oltre ad avere partecipato a n. 14 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Successivamente alla chiusura dell’esercizio 2023 e sino alla data di predisposizione della presente Relazione, il Collegio si è riunito n. 7 volte ed ha partecipato a n. 4 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Collegio ha partecipato all’Assemblea societaria e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione acquisendo conoscenza sull’attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società o dalle società da questa controllate, secondo le disposizioni di legge e di statuto; il Collegio dà atto di aver tenuto numerose riunioni congiunte con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e di aver comunque partecipato, tramite uno o più dei suoi membri, alle

riunioni del Comitato consiliari costituiti ed operanti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

Gli Amministratori ci hanno dato ampia informazione sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate, nonché in generale sull'andamento della gestione e sugli accadimenti che hanno avuto maggior peso sulla determinazione del risultato di esercizio.

Il Collegio ha verificato che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e che non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha accertato, anche mediante la partecipazione alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori ed ha verificato che le relative delibere fossero supportate da analisi e valutazioni riguardanti, in particolare, la congruità delle operazioni e la loro conseguente rispondenza all'interesse della Società.

Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state attentamente analizzate e sono state oggetto di approfondito dibattito le risultanze periodiche di gestione, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative poste in essere.

Il Collegio Sindacale ha inoltre constatato che adeguata documentazione a supporto degli argomenti oggetto di discussione nei Consigli di Amministrazione è stata resa disponibile ad amministratori e sindaci.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998, tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e tramite incontri e scambi di documenti con la società di revisione, anche ai fini della reciproca condivisione di dati e informazioni rilevanti. A tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni particolari da riferire, ritenendo la struttura organizzativa della Società sostanzialmente adeguata alle necessità della stessa e idonea a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Con particolare riferimento alle società controllate, il Collegio Sindacale ha constatato che la Società è in grado di adempiere tempestivamente e regolarmente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge; ciò anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni

organizzative, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti: al riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha monitorato l'evoluzione della struttura organizzativa, i necessari avvicendamenti ed il rafforzamento dei presidi nella capogruppo.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante:

- l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali;
- l'esame della valutazione positiva espressa dal Consiglio di Amministrazione sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ai sensi dell'art. 2381, comma 3, del codice civile e della Raccomandazione 1.d) dell'art. 1 del Codice di Corporate Governance del gennaio 2020;
- l'esame delle relazioni del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari sull'assetto amministrativo e contabile, sul sistema di controllo interno e sull'informativa societaria, nonché gli incontri con il medesimo che, unitamente all'Amministratore Delegato-CEO, ha rilasciato, in data 27 marzo 2024, la dichiarazione prevista dall'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/1998 con riferimento al bilancio di esercizio 2023 e al bilancio consolidato 2023 di PLC;
- l'esame della Relazione del Comitato per il Controllo, Rischi e Sostenibilità, nonché la partecipazione ai lavori dello stesso e, nella maggior parte dei casi, la trattazione congiunta degli stessi;
- l'esame della Relazione annuale del responsabile della funzione Internal Audit e dei rapporti dell'Internal Audit;
- l'esame delle relazioni semestrali dell'Organismo di Vigilanza di PLC, istituito dalla Società in conformità con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 231/2001, dalle quali si rileva che non sono stati ravvisati elementi che evidenzino la non adeguatezza del Modello 231 adottato dalla Società;
- l'esame della relazione aggiuntiva della società di revisione, rilasciata ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Europeo n. 537 del 16 aprile 2014;
- gli scambi di informazioni con gli organi di controllo delle società controllate, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 58/1998.

Tutto ciò considerato, il Collegio Sindacale esprime una valutazione di sostanziale efficacia del sistema di controllo interno nel suo complesso.

Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato:

- sul processo di analisi svolto dal Consiglio di Amministrazione della Società, nell'ambito del programma di predisposizione del Budget 2024;
- sull'istruttoria svolta dal Comitato per il Controllo, Rischi e Sostenibilità, finalizzata all'espressione del proprio parere al Consiglio di Amministrazione sulla metodologia da utilizzarsi per lo svolgimento del test di *impairment* al 31 dicembre 2023, effettuata col supporto di un consulente indipendente;
- sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative "Market abuse" e "Tutela del risparmio" in materia di informativa societaria e di "Internal Dealing", con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate e alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico.

Continuità aziendale

Gli Amministratori hanno redatto il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 nel presupposto della continuità aziendale, utilizzando pertanto i principi e i criteri applicabili alle aziende in funzionamento.

Gli Amministratori, nel valutare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale, hanno tenuto conto di tutti gli avvenimenti ben descritti nella Relazione sulla Gestione: il risultato economico di periodo è ancora negativamente condizionato dagli effetti contabili delle operazioni straordinarie, realizzate in linea con gli obiettivi di Piano Industriale 2023-2027, che prevede il ritorno all'equilibrio economico.

Gli Amministratori affermano inoltre che *"il Gruppo PLC dispone di adeguate disponibilità liquide e linee di credito per consentire di rispettare gli impegni finanziari per un periodo futuro pari ad almeno 12 mesi dalla data di approvazione del presente bilancio"* e che *"la consistenza patrimoniale della Capogruppo, nonostante la perdita consuntivata, risulta adeguata allo svolgimento dell'attività aziendale"*.

A questo riguardo, si segnala che la cessione di Schmack Biogas S.r.l., finalizzata in data 7 marzo 2024, ha consentito di incassare in pari data l'importo di euro 7.606 migliaia.

Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ex art. 19, D.Lgs. n. 39/2010 e del D.Lgs. n. 135/2016 emanato in attuazione della Direttiva 2014/56/UE che modifica la Direttiva 2006/43/CE e dal Regolamento Europeo 537/2014

In qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi dell'art. 19, D.Lgs. n. 39/2010 il Collegio ha vigilato sul processo di informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha esaminato, con l'assistenza del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, le procedure relative all'attività di formazione del bilancio della Società e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

Il Collegio Sindacale è stato informato che tali procedure sono predisposte sotto la responsabilità del Dirigente Preposto, che, congiuntamente all'Amministratore Delegato e al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ne attesta l'adeguatezza ed effettiva applicazione in occasione del bilancio di esercizio e consolidato e della relazione finanziaria semestrale.

I riscontri effettuati hanno permesso di accertare la complessiva adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi al fine di garantire l'attendibilità dell'informativa finanziaria relativa all'esercizio 2023.

Così come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 39/2010, la Società di Revisione ha svolto in via esclusiva il controllo:

- sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che lo disciplinano.

Nell'ambito della vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, il Collegio *i*) ha esaminato il piano di revisione del Gruppo al 31 dicembre 2023 predisposto dalla Società di Revisione - nel quale sono evidenziati i rischi significativi identificati in relazione alle principali aree di bilancio - rilevandolo adeguato alle caratteristiche ed alle dimensioni del Gruppo ed *ii*) ha vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale, rilevando che lo stesso si è svolto nel rispetto del piano di revisione e secondo gli *International Standards on Audit* (ISAs). A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La società di revisione EY S.p.A. ha rilasciato in data odierna le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento Europeo 537/2014, per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023, redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards - IFRS - adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

La società di revisione ha trasmesso al Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, la "*Relazione aggiuntiva per il comitato per il controllo interno e la revisione contabile*" che illustra i risultati della revisione legale dei conti effettuata e include la dichiarazione relativa all'indipendenza di cui all'art. 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, oltre che le informative richieste dall'art. 11 del medesimo Regolamento. La Società di Revisione ha confermato che nel corso della revisione del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 di-

cembre 2023, non sono state individuate carenze significative nel sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o nel sistema contabile.

Il Collegio si è confrontato con la Società di Revisione, durante i periodici incontri, sulle *Key Audit Matter* evidenziate da EY nella Relazione aggiuntiva, relative alla Valutazione delle partecipazioni in società controllate, per quanto riguarda il Bilancio della PLC S.p.A., e al Riconoscimento dei ricavi e valutazione dei lavori in corso su ordinazione, alla Valutazione dell'Avviamento, e alle Discontinued Operations per quanto riguarda il Bilancio Consolidato.

Il Collegio Sindacale provvederà a informare l'organo di amministrazione della Società in merito agli esiti della revisione legale, trasmettendo a tal fine la relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento Europeo n. 537/2014, corredata da eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010.

Nel corso dell'esercizio abbiamo tenuto riunioni con i responsabili della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, nel corso delle quali sono stati svolti opportuni scambi informativi e non sono emersi fatti o situazioni meritevoli di essere evidenziati.

Il Collegio Sindacale (i) ha analizzato l'attività svolta dalla società di revisione, e in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione e (ii) ha condiviso con la società di revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore con i profili, strutturali e di rischio, della Società e del Gruppo.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, coerentemente con le indicazioni del documento congiunto di Banca d'Italia/Consob/ISVAP del 3 marzo 2010, ha preso in esame la rispondenza della procedura di *impairment test* alle prescrizioni del principio contabile internazionale IAS 36, beneficiando anche del conforto espresso nel merito da consulenti specialisti, a cui ha fatto seguito l'approvazione della procedura stessa in data 8 marzo 2024 e l'approvazione dei risultati dell'*impairment test*, avvenuta in data 20 marzo 2024.

Come risulta dalle informazioni rese ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob riportate in Relazione Finanziaria, la Società e le società del Gruppo hanno conferito a EY S.p.A, durante l'esercizio 2023, oltre all'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato, della relazione semestrale e delle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale, incarichi non di revisione relativi a servizi per l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") del bilancio consolidato di sostenibilità e servizi per la certificazione delle spese sostenute per a) attività di formazione del personale dipendente nelle materie aventi ad oggetto le tecnologie rilevanti per il processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese previsto dal "piano nazionale Imprese 4.0"; b) attività di innovazione tecnologica; c) attività di ricerca e sviluppo.

Il totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per i suddetti servizi aggiuntivi di attestazione ammonta a Euro 58.900 (di cui Euro 44.400 su PLC S.p.A. e Euro 14.500 sulle società del Gruppo).

Tali incarichi sono stati preventivamente esaminati dal Collegio Sindacale e, sulla base delle verifiche effettuate, il Collegio non ha ritenuto che sussistessero criticità in ordine all'indipendenza della società di revisione.

Come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale ha verificato e monitorato l'indipendenza della società di revisione legale a norma degli artt. 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del sopra citato decreto e dell'art. 6 del Regolamento Europeo, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione, conformemente all'art. 5 di tale Regolamento.

Il Collegio ha ricevuto dalla Società di Revisione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 9, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010, la conferma che, nel periodo dal 1° gennaio 2023 alla data della comunicazione, 8 aprile 2024, non ha riscontrato situazioni che possono compromettere l'indipendenza della stessa o cause di incompatibilità indicate dagli artt. 10 e 17 del D.Lgs. n. 39/2010 e dalle relative disposizioni di attuazione.

Pertanto, tenuto anche conto della comunicazione rilasciata da EY S.p.A. e degli incarichi conferiti alla stessa dalla Società e dalle società del Gruppo, non sono emersi, sulla base dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, aspetti critici in ordine all'indipendenza della società di revisione EY S.p.A..

Altre attività

Operazioni di maggior rilievo

Al fine di vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, oltre ad aver partecipato, come sopra esposto, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati Consiliari, il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2381, comma 5, del codice civile, dell'art. 150 del D.Lgs. n. 58/98, ha ottenuto dagli amministratori, le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio da PLC e dalle società controllate; tali informazioni sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia.

Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale valuta adeguate le informazioni rese dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate.

Il Collegio non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Am-

ministrazione, della società di revisione EY S.p.A., del Comitato parti correlate e del Dirigente Preposto al controllo interno.

Nel corso dell'esercizio 2023, sulla base delle informazioni ricevute, risultano poste in essere alcune operazioni con parti correlate, sia infragruppo, sia con terzi; tali operazioni, per quanto ci consta:

- sono state eseguite in aderenza alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, come da ultimo aggiornata in data 28 giugno 2021, redatta in conformità alla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, e successive modificazioni, recante il Regolamento Operazioni con Parti Correlate;
- risultano effettuate nell'interesse della Società, di natura ordinaria e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard;
- non includono operazioni atipiche o inusuali.

Le operazioni con parti correlate trovano adeguata descrizione nell'ambito del bilancio, dove sono riportati anche i principali saldi economici e patrimoniali derivanti dai rapporti con parti correlate.

Denunce ex art. 2408 del codice civile

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce ex art. 2408 del codice civile.

Codice di Corporate Governance

Il Collegio Sindacale ha vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis del D.Lgs. n. 58/1998, sulle modalità di concreta attuazione del sistema di Corporate Governance previste dal Codice di Corporate Governance delle società quotate, promosso da Borsa Italiana S.p.A., alle cui raccomandazioni e principi la Società ha aderito, recependo nel corso del tempo i relativi aggiornamenti e le raccomandazioni. Dall'adesione al Codice di Autodisciplina fino all'ultima versione del gennaio 2020 quale Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione ha assunto apposite delibere di attuazione e specificazione delle disposizioni del Codice stesso.

In particolare, preso atto delle valutazioni espresse dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato per il Controllo, Rischi e Sostenibilità, il Collegio Sindacale ha verificato *i*) che i criteri e le procedure di accertamento adottati dal consiglio stesso per valutare l'indipendenza dei propri membri sono state correttamente applicate, *ii*) l'adeguatezza, in relazione alle esigenze ed all'operatività della Società, delle dimensioni, composizione e funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati, nonché *iii*) il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio.

In tale ambito il Collegio ha preso atto che la Relazione annuale sul Governo societario e gli assetti proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-*bis*, D.Lgs. 58/98 e dell'art. 89-*bis*, Regolamento Emittenti, contiene le informazioni sugli assetti proprietari, sull'adesione ai codici di comportamento e sull'osservanza degli impegni conseguenti, evidenziando le scelte che la Società ha effettuato nell'applicazione dei principi di governance.

In merito ai contenuti delle stesse non vi sono particolari osservazioni da riferire.

Autovalutazione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha effettuato la periodica verifica del rispetto dei criteri di indipendenza oltre che di professionalità e onorabilità, in capo ai propri componenti come previsto, tanto dalla legge, quanto dai principi enunciati nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché dal Codice di Corporate Governance, prendendo atto che i propri componenti:

- non ricadono in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza prevista in relazione alla carica di Sindaco dalla legge, dalla regolamentazione e dallo Statuto Sociale;
- possiedono i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa applicabile e, specificamente, i requisiti stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4 del D.Lgs. n. 58/1998; e
- rispettano le disposizioni relative ai limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente.

Nella composizione del Collegio Sindacale è garantito l'equilibrio tra i generi negli organi delle società con azioni quotate, secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 ("Legge di Bilancio 2020"), il cui art. 1, ai commi 302, 303 e 304, modifica gli art. 147-ter, comma 1 ter, e 148, comma 1 bis, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), introdotti dalla legge 12 luglio 2011, n. 20 (legge "Golfo-Mosca") e dalla Comunicazione Consob n. 1 del 30 gennaio 2020.

Quanto al proprio funzionamento, il Collegio:

- (i) ha verificato l'assidua partecipazione dei propri componenti (nei termini quantitativi sopra indicati) sia alle riunioni collegiali frequentemente svolte in seduta congiunta con il Comitato per il Controllo, Rischi e Sostenibilità della Società, sia a tutte le riunioni dell'organo amministrativo e in generale dei Comitati consiliari; e
- (ii) ha valutato la rilevanza dei temi trattati sulla base di una pianificazione orientata a individuare i principali profili di rischio (*risk based approach*), nonché sulla base di un'adeguata programmazione dei periodici flussi informativi intrattenuti con il management della Società, con le funzioni di controllo interno e con l'Organismo di Vigilanza. Le specifiche funzioni di controllo e di monitoraggio in tema di informativa finanziaria e revisione legale,

previste dall'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, hanno previsto, tra l'altro, un costante e reciproco scambio di informazioni periodicamente intrattenuto con la società di revisione e con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, assicurando un corretto ed efficace funzionamento del Collegio Sindacale anche in quanto Comitato per il controllo interno e la revisione contabile.

Pareri espressi dal Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri richiesti dalla normativa vigente.

Impatti relativi al conflitto bellico Russia Ucraina e all'epidemia da Covid-19

La Società ha riportato nella relazione sulla gestione le informazioni sugli effetti attuali e prevedibili, diretti e indiretti, della crisi bellica sulle attività e sul business di PLC: la Società non ha nessuna esposizione diretta sui mercati interessati e l'esercizio 2023 non è risultato impattato in maniera rilevante dagli effetti indiretti sulla catena di approvvigionamento. Non si possono però escludere possibili conseguenze negative derivanti dall'evoluzione del conflitto con effetti ad oggi non prevedibili sul business.

Per quanto riguarda l'epidemia da Covid-19 gli Amministratori ritengono che i fattori di rischio, pur permanendo, siano limitati, e comunque prosegue l'attività di monitoraggio dell'evoluzione del fenomeno. Allo stato attuale gli impatti previsti sono considerati molto limitati.

Bilancio Consolidato di sostenibilità

Il Collegio evidenzia che né PLC, né le società del Gruppo sono soggette in via obbligatoria al D.Lgs. n. 254/2016 riguardante la comunicazione di informazioni non finanziarie, non rientrando la Società nell'ambito di applicazione di cui all'art. 2 di tale decreto, né essendo le società del Gruppo enti di interesse pubblico. La società volontariamente ha pubblicato il Bilancio Consolidato di Sostenibilità per l'esercizio 2022 in data 17 luglio 2023 come documento separato rispetto alla relazione sulla gestione. La Società di Revisione, nella relazione emessa il 28 giugno 2023, ha evidenziato che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi tali da far ritenere che il Bilancio Consolidato di Sostenibilità del Gruppo PLC relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI (*"Global Reporting Initiative"*) Standards.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto, anche partecipando alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, periodici aggiornamenti in merito allo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione del Bilancio Consolidato di Sostenibilità e, nell'ambito delle proprie attività, non è venuto a conoscenza di violazioni delle relative disposizioni normative.

La Società provvederà alla pubblicazione del Bilancio Consolidato di Sostenibilità relativo all'esercizio 2023, pur permanendo il carattere di volontarietà.

A conferma e rafforzamento dell'impegno sul fronte della sostenibilità, il 21 dicembre 2023 la Società ha approvato il Piano Strategico di Sostenibilità 2024-2027, che evidenzia la responsabilizzazione del Gruppo nel contesto ambientale e sociale in cui opera e il continuo miglioramento nella governance del Gruppo con obiettivi anche a medio, lungo termine, anticipando le azioni di adeguamento alle future evoluzioni normative sugli obblighi informativi in materia ESG.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Preliminarmente evidenziamo che il progetto di bilancio d'esercizio e il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale a seguito della loro approvazione da parte dell'organo amministrativo, avvenuta in data 27 marzo 2024. Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 - redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS emessi dallo IASB - e della Relazione degli Amministratori, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Nella loro Relazione e nelle Note illustrative ai Prospetti contabili d'esercizio, gli Amministratori hanno fornito ampia informativa in ordine all'andamento della gestione, alle principali operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2023 e agli avvenimenti intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, in particolare per quanto riguarda la finalizzazione della dismissione della partecipata Schmack Biogas S.r.l..

In data 8 aprile 2024 la Società di Revisione ha reso le proprie relazioni ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, sul bilancio d'esercizio della Società e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, che evidenziano un giudizio senza modifica e senza richiami di informativa.

La Società di Revisione ha espresso il proprio giudizio evidenziando che *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.”*

* * *

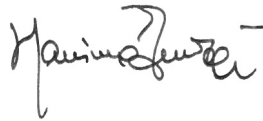
Il Collegio Sindacale, tenuto conto di tutto quanto precede, sulla base delle attività di controllo svolte, considerando le risultanze dell'attività della Società di Revisione, sotto i profili di propria competenza e sulla base delle proprie conoscenze, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come predisposto dall'Organo

amministrativo, ed alla proposta di deliberazione concernente la destinazione a nuovo della perdita di esercizio, pari a euro 2.228.198.

Milano, 8 aprile 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

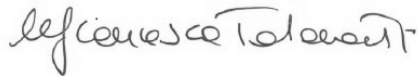
Massimo Invernizzi (*Presidente*)



Claudio Sottoriva



Maria Francesca Talamonti





4.11 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



PLC S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
PLC S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della PLC S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Valutazione delle partecipazioni in società controllate</p> <p>Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 presenta alla voce partecipazioni in società controllate un importo pari ad Euro 43,1 milioni. La riduzione pari ad Euro 1,5 milioni rispetto all'esercizio precedente è determinata dalla classificazione della partecipazione in Schmack Biogas S.r.l. in coerenza con quanto previsto dal principio contabile <i>IFRS 5 - Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations</i>, a seguito dell'avvio del processo di vendita avvenuto nel corso dell'esercizio.</p> <p>Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al costo di acquisizione, eventualmente ridotto per perdite di valore ritenute durevoli.</p> <p>La Società, almeno annualmente, effettua una analisi per valutare la presenza di indicatori di impairment per ciascuna partecipazione e, qualora si manifestino, assoggetta le stesse ad impairment test. I processi e le modalità di valutazione e determinazione del valore recuperabile di ciascuna partecipazione sono basate su assunzioni a volte complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli amministratori, in particolare con riferimento alla previsione dei flussi di cassa futuri ed alla determinazione dei tassi di attualizzazione applicati a tali previsioni. In considerazione del giudizio richiesto e della complessità delle assunzioni utilizzate nella stima del valore recuperabile delle partecipazioni, abbiamo ritenuto che tale tematica rappresenti un aspetto chiave della revisione.</p> <p>La nota "Partecipazioni in società controllate" delle note al bilancio descrive le assunzioni utilizzate nelle analisi di impairment.</p>	<p>Le nostre procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave hanno riguardato, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'analisi della procedura di impairment test approvata dal Consiglio di Amministrazione del 8 marzo 2024 e dei controlli chiave posti in essere dalla società in merito alla identificazione di eventuali perdite e quindi alla valutazione delle partecipazioni; • l'esame della corretta applicazione della procedura relativa alla valutazione delle partecipazioni con riferimento alle modalità di determinazione dei valori recuperabili, dei tassi di attualizzazione e dei valori a consuntivo delle società oggetto di valutazione; • l'analisi di accuratezza e di ragionevolezza delle assunzioni alla base delle previsioni dei flussi di cassa futuri, inclusi i flussi di cassa normalizzati alla base della stima del valore terminale, con particolare riferimento ai tassi utilizzati; • l'analisi di sensitività sulle assunzioni chiave al fine di determinare eventuali impatti significativi sul valore recuperabile; • la valutazione della qualità delle previsioni, rispetto all'accuratezza storica delle precedenti previsioni. <p>Nelle nostre verifiche ci siamo anche avvalsi dell'ausilio dei nostri esperti in tecniche di valutazione, che hanno eseguito un ricalcolo indipendente ed effettuato analisi della sensitività della valutazione del valore recuperabile a cambiamenti delle principali assunzioni.</p> <p>Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio in relazione alla voce oggetto di analisi.</p>

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti della PLC S.p.A. ci ha conferito in data 23 giugno 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della PLC S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – European Single Electronic Format) (nel seguito “Regolamento Delegato”) al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Gli amministratori della PLC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della PLC S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

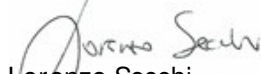
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della PLC S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della PLC S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 aprile 2024

EY S.p.A.


Lorenzo Secchi
(Revisore Legale)



ALLEGATO 1 – PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELLE SOCIETA' INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2429 comma 3 e 4 cod. civ. il prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società incluse nell'area di consolidamento.

SOCIETA' CONTROLLATE														SOCIETA' COLLEGATE	
Alisei Wind S.r.l.	BioForCH4 S.r.l.	C&C Irslna S.r.l.	Cisterna Energia s.r.l.	PLC System Montenegro	MSD Service S.r.l.	PLC Service S.r.l.	PLC System South Africa	PLC System S.r.l.	PLC POWER S.r.l.	Sannium Energia s.r.l.	Schmack Biogas S.r.l.	Tirreno S.r.l.	PLC Service Wind S.r.l.	Biomethane Invest S.r.l.	Sicily Biomethan S.r.l.

Stato Patrimoniale (dati in Euro migliaia)

ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	260	61	231	10	-	-	6.660	-	3.502	2.869	38	1.304	234	174	1.226	79
ATTIVITÀ CORRENTI	24	78	15	12	31	747	19.997	39	36.580	1.369	23	12.200	12	2.003	187	8
TOTALE ATTIVO	284	139	246	22	31	747	26.657	39	40.082	4.238	61	13.504	246	2.177	1.413	87
PATRIMONIO NETTO	75	17	149	9	31	35	3.033	39	9.617	1.320	9	1.355	(65)	301	(23)	10
PASSIVITÀ NON CORRENTI	146	115	87	-	-	-	4.332	-	2.548	448	-	1.631	278	347	1.427	76
PASSIVITÀ CORRENTI	63	7	10	13	-	712	19.292	-	27.917	2.470	52	10.518	33	1.529	9	1
TOTALE PASSIVO	284	139	246	22	31	747	26.657	39	40.082	4.238	61	13.504	246	2.177	1.413	87

Conto Economico (dati in Euro migliaia)

RICAVI	5	-	-	-	1	4.623	20.507	-	37.771	190	-	18.878	-	3.966	0	1
COSTI DELLA PRODUZIONE	15	9	10	1	12	4.562	17.923	30	36.608	628	1	19.638	(41)	3.899	18	1
RISULTATO OPERATIVO	(10)	(9)	(10)	(1)	(11)	61	2.584	(30)	1.163	(438)	(1)	(760)	41	67	(18)	(0)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	4	(3)	1	-	-	(1)	(101)	-	(216)	33	-	49	(6)	(30)	(25)	-
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(6)	(12)	(9)	(1)	(11)	60	2.483	(30)	947	(405)	(1)	(711)	35	37	(43)	(0)
IMPOSTE	-	-	-	-	-	3	526	-	(527)	(122)	-	(15)	(12)	29	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(6)	(12)	(9)	(1)	(11)	57	1.957	(30)	1.474	(283)	(1)	(696)	47	8	(43)	(0)



ALLEGATO 2 – RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

Ai sensi dell'art. 123-bis TUF

(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Emittente: PLC S.p.A.

Sito Web: www.plc-spa.it

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2023

Data di approvazione della Relazione: 27 marzo 2024

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



INDICE

INDICE	2
GLOSSARIO	4
PREMESSA	6
1. PROFILO DELL'EMITTENTE E SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO	6
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, TUF) ALLA DATA DELLA PRESENTE RELAZIONE	11
a) <i>Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)</i>	11
b) <i>Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)</i>	12
c) <i>Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)</i>	12
d) <i>Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)</i>	12
e) <i>Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)</i> 13	
f) <i>Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)</i>	13
g) <i>Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)</i>	13
h) <i>Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)</i>	13
i) <i>Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)</i>	14
l) <i>Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e s.s. c.c.)</i>	15
3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), prima parte, TUF)	16
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	16
4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)	16
4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, TUF)	22
4.3 COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d-bis TUF)	26
4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	34
4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	37
4.6 CONSIGLIERI ESECUTIVI	41
4.7 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR	44
5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	46
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	47
7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE, REMUNERAZIONI E PIANI DI STOCK OPTION	48
8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	51
9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI	51
9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER	57
9.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI	58
9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT	61
9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001	62

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



9.5 SOCIETÀ DI REVISIONE.....	64
9.6 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI	64
9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI.....	65
10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	66
11. COLLEGIO SINDACALE.....	69
2.2 Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)	72
12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI.....	79
13. ASSEMBLEE.....	80
14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), seconda parte, TUF)	83
15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	83
16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 14 DICEMBRE 2023 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	84

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



GLOSSARIO

Si riporta, di seguito, un elenco dei principali termini utilizzati all'interno della Relazione e delle relative definizioni. Tali termini e definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Gli ulteriori termini utilizzati nella Relazione hanno il significato loro attribuito e indicato nel testo. Si richiamano integralmente le definizioni di amministratori, amministratori esecutivi, *chief executive officer* (CEO), organo di amministrazione, organo di controllo, società a proprietà concentrata, società grande, successo sostenibile, *top management* di cui al Codice, come *infra* definito.

Assemblea: l'assemblea degli Azionisti dell'Emittente.

Codice / Codice CG: il Codice di *Corporate Governance* delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la *Corporate Governance*.

Codice Civile / Cod. Civ. / c.c.: il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e/o integrato.

Comitato / Comitato CG / Comitato per la Corporate Governance: il Comitato italiano per la *Corporate Governance* delle società quotate promosso oltre che da Borsa italiana S.p.A., da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Consiglio / Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Emittente / PLC / Società: l'emittente azioni quotate ammesse alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a cui si riferisce la presente Relazione.

Esercizio: l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2023, a cui si riferisce la presente Relazione.

Gruppo: l'Emittente unitamente alle società direttamente o indirettamente da questa controllate.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato e/o integrato.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati, come successivamente modificato e/o integrato.

Regolamento sulle Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, come successivamente modificato e/o integrato.

Relazione: la presente relazione sul governo societario e gli assetti societari che la Società è tenuta a redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF.

Relazione sulla Remunerazione: la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, che la Società è tenuta a redigere e pubblicare ai sensi dell'art. 123-*ter* TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob.

Statuto: lo statuto sociale dell'Emittente vigente alla data della presente Relazione.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (c.d. Testo Unico della Finanza), come successivamente modificato e/o integrato.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



PREMESSA

La presente Relazione descrive, in conformità alle previsioni dell'art. 123-bis del TUF, il modello di *Corporate Governance* adottato da PLC, illustrando il livello di adeguamento alle raccomandazioni del Codice, nonché l'assetto proprietario della Società.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di PLC in data 27 marzo 2024 e si conforma, nella struttura, al "*Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*" predisposto da Borsa Italiana S.p.A., IX edizione (gennaio 2022).

La messa a disposizione presso la sede sociale, la trasmissione a Borsa Italiana S.p.A. e la pubblicazione sul sito www.plc-spa.it della presente Relazione avverranno nei termini e secondo quanto prescritto dalla normativa, anche regolamentare, vigente in materia.

1. PROFILO DELL'EMITTENTE E SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO

1.1. Profilo dell'Emittente

Si precisa che l'Emittente rientra nella definizione di P.M.I. ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera *w-quater* 1), del TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti Consob, in proposito si evidenzia come il valore della capitalizzazione di mercato media dell'Esercizio risulti pari ad Euro 37.305 migliaia. Inoltre, l'Emittente rientra nella definizione di "*società a proprietà concentrata*" ai sensi del Codice CG, in ragione della circostanza che l'Azionista Fraes S.r.l. detiene una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente medesimo pari al 73,53%. Tanto premesso, si segnala che il Consiglio si è avvalso di alcune opzioni di flessibilità rispetto alle previsioni del Codice CG relative alle società a proprietà concentrata: si rinvia, a tal riguardo, al paragrafo 4.2 (con riferimento alla definizione e adozione di un piano di successione per gli amministratori esecutivi) e al paragrafo 4.7 (con riferimento alle riunioni di soli amministratori indipendenti) della presente Relazione.

L'Emittente non ha pubblicato una dichiarazione di carattere non finanziario ai sensi del D. Lgs. 254/2016.

Nondimeno, con riferimento ai dati non finanziari, l'Emittente – in continuità con i precedenti esercizi – predisporrà e renderà disponibile un bilancio di sostenibilità del Gruppo sul sito istituzionale al seguente link: [Sostenibilità – Plc \(\[plc-spa.it\]\(http://plc-spa.it\)\)](#).

1.2. Mission aziendale e sostenibilità

La *mission* aziendale dell'Emittente è incentrata nell'operare sul mercato come *independent service provider* (ISP) multi-tecnologico, offrendo una gamma completa di servizi, dallo sviluppo alla progettazione e realizzazione fino all'esercizio e manutenzione, con riferimento al mercato italiano delle infrastrutture elettriche

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



e delle centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili, con una particolare attenzione alle tecnologie fotovoltaica ed eolica.

Il Gruppo, come previsto nel proprio piano industriale (il “**Piano Industriale 2023-2027**”), punta sulla crescita organica nei mercati di riferimento, adottando una strategia di sviluppo per adiacenze che possa valorizzare le proprie competenze tecniche interne. A tal fine, è stato già in parte rafforzato il modello operativo del Gruppo (semplificando la struttura societaria, ottimizzando l’organizzazione e rafforzando e razionalizzando i processi) e si è investito significativamente nell’assunzione, crescita e valorizzazione delle risorse umane, nello sviluppo tecnologico informatico e in progetti – in parte sostenuti da finanziamenti pubblici – di innovazione di prodotto e di processo.

Il Gruppo conferma il proprio ruolo di abilitatore della transizione energetica in Italia, investendo nella crescita delle fonti rinnovabili e delle nuove tecnologie, nonché di azienda impegnata direttamente in iniziative ESG, che possano avere un impatto concreto sul *business*.

In proposito, si evidenzia che nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un piano strategico di sostenibilità per gli anni 2024-2027, coerentemente con quanto già previsto nel Piano Industriale 2023-2027. Al riguardo, si ricorda come il Piano Industriale 2023-2027, approvato il 22 dicembre 2022, fosse caratterizzato, *inter alia*, da un focus sui fattori ESG, elemento rilevante anche per il mercato e di interesse per tutti gli *stakeholders*, considerando PLC e le sue controllate quali elementi potenzialmente coinvolti nella transizione energetica e fattori abilitanti la crescita delle fonti di energia elettrica con tecnologie rinnovabili in Italia, con un impatto diretto e con un impegno chiaramente espresso anche nel Piano Industriale 2023-2027.

Sul punto, si evidenzia come i singoli punti ESG individuati nel Piano Industriale 2023-2027 siano stati declinati e trasfusi in altrettanti obiettivi specifici e concreti, nonché formalizzati nel piano strategico di sostenibilità per gli anni 2024-2027, già richiamato, allineando la durata dello stesso al Piano Industriale 2023-2027 precedentemente approvato. In particolare, si è data una visione d’insieme sulle diverse iniziative del Gruppo, suddivisa nelle tre macroaree rilevanti, ovvero “*Environment*” “*Social*” e “*Governance*”. Per ciascuna area, con il contributo attivo dei *manager* del Gruppo, sono stati individuati alcuni *target*, declinati nelle seguenti, ulteriori sottocategorie:

- *Environment* in “Decarbonizzazione”, “Economia Circolare” e “Biodiversità”;
- *Social* in “*Diversity&Inclusion*”; “*Well-Being*”; “Formazione e *Academy*” e “Salute e Sicurezza e Territorio”;
- *Governance* in “Finanza Sostenibile”; “*Risk Management*”; “Retribuzione”; “Integrità e Trasparenza”; “Struttura Organizzativa” e “*Responsible Supply Chain*”.

Con riferimento ai dati non finanziari, si rinvia a quanto precisato nel paragrafo che precede.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



1.3. Sistema di governo societario

Per quanto concerne il modello di governo societario, l'Emittente, ai sensi degli articoli 2380 e ss. c.c., ha adottato il sistema di amministrazione e controllo tradizionale che prevede i seguenti organi societari: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la società di revisione, alla quale è affidato il controllo contabile (attualmente, EY S.p.A. il cui mandato è in scadenza con l'attività relativa all'Esercizio). Ai citati organi sono attribuite, in conformità allo Statuto e alle disposizioni di legge e regolamentari rilevanti, le seguenti funzioni e poteri.

Assemblea degli Azionisti

Tale organo è competente a deliberare, in sede ordinaria e straordinaria, relativamente alle materie ad essa riservate dalla legge e/o dallo Statuto della Società.

Consiglio di Amministrazione

Tale organo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni e necessari per il raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati – dalla legge e/o dallo Statuto – all'Assemblea. Esso può, quindi, compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni e necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Alla data della presente Relazione, sono stati istituiti, all'interno del Consiglio, i seguenti Comitati, cui sono attribuiti i compiti previsti dal Codice:

- Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option*.

Riguardo al Comitato consiliare per le operazioni con parti correlate, si precisa che – in base alla “*Procedura per le Operazioni con Parti Correlate*”, approvata dal Consiglio, da ultimo, in data 28 giugno 2021 (di seguito anche la “**Procedura OPC**”) – tale Comitato si identifica, a seconda della materia oggetto di esame, con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ovvero con il Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option*, ed è composto, in ogni caso, da amministratori non esecutivi e non correlati, ciascuno in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter del TUF e dal Codice CG, come si dirà meglio di seguito.

Collegio Sindacale

Il suddetto organo ha il compito di vigilare:

- sull'osservanza della legge e dello Statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, anche in riferimento all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione.

Inoltre, al Collegio Sindacale, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, spetta il compito di:

- esaminare il piano di lavoro preparato dal Responsabile della Funzione di *Internal Audit* nonché le relazioni periodiche da esso predisposte;
- valutare le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- valutare le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento di eventuali, ulteriori incarichi;
- vigilare sull'efficacia del processo di revisione contabile.

Società di revisione

L'attività di revisione contabile è svolta da una società specializzata iscritta all'Albo Speciale dei revisori legali tenuto da Consob, appositamente nominata dall'Assemblea degli Azionisti, previo parere del Collegio Sindacale.

La società incaricata della revisione contabile è EY S.p.A., nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 23 giugno 2015, il cui mandato avrà termine con l'approvazione del bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023.

Da ultimo e per completezza, si segnala come – alla data della presente Relazione – la Società si sia dotata dei seguenti codici, regolamenti e procedure:

- Regolamento del Consiglio di Amministrazione;
- Procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate;
- Procedura in materia di *Internal Dealing*;
- Procedura per l'adempimento degli obblighi informativi di cui all'art. 150, comma 1, TUF;

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- Procedura OPC;
- Codice Etico del Gruppo PLC;
- Modello di organizzazione e di gestione ex D.Lgs. 231/01 (il "**Modello 231**");
- Manuale "*Il Sistema Normativo Interno*";
- Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti;
- Politica di Gruppo *Global Quality*;
- Politica di Gruppo Salute, Sicurezza e Ambiente;
- Politica di Gruppo Anticorruzione;
- Procedura sulla predisposizione Bilancio Consolidato e gestione dei rapporti Intercompany;
- Procedura sulla predisposizione del Bilancio d'esercizio e Reporting;
- Procedura sul *Budget* di Gruppo;
- Procedura sulla Informativa Finanziaria;
- Procedura Gestione Affari Legali e Societari;
- Procedura sulla Pianificazione finanziaria e gestione tesoreria;
- Procedura Accesso ed utilizzo sistemi informativi;
- Procedura Gestione *New Business Development*;
- Procedura sulla Gestione degli eventi, sponsorizzazioni, iniziative pubbliche e contributi;
- Procedura sulla Gestione Risorse HQSE;
- Procedura sulla Gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Autorità di Vigilanza;
- Procedura sulla Gestione omaggi, regalie e spese di rappresentanza;
- Procedura sulla Gestione acquisti di beni, servizi, consulenze e prestazioni professionali;
- Procedura sulla Fatturazione Attiva;
- Procedura sulla Selezione, assunzione e inserimento del personale;
- Procedura Amministrazione del Personale e Payroll;
- Procedura sulla *Review* trimestrale *Actual vs Budget*;
- Procedura *Whistleblowing*;
- Procedura sulla Valutazione e approvazione degli investimenti in sistemi informativi;
- Procedura sull'Affidamento incarichi alla società incaricata della Revisione Legale e al relativo Network;
- Procedura *Facility Management*;
- Procedura Gestione della fiscalità;

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- Procedura Gestione Finanziamenti Pubblici e attività di R&D.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, TUF) ALLA DATA DELLA PRESENTE RELAZIONE

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato di PLC ammonta ad Euro 27.026.480,35, suddiviso in numero 25.960.575 azioni prive di valore nominale. Le azioni sono tutte ordinarie e nominative. Non esistono altre categorie di azioni. Si veda, in particolare, quanto riportato nella tabella seguente:

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N. azioni	% rispetto al c.s.	Quotato su Euronext Milan – Segmento Standard	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	25.960.575	100%	100%	Ordinari
Azioni privilegiate	N/A	N/A	N/A	N/A
Azioni a voto plurimo	N/A	N/A	N/A	N/A
Altre categorie di azioni con diritti di voto	N/A	N/A	N/A	N/A
Azioni risparmio	N/A	N/A	N/A	N/A
Azioni risparmio convertibili	N/A	N/A	N/A	N/A
Altre categorie di azioni senza diritto di voto	N/A	N/A	N/A	N/A
Altro	N/A	N/A	N/A	N/A

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI (attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)				
	Quotato su Euronext Milan –	n. strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	n. azioni al servizio della conversione/e servizio

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



	Segmento Standard			
Obbligazioni convertibili	N/A	N/A	N/A	N/A
<i>Warrant</i>	N/A	N/A	N/A	N/A

Alla data della presente Relazione, la Società non ha adottato piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle azioni emesse dalla Società, né limiti al possesso delle stesse, ai sensi di legge o dello Statuto.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

In base alle risultanze del libro dei soci e tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e delle altre informazioni disponibili, alla data della presente Relazione, i soggetti che detengono una partecipazione rilevante superiore al 5% nel capitale sociale della Società (essendo la stessa qualificabile come P.M.I.), sono indicati nella tabella seguente:

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	Quota % su capitale Ordinario	Quota % su capitale Votante
Annamaria Scognamiglio	FRAES S.r.l.	73,53%	73,53%

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo, né azioni a voto plurimo o maggiorato.

Non esistono soggetti titolari di poteri speciali (quali, ad esempio, i poteri di cui alla legge 474/94 o i poteri speciali dello Stato italiano nei settori strategici, di cui al Decreto-legge 15 marzo 2021, n. 21, convertito con Legge 11 maggio 2012, n. 56) in grado incidere sulla politica economica, commerciale e/o finanziaria dell'Emittente.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Lo Statuto non prevede azioni a voto plurimo o maggiorato.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non esistono sistemi di partecipazione azionaria da parte dei dipendenti dell'Emittente.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non esistono restrizioni al diritto di voto incidenti sulle azioni emesse dalla Società.

g) Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Per quanto noto alla Società, esiste un unico accordo tra Azionisti della Società rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF.

In data 16 giugno 2023, infatti, è stato sottoscritto un patto parasociale rilevante tra i seguenti soggetti: Nelke S.r.l., Gardil S.r.l., GM Investimenti S.r.l., Gregorio Rosselli, Riccardo Lancellotti, Ivan Marino, Mauro Marino, Manrico Montanelli, Maurizio Montanelli, Monica Montanelli, Marco Lodovico Romagnoni Orlandi e Gian Luca Solcia (il "**Patto**"). Il Patto prevede, in sintesi:

- l'impegno dei paciscenti ad esercitare il diritto di voto nelle assemblee della Società sulla base di un indirizzo di voto determinato, prima di ciascuna assemblea, con le modalità e le maggioranze previste dalle disposizioni del Patto, ivi incluso l'impegno a presentare e votare una lista comune di candidati in relazione alla nomina rispettivamente del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale;
- l'impegno a non effettuare, salvo eccezioni, alcun atto dispositivo delle azioni oggetto del Patto.

Nel Patto sono state complessivamente conferite n. 2.857.756 azioni ordinarie della Società, ciascuna delle quali dà diritto ad un voto nelle assemblee della Società stessa. Le azioni sindacate costituiscono circa l'11,1% del capitale sociale e dei diritti voto della Società.

Per maggiori informazioni in merito al Patto si rinvia alle relative informazioni essenziali pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.plc-spa.it (sezione *Investor Relations – Patti parasociali*).

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)

Clausole di change of control

Alla data di redazione della presente Relazione l'Emittente non ha stipulato contratti rilevanti che prevedono clausole di *change of control*.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Con riferimento alle altre società del Gruppo si riporta quanto di seguito alla data di redazione della presente Relazione.

Nell'ambito dell'accordo stipulato tra PLC System S.r.l. e Lampino Wind S.r.l., controllata dalla *partnership* tra GR Value S.p.A. e FOR.TE., relativo alla costruzione della sottostazione di utenza asservita ad un parco eolico della potenza di ca. 75,6 MW, sito in provincia di Foggia, l'art. 17.1 del contratto prevede che qualora l'appaltatore, durante l'esecuzione del contratto, ometta di comunicare preventivamente al cliente l'eventuale cambio di controllo e il medesimo cambio di controllo venga valutato dal cliente come pregiudizievole per l'esecuzione del contratto, il committente avrà la facoltà di risolvere il contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., con efficacia alla data di ricezione della comunicazione da parte di PLC System S.r.l..

Disposizioni statutarie in materia di OPA

In deroga alle disposizioni dell'art. 104, comma 1, del TUF, l'art. 8 dello Statuto prevede che “[...] *nel caso in cui i titoli della Società siano oggetto di un’offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, non è necessaria l’autorizzazione dell’assemblea per il compimento di atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell’offerta, durante il periodo intercorrente fra la comunicazione di cui all’articolo 102, comma 1, del medesimo Decreto e la chiusura dell’offerta*”.

In deroga alle disposizioni dell'articolo 104, comma 1 bis, del TUF, l'art. 8 dello Statuto prevede che “[...] *non è necessaria l’autorizzazione dell’assemblea neppure per l’attuazione di ogni decisione presa prima dell’inizio del periodo indicato nel comma precedente che non sia ancora stata attuata in tutto o in parte, che non rientri nel corso normale delle attività della Società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell’offerta [...]*”.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all’acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Alla data della presente Relazione, non risultano in essere deleghe ad aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2443 Cod. civ.

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti dell'11 ottobre 2011 ha introdotto, nello Statuto, la facoltà di aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione e nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato regolamentato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, Cod. Civ.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Fermo quanto precisato nelle precedenti relazioni, negli ultimi 3 esercizi, il Consiglio non ha esercitato alcuna delega in materia di azioni proprie né l'Assemblea ha disposto autorizzazioni in merito all'acquisto di azioni proprie.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e s.s. c.c.)

L'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e ss. c.c. ed è, inoltre, dotata di presidi organizzativi e regole di *governance* tali da garantire la conformità delle decisioni aziendali ai principi di corretta gestione e all'interesse sociale.

Con specifico riferimento alle valutazioni effettuate circa l'assenza di esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Fraes S.r.l., si precisa che quest'ultima ha comunicato all'Emittente di non esercitare attività di direzione e coordinamento per le ragioni di seguito sinteticamente elencate:

- a) l'Emittente opera in piena autonomia rispetto alla conduzione dei rapporti con le società da questa controllate, senza che vi sia alcuna ingerenza nella gestione da parte di Fraes S.r.l.;
- b) l'Emittente predispone autonomamente i piani strategici, finanziari, industriali di medio periodo e la pianificazione economico-finanziaria di breve periodo (*budget*) della Società e del Gruppo;
- c) l'Emittente non è soggetta a regolamenti di gruppo;
- d) non risulta esistente alcun collegamento organizzativo-funzionale tra Fraes S.r.l. e l'Emittente;
- e) Fraes S.r.l. non emana direttive o istruzioni concernenti le decisioni in materia finanziaria e/o creditizia;
- f) Fraes S.r.l. limita il rapporto nei confronti dell'Emittente al semplice esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali derivanti dallo *status* di Azionista, quali, a titolo esemplificativo, l'esercizio del voto in Assemblea e l'incasso dei dividendi;
- g) Fraes S.r.l. non emana direttive rivolte all'Emittente in merito al compimento di operazioni straordinarie, quali, *inter alia*, aumenti di capitale, quotazione di strumenti finanziari, acquisizioni, dismissioni, concentrazioni, conferimenti, fusioni e scissioni.

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i) del TUF (*"gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto"*) sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF. Si rinvia, a tal riguardo, anche alla Sezione 8.1 della presente Relazione;
- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l) del TUF (*"le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle"*) sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF. Si rinvia, a tal riguardo, anche alla Sezione 8.1 della presente Relazione;

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva) sono illustrate nella sezione della presente Relazione dedicata al Consiglio (Sezione 4, paragrafo 2);

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l), seconda parte, del TUF (*le norme applicabili ... alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata all'Assemblea (Sezione 13).

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), prima parte, TUF)

La Società aderisce al Codice (accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la Corporate Governance, alla pagina <http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>).

Il sistema di governo societario adottato ha quale obiettivo primario la creazione di valore per gli Azionisti. L'Emittente – consapevole della necessità di predisporre un efficace sistema di controllo interno – è costantemente impegnata nell'individuazione, implementazione e perseguimento di iniziative ed azioni volte al miglioramento del complessivo sistema di governo, anche con il supporto di strumenti tecnologici con impatti sui processi e/o sui comportamenti posti in essere dai propri dipendenti nello svolgimento delle mansioni affidategli.

In ottemperanza alla normativa applicabile, la presente Relazione illustra il sistema di *“Corporate Governance”* di PLC, descrivendo le concrete modalità di attuazione delle prescrizioni del Codice da parte della Società.

L'adesione al Codice da parte dell'Emittente è integrale, salvo limitati scostamenti che sono oggetto di opportuna informativa come previsto dal Codice stesso.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono disposizioni di legge non italiane applicabili a quest'ultima o a sue controllate aventi rilevanza strategica, che ne influenzino la struttura di *Corporate Governance*.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale deputato alla gestione della Società ed è impegnato nel perseguimento del successo sostenibile dell'Emittente e del Gruppo, nell'ottica di generare valore per gli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo. In proposito, nel Piano Industriale 2023-2027 approvato il 22 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di porre massima attenzione al perseguimento del successo sostenibile, anche nell'ottica di preservare la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni. Sulla base di tali principi, nel corso dell'Esercizio l'Emittente ha approvato un piano strategico di

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



sostenibilità per gli anni 2024-2027. Per ulteriori dettagli si rinvia, *inter alia*, alla precedente Sezione 1.2 e ai bilanci di sostenibilità di tempo in tempo pubblicati sul sito istituzionale della Società nella sezione dedicata.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nel sistema di *Corporate Governance* di PLC e, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

La gestione della Società spetta, pertanto, esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, il quale compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelle che la legge, o lo Statuto, riservano espressamente all'Assemblea.

Inoltre, in data 1° dicembre 2021, il Consiglio ha deliberato di approvare, secondo quanto previsto dall'Articolo 3, Raccomandazione 11, del Codice, il "*Regolamento del Consiglio di Amministrazione: Ruolo, Organizzazione e Modalità di funzionamento*" (il "**Regolamento del Consiglio**").

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in base alle disposizioni normative e statutarie tempo per tempo applicabili e ai sensi del suddetto Regolamento del Consiglio, ha la competenza per deliberare, fatto salvo quanto disposto dagli artt. 2420-*ter* e 2443 c.c. e nel rispetto dell'art. 2436 c.c., ove richiesto, circa:

- a) le operazioni di fusione per incorporazione o di scissione, ai sensi degli artt. 2505, 2505-*bis* e 2506-*ter*, c.c.;
- b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- c) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- d) l'indicazione di quali Amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- e) la eventuale riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- f) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- g) la sostituzione, ai sensi dell'articolo 2386 c.c., nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati, di eventuali amministratori venuti a mancare nel corso dell'esercizio, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, nel rispetto delle previsioni statutarie.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, come espressamente richiamato nel Regolamento del Consiglio adottato:

- a) su proposta del Presidente, formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato, adotta e descrive, nella relazione sul governo societario, la politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti, anche tenendo conto delle politiche di *engagement* adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi;
- b) cura – tramite il Presidente e con l'ausilio del Segretario – che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative, anche tramite la presentazione periodica dell'informativa sul

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione, anche nell'ottica del successo sostenibile della Società stessa, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento;
- c) delibera, su proposta del Presidente, la nomina e la revoca del Segretario del Consiglio di Amministrazione;
 - d) esamina e approva i piani industriali e gli eventuali piani strategici, finanziari e di sostenibilità della Società e del Gruppo ad essa facente capo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine effettuata con l'eventuale supporto di un comitato interno (endoconsiliare), del quale il Consiglio di Amministrazione determina la composizione e le funzioni, monitorandone periodicamente l'attuazione;
 - e) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati;
 - f) definisce il sistema di governo societario della Società stessa e la struttura del Gruppo ad essa facente capo e valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e gestione dei rischi, definendo, altresì, i principi che riguardano il coordinamento e i flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel suddetto sistema, al fine di massimizzare l'efficienza del sistema stesso, ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei compiti propri del Collegio Sindacale;
 - g) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della Società;
 - h) delibera in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa; a tal fine stabilisce i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;
 - i) al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, adotta, su proposta del Presidente e d'intesa con l'Amministratore Delegato, una procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate e un *memorandum* sugli obblighi informativi delle società del Gruppo nei confronti della Società stessa;
 - j) attribuisce e revoca deleghe ad uno o più Amministratori e/o a direttori generali, fermo quanto riservato alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2381 del Codice Civile, nonché in relazione alle previsioni dell'art. 13 dello Statuto, definendone i limiti e le modalità di esercizio;

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- k) definisce, su proposta del Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option*, una politica per la remunerazione degli Amministratori, dei Sindaci e dei dirigenti con responsabilità strategiche, funzionale al perseguimento del successo sostenibile della Società;
- l) determina, esaminate le proposte del Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option* e sentito il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2389, 3° comma, del Codice Civile, il trattamento economico e normativo degli Amministratori delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, tenuto conto, altresì, della relativa partecipazione ai Comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione. Provvede, inoltre, ove necessario, alla ripartizione dell'emolumento globale deliberato dall'Assemblea, tra i singoli membri del Consiglio di Amministrazione;
- m) effettua, coadiuvato dal Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option*, con cadenza almeno triennale, in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione stesso e dei Comitati costituiti in seno allo stesso (c.d. autovalutazione);
- n) valuta l'opportunità di adottare – ed eventualmente predisporre, aggiorna e dà attuazione, con l'ausilio del Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option* – un piano per la successione degli Amministratori esecutivi;
- o) fornisce informativa, nella relazione sul governo societario:
- sulla propria composizione, indicando per ciascun componente la qualifica, il ruolo ricoperto all'interno del Consiglio di Amministrazione, le principali caratteristiche professionali nonché l'anzianità di carica dalla prima nomina;
 - sullo svolgimento dei compiti sopra elencati e, in particolare, sul numero e la durata media delle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore;
 - sulle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza e sull'efficacia dello stesso, rispetto alle caratteristiche del Gruppo PLC e al profilo di rischio assunto;
- p) valuta nel merito ciascuna fattispecie problematica, qualora l'Assemblea, per far fronte ad esigenze di carattere organizzativo, autorizzi in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 del Codice Civile, e segnala, alla prima Assemblea utile, eventuali criticità. A tal fine, ciascun Amministratore, all'atto dell'accettazione della nomina, informa prontamente il Consiglio di Amministrazione di eventuali attività esercitate in concorrenza con la Società e, successivamente, di ogni modifica rilevante.

Al fine di una migliore e più efficiente gestione della Società, il Consiglio di Amministrazione nomina tra i propri componenti uno o più Amministratori Delegati, a cui delega la responsabilità di dirigere e gestire l'azienda, le sue sedi e rappresentanze, deliberando e compiendo tutti gli atti che rientrano nell'ordinaria amministrazione

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



della Società, fatte salve le materie riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2381 c.c. In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno trimestrale, l'Amministratore Delegato fornisce al Consiglio un'informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e/o dalle società controllate; l'Amministratore Delegato riferisce, altresì, sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi, atipiche o inusuali, e sulle operazioni con parti correlate.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il supporto delle competenti funzioni aziendali, fornisce un'informativa sulle eventuali novità legislative e regolamentari riguardanti la Società e gli organi sociali, le società controllate e partecipate, e supporta ciascun Amministratore nell'approfondimento di particolari tematiche che siano di loro interesse nello svolgimento del mandato. Inoltre, il Presidente del Consiglio di Amministrazione può assumere le iniziative ritenute utili affinché gli Amministratori possano accrescere la loro conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali ai fini del più efficace svolgimento del proprio ruolo.

Il Consiglio, con cadenza generalmente annuale, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. L'*iter* di valutazione prevede l'effettuazione di una verifica preliminare da parte del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità che, a tal fine, può avvalersi del supporto del Responsabile della Funzione di *Internal Audit* e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società. I risultati di tale verifica vengono esposti al primo Consiglio utile, il quale ne tiene conto ai fini della rispettiva valutazione.

La remunerazione degli amministratori delegati della Società e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche è determinata dal Consiglio, con il parere del Collegio Sindacale e previa proposta del Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option*.

Con riferimento all'Esercizio, il Consiglio – nelle sedute consiliari del 28 febbraio 2023, del 9 giugno 2023, del 29 settembre 2023 e 18 dicembre 2023, oltre che contestualmente nella seduta di approvazione del progetto di bilancio dell'Esercizio ha effettuato la valutazione sul generale andamento della gestione tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati.

Come già in precedenza evidenziato, il Consiglio è l'organo competente circa l'esame e l'approvazione delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario, come individuate in base a criteri generali stabiliti dal Consiglio medesimo.

In particolare, il Consiglio, nella riunione del 30 aprile 2021, ha individuato – quali operazioni di significativo rilievo strategico da sottoporre al preventivo parere del Consiglio medesimo ai sensi dell'Articolo 1, Raccomandazione 1, lett. e) del Codice – le seguenti operazioni:

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- operazioni straordinarie (quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, cessioni, costituzione di *joint venture*, etc.) poste in essere dalle società controllate, italiane ed estere, di importo singolarmente superiore al 2% del totale dell'attivo risultante dal bilancio consolidato al 31 dicembre di ciascun anno; e
- operazioni ordinarie inerenti il normale svolgimento del *business* (quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, contratti di appalto aventi ad oggetto la realizzazione di impianti, la gestione e manutenzione di impianti, etc.) sempre poste in essere dalle società controllate, italiane ed estere, di importo singolarmente superiore al 5% del totale dei ricavi, calcolato differenziando i ricavi afferenti il segmento servizi e i ricavi afferenti il segmento costruzione (sulla base del bilancio consolidato al 31 dicembre di ciascun anno).

Si precisa inoltre che, con riferimento ai contratti di durata superiore ad un anno, il calcolo del controvalore viene effettuato considerando l'intera durata del contratto, se si tratta di contratti a tempo determinato o, se si tratta di contratti a tempo indeterminato, in relazione ai corrispettivi previsti per la durata del singolo esercizio (ovvero, ove il termine di preavviso per il recesso fosse superiore a un anno, per tutta la maggiore durata di tale periodo).

Al Consiglio sono, altresì, riservati l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni della Società, in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi.

Nella seduta del 28 giugno 2021, il Consiglio ha aggiornato la "*Procedura per le Operazioni con Parti Correlate*", entrata in vigore il 1° luglio successivo, che disciplina l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente direttamente, oppure per il tramite di società controllate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni. Per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia alla Sezione 10 della presente Relazione.

Con riferimento alle autorizzazioni per lo svolgimento, da parte degli amministratori, di attività rilevanti ai sensi dell'art. 2390 c.c., si rammenta che nella riunione del 30 aprile 2021, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha deliberato di autorizzare i componenti del Consiglio di Amministrazione ad assumere altri incarichi ai sensi dell'art. 2390, primo comma, c.c., fermo restando il rispetto degli ulteriori obblighi di legge gravanti sui medesimi. A tal proposito, il Consiglio valuterà, nel merito, eventuali fattispecie problematiche e segnalerà all'Assemblea, ove necessario, possibili criticità.

Si segnala, inoltre, che nella seduta del 19 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione uscente ha formulato, tenuto conto degli esiti della propria autovalutazione, un "*Orientamento agli Azionisti per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023*", ritenendo opportuno elevare da 6 a 7 il numero di amministratori della Società, anche in ragione dell'assetto e delle esigenze operative della stessa, nonché degli effetti positivi potenzialmente discendenti in termini di ampliamento della dialettica nel consesso consiliare. Sul punto, si segnala che l'Assemblea ha condiviso e recepito l'orientamento del Consiglio, procedendo nella riunione assembleare del 30 aprile 2021 a nominare 7 amministratori.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



In aggiunta a quanto sopra, in vista della scadenza naturale del mandato dell'organo amministrativo con l'approvazione del bilancio relativo all'Esercizio, nella seduta del 20 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione uscente ha formulato un *“Orientamento agli Azionisti per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2024-2026”*, ritenendo opportuno di lasciare invariato il numero di amministratori della Società, anche in ragione dell'assetto e delle esigenze operative della stessa. Sul punto, si segnala che l'Assemblea valuterà se condividere e recepire l'orientamento del Consiglio, nella prossima riunione assembleare già convocata per il 29 aprile 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato, ha adottato, in data 26 gennaio 2022, una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti (la **“Politica di Dialogo”**), che esplicita le modalità di gestione del dialogo tra la Società e gli Azionisti attuali e potenziali. La Politica di Dialogo non è stata oggetto di modifiche nel corso dell'Esercizio. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 12 della presente Relazione.

Di seguito, si riportano le descrizioni relative alle ulteriori prerogative attribuite al Consiglio di Amministrazione in materia di: composizione (Paragrafo 4.3), funzionamento (Paragrafo 4.4), nomina e autovalutazione (Paragrafi 4.1 e 7.1), politica di remunerazione (Paragrafo 8); sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Paragrafo 9).

4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, TUF)

Con riferimento alle ipotesi di nomina e sostituzione degli amministratori, l'art. 12 dello Statuto prevede che:

“La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 a 19 membri, i quali durano in carica per il periodo stabilito nell'atto di nomina, comunque non superiore a tre esercizi.

Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Essi decadono e si rieleggono o si sostituiscono a norma di legge e di statuto.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle norme regolamentari in materia; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito. L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina la durata e il numero dei componenti il Consiglio. Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero deliberando con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento previsto nel presente

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



articolo, a condizione che il Consiglio di Amministrazione risulti sempre composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo previsto dalla legge. I nuovi amministratori così nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D. Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero, se diversa, la percentuale massima eventualmente consentita da disposizioni di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi: (i) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste, la percentuale di partecipazione dagli stessi complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno i due quinti dei candidati (tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore, ad eccezione delle liste composte da tre candidati), o la diversa percentuale richiesta dalla normativa pro tempore vigente.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste dovranno indicare quali sono gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne 1 (uno);*
- b) il restante Amministratore è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista di cui alla precedente lettera a), né con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui all'ottavo comma del presente articolo.*

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, ovvero nel caso in cui vengano presentate soltanto liste da parte di soggetti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo di maggioranza relativa e/o di soggetti collegati con questi ultimi ai sensi di quanto previsto dall'art. 144-quinquies del regolamento Consob 11971/99, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;*
- b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.*

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare (i) la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente, e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

L'Assemblea può tuttavia deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio a quello degli Amministratori in carica per il periodo di durata residuo del loro mandato. Qualora per qualsiasi causa venga a cessare almeno la metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio si intende decaduto; in tal caso gli amministratori rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

Il Consiglio resterà altresì in carica fino a che l'Assemblea ne avrà deliberato il rinnovo; sino a tale momento il Consiglio di Amministrazione potrà compiere unicamente atti di ordinaria amministrazione.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso da conteggiare nei costi della Società; tale compenso è stabilito dall'Assemblea e rimarrà invariato fino a nuova deliberazione.

Ai membri del Consiglio di Amministrazione compete inoltre il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio”.

Si rammenta, in questa sede, che il Codice prevede la definizione e l'adozione di un piano di successione per gli amministratori esecutivi da parte delle società di grandi dimensioni. A tal proposito, anche in considerazione della qualifica della Società quale società a proprietà concentrata, della natura dell'azionariato della Società,

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



del rapporto individuale tra Società e gli amministratori, nonché delle peculiarità, nella specie, di ciascuno di tali rapporti e soggetti e delle regole statutarie e normative previste per la nomina ed il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio stesso ha valutato di non dover procedere all'adozione di un piano di successione per gli amministratori esecutivi. Se nel corso dell'esercizio verranno a mancare uno o più amministratori esecutivi, si procederà dunque alla loro sostituzione secondo quanto previsto dallo Statuto.

Alla data della presente Relazione, non vi sono previsioni statutarie che ammettano la presentazione di una lista da parte del Consiglio uscente per il rinnovo dell'organo amministrativo.

Per quanto riguarda le ulteriori informazioni sul ruolo del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari nei processi funzionali all'autovalutazione, nomina e successione con riferimento ai membri dell'organo amministrativo e/o al *top management* si rinvia alla Sezione 7 della presente Relazione.

4.3 COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) e d-bis TUF)

La Società è amministrata, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 19, dotati di adeguata competenza e professionalità. Gli amministratori restano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 esercizi e sono rieleggibili. Essi decadono e vengono rieletti o sostituiti a norma di legge e di Statuto.

L'Assemblea ordinaria della Società, in data 30 aprile 2021, ha nominato all'unanimità, per tre esercizi e, pertanto, fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, un Consiglio composto da n. 7 Consiglieri.

I componenti del Consiglio sono stati tutti individuati tra i candidati proposti nell'unica lista depositata presso la sede sociale da parte dell'Azionista di maggioranza Fraes S.r.l., titolare, alla data del deposito della lista, di complessive n. 19.087.545 azioni ordinarie della Società, pari al 73,53% del capitale sociale avente diritto di voto in Assemblea. Il *quorum* richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina è stato del 2,5%, come stabilito dalla Consob con determinazione n. 44 del 29 gennaio 2021.

Nella seduta del 30 aprile 2021, il Consiglio ha nominato Giuseppe Maria Garofano quale Presidente Onorario sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Si evidenzia inoltre che:

- i. in data 28 marzo 2022, il dott. Luciano Maria Garofano ha rassegnato le proprie dimissioni con efficacia dal 29 marzo 2022, per sopraggiunti impegni professionali, e ha altresì rimesso le deleghe precedentemente conferitegli in materia di individuazione e istruttoria in relazione a finanza straordinaria e operazioni straordinarie;
- ii. in data 27 aprile 2022, l'ing. Scoppio, ha rassegnato le proprie dimissioni con efficacia dal 4 maggio 2022, per motivi strettamente personali, nonché per la possibilità di cogliere nuove opportunità

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



professionali, dalla carica di Consigliere, Amministratore Delegato e amministratore incaricato del sistema di controllo interno della società PLC S.p.A.

In data 23 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, a seguito alle dimissioni dell'ing. Michele Scoppio, acquisite le valutazioni del Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option*, ha nominato per cooptazione, all'unanimità, ai sensi di legge e di Statuto, con l'approvazione del Collegio Sindacale, il dott. Diego Percopo quale Amministratore Delegato della Società, a far data dal 1° luglio 2022 e sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2023, attribuendogli i relativi poteri. Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, nominato il dott. Percopo quale Amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Inoltre, in pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società, in seguito alle dimissioni del dott. Luciano Maria Garofano, preso atto del parere favorevole del Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option*, ha nominato per cooptazione, all'unanimità, ai sensi di legge e di Statuto, con l'approvazione del Collegio Sindacale, l'avv. Andrea Sassi quale Consigliere d'Amministrazione della Società, sempre a far data dal 1° luglio 2022 e sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2023.

A seguito delle deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, il numero dei componenti il medesimo Consiglio di Amministrazione della Società è stato riportato a sette, nel rispetto delle disposizioni statutarie e di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2021.

In data 31 maggio 2023, l'Assemblea dei Soci ha confermato in 7 il numero dei Consiglieri componenti il Consiglio di Amministrazione, nonché ha nominato, confermando la cooptazione consiliare, il dott. Diego Percopo e l'avv. Andrea Sassi, Consiglieri della Società sino all'approvazione del bilancio relativo all'Esercizio.

L'attuale Consiglio è dunque composto come segue:

Consiglio di Amministrazione												
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina	In carica Dal	In carica fino a	Lista	Esec.	Non esec.	Indip. Codice	Indip TUF	Partecipazione	Numero altri incarichi ricoperti nel corso del 2023
Presidente	Francesco Esposito	1953	26 marzo 2018	30 Aprile 2021	Approvazione Bilancio di esercizio 2023	M	X				15/15	4

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



AD	Diego Percopo	1975	23 giugno 2022	23 giugno 2022	Approvazione Bilancio di esercizio 2023	M	X				15/15	1
Amm.re	Chiara Esposito	1978	26 marzo 2018	30 Aprile 2021	Approvazione Bilancio di esercizio 2023	M	X				15/15	0
Amm.re	Graziano Gianmichel e Visentin	1950	28 aprile 2010	30 Aprile 2021	Approvazione Bilancio di esercizio 2023	M		X	X	X	15/15	9
Amm.re	Marina D'Artibale	1965	26 marzo 2018	30 Aprile 2021	Approvazione Bilancio di esercizio 2023	M		X	X	X	14/15	1
Amm.re	Claudia Crivelli	1973	30 Aprile 2021	30 Aprile 2021	Approvazione Bilancio di esercizio 2023	M		X	X	X	14/15	2
Amm.re	Andrea Sassi	1973	23 giugno 2022	23 giugno 2022	Approvazione Bilancio di esercizio 2023	M		X	X	X	15/15	0

Si riportano di seguito il numero delle riunioni del Consiglio svolte durante l'Esercizio ed il numero delle riunioni dei comitati endoconsiliari:

Consiglio di Amministrazione	Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità	Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di Stock Option	Comitato Consiliare per le Operazioni con Parti Correlate
------------------------------	---	--	---

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



15	8	3	0
----	---	---	---

Viene di seguito fornita un'informativa circa le caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore (artt. 144-*octies* e 144-*decies* del Regolamento Emittenti Consob) in carica alla data della presente Relazione.

Francesco Esposito

Nato a Napoli nel 1953, ha conseguito il diploma di perito elettrotecnico presso l'ITIS A. Volta di Napoli.

Conseguito il diploma, ha iniziato subito la sua carriera professionale, di alto livello, presso i maggiori operatori del mercato italiano nel settore energetico, ricoprendo varie cariche, dal *Project Management* alla Direzione Tecnica.

Diego Percopo

Nato a Napoli il 5 novembre 1973, laureato in Economia e Commercio nel 1996 all'Università Federico II di Napoli.

Manager executive del settore energy e utilities, con oltre 10 anni di responsabilità di conto economico e circa 10 anni di esperienza in consulenza di direzione. Professionista con *track record* di successo nella creazione di nuove aziende e di guida nel loro percorso di crescita. Ampie competenze manageriali in strategia e *business planning*, *business development* e M&A, finanza, *post merger integration*, ingegneria e costruzione, *asset management* e O&M.

Ha lavorato per circa 10 anni in Bain&Company, per poi guidare, come Amministratore Delegato, EF Solare Italia (joint venture di F2i e un ulteriore fondo di investimento) dalla fase di start up sino ad una posizione di leadership nel mercato solare italiano e all'ingresso in mercati esteri avvenuto nel corso del 2020.

Nel 2021 ha ricoperto il ruolo di Amministratore Delegato in Elgea, società del Gruppo Autostrade per l'Italia, dedicata alla costruzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili valorizzando le aree autostradali.

Dal 1° luglio 2022 ricopre il ruolo di Amministratore Delegato di PLC S.p.A..

Chiara Esposito

Nata a Napoli nel 1978, ha conseguito il diploma scientifico nel 1996. Due anni dopo, nel 1998, ha iniziato la sua esperienza lavorativa presso la società PLC System S.r.l., occupandosi di relazioni e contratti con i clienti, divenendo coordinatrice di fiere e manifestazioni tecniche aziendali e referente aziendale per corsi di

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



formazione e stage scolastici; nel corso del tempo ha acquisito padronanza nelle mansioni assegnatele divenendo Responsabile del Servizio Tecnico della suddetta società.

Ha ricoperto tale carica fino al 2005, fino ad essere poi trasferita nel 2006 nella società PLC Service S.r.l., facente sempre parte del Gruppo, con la carica di Responsabile Commerciale *Marketing* e Responsabile Risorse Umane, occupandosi sempre della gestione e relazione dei clienti e ricoprendo a tutt'oggi anche altri ruoli, quali:

- responsabile della gestione personale interno ed esterno;
- *Chief operating officer*.

Ad oggi è dirigente di PLC S.p.A. e responsabile del dipartimento Affari Generali.

Graziano Gianmichele Visentin

Nato ad Albano Laziale nel 1950, si è laureato in Giurisprudenza all'Università di Pavia e in Scienze della Sicurezza Economica e Finanziaria – Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Tor Vergata di Roma.

È abilitato alla professione di Commercialista e Revisore Contabile.

Commendatore della Repubblica Italiana.

Ha diretto, per quattro anni, alcuni reparti della Polizia Tributaria; è stato funzionario, per un biennio, presso la Direzione Affari Tributarî del "vecchio Banco Ambrosiano"; per quattro anni, responsabile Servizi Tributarî della Banca Cattolica del Veneto; Direttore, per nove anni, Affari Tributarî e di Bilancio del gruppo COIN; per due anni, Direttore Generale di Premafin Finanziaria; ha fondato a Treviso, nel 1985, lo studio "Visentin & Partners – Studio Legale e Tributario", che si occupa di consulenza societaria e tributaria, anche internazionale per gruppi societari e di M&A.

Già Docente di Diritto Tributario e Diritto Tributario Internazionale per tre corsi "ordinari" della Facoltà di Economia dell'Università Ca' Foscari.

È Docente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione – SNA Presidenza del Consiglio dei Ministri (operazioni straordinarie) e Presidente della Commissione "Operazioni straordinarie" e membro della Commissione Imposte Dirette del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

È stato per anni membro della Commissione Tributaria dell'Associazione Bancaria Italiana.

Autore di un centinaio di articoli pubblicati sulle principali riviste di diritto tributario e societario.

Membro della Comitato degli Esperti della rivista "Corporate Governance".

Ha maturato significative esperienze di amministratore, componente del collegio sindacale di società (bancarie, assicurative, sim, sgr, finanziarie, commerciali e industriali– quali, ad esempio, Alitalia, Air One, Miroglio, Fedrigoni, 21 Investimenti, Whirlpool e di numerose bancassicurazioni), alcune delle quali quotate in borsa (Premafin Finanziaria; Fondiaria SAI; Milano Assicurazioni; Alleanza Assicurazioni; Gruppo Coin;

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Alerion; Ascopiave; Marcolin; Roncadin; Richard Ginori 1735; Indesit Company; Piaggio & C.; H-Farm e Mundys).

Marina D'Artibale

Laureata con lode in Economia e Commercio a Roma, all'Università "La Sapienza", è abilitata all'esercizio della professione di Dottore Commercialista e Revisore Contabile.

Ha maturato una lunga esperienza di Direzione in multinazionali statunitensi, con esperienze in diversi settori aziendali dal Finance alla Supply Chain e Logistica, Sistemi Informativi, Direzione Commerciale e Marketing, fino a diventare General Manager in Johnson & Johnson CH BU. È attualmente Vice President in Caggemini Invent dove coordina progetti di trasformazione organizzativa e digitale.

Nel 2023 ha ricevuto il premio Minerva promosso da Unindustria e Federmanager per premiare Donne Manager che si sono distinte per il contributo professionale ed a supporto dell'empowerment femminile.

Nel 2015 è stata inclusa nel programma di Alta Formazione "In the Boardroom" di Valore D, dedicato a donne e uomini che siedono e siederanno nei consigli di amministrazione e organi di controllo delle società quotate italiane, che ha formato 500 donne in 10 anni. È attualmente Presidente del Network Alumnae et Alumni IntheBoardroom by Valore D.

È stata membro del Consiglio di Amministrazione di aziende del gruppo Johnson & Johnson Italy e Pfizer Italia.

Nel corso della sua carriera ha gestito diversi progetti complessi nell'area del Controllo interno e della Corporate Governance.

È stata Market Operations Director in Pfizer CH dove ha curato la start up del business OTC ed ha guidato diversi progetti di ristrutturazione e fusione.

Ha iniziato la sua carriera in Arthur Andersen in revisione aziendale e certificazione di bilancio.

Claudia Crivelli

Nata a Lugano nel 1973, si è laureata *magna cum laude* in Giurisprudenza, all'Università di Basilea e, in seguito, ha conseguito un *Master of Laws* (LL.M.) in *commercial and corporate law* alla *London School of Economics*. È abilitata all'esercizio della professione di Avvocato sia in Italia che in Svizzera.

Ha lavorato per anni in primari studi legali italiani dove si è occupata principalmente di M&A e di *Corporate Governance*, ma anche di *banking* e di *restructuring*. Ha inoltre lavorato *in-house*, come responsabile dell'area legale di TE Wind S.A..

Negli ultimi anni ha assunto cariche come amministratore indipendente in società quotate.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Andrea Sassi

Iscritto all'albo degli avvocati di Milano.

Nato a Milano il 17 giugno 1973, si è laureato in giurisprudenza con il massimo dei voti presso l'Università degli Studi di Milano e presso la Seton Hall University di Newark (NJ – USA); ha conseguito il Master in Economia e Diritto dell'Impresa presso l'Università Cattaneo di Castellanza (VA). Dal 1999 al 2003 ha collaborato con lo Studio Chiomenti e dal 2003 al 2011, con lo Studio Legale Norton Rose Fulbright. Dal 2011 è Socio dello Studio Legale 4Legal. Si occupa di diritto societario e commerciale, nonché di normativa secondaria (regulatory) applicabile a banche, assicurazioni, fondi pensione, fondi comuni di investimento. È esperto di diritto immobiliare e dell'energia ed è stato per diversi anni docente di diritto societario presso la Business School del Sole24Ore.

A seguito della consueta verifica annuale, si riporta di seguito l'elenco delle cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte dagli attuali Consiglieri in altre Società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o comunque di rilevanti dimensioni:

Componenti	Elenco Ulteriori Cariche
Francesco Esposito	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consigliere di PLC South Africa Ltd.¹ 2. Consigliere di Monsson Operation LTD² 3. Consigliere di Monsson Operation S.r.l.³ 4. Consigliere di Wind Power Energy S.r.l.⁴
Diego Percopo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presidente del Consiglio di Amministrazione di Schmack Biogas S.r.l.
Graziano Visentin Gianmichele	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sindaco Unico di Whirpool Italia S.r.l. 2. Sindaco Effettivo di Mundys S.p.A. 3. Sindaco Effettivo di Air One S.p.A. 4. Sindaco Effettivo di Compagnia Aerea Italiana S.p.A. 5. Sindaco Effettivo di Eurostazioni S.p.A. 6. Sindaco Effettivo di H-Farm S.p.A.

¹ Cessazione della carica in ragione del completamento della procedura di liquidazione volontaria della società PLC South Africa Ltd avvenuta in data 10 marzo 2023.

² Dimissioni dalla carica rassegnate a seguito della cessione della intera partecipazione detenuta dalla Società in Monsson Operation LTD perfezionatasi in data 5 aprile 2023.

³ Dimissioni dalla carica rassegnate a seguito della cessione della intera partecipazione detenuta dalla Società in Monsson Operation LTD perfezionatasi in data 5 aprile 2023.

⁴ Dimissioni dalla carica rassegnate a seguito della cessione della intera partecipazione detenuta dalla Società in Monsson Operation LTD perfezionatasi in data 5 aprile 2023.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



	7. Amministratore di Piaggio & C. S.p.A. 8. Sindaco Effettivo di Centomilacandele S.c.p.A. in liquidazione 9. Sindaco Effettivo di Texa S.p.A.
Marina D'Artibale	1. Amministratore unico San Damiano Dental S.r.l.
Claudia Crivelli	1. Amministratore indipendente La SIA S.p.A. 2. Lead Independent Director di Caleffi S.p.A.

Criteria e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale

In conformità all'Articolo 2, Raccomandazione 8 del Codice, oltre un terzo del Consiglio è costituito da amministratori del genere meno rappresentato. L'Emittente e le sue controllate sono consapevoli dell'importanza del capitale umano; l'approccio sostenibile trova applicazione, pertanto, anche attraverso l'adozione di politiche volte alla sua tutela ed evoluzione. L'Emittente e le sue controllate adottano principi di uguaglianza e di pari opportunità nella gestione delle risorse umane e rifiutano fermamente qualsiasi tipo di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori. Inoltre, tutti i dipendenti dell'Emittente e delle sue controllate aderiscono al Codice Etico del Gruppo PLC, disponibile al seguente [link: Codice Etico \(plc-spa.it\)](#), e promuovono il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale. Infatti, nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, orientamento religioso, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale e condizioni personali e sociali. Per il dettaglio dei dati sul monitoraggio della parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale, si rinvia ai bilanci di sostenibilità di tempo in tempo predisposti e resi disponibili sul sito istituzionale della Società nella sezione dedicata. In merito, si ricorda che l'articolo 12 dello Statuto sociale preveda, *inter alia*, che *“Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno i due quinti dei candidati (tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore, ad eccezione delle liste composte da tre candidati), o la diversa percentuale richiesta dalla normativa pro tempore vigente.”*.

Cumulo massimo di incarichi ricoperti in altre società

Non essendo la Società qualificabile come società grande, ai sensi del Codice, il Consiglio non ha ritenuto opportuno definire criteri generali in materia di numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo assumibili in altre società – quotate o non quotate – da parte dei propri componenti. Infatti, fermo restando il dovere di ciascun Consigliere di valutare personalmente la compatibilità delle cariche di amministrazione e controllo ricoperte con il diligente svolgimento dei compiti assunti quale amministratore dell'Emittente, si è ritenuto di poter lasciare ai soci che presentano le liste per la nomina degli amministratori, ampia discrezionalità

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



nella scelta dei candidati, tenendo anche conto, se del caso, dei criteri proposti dal Codice. Il Consiglio ritiene peraltro, in ragione dei profili professionali e del contributo fornito nel corso dell'Esercizio, che gli attuali membri ricoprono un numero di incarichi tale da consentire l'adeguato svolgimento del proprio compito nella Società.

4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

In conformità a quanto previsto dalle Raccomandazioni del Codice, nonché dal regolamento consiliare, il Presidente del Consiglio – anche con l'ausilio del Segretario – si adopera affinché ai membri del Consiglio siano fornite, con modalità e tempistica adeguate, la documentazione e le informazioni necessarie per agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo. Per garantire che gli amministratori agiscano in modo informato e per assicurare una corretta e completa valutazione dei fatti portati all'esame del Consiglio, la documentazione e le informazioni sono trasmesse ai Consiglieri nella stessa data di convocazione della riunione, ove possibile, e comunque, di regola, entro il terzo giorno antecedente a quello fissato per la riunione, fatti salvi i casi di urgenza nei quali la documentazione è resa disponibile appena possibile, tenendo debitamente in considerazione le ipotesi in cui eventuali esigenze di riservatezza e *price sensitivity* legate a taluni argomenti (nel rispetto delle applicabili disposizioni normative e regolamentari), nonché l'eventuale urgenza connessa a determinati argomenti (sui quali il Consiglio è chiamato a pronunciarsi) non lo consigliano o non lo consentano. Nel 2023, non si è derogato a quanto disciplinato nel regolamento consiliare.

Le regole che disciplinano la convocazione e lo svolgimento delle riunioni consiliari sono contenute nel Regolamento del Consiglio e nell'articolo 14 del vigente Statuto, entrambi già richiamati. In particolare, il suddetto Regolamento prevede che il Consiglio di Amministrazione sia convocato dal Presidente o dall'Amministratore Delegato oppure, su incarico di quest'ultimo, anche da altro Consigliere o dal Segretario o altro soggetto incaricato, mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, nonché degli argomenti all'ordine del giorno sui quali discutere e deliberare, in conformità a quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto e i singoli amministratori possono richiedere al Presidente di inserire argomenti all'ordine del giorno.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano per video-conferenza o audio-conferenza, ovvero che solo alcuni Consiglieri partecipino attraverso una di queste modalità, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, che si accerti (salvo diverse disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti) la compresenza nello stesso luogo di Presidente e Segretario e che agli stessi partecipanti sia consentito di seguire la discussione e di intervenire nella trattazione degli argomenti e di esprimere il proprio voto, nonché di prendere visione in tempo reale della documentazione eventualmente distribuita nel corso della riunione. Il Presidente o l'Amministratore Delegato può invitare a partecipare alla riunione del Consiglio di Amministrazione i dipendenti della Società o delle società controllate ovvero altri soggetti o consulenti esterni, la cui presenza sia ritenuta utile in relazione alle materie da trattare.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Tali soggetti saranno comunque tenuti all'osservanza degli obblighi di riservatezza previsti per le riunioni consiliari.

La riunione del Consiglio di Amministrazione è condotta dal Presidente o dall'Amministratore Delegato con le modalità dallo stesso ritenute più idonee a consentire l'ottimale svolgimento dei lavori consiliari. Le relative deliberazioni vengono assunte a norma di legge e di Statuto.

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, inoltre, il Consiglio può radunarsi tutte le volte che il Presidente, o chi ne fa le veci, lo ritenga opportuno, oppure qualora ne sia fatta richiesta scritta al Presidente da almeno due amministratori o da almeno un Sindaco.

Le convocazioni del Consiglio sono fatte dal Presidente, o su suo incarico anche da altro Consigliere o dal Segretario, mediante lettera raccomandata, telegramma, telefax o posta elettronica, da inviarsi almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza e, in caso di urgenza, anche mediante telegramma, telefax o posta elettronica da inviarsi almeno il giorno prima di quello fissato per l'adunanza. In difetto di tali formalità l'adunanza si reputa validamente costituita con la presenza di tutti i Consiglieri in carica e di tutti i componenti effettivi in carica del Collegio Sindacale.

Le riunioni del Consiglio si tengono presso la sede sociale o anche in altro luogo indicati nell'avviso di convocazione.

Si precisa che durante l'Esercizio a cui si riferisce la presente Relazione, alcune riunioni del Consiglio si sono svolte mediante mezzi di telecomunicazione in conformità con la normativa applicabile *pro tempore*.

Il Consiglio delibera sulle materie di propria competenza con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e a maggioranza dei voti dei presenti e, in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Presidente provvede affinché siano fornite adeguate informazioni sulle materie da trattare, avvalendosi anche dell'ausilio di presentazioni e *slides* all'uopo predisposte, nonché dell'eventuale partecipazione dei dirigenti dell'Emittente e/o delle società del Gruppo responsabili delle funzioni aziendali competenti a seconda della materia da trattare posta all'ordine del giorno, ad esempio, nel corso dell'Esercizio, hanno partecipato ad alcune riunioni del Consiglio, il Dirigente Preposto, il Responsabile Affari Legali e Societari, il Responsabile Business Development, il responsabile del Controllo di Gestione, consulenti e/o esperti esterni, ove coinvolti.

Alla data della presente Relazione, le disposizioni del Regolamento del Consiglio risultano essere debitamente osservate. L'articolo 13 del regolamento consiliare prevede che *"A seguito della riunione o, di norma, entro il giorno della seduta successiva, una bozza del verbale redatta dal Segretario del Consiglio di Amministrazione e condivisa con il Presidente o con l'Amministratore Delegato viene trasmessa a tutti gli Amministratori e Sindaci per le eventuali osservazioni.*

Il testo definitivo del verbale viene quindi sottoposto all'approvazione del Presidente o dell'Amministratore Delegato e trascritto sull'apposito libro sociale.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



La parte del verbale relativa alle deliberazioni adottate che richiedano immediata esecuzione può formare oggetto di certificazione e di estratto da parte del Presidente o dell'Amministratore Delegato e del Segretario, anche anteriormente al completamento del processo di verifica dell'intero verbale, che riporterà anche gli eventuali interventi.

La documentazione di supporto distribuita agli Amministratori e Sindaci viene conservata agli atti della Società. Quando previsto dalle norme vigenti ed applicabili o dalle procedure adottate dalla Società, il Segretario o la Funzione Affari Legali e Societari, provvedono alla trasmissione delle delibere del Consiglio di Amministrazione agli organi e alle Funzioni societarie di controllo competenti.”.

Nel corso dell'Esercizio si sono tenute n. 15 riunioni del Consiglio. Qui di seguito vengono riportate le percentuali di partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Consiglio tenutesi nel corso dell'Esercizio.

PLC

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Carica	Componenti	% CdA
Presidente	Francesco Esposito	100
AD	Diego Percopo	100
Amm.re	Chiara Esposito	100
Amm.re	Graziano Gianmichele Visentin	100
Amm.re	Marina D'Artibale	93,33
Amm.re	Claudia Crivelli	93,33
Amm.re	Andrea Sassi	100

La durata media delle riunioni del Consiglio per l'Esercizio è pari a 80 minuti.

Per l'esercizio in corso è programmata una sola riunione, come risulta dal calendario degli eventi societari per l'esercizio 2024 trasmesso a Borsa Italiana S.p.A. e pubblicato sul sito della Società, ad oggi il Consiglio di Amministrazione si è riunito già 4 volte nel corso del 2024 (compresa la riunione del 27 marzo, nella quale ha approvato la presente Relazione).

4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio, nella riunione del 30 aprile 2021, ha deliberato di attribuire al Presidente del Consiglio, sig. Francesco Esposito, in ragione del suo specifico ruolo nell'attività della Società e delle sue particolari competenze, tutti i poteri e le attribuzioni derivanti dalla carica, per legge e per Statuto. In particolare, al Presidente del Consiglio di Amministrazione spettano la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio nonché l'uso della firma sociale, tutti i poteri per la gestione ordinaria della Società, da esercitarsi con firma singola e per importi singolarmente non superiori a Euro 500.000,00 e con firma congiunta con l'Amministratore Delegato per importi singolarmente non superiori a Euro 5 milioni, fermo restando che per l'effettuazione di trasferimenti di denaro tra i conti intrattenuti dalla Società, nonché per l'effettuazione di trasferimenti di denaro a favore di società controllate e collegate, è sempre necessaria la firma congiunta con l'Amministratore Delegato.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione sono inoltre attribuiti, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, i seguenti poteri:

- proporre agli organi collegiali le linee di indirizzo della politica aziendale e la pianificazione dell'attività sociale;
- vigilare sull'andamento degli affari sociali, verificando la corretta attuazione degli indirizzi e dei deliberati degli organi collegiali;

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- far sì che ai Consiglieri venga fornita un'informazione sufficiente affinché essi possano adeguatamente assumere le proprie deliberazioni formali e, in generale, esercitare i propri poteri di gestione, indirizzo e controllo dell'attività della Società e del Gruppo;
- rappresentare la Società nelle assemblee delle società ed enti cui la Società partecipa, esercitando il diritto di voto;
- provvedere al coordinamento delle attività commerciali, tecniche e finanziarie della Società e delle imprese nelle quali essa abbia interessi di maggioranza o di minoranza, con facoltà di concedere e contrarre con le medesime, finanziamenti al fine dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie di Gruppo;
- stipulare, firmare, accettare, modificare e risolvere contratti con parti terze attinenti all'oggetto sociale;
- assumere e dismettere partecipazioni in società ed enti, costituite o costituende;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di apertura di credito, di mutuo e di finanziamento in genere, attivi e passivi, convenire concessioni di fidi ed altre facilitazioni bancarie;
- richiedere, contrattare e stipulare con gli istituti bancari, finanziari e assicurativi, il rilascio, da parte degli stessi, di depositi cauzionali e/o fidejussioni connesse all'esercizio dell'attività sociali;
- rilasciare fidejussioni a favore di terzi nell'interesse anche delle società partecipate;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di conto corrente e deposito, effettuare operazioni a credito e a debito nei limiti dei fidi concessi;
- effettuare depositi e prelievi sia su fondi disponibili che allo scoperto nei limiti dei fidi concessi, per contanti o mediante lettera o emissione di assegni e vaglia emessi o girati all'ordine della Società;
- incassare le somme dovute alla Società tanto da privati che da qualsivoglia Pubblica Amministrazione, o da altri Enti pubblici o privati, rilasciandone le relative quietanze;
- assumere e/o licenziare e/o trasferire dipendenti, inclusi i dirigenti (in quest'ultimo caso previo parere del Comitato Remunerazioni limitatamente ai dirigenti con responsabilità strategiche), determinandone e modificandone qualifiche, funzioni, retribuzioni (inclusiva di benefit e compensi accessori), e liquidazioni, categorie e mansioni, applicare misure disciplinari nei confronti del personale dipendente nei termini, limiti e con le formalità previste dalla legge, dai contratti collettivi e di lavoro e dal regolamento interno del personale. Potrà rappresentare la Società nelle trattative sindacali, stipulare accordi sindacali con le rappresentanze sindacali e con le associazioni dei lavoratori e di categoria ed effettuare transazioni di vertenze sindacali e/o rapporti di lavoro con facoltà di transigere e conciliare presso i sindacati o presso la direzione provinciale del lavoro. Potrà altresì intrattenere i rapporti con gli istituti di previdenza ed assistenza con riferimento a tutto il personale impiegato, curando il rispetto dei relativi adempimenti di legge in materia;

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- stipulare, modificare e risolvere contratti di acquisto, di fornitura di beni e servizi, di appalto, di locazione, anche finanziaria, anche di durata pluriennale, con l'avvertenza che concorrono a formare il massimale i rapporti contrattuali relativi o comunque connessi alla stessa operazione, anche se da perfezionarsi a mezzo di più atti;
- concludere e sottoscrivere transazioni, addivenire a compromessi arbitrari;
- rappresentare attivamente e passivamente la Società davanti a qualsiasi autorità amministrativa, fiscale e giudiziaria, ordinaria e speciale, in qualunque procedura, in qualunque grado e sede, e quindi con poteri di sottoscrivere qualunque atto di procedura, con poteri di deliberare, proporre e sottoscrivere qualunque domanda o difesa, ricorsi per qualsiasi oggetto, qualunque atto di procedura, anche in procedure esecutive, di fallimento, di concordato e di moratoria;
- conferire procure speciali e deleghe operative ai dipendenti della Società o a terzi nell'ambito dei poteri conferiti;

Al sig. Esposito, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, spetta altresì la delega come datore di lavoro con importo illimitato di spesa secondo il D. Lgs. 81/08.

Inoltre, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Segretario, ha curato:

- l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni affinché fossero idonee a consentire agli amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo, consentendo a tutti gli amministratori di prendere la parola, quando richiesta e di formulare tutte le domande ritenute necessarie e/o opportune ricevendo sempre i dovuti e puntuali chiarimenti;
- il coordinamento tra le attività dei Comitati endoconsiliari e del Consiglio di Amministrazione, accertandosi che venissero rappresentate durante le riunioni consiliari le formulazioni dei Comitati competenti per materia;
- d'intesa con l'Amministratore Delegato, che i dirigenti dell'Emittente e quelli delle società controllate intervenissero alle riunioni consiliari per fornire gli opportuni approfondimenti sulle materie poste all'ordine del giorno, invitandoli a partecipare alle riunioni consiliari e chiedendo loro la predisposizione di presentazioni e documentazione a supporto della stessa trattazione da lasciare agli atti dell'Emittente;
- la comunicazione a tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo, successivamente alla nomina e durante il mandato, di tutte le iniziative, anche tramite la presentazione periodica dell'informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, che potessero fornire loro un'adeguata conoscenza del *business* dell'Emittente e delle sue controllate, anche nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente, fornendo anche informazioni relativamente alla gestione dei rischi e al quadro normativo e autoregolamentare di riferimento;

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- il processo di autovalutazione dell'organo di amministrazione, con il supporto del Comitato Nomine, Remunerazione e Piani di *Stock Option*, affinché lo stesso risultasse adeguato e trasparente, consentendo che il processo di autovalutazione, come strutturato dal Comitato e i relativi risultati, risultasse un argomento oggetto di discussione dell'intero Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Inoltre, il Presidente, con il supporto delle competenti funzioni aziendali, fornisce un'informativa sulle eventuali novità legislative e regolamentari riguardanti la Società e gli organi sociali, le controllate e partecipate, e supporta ciascun amministratore nell'approfondimento di particolari tematiche che siano di loro interesse nello svolgimento del mandato. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può, altresì, assumere le iniziative ritenute utili affinché gli Amministratori possano accrescere la loro conoscenza della realtà e delle dinamiche aziendali ai fini del più efficace svolgimento del proprio ruolo. In proposito, si evidenzia che tutti i membri del Consiglio e del Collegio Sindacale sono stati invitati – nel corso dell'esercizio 2022 – a una sessione formativa relativa all'aggiornamento del Modello 231 della Società, tenutasi in data 14 marzo 2022, a cura dello Studio Legale che ha supportato l'Emittente nelle attività prodromiche all'aggiornamento stesso.

Inoltre, il Presidente del Consiglio, pur essendo titolare di deleghe di gestione, non si ritiene possa essere considerato il principale responsabile della gestione dell'Emittente, essendo presente in Consiglio anche un Amministratore Delegato, titolare sostanzialmente dei medesimi poteri, esercitabili in via disgiunta. Alla data della presente Relazione.

Segretario del Consiglio

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto – e in conformità all'Articolo 3, Raccomandazione 18 del Codice – il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca, su proposta del Presidente, un Segretario, il quale può essere scelto anche tra persone estranee alla Società ed al Consiglio di Amministrazione, e stabilisce la durata del suo incarico. L'attuale Segretario è l'Avv. Fausto Tramontin, responsabile della Funzione Affari Legali e Societari dell'Emittente, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1° dicembre 2021.

Il Segretario è in possesso di una solida formazione in ambito giuridico ed economico, nonché di una consolidata esperienza nella gestione delle attività e degli adempimenti societari.

Il Segretario supporta l'attività del Presidente e fornisce, con imparzialità di giudizio, assistenza e consulenza al Consiglio di Amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario. Il Segretario ha le seguenti attribuzioni, già svolte durante l'Esercizio:

- redige il verbale di ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione e lo sottoscrive unitamente al Presidente;
- cura la conservazione dei verbali e dei libri sociali;
- supporta l'attività del Presidente;

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- fornisce, con imparzialità di giudizio, assistenza al Consiglio di Amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.

In caso di assenza del Segretario, il Consiglio di Amministrazione, in occasione della singola seduta consiliare e su proposta del Presidente, designa un suo sostituto *ad interim*.

4.6 CONSIGLIERI ESECUTIVI

Amministratore Delegato

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, ad uno o più Amministratori Delegati e/o a Direttori Generali, determinando i limiti della delega ed i poteri di firma e di rappresentanza.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato, per cooptazione, dal 1° luglio 2022 il dott. Diego Percopo quale membro del Consiglio d'Amministrazione, nominandolo altresì quale Amministratore Delegato e attribuendo a quest'ultimo i poteri necessari per amministrare la Società, di seguito meglio precisati⁵.

In particolare, oltre a tutti i poteri e alle attribuzioni derivanti dalla carica ai sensi di legge e di Statuto, tali poteri includono quelli di rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio nonché l'uso della firma sociale e quelli per la gestione ordinaria della Società, da esercitarsi (i) con firma singola, per importi singolarmente non superiori a Euro 500.000,00 e (ii) con firma congiunta con il Presidente del Consiglio, per importi singolarmente non superiori a Euro 5 milioni, fermo restando che, con riferimento all'effettuazione di trasferimenti di denaro tra i conti intrattenuti dalla Società, nonché all'effettuazione di trasferimenti di denaro a favore di società controllate e collegate è sempre necessaria la firma congiunta con il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Rientrano inoltre tra i poteri dell'Amministratore Delegato, in via meramente esemplificativa e non esaustiva, i seguenti poteri:

- proporre agli organi collegiali le linee di indirizzo della politica aziendale e la pianificazione dell'attività sociale;
- vigilare sull'andamento degli affari sociali, verificando la corretta attuazione degli indirizzi e dei deliberati degli organi collegiali;

⁵ L'assemblea del 31 maggio 2023 ha confermato la nomina del dott. Diego Percopo quale Consigliere della Società.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- far sì che ai Consiglieri venga fornita un'informazione sufficiente affinché essi possano adeguatamente assumere le proprie deliberazioni formali e, in generale, esercitare i propri poteri di gestione, indirizzo e controllo dell'attività della Società e del Gruppo;
- rappresentare la Società nelle assemblee delle società ed enti cui la Società partecipa, esercitando il diritto di voto;
- provvedere al coordinamento delle attività commerciali, tecniche e finanziarie della Società e delle imprese nelle quali essa abbia interessi di maggioranza o di minoranza, con facoltà di concedere e contrarre, con le medesime, finanziamenti al fine dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie di Gruppo;
- stipulare, firmare, accettare, modificare e risolvere contratti con parti terze attinenti l'oggetto sociale;
- assumere e dismettere partecipazioni in società ed enti, costituite o costituende;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di apertura di credito, di mutuo e di finanziamento in genere, attivi e passivi, convenire concessioni di fidi ed altre facilitazioni bancarie;
- richiedere, contrattare e stipulare con gli istituti bancari, finanziari e assicurativi, il rilascio, da parte degli stessi, di depositi cauzionali e/o fidejussioni connesse all'esercizio dell'attività sociali;
- rilasciare fidejussioni a favore di terzi nell'interesse anche delle società partecipate;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di conto corrente e deposito, effettuare operazioni a credito e a debito nei limiti dei fidi concessi;
- effettuare depositi e prelievi sia su fondi disponibili che allo scoperto nei limiti dei fidi concessi, per contanti o mediante lettera o emissione di assegni e vaglia emessi o girati all'ordine della Società;
- incassare le somme dovute alla Società tanto da privati che da qualsivoglia Pubblica Amministrazione, o da altri Enti pubblici o privati, rilasciandone le relative quietanze;
- assumere e/o licenziare e/o trasferire dipendenti, inclusi i dirigenti (in quest'ultimo caso previo parere del Comitato Remunerazioni limitatamente ai dirigenti con responsabilità strategiche), determinandone e modificandone qualifiche, funzioni, retribuzioni (inclusiva di *benefit* e compensi accessori) e liquidazioni, categorie e mansioni, applicare misure disciplinari nei confronti del personale dipendente nei termini, limiti e con le formalità previste dalla legge, dai contratti collettivi e di lavoro e dal regolamento interno del personale. Potrà rappresentare la Società nelle trattative sindacali, stipulare accordi sindacali con le rappresentanze sindacali e con le associazioni dei lavoratori e di categoria ed effettuare transazioni di vertenze sindacali e/o rapporti di lavoro con facoltà di transigere e conciliare presso i sindacati o presso la Direzione Provinciale del Lavoro. Potrà altresì intrattenere i rapporti con gli Istituti di Previdenza ed Assistenza con riferimento a tutto il personale impiegato, curando il rispetto dei relativi adempimenti di legge in materia;

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- stipulare, modificare e risolvere contratti di acquisto, di fornitura di beni e servizi, di appalto, di locazione, anche finanziaria, anche di durata pluriennale, con l'avvertenza che concorrono a formare il massimale i rapporti contrattuali relativi o comunque connessi alla stessa operazione, anche se da perfezionarsi a mezzo di più atti;
- concludere e sottoscrivere transazioni, addivenire a compromessi arbitrari;
- rappresentare attivamente e passivamente la Società davanti a qualsiasi autorità amministrativa, fiscale e giudiziaria, ordinaria e speciale, in qualunque procedura, in qualunque grado e sede, e quindi con poteri di sottoscrivere qualunque atto di procedura, con poteri di deliberare, proporre e sottoscrivere qualunque domanda o difesa, ricorsi per qualsiasi oggetto, qualunque atto di procedura, anche in procedure esecutive, di fallimento, di concordato e di moratoria;
- conferire procure speciali e deleghe operative ai dipendenti della Società o a terzi nell'ambito dei poteri conferiti.

Il dott. Percopo è qualificabile come *chief executive officer* dell'Emittente e non ricopre ulteriori incarichi in altri emittenti quotati, non ricorrendo, pertanto, alcuna situazione di *interlocking directorate*.

Comitato Esecutivo

Il Consiglio non ha costituito un Comitato Esecutivo.

Informativa al Consiglio

In conformità a quanto previsto dall'art. 17 dello Statuto che, a sua volta, recepisce le disposizioni di cui all'articolo 150, comma 1, del TUF, l'Amministratore Delegato ha riferito (e riferisce), con una periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale dalla Società e delle sue controllate, dichiarando, se del caso, l'esistenza di un conflitto di interesse proprio o di terzi e l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.

Altri consiglieri esecutivi

Alla data della presente Relazione, risultano amministratori esecutivi:

- (i) la dott.ssa Chiara Esposito con deleghe gestionali in materia di risorse umane – ferme restando le competenze e attribuzioni previste in capo al Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di Stock Option – con l'attribuzione dei seguenti poteri: assumere e/o licenziare e/o trasferire dipendenti, con esclusione dei dirigenti, determinandone e modificandone qualifiche, funzioni, retribuzioni (inclusiva di benefit e compensi accessori) e liquidazioni, categorie e mansioni, applicare misure disciplinari nei confronti del personale dipendente nei termini, limiti e con le formalità previste dalla

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



legge, dai contratti collettivi e di lavoro e dal regolamento interno del personale. Potrà rappresentare la Società nelle trattative sindacali, stipulare accordi sindacali con le rappresentanze sindacali e con le associazioni dei lavoratori e di categoria ed effettuare transazioni di vertenze sindacali e/o rapporti di lavoro con facoltà di transigere e conciliare presso i sindacati o presso la Direzione Provinciale del Lavoro. Potrà altresì intrattenere i rapporti con gli Istituti di Previdenza ed Assistenza con riferimento a tutto il personale impiegato, curando il rispetto dei relativi adempimenti di legge in materia.

- (ii) il dott. Diego Percopo, in virtù della carica di Amministratore Delegato dallo stesso ricoperta direttamente in seno all'Emittente;
- (iii) il sig. Francesco Esposito, in virtù della carica di Presidente del Consiglio munito di deleghe dallo stesso ricoperta direttamente in seno all'Emittente.

4.7 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Alla data della presente Relazione, 4 (quattro) membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente risultano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter del TUF e dal Codice CG.

Il Consiglio valuta la sussistenza dei requisiti di indipendenza e di non esecutività degli amministratori ai sensi del TUF, del Codice e dei criteri qualitativi e quantitativi definiti dallo stesso Consiglio (v. *infra*), in occasione della prima seduta utile successiva alla loro nomina e, comunque, almeno una volta l'anno.

Riguardo agli amministratori nominati dall'Assemblea dei soci del 30 aprile 2021, il Consiglio si è originariamente riunito, in pari data, per valutare la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai Consiglieri Graziano Gianmichele Visentin, Marina D'Artibale e Claudia Crivelli. Tale valutazione ha avuto esito positivo ed in proposito è stato diffuso, sempre in data 30 aprile 2021, un apposito comunicato stampa.

In data 23 giugno 2022, il Consiglio ha, *inter alia*, valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza anche in capo al Consigliere cooptato avv. Andrea Sassi. Tale valutazione ha avuto esito positivo, come da comunicato stampa del 23 giugno 2022. In data 28 aprile 2023 è stata svolta nuovamente la valutazione sulla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a tutti i Consiglieri sopra indicati e la stessa si è conclusa nuovamente con esito positivo.

La più recente valutazione sulla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a tutti i Consiglieri sopra indicati è stata da ultimo effettuata, concludendosi nuovamente con esito positivo, nel corso della riunione del Consiglio del 27 marzo 2024 (medesima riunione nella quale è stata, *inter alia*, approvata la presente Relazione).

Con specifico riferimento al consigliere Graziano Gianmichele Visentin, si segnala che egli ha dichiarato di non essere formalmente in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2 del Codice (avendo il medesimo ricoperto l'incarico di Amministratore dell'Emittente per un periodo superiore a nove anni negli ultimi

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



quattordici anni). Nondimeno, il Consiglio di Amministrazione – considerate le elevate qualità etiche e professionali dell'interessato, nonché il suo ineccepibile operato nella carica e la costante autonomia di giudizio – ha ritenuto opportuno operare una valutazione di prevalenza della sostanza sulla forma e, dunque, di riconoscere comunque la sussistenza, in capo a detto Amministratore, del requisito di indipendenza ai sensi del Codice.

Si segnala, infine, che, nella seduta del 1° dicembre 2021, il Consiglio ha approvato, su proposta formulata dal Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di Stock Option, i seguenti criteri qualitativi e quantitativi per valutare la significatività delle relazioni e remunerazioni aggiuntive previste dalla Raccomandazione n. 7, lett. c) e d) del Codice, da ritenersi applicabili in via alternativa:

- a) svolgimento nei confronti della Società di prestazioni professionali aggiuntive rispetto alle prestazioni dovute dall'amministratore nei confronti della Società, in ragione della propria carica, ove il relativo importo annuale ecceda la somma di Euro 90.000,00;
- b) svolgimento nei confronti della Società di prestazioni professionali aggiuntive rispetto alle prestazioni dovute dall'amministratore nei confronti della Società in ragione della propria carica, ove rappresentino più del 7,5% del fatturato annuo dell'amministratore ovvero più del 7,5% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui l'amministratore abbia il controllo o sia amministratore esecutivo o dello studio professionale, o della società di consulenza, di cui egli sia partner o socio;
- c) situazioni personali e finanziarie che possano determinare conflitti di interesse e anche solo potenzialmente ostacolare l'autonomia di giudizio dell'amministratore, rimettendone la valutazione caso per caso al collegio sindacale.

Il Collegio Sindacale verifica, di norma, la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Con riferimento alle attività di vigilanza svolte nel corso dell'Esercizio, si rinvia integralmente alla Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio di PLC, come pubblicata secondo le rilevanti norme di legge e regolamentari.

Valutato il disposto dell'Articolo 2, Raccomandazione 5 del Codice ed in ragione della qualificazione della Società quale società a proprietà concentrata, non è stata tenuta alcuna apposita ed ulteriore riunione degli amministratori indipendenti, in assenza degli altri amministratori, rispetto alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e del Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option* (peraltro, composti da soli amministratori indipendenti).

Lead Independent Director

Alla data della presente Relazione, il Consiglio non ha designato un amministratore indipendente quale *lead independent director*. Con riferimento all'Articolo 3, Raccomandazione 14 del Codice, la Società ha ritenuto

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



che non fosse necessario nominare tale figura, in quanto un flusso informativo completo e tempestivo fra gli amministratori è di fatto garantito dalla prassi e dalle procedure aziendali. Inoltre, a prescindere da tale nomina, nel corso dell'Esercizio, gli amministratori indipendenti della Società hanno potuto coordinare le loro attività e discutere eventuali istanze attraverso la partecipazione ai comitati interni al Consiglio, questi ultimi composti da soli amministratori indipendenti e non esecutivi.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Procedura per il trattamento delle Informazioni Privilegiate

La Società ha adottato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di informazioni riservate e/o privilegiate, che disciplina la gestione ed il trattamento delle predette informazioni, nonché le procedure da osservare per la comunicazione, sia all'interno, sia all'esterno della Società di documenti e informazioni riguardanti l'Emittente e le sue controllate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

Tale procedura, in vigore dal 24 aprile 2018 e aggiornata, da ultimo, in data 1° dicembre 2020, definisce, tra gli altri, il concetto di "*Informazione Privilegiata*" e individua i comportamenti generali cui sono tenuti i destinatari con riferimento al trattamento di dette tipologie di informazioni nonché i ruoli e le responsabilità dei vari responsabili di funzione. La medesima procedura contiene, inoltre, una parte descrittiva delle modalità di gestione interna delle informazioni riservate e privilegiate, una parte indicativa delle modalità di comunicazione all'esterno di informazioni riservate e privilegiate ed una sezione dedicata alle sanzioni da comminare ai destinatari in caso di abusi o violazioni di legge e della procedura. In ottemperanza a quanto previsto nella predetta procedura, gli amministratori, i sindaci, i dirigenti e tutti i dipendenti delle società del Gruppo dovranno mantenere riservate le informazioni privilegiate relative all'Emittente e alle controllate di cui siano venuti a conoscenza nello svolgimento delle loro funzioni e rispettare le procedure descritte nel documento per l'individuazione, la gestione interna e la comunicazione al mercato di tali informazioni.

Il soggetto incaricato di assolvere agli obblighi informativi previsti dalla procedura è il Responsabile Affari Legali e Societari.

La procedura è pubblicata sul sito internet www.plc-spa.it, nella sezione Sistema interno di gestione del rischio/PLC.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Alla data della presente Relazione, la Società ha istituito i seguenti Comitati interni al Consiglio:

- Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option*, per i cui dettagli si rinvia alla Sezione 7.2 seguente;
- Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, per i cui dettagli si rinvia alla Sezione 9.2 seguente.

La presente Relazione, facendo riferimento all'Esercizio, rappresenterà l'assetto dei Comitati interni nel corso di tale periodo.

Il Consiglio ha attribuito le funzioni del Comitato per le operazioni con Parti Correlate, per i cui dettagli si rinvia alla Sezione 10 seguente, così come previsto nella "*Procedura per le Operazioni con Parti Correlate*" attualmente in vigore, al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e/o al Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option*, a seconda della competenza per materia in relazione alla specifica, deliberanda operazione.

La Società non ha ritenuto di dover affidare le funzioni di uno o più comitati raccomandati dal Codice all'intero Consiglio.

Delle riunioni di ciascun Comitato viene redatto un verbale a cura del Presidente del Comitato.

Tutti i Comitati hanno funzioni istruttorie, propositive e consultive e assistono il Consiglio nelle materie di rispettiva competenza.

Il Presidente organizza il piano di lavoro di ciascun Comitato e relaziona (o in sua assenza, provvede altro membro dello stesso Comitato) all'intero Consiglio, in merito alle attività del Comitato medesimo, alla prima riunione utile.

I compiti e la composizione di ciascun Comitato sono fissati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione al momento della loro costituzione.

Il Consiglio ha determinato la composizione dei Comitati privilegiando competenze, esperienze e professionalità dei relativi componenti, evitando altresì una eccessiva concentrazione di incarichi in capo a ciascun componente. Per informazioni più specifiche in merito a composizione e professionalità dei componenti i Comitati, si rinvia alle successive Sezioni.

Per completezza, si evidenzia che non sono state riservate al Consiglio di Amministrazione, nella sua collegialità, funzioni attribuite dal Codice ai Comitati.

Comitati ulteriori (diversi da quelli previsti dalla normativa o raccomandati dal Codice)

Il Consiglio non ha ritenuto di dover costituire comitati ulteriori rispetto a quelli citati nel paragrafo precedente.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE, REMUNERAZIONI E PIANI DI STOCK OPTION

7.1 Autovalutazione e successione degli Amministratori – Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di Stock Option

In conformità con l'Articolo 4, Raccomandazioni 21 e 22 del Codice, il Consiglio valuta periodicamente la propria dimensione, la composizione e il concreto funzionamento dei suoi Comitati endoconsiliari con cadenza almeno triennale, in vista del rinnovo dell'organo di amministrazione, considerando anche il ruolo svolto dal Consiglio nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Tale autovalutazione è stata, da ultimo, effettuata dal Consiglio nella seduta del 20 marzo 2024, con riferimento al triennio 2021/2023. Il processo di autovalutazione è stato strutturato, con il supporto del Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option*, ma senza ricorrere a consulenti esterni, sottoponendo questionari di autovalutazione a tutti i membri del Consiglio e, successivamente, esaminando i risultati emersi. Il questionario aveva ad oggetto la dimensione, la composizione e il concreto funzionamento dell'organo di amministrazione e dei suoi comitati, considerando anche il ruolo che esso ha svolto nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Dall'analisi dei risultati non sono emerse criticità rilevanti, fermo restando la sussistenza di margini di miglioramento in un'ottica di continuo perfezionamento, al fine di affinare il buon funzionamento dell'organo di amministrazione di PLC e dei suoi Comitati.

Con riferimento all'orientamento espresso in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione si rinvia a quanto già evidenziato alla precedente Sezione 4.1.

In conformità con l'Articolo 4, Raccomandazione 23, in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, gli amministratori, anche tenuto conto degli esiti dell'autovalutazione, hanno espresso a beneficio degli Azionisti il proprio orientamento sulla dimensione e composizione, quantitative e qualitativa, del Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione dei criteri di diversità previsti dalle applicabili disposizioni legislative, regolamentari e del Codice. Il Consiglio non ha, invece, ritenuto di richiedere agli Azionisti che presenteranno una lista contenente un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere di fornire un'adeguata informativa circa la rispondenza della lista stessa all'orientamento espresso dal Consiglio. L'orientamento è stato pubblicato contestualmente all'avviso di convocazione dell'Assemblea, al fine di garantire un tempo di pubblicazione congruo per consentire un'adeguata considerazione del medesimo orientamento a tutti gli Azionisti che intendano presentare una lista.

L'orientamento è stato reso noto nei termini di legge ed è disponibile sul sito istituzionale della Società: [Investor Relations/CorporateGovernance/Assemblea/2024](#).

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Per quanto riguarda l'eventuale piano per la successione del *chief executive officer* e degli amministratori esecutivi, si rimanda a quanto riportato alla precedente Sezione 4.2.

7.2 Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option*

In data 30 aprile 2021, il Consiglio ha istituito un unico Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option*, composto dai seguenti amministratori non esecutivi e in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi del Codice e del TUF: Dott.ssa Marina D'Artibale (Presidente), Avv. Claudia Crivelli e Prof. Graziano Gianmichele Visentin. Tutti i predetti componenti del Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option* sono in possesso di approfondita conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria e/o in materia di politiche retributive, ritenute adeguate dal Consiglio al momento della nomina.

Composizione e funzionamento

La composizione del predetto Comitato rispetta i criteri previsti dal Codice con riferimento sia al Comitato Nomine sia al Comitato Remunerazioni. In conformità all'art. 4, Raccomandazioni 19 e 20 del Codice, infatti, il Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option* è composto da tre Consiglieri indipendenti.

Alla data della presente Relazione, al Comitato non sono state assegnate funzioni e compiti diversi da quelli previsti dal Codice.

Le riunioni del Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option* sono coordinate dal Presidente, vengono regolarmente verbalizzate e il Presidente ne dà informazione alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option* si è riunito 3 volte per deliberare, *inter alia*, in merito: (i) alle proposte al Consiglio per la fissazione degli obiettivi di *performance* per l'Esercizio, cui legare il riconoscimento della remunerazione variabile e all'individuazione di criteri per la puntuale determinazione del predetto compenso variabile; (ii) all'approvazione della Relazione sulla politica in materia di Remunerazione, ex art. 123-ter D.Lgs. 58/1998, come modificato dal D. Lgs. 49/2019 e art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob e (iii) alle proposte di definizione dei parametri relativi alla componente variabile della retribuzione applicabili alla posizione del Dirigente Preposto.

La durata media delle riunioni del Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option* per l'Esercizio è pari a 26,66 minuti.

Il numero delle riunioni per l'esercizio in corso è pari a n. 3, tenutesi in data 6, 18 e 25 marzo 2024. In tali riunioni il Comitato ha deliberato, *inter alia*, in merito: (i) alle proposte al Consiglio per la fissazione degli obiettivi di *performance* per l'Esercizio, cui legare il riconoscimento della remunerazione variabile e all'individuazione di criteri per la puntuale determinazione del predetto compenso variabile; (ii) all'approvazione della Relazione sulla politica in materia di Remunerazione, ex art. 123-ter D.Lgs. 58/1998,

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



come modificato dal D. Lgs. 49/2019 e art. 84-*quater* del Regolamento Emittenti Consob; (iii) alle proposte di definizione dei parametri relativi alla componente variabile della retribuzione applicabili alla posizione del Dirigente Preposto e (iv) al processo di autovalutazione dei membri del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti).

Gli amministratori della Società si astengono dal partecipare alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione; se del caso, il Presidente e/o l'Amministratore Delegato intervengono solo in qualità di relatori, assentandosi al momento della votazione.

La partecipazione alle riunioni del Comitato da parte di soggetti terzi avviene di norma su invito del Comitato stesso con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno.

Alle riunioni del Comitato tenutesi nel corso dell'Esercizio, ha sempre partecipato, su invito del Comitato stesso, almeno un rappresentante del Collegio Sindacale.

Nelle riunioni il Collegio Sindacale ha partecipato con una funzione propositiva e consultiva fornendo il suo contributo, mettendo a disposizione del Comitato le proprie conoscenze e la propria esperienza, consentendo allo stesso di essere aggiornato anche in merito alle intervenute novità normative.

Struttura del Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di Stock Option					
Carica	Componenti	Non esecutivo	Indipendenza da Codice	Indipendenza da TUF	% partecipazione
P	Marina D'Artibale	X	X	X	100
M	Graziano Gianmichele Visentin	X	X	X	100
M	Claudia Crivelli	X	X	X	100

Funzioni del Comitato Nomine, Remunerazione e Piani di Stock Option.

Il Comitato presenta le proposte per la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli investiti di particolari cariche, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate.

Alla data della presente Relazione, il Comitato svolge funzioni e compiti in linea con quelli previsti dal Codice, infatti il Comitato ha assistito il Consiglio nelle attività di (i) predisposizione e strutturazione del processo di valutazione sulla dimensione, composizione e concreto funzionamento e definizione degli orientamenti del Consiglio stesso, definendo modalità, contenuto e tempistiche del suddetto processo. al quale, in proposito, si rinvia.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Le attività svolte dal Comitato in materia di remunerazione sono descritte nel dettaglio nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, alla quale si rinvia.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni delle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni (facoltà che, tuttavia, non è stata mai esercitata nel corso dell'Esercizio).

Nel corso dell'Esercizio il Comitato non ha dovuto sostenere spese di alcun genere per l'assolvimento dei propri compiti (es. consulenze, pareri, ecc.).

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

8.1 Remunerazione degli Amministratori

Per le informazioni della presente Sezione si rinvia, per le parti rilevanti, alla Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

In particolare, per maggiori informazioni in merito:

- alla remunerazione degli amministratori esecutivi e del *top management*, si rinvia alla I Sezione, parr. 6.2 e 8 della Relazione sulla Remunerazione;
- alla remunerazione degli amministratori non esecutivi, si rinvia alla I Sezione, par. 6.1 della Relazione sulla Remunerazione;
- alla maturazione ed erogazione della remunerazione, si rinvia alla II Sezione, prima parte, lett. A della Relazione sulla Remunerazione; e
- alle indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto in seguito a un'offerta pubblica d'acquisto, si rinvia alla I Sezione, par. 4 della Relazione sulla Remunerazione.

8.2 Comitato Remunerazioni

Per le informazioni della presente Sezione, si rinvia alla precedente Sezione 7.2 e per le restanti parti rilevanti alla Sezione I della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI – COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in essere presso l'Emittente si articola nell'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative volte ad assicurare, con ragionevole certezza, attraverso un

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'attività di impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati, volti anche al perseguimento del successo sostenibile dell'Emittente.

L'adeguatezza complessiva del sistema contribuisce a garantire il conseguimento di obiettivi quali l'efficienza della gestione societaria ed imprenditoriale, la completezza, affidabilità e tempestività delle informazioni contabili e gestionali, il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché la salvaguardia del patrimonio sociale e l'integrità aziendale, anche al fine di prevenire frodi a danno della Società e dei mercati finanziari.

Nell'ambito delle proprie specifiche attribuzioni e responsabilità in materia di funzionalità del sistema controllo interno, il Consiglio di Amministrazione:

- ha istituito il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- ha istituito l'Organismo di Vigilanza per il monitoraggio del funzionamento del Modello 231;
- ha istituito un comitato dedicato alla gestione delle segnalazioni *whistleblowing*, composto da: (i) Responsabile Internal Audit, (ii) Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e (iii) responsabile del dipartimento Affari legali e societari;
- ha nominato l'Amministratore Delegato, incaricandolo di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- ha nominato il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*;
- ha approvato, in conformità alle raccomandazioni del Codice e ai principi di *governance* della *best practice* internazionale per le società quotate, i seguenti documenti:
 - o la Procedura per le Operazioni con Parti correlate;
 - o la Procedura per il trattamento delle Informazioni Privilegiate;
 - o la Procedura per l'adempimento degli obblighi informativi di cui all'art. 150, comma 1, del TUF;
 - o la Procedura in materia di *Internal Dealing*;
 - o il Codice Etico del Gruppo PLC;
 - o la Politica di Gruppo Anticorruzione;
 - o il Modello 231, composto da: (i) Parte Generale e (ii) Parte Speciale.

In proposito si segnala che, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, l'Emittente notifica alle proprie società controllate: (i) la Procedura per il trattamento delle Informazioni Privilegiate; e (ii) la Procedura per l'adempimento degli obblighi informativi art. 150, comma 1, TUF.

Al fine di identificare e monitorare i principali rischi afferenti all'Emittente e alle sue controllate, in coerenza con le strategie e gli obiettivi di sana e corretta gestione prefissati, l'Emittente ha adottato un approccio alla gestione dei rischi aziendali che si fonda sulla riduzione della possibilità di accadimento di eventi negativi.

In particolare, gli obiettivi attribuiti al sistema di controllo interno di Gruppo si possono riassumere nei seguenti:

- assicurare lo svolgimento delle attività aziendali in modo efficace ed efficiente;

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- garantire l'affidabilità, l'adeguatezza e la correttezza delle scritture contabili, nonché la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- assicurare la *compliance* con la normativa vigente e con i regolamenti e le procedure interne al Gruppo.

Gli elementi posti a fondamento del sistema di controllo interno adottato dalla Società, sottoposto a continuo monitoraggio e aggiornamento, sono i seguenti:

- separazione dei ruoli e delle funzioni nello svolgimento delle operazioni considerate più delicate sotto il profilo degli interessi coinvolti (c.d. segregazione di funzioni);
- tracciabilità delle operazioni;
- documentazione dei controlli (attraverso la redazione di verbali/report/mail/sottoscrizione ecc.);
- gestione dei processi decisionali in base a criteri il più possibile oggettivi.

Tale sistema si realizza attraverso politiche, procedure, strutture organizzative e controlli attuati dalle società del Gruppo sui processi aziendali più significativi in termini di rischio.

Le tipologie di controllo implementate si suddividono in:

- controlli di linea automatici o manuali, sia di tipo preventivo rispetto alla singola transazione, sia di tipo successivo;
- controlli di tipo direzionale svolti sulle *performance* delle aziende e dei singoli processi rispetto alle previsioni.

Si segnala che l'Emittente e l'intero Gruppo, nel corso dell'esercizio 2022, hanno finalizzato l'implementazione di un nuovo sistema gestionale (c.d. "ERP") che ha quale ulteriore obiettivo quello di rafforzare, standardizzare livelli minimi di controllo e rendere ancor più efficace ed efficiente, nell'ottica di continuo miglioramento, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo.

Il Consiglio è, in generale, responsabile della gestione del sistema di controllo interno e gestione dei rischi dell'Emittente, ne definisce le linee guida e valuta periodicamente – con cadenza almeno annuale – l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento dello stesso avvalendosi, nell'esercizio di tali funzioni, del supporto del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, dell'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, del Responsabile della Funzione di *Internal Audit* e del Responsabile della Funzione Organizzazione.

L'*iter* di valutazione prende avvio dagli esiti delle attività di controllo affidate al Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, il quale riferisce con regolarità al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità che, a sua volta, anche sulla base degli elementi osservati direttamente, informa semestralmente, con apposita relazione, il Consiglio circa l'adeguatezza e l'efficacia del sistema del controllo interno, formulando, ove ritenuto opportuno, le proprie raccomandazioni preventivamente condivise anche con l'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, tenendo conto anche di quanto eventualmente evidenziato dall'Organismo di Vigilanza, dall'*Internal Audit*, dalla società di revisione e dal

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Collegio Sindacale nelle rispettive relazioni periodiche e/o negli eventuali incontri congiunti, periodicamente convocati.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio ha valutato positivamente l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno. Nel corso dell'Esercizio e anche successivamente al 31 dicembre 2023, gli organi di controllo, quali il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il Collegio Sindacale, l'*Internal Audit*, l'Organismo di Vigilanza, la società di revisione (EY S.p.A.), l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e il Dirigente Preposto si sono riuniti più volte al fine di scambiarsi le informazioni relative al sistema di controllo interno di relativa competenza. In proposito, l'*Internal Audit* e l'Organismo di Vigilanza hanno redatto le proprie relazioni periodiche e, successivamente alla loro disamina, anche con la diretta partecipazione dei diretti interessati, il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità ha predisposto e portato all'attenzione dell'intero Consiglio di Amministrazione la propria relazione periodica.

Si precisa che il sistema di gestione e controllo inerente ai rischi attinenti al processo di informativa finanziaria, aggiornato, da ultimo, in data 26 gennaio 2022, è parte integrante, e si inserisce, nel contesto del più ampio sistema di controlli interni della Società e del Gruppo.

Il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria si configura come un insieme di attività finalizzate a identificare e a valutare azioni e/o eventi in grado di compromettere, in caso di accadimento, l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informazione finanziaria.

Il sistema di controllo interno relativo al processo di formazione dell'informativa finanziaria adottato dalla Società è finalizzato a garantire che le procedure amministrativo – contabili predisposte, garantiscano con "ragionevole certezza" l'efficacia e l'efficienza delle attività operative, l'attendibilità delle informazioni di bilancio, la conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, nonché ai principi contabili di riferimento.

Per l'analisi dei controlli sull'informativa finanziaria, si è fatto riferimento al modello previsto dal CoSo Report Framework che consente di cogliere le sinergie con le attività svolte nell'ambito dell'analisi del sistema dei controlli ai fini del D. Lgs. 231/2001 con le attività svolte dalla Funzione di *Internal Audit*.

Segue quindi una breve descrizione delle principali caratteristiche di tale sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria.

Fasi operative

Il sistema di controllo sull'informativa finanziaria si articola nelle seguenti fasi operative:

- l'analisi dell'ambiente di controllo;
- l'attività di *risk assessment* volta ad individuare e valutare le aree di rischio in cui potrebbero verificarsi eventi tali da compromettere il raggiungimento dell'affidabilità dell'informativa finanziaria. Attraverso questa attività – che considera sia aspetti di natura quantitativa/dimensionale, sia di tipo qualitativo (rischiosità specifica, potenziale o pregressa, legata alle attività svolte) - vengono individuate le società del Gruppo e i processi aziendali c.d. "rilevanti";

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- l'analisi del sistema dei controlli, sia a livello aziendale che di processo, sia in termini di disegno che di operatività;
- la valutazione delle carenze del sistema di controllo sull'informativa finanziaria e le azioni correttive. Nel caso in cui dalla verifica dell'operatività dei controlli emergano carenze / anomalie nel sistema di controllo dell'informativa finanziaria, il Dirigente Preposto (i) individua e valuta le carenze riscontrate e (ii) coordina le azioni correttive da adottare per la chiusura delle medesime.

Ruolo e funzioni coinvolte

Il sistema di controllo sull'informativa finanziaria è gestito dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e coinvolge, a vario titolo, le seguenti funzioni e ruoli aziendali:

- i responsabili delle varie funzioni, i quali, relativamente all'area di propria competenza assicurano la completezza e l'affidabilità dei flussi informativi diretti al Dirigente Preposto ai fini della predisposizione dell'informativa finanziaria e contabile;
- gli organi amministrativi delle controllate.

Il Dirigente Preposto interagisce inoltre con gli organi societari e precisamente con il Consiglio, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, nonché con la società di revisione contabile.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari relaziona almeno semestralmente al Comitato Controllo Rischi, al Consiglio e al Collegio Sindacale relativamente all'adeguatezza nonché all'operatività del sistema amministrativo-contabile.

Dalle verifiche menzionate non sono emersi rischi o situazioni che non fossero già oggetto di monitoraggio da parte della Società.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, unitamente all'Amministratore Delegato, fornisce l'attestazione prevista dall'art. 154-bis, comma 5, TUF.

Tanto premesso circa quel che precede, il sistema di controllo è – in linea di principio – costituito da 5 fondamentali componenti interconnesse che sono fortemente integrati con i processi gestionali. Tutte e cinque le componenti, che si elencano di seguito, devono coesistere affinché il sistema di controllo sia efficace:

monitoring: l'insieme delle attività necessarie per valutare e verificare periodicamente l'adeguatezza, l'operatività e l'efficacia dei controlli interni; l'attività di *monitoring* è svolta, *inter alia*, per il tramite (i) dei *process owner* in fase di attestazione, (ii) dell'*Internal Audit* nell'ambito delle proprie attività di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia delle procedure amministrative e contabili e (iii) del revisore legale;

information&communication: il processo è istituito per assicurare l'accurata e tempestiva raccolta e comunicazione di informazioni; tale processo prevede, tra l'altro: (i) la diffusione delle procedure

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



amministrative e contabili e la relativa attività di formazione a cura delle funzioni interne della Società; (ii) la condivisione delle risultanze delle attività di *internal audit* sia con le funzioni aziendali sottoposte ad *audit* che con il Dirigente Preposto, con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e con il Consiglio di Amministrazione; (iii) la condivisione delle risultanze delle attività della società incaricata della revisione legale in merito al sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e al sistema contabile;

control activities: l'insieme delle prassi e delle procedure di controllo costituite per definire la riduzione dei rischi ad un livello sostenibile, garantendo il raggiungimento degli obiettivi aziendali;

risk assessment: il processo volto ad assicurare l'individuazione, l'analisi e la gestione dei rischi aziendali;

control environment: l'ambiente di controllo nel quale gli individui operano secondo la cultura del controllo che permea l'organizzazione aziendale.

Gli obiettivi di tali attività di controllo devono, chiaramente, essere sviluppati, implementati ed efficacemente applicati all'intera organizzazione aziendale, nei suoi diversi processi.

La Società ha predisposto per i propri dipendenti e per i soggetti terzi una procedura in tema di "*whistleblowing*". Il *whistleblowing* è il sistema di segnalazione con il quale chiunque voglia, può contribuire a far emergere rischi e/o situazioni potenzialmente pregiudizievoli per la Società, come una frode, un rischio generico o una situazione potenzialmente pericolosa, inviando un'apposita segnalazione all'organo deputato alla relativa gestione.

Il fine ultimo del *whistleblowing* è gestire eventuali segnalazioni al fine di individuare eventuali problematiche che potrebbero derivare da un illecito aziendale rilevante ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Il Gruppo ha attivato per i propri dipendenti e per i soggetti terzi un portale informatico per le segnalazioni, in forma scritta e in forma orale, delle situazioni critiche per le società del Gruppo nel rispetto del D.lgs. 24/2023 che introduce la nuova disciplina del *whistleblowing* in Italia.

L'organo aziendale competente per la gestione delle segnalazioni è il comitato costituito ad hoc e dedicato alla gestione delle segnalazioni *whistleblowing*, composto da: (i) Responsabile Internal Audit, (ii) Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e (iii) responsabile del dipartimento Affari legali e societari.

I componenti del suddetto comitato, nominati dal Consiglio, previo parere del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, sono scelti in ragione delle competenze e del livello gerarchico, con lo scopo di garantire il più adeguato seguito alla segnalazione effettuata.

Le segnalazioni sono gestite dal comitato in modo trasparente, attraverso un iter predefinito.

La gestione delle segnalazioni per le società del Gruppo prevede modalità volte ad assicurare il coinvolgimento delle società controllate e dei rispettivi Organismi di Vigilanza.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Nel caso in cui la segnalazione riguardi una società controllata, il Comitato coinvolge nella fase istruttoria anche un referente della società interessata, al fine di assicurare la prossimità dell'attività di gestione della segnalazione.

Eventuali segnalazioni rilevanti ai sensi del D.lgs 231/2001 comportano il coinvolgimento dell'Organismo di Vigilanza della società interessata dalla segnalazione.

La Procedura Whistleblowing rientra nell'ambito degli strumenti del sistema di controllo interno e di gestione del rischio adottati dalla Società per contrastare la corruzione, garantire correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività svolte e tutelare la propria posizione e reputazione.

Il *whistleblowing* rappresenta, quindi, un ulteriore e importante tassello del sistema di controllo interno e di gestione del rischio.

Il Consiglio, in data 27 marzo 2024, sentito il Comitato Controllo e Rischi, il Collegio Sindacale e l'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, ha approvato un piano triennale della Funzione *Internal Audit* (2024-2026).

Il Consiglio nel corso dell'Esercizio (e anche successivamente) ha incontrato il responsabile della Funzione di *Internal Audit* per essere aggiornato sull'attività svolta nel 2023 e nei primi mesi del 2024.

9.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER

In conformità alla Raccomandazione 32 del Codice, l'Amministratore Delegato è incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, partecipa alle riunioni ed attività del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e si relaziona costantemente anche con il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*. In tale ruolo e contesto, ai sensi dell'Articolo 6, Raccomandazione 34 del Codice:

- a. cura l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame dell'organo di amministrazione;
- b. dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia, nonché curandone l'adattamento alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- c. può affidare alla funzione di *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto di regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio, al Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e al Presidente del Collegio Sindacale;

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- d. riferisce tempestivamente al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità in merito a eventuali problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato possa prendere le opportune iniziative.

L'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi ha partecipato altresì, in qualità di invitato, alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, prendendo parte anche ai confronti tra i diversi organi di controllo quali: il Comitato stesso, la Funzione *Internal Audit*, il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza, la società di revisione, EY S.p.A.

9.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI

In data 30 aprile 2021, il Consiglio ha attribuito al Comitato Controllo e Rischi anche funzioni in tema di sostenibilità, istituendo il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, composto dai seguenti amministratori non esecutivi e in possesso dei requisiti di indipendenza previsti ai sensi del TUF e del Codice: Prof. Graziano Gianmichele Visentin (Presidente), Avv. Claudia Crivelli e Dott.ssa Marina D'Artibale.

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato si è riunito 8 volte per effettuare valutazioni e proposte, tra l'altro in merito: (i) ai principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio della Società; (ii) all'incontro con la società di revisione; (iii) al parere relativo alle attività di aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (parte generale e parte speciale); (iv) all'esame della relazione dell'Internal Audit per l'esercizio 2022 e per il primo semestre 2023, nonché del piano dell'internal Audit 2023; (v) all'esame della relazione dell'Organismo di Vigilanza relative al secondo semestre 2022 e al primo semestre 2023; (vi) all'incontro con l'*Internal Audit* e con l'Organismo di Vigilanza; (vii) all'esame della relazione aggiuntiva della società di revisione legale dei conti e delle osservazioni del collegio sindacale; (viii) alla Relazione annuale del Comitato Controllo e Rischi relativa al 2022; (ix) agli aggiornamenti in merito alla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023 e all'attività di revisione legale; (x) alla Relazione del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità relativa al primo semestre 2023; (xi) al parere in merito all'adozione e/o aggiornamento di alcune procedure aziendali; (xii) al bilancio di sostenibilità relativo all'esercizio 2022; (xiii) all'esame e parere in merito al Piano Strategico di Sostenibilità del Gruppo PLC 2024-2027.

Le riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità sono coordinate dal Presidente, vengono regolarmente verbalizzate e il Presidente ne dà informazione alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione.

La durata media delle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità per l'Esercizio è pari a 66 minuti.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Il numero delle riunioni per l'esercizio in corso è pari a n. 3, tenutasi in data 6, 18 e 25 marzo 2024. La partecipazione alle riunioni del Comitato da parte di soggetti terzi avviene di norma su invito del Comitato stesso con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno, informando altresì l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno.

Alle riunioni del Comitato, tenutesi nel corso dell'Esercizio, ha sempre partecipato, su invito del Comitato stesso, almeno un rappresentante del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle predette riunioni del Comitato con una funzione propositiva e consultiva, garantendo un flusso costante tra i due organi di controllo e, segnatamente, mettendo a disposizione le proprie conoscenze e la propria esperienza a servizio del Comitato, consentendo così a quest'ultimo, in ultima analisi, di essere sempre e tempestivamente aggiornato (anche in merito alle intervenute novità normative).

Tutti i componenti del Comitato sono in possesso di adeguata competenza in materia contabile e finanziaria.

Struttura del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità					
Carica	Nominativo	Non esecutivo	Indipendenza da Codice	Indipendenza da TUF	% partecipazione
P	Graziano Gianmichele Visentin	X	X	X	87,5
M	Marina D'Artibale	X	X	X	100
M	Claudia Crivelli	X	X	X	100

Funzioni attribuite al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Alla data della presente Relazione, il Comitato svolge funzioni e compiti, in linea con quelli previsti dal Codice, al quale, in proposito, si rinvia e, a titolo esemplificativo:

- supporta il Consiglio stesso nell'espletamento dei compiti a quest'ultimo affidati dal Codice in materia di controllo interno e di gestione dei rischi;
- valuta, sentiti il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale e l'organo di controllo, il corretto utilizzo dei principi contabili e, in caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di *business*, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le *performance* conseguite, coordinandosi con l'eventuale comitato previsto dalla Raccomandazione 1, lett. a) del Codice;

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- d. esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- e. esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali e supporta le valutazioni e le decisioni dell'organo di amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui quest'ultimo sia venuto a conoscenza;
- f. esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di Internal Audit;
- g. monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *Internal Audit*;
- h. può affidare alla funzione di *Internal Audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- i. riferisce all'organo di amministrazione, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato si è occupato delle attività sopra indicate con particolare riferimento ai compiti in materia di controllo interno, di informazione al Consiglio in merito alle attività effettuate nel corso del periodo, di valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno dell'Emittente, di verifica circa il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato. Nel corso dell'Esercizio, il Comitato si è altresì occupato ed è stato coinvolto nelle attività volte alla redazione e successiva pubblicazione del bilancio di sostenibilità relativo all'esercizio 2022 e della rendicontazione dei dati non finanziari per l'Esercizio, nonché per le attività al Piano Strategico di Sostenibilità del Gruppo 2024-2027 (sin dalla fase di *beauty contest* del consulente esterno per il supporto alle attività sino all'approvazione del piano stesso).

Alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, svoltesi nel corso dell'Esercizio, hanno partecipato altresì, su invito del presidente del Comitato, informato l'Amministratore Delegato, il Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, la società di revisione, l'Organismo di Vigilanza, il Dirigente Preposto e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno, il responsabile Organizzazione.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ha la facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni.

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità non ha a disposizione specifiche risorse finanziarie per lo svolgimento dei propri compiti.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



9.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

Nella seduta del 18 dicembre 2023, – in ottemperanza all'Articolo 6, Raccomandazione 33 lett. b) del Codice, a norma del quale la Funzione di Internal Audit può essere affidata ad un soggetto esterno all'Emittente, purché dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza e organizzazione – il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato l'incarico di Responsabile della Funzione di Internal Audit già in precedenza conferito al dott. Renato Marro, *partner del Risk Advisory Services* della società di consulenza BDO Advisory Services S.r.l., con scadenza del nuovo mandato prevista al 31 dicembre 2026.

La nomina è avvenuta su proposta dell'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

Il Consiglio ha determinato la remunerazione del Responsabile della Funzione di Internal Audit in maniera coerente rispetto alle politiche aziendali, assicurandosi che le risorse a disposizione della Funzione Internal Audit siano adeguate all'espletamento dei propri compiti.

Alla data della presente Relazione, il Responsabile della Funzione di Internal Audit della Società non è responsabile di alcuna area operativa e non dipende gerarchicamente da alcun responsabile d'area.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit della Società ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico, riferisce in merito al proprio operato al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, al Collegio Sindacale e all'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

L'attività di controllo interno attuata dal Responsabile della Funzione di Internal Audit dalla data di conferimento dell'incarico è stata espletata conformemente al mandato ricevuto dal Consiglio e in seguito all'approvazione del Consiglio del piano delle attività, sul quale il Comitato Controllo e Rischi, sentiti l'Amministratore Delegato e il Collegio Sindacale, ha previamente rilasciato parere positivo.

In particolare, nell'ambito della propria attività, il Responsabile della Funzione di Internal Audit:

- a) ha verificato, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli *standard* internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e ordine di priorità dei principali rischi;
- b) ha predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- c) anche su richiesta dell'organo di controllo, predisporre tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza, ipotesi non verificatasi sino alla data della presente Relazione;
- d) ha trasmesso le relazioni di cui alla lettera b) ai presidenti del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e del Consiglio di Amministrazione, nonché all'Amministratore Delegato, salvo i casi in cui l'oggetto di tali relazioni riguardasse specificamente l'attività di tali soggetti;
- e) ha verificato, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

In apertura dell'esercizio 2024, il Responsabile della Funzione Internal Audit:

- ha aggiornato il piano triennale della Funzione Internal Audit per il triennio 2024-2026;
- ha riferito del proprio operato e delle risultanze delle attività svolte al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, al Collegio Sindacale della Società, all'Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi in una riunione congiunta tra gli organi di controllo alla quale hanno partecipato anche l'Organismo di Vigilanza e la società di revisione EY S.p.A.

9.4 MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

L'Emittente ha adottato un proprio Modello 231 e, nel corso dell'esercizio 2022, ha approvato l'ultimo aggiornamento dei documenti aziendali in materia di responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. 231/2001.

Tale aggiornamento si è reso necessario, da un lato, alla luce dei cambiamenti organizzativi che hanno interessato la Società successivamente all'approvazione dell'ultimo aggiornamento e, dall'altro, a seguito dell'introduzione di ulteriori fattispecie di reato all'interno del c.d. catalogo dei reati presupposti di cui al D.Lgs. 231/2001, così da assicurarne l'efficacia a fronte dell'evolversi dell'attività aziendale e dei rischi connessi ai reati monitorati. L'ultimo aggiornamento del Modello 231 è stato approvato il 26 gennaio 2022.

Anche le procedure e le istruzioni operative a presidio delle aree di reato sono state oggetto di apposita revisione.

Il Modello 231 si compone dei seguenti documenti:

- (i) Codice Etico del Gruppo PLC;
- (ii) Modello 231 – Parte Generale;
- (iii) Modello 231 – Parte Speciale.

Nell'ambito dell'attuale Modello 231 sono state analizzate tutte le categorie di reato rilevanti ex D. Lgs. 231/2001 alla data di consegna del relativo *report* di *risk assessment* quali, ad esempio, i seguenti reati: violazione del perimetro della sicurezza cibernetica introdotto nell'art. 24-bis del D.Lgs. 231/2001 dalla L. 18

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



novembre 2019, n.133; reati tributari previsti dall'art. 25-*quinqüesdecies* del D.Lgs. 231/2001; reati introdotti dal D. Lgs. 14 luglio 2020, n.75 (*Attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale*).

All'esito di tale analisi sono state identificate le seguenti famiglie di reato rilevanti per la Società:

- delitti informatici e trattamento illecito dei dati (articolo 24-*bis* del D. Lgs. 231/2001);
- delitti di criminalità organizzata (articolo 24-*ter* del D. Lgs. 231/2001);
- reati societari (articolo 25-*ter* del D. Lgs. 231/2001);
- reati di abusi di mercato (articolo 25-*sexies* del D. Lgs. 231/2001);
- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (articolo 25-*septies* del D. Lgs. 231/2001);
- ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché di autoriciclaggio (articolo 25-*octies* del D. Lgs. 231/2001);
- delitti in materia di violazione del diritto d'autore (articolo 25-*novies* del D. Lgs. 231/2001);
- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (articolo 25-*decies* del D. Lgs. 231/2001);
- impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (articolo 25-*duodecies* del D. Lgs. 231/2001);
- razzismo e xenofobia (articolo 25-*terdecies* del D. Lgs. 231/2001);
- reati tributari (articolo 25-*quinqüesdecies* del Decreto);
- reati transnazionali (articolo 10, Legge 146/2006).

In data 28 giugno 2021, il Consiglio ha nominato l'Organismo di Vigilanza, nelle persone del Dott. Alfonso Dell'Isola (Presidente), dell'Avv. Silvana Del Monaco e dell'Avv. Fausto Tramontin, che rimarrà in carica per tre esercizi a partire dalla nomina.

Le attività di aggiornamento del Modello 231 hanno coinvolto anche le società controllate PLC System S.r.l., PLC Service S.r.l., PLC Service Wind S.r.l. e Schmack Biogas S.r.l. le quali hanno adottato ognuna un proprio modello di organizzazione e di gestione ex D.Lgs. 231/01.

La documentazione attinente all'attuale Modello 231 – Parte Generale – dell'Emittente e delle società come sopra individuate è disponibile sul sito *internet* istituzionale nella sezione Sistema interno di gestione del rischio.

Nel corso dell'Esercizio, la Società ha affidato un incarico a un consulente specializzato, per un nuovo aggiornamento del Modello 231. Tale aggiornamento si rende necessario, da un lato, alla luce dei cambiamenti organizzativi che hanno interessato la Società successivamente all'approvazione dell'ultimo aggiornamento e, dall'altro, a seguito dell'introduzione di ulteriori fattispecie di reato all'interno del c.d. catalogo dei reati presupposto di cui al D.Lgs. 231/2001.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



9.5 SOCIETÀ DI REVISIONE

La società di revisione della Società alla data della presente Relazione è EY S.p.A., nominata dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 giugno 2015 per una durata pari a 9 esercizi e, quindi, fino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2023.

Nella seduta del 9 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro, preso atto, ed esaminato la relazione aggiuntiva della società di revisione legale dei conti e le relative osservazioni formulate dal Collegio Sindacale.

9.6 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

Premesso che lo Statuto dell'Emittente prevede che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari sia nominato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, a seguito delle dimissioni della dott.ssa Cecilia Mastelli, in data 22 dicembre 2022, il Consiglio ha nominato il dott. Marco Aulisa quale nuovo Dirigente Preposto alla redazione dei documenti societari, con efficacia a decorrere dalla data del 9 gennaio 2023, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, salvo anticipata revoca, attribuendogli – in linea con quanto già determinato per la dott.ssa Mastelli – tutti i necessari poteri e le relative responsabilità organizzative, direttive, dispositive, di vigilanza, di controllo, ivi inclusa la responsabilità di mantenere, attraverso costanti interventi di aggiornamento, adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio separato e del bilancio consolidato, che sono proprie di detta Funzione. Si precisa che, al fine di evitare un periodo di *vacatio* nella carica nel periodo intercorrente tra la data di efficacia delle dimissioni della dott.ssa Mastelli (i.e. 31 dicembre 2022) e la data di efficacia dell'assunzione del dott. Aulisa (i.e. 9 gennaio 2023), il Consiglio ha altresì stabilito che la carica di Dirigente Preposto fosse ricoperta, *ad interim*, in tale periodo, dall'Amministratore Delegato, dott. Diego Percopo.

Il Dirigente Preposto è in possesso, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, dei requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione nonché dei requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa, contabile e finanziaria. Il Dirigente Preposto della Società dispone dei poteri e dei mezzi necessari all'espletamento dell'incarico e di una dotazione finanziaria annua pari ad Euro 15.000.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



9.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Nel corso dell'Esercizio, il coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è stato garantito dalle riunioni, anche informali, tenutesi tra i componenti di tali organismi, oltre che dalle riunioni periodiche alle quali hanno preso parte tutti gli organi di controllo. Successivamente alle stesse, inoltre, il Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e il Presidente del Collegio Sindacale hanno riferito al Consiglio circa gli esiti di tali incontri e gli eventuali aspetti di miglioramento emersi dai confronti tenutisi.

La Società prevede modalità di coordinamento tra i vari soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Consiglio, Amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, Responsabile della Funzione di *Internal Audit*, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, società di revisione e altri ruoli e funzioni aziendali con specifici compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi), al fine di massimizzare l'efficienza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e di ridurre le duplicazioni di attività, così come richiesto dal Codice.

Essendo i componenti del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, Consiglieri di PLC, e partecipando alle riunioni del Consiglio medesimo, questi ultimi hanno, da un lato, sempre costante cognizione dello svolgimento dell'attività sociale, mentre, dall'altro, informano costantemente il Consiglio, durante le riunioni dello stesso, in merito all'attività svolta dal Comitato.

Inoltre:

- (a) il Responsabile della Funzione di *Internal Audit* partecipa periodicamente alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- (b) il Collegio Sindacale partecipa regolarmente alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità;
- (c) il Responsabile della Funzione di *Internal Audit* invia gli Audit Report relativi alle verifiche ai soggetti direttamente interessati interni alla Società e rendiconta sull'esito degli audit e sui *follow-up* svolti agli organi di controllo preposti, ivi incluso il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

Il coordinamento tra i soggetti sopra elencati è attuato mediante continuo confronto, anche in apposite riunioni periodiche, in cui i singoli relazionano in merito all'attività svolta nel singolo periodo di riferimento.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In data 28 giugno 2021, il Consiglio ha aggiornato la “*Procedura per le Operazioni con Parti Correlate*”, entrata in vigore il 1° luglio 2021, in ottemperanza alle prescrizioni dettate dalle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

La Procedura OPC – anche tenendo conto della attuale composizione dei comitati consiliari interni – prevede che il Comitato OPC (così come definito nella già richiamata Procedura OPC) sia composto, indipendentemente dal valore dell’operazione con parti correlate, da tre amministratori indipendenti non correlati che si identificano, a seconda della materia oggetto di esame, con i membri del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ovvero del Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option*.

La Procedura OPC, che recepisce le definizioni, i principi e le linee guida contenute nel Regolamento sulle Parti Correlate Consob, è disponibile sul sito istituzionale e prevede, tra l’altro:

- i. l’istituzione, a cura della Società, di un registro nel quale siano incluse le parti correlate del Gruppo;
- ii. la distinzione tra:
 - a) operazioni di maggiore rilevanza, ovvero quelle nelle quali almeno uno degli “indici di rilevanza” previsti (indice di rilevanza del controvalore, indice di rilevanza dell’attivo e indice di rilevanza delle passività), risulti superiore alla soglia del 5%;
 - b) operazioni di importo esiguo, ovvero quelle nelle quali gli indici di rilevanza di cui alla precedente lett. a), applicabili a seconda della specifica operazione, risultino inferiori alla soglia: (i) pari ad Euro 80.000,00 nel caso di contratti conclusi con Parti Correlate persone fisiche; (ii) pari ad Euro 160.000,00 nel caso di contratti conclusi con Parti Correlate persone giuridiche;
 - c) operazioni di minore rilevanza, ovvero per esclusione, quelle diverse dalle precedenti;
 - d) operazioni di maggiore rilevanza a seguito di cumulo di operazioni;
- iii. la regolamentazione, sia della composizione, sia del funzionamento del Comitato Parti Correlate, le cui funzioni sono state attribuite dal Consiglio, da ultimo, in data 30 aprile 2021, al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e/o al Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option*, a seconda della competenza per materia della deliberanda operazione, come sopra meglio illustrato;
- iv. la previsione, in ragione della qualifica come società di minore dimensione ai sensi del Regolamento sulle Parti Correlate Consob, che la procedura di approvazione delle operazioni con parti correlate (che non siano di competenza dell’Assemblea, per le quali sussistono previsioni *ad hoc*, e non debbano da questa essere autorizzate) sia la medesima sia per le operazioni di maggiore rilevanza che per le operazioni di minore rilevanza.

La procedura distingue, *inter alia*:

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- a) procedure specifiche per le operazioni con parti correlate poste in essere dalle controllate dell'Emittente;
- b) la possibilità di adottare delibere quadro relativamente ad una serie di operazioni omogenee che intercorrono con determinate categorie di parti correlate;
- c) l'esclusione dall'applicazione della procedura in commento:
 - (i) alle deliberazioni assembleari:
 - di cui all'articolo 2389, primo comma, c.c., relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del comitato esecutivo, se nominato;
 - in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, c.c.;
 - relative ai compensi spettanti ai membri del collegio sindacale ai sensi dell'articolo 2402 c.c.;
 - (ii) alle operazioni di Importo Esiguo, come ivi definite.
 - (iii) alle operazioni deliberate dalla Società e rivolte a tutti gli Azionisti a parità di condizioni, ivi inclusi:
 - gli aumenti di capitale in opzione, anche al servizio di prestiti obbligazionari convertibili, e gli aumenti di capitale gratuiti previsti dall'articolo 2442 del Codice Civile;
 - le scissioni in senso stretto, totali o parziali, con criterio di attribuzione delle azioni proporzionale;
 - e
 - la riduzione del capitale sociale mediante rimborso ai soci prevista dall'articolo 2445 c.c. e gli acquisti di azioni proprie ai sensi dell'articolo 132 del TUF;
 - (iv) ai piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF e le relative operazioni esecutive;
 - (v) alle deliberazioni, diverse da quelle sopra indicate, in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, a condizione che (i) la Società abbia adottato una politica di remunerazione, con il coinvolgimento del Comitato Nomine, Remunerazioni e Piani di *Stock Option* della Società, costituito esclusivamente da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti, approvata dall'Assemblea; (ii) la remunerazione assegnata sia individuata in conformità con tale politica e quantificata sulla base di criteri che non comportino valutazioni discrezionali;
 - (vi) alle operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato;
 - (vii) alle operazioni compiute con o tra società controllate, anche congiuntamente, nonché le operazioni con società collegate, qualora nelle società controllate o collegate controparti dell'operazione non vi siano interessi significativi di altre parti correlate della Società. La valutazione sulla significatività degli interessi verrà effettuata dalla Società di volta in volta, sulla

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



base di eventuali rapporti patrimoniali e/o partecipativi tra le società controllate o collegate e le altre parti correlate della Società.

In particolare, il Comitato OPC svolge i compiti ad esso attribuiti dalla Procedura OPC e, in particolare, ha funzione consultiva e propositiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di operazioni con parti correlate, potendo altresì formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in merito alla modifica e/o revisione della Procedura OPC stessa. Il Comitato OPC, inoltre, è chiamato a verificare – sulla base delle informazioni ricevute dalla Società – la corretta applicazione della Procedura OPC e, in particolare, la corretta applicazione delle condizioni di esenzione alle operazioni di maggiore rilevanza, come previsto dall'art. 10 della Procedura OPC stessa.

Il Comitato OPC, ai fini dell'espletamento dei propri compiti, può richiedere l'assistenza delle funzioni interne della Società a tal fine rilevanti, ovvero richiedere ed ottenere le informazioni ritenute necessarie.

Il Comitato OPC può farsi assistere, a spese della Società, da uno o più esperti indipendenti di propria scelta, come identificati nella Procedura OPC.

Per lo svolgimento della propria attività, al Comitato OPC può essere riconosciuta, da parte del Consiglio di Amministrazione, una dotazione annua da inserire nel *budget* della Società, del cui impiego il Comitato OPC fornirà, successivamente, apposita rendicontazione nel corso del primo Consiglio di Amministrazione utile successivo all'impiego. In tale ipotesi, le spese per pareri di esperti indipendenti eccedenti l'importo stabilito dal Consiglio di Amministrazione dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministratore Delegato o al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per maggiori dettagli, si rinvia alla predetta Procedura OPC, disponibile al seguente link: procedura-operazioni-con-parti-correlate.pdf (plc-spa.it).

In conformità a quanto prescritto dall'art. 2391 del Cod. Civ., gli amministratori che hanno un interesse (proprio o di terzi, anche potenziale o indiretto) in operazioni della Società, informano tempestivamente e compiutamente il Consiglio circa l'esistenza e la natura di tale interesse; la comunicazione può essere effettuata con qualsiasi modalità, anche oralmente, in occasione delle riunioni consiliari, ovvero mediante invio di nota scritta al Presidente del Collegio Sindacale.

Qualora l'interesse sia in capo agli amministratori delegati, gli stessi si astengono dal compiere l'operazione in oggetto e investono della stessa il Consiglio.

Non vi sono state riunioni del Comitato OPC durante l'Esercizio.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



11. COLLEGIO SINDACALE

11.1 Nomina e sostituzione

Con riferimento alla nomina ed alla sostituzione dei componenti il Collegio Sindacale, l'art. 18 dello Statuto prevede quanto segue:

“L'Assemblea nomina il Collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, rieleggibili, determinandone la retribuzione. Le attribuzioni, i doveri e la durata sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

La nomina dei Sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate dagli Azionisti secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente, e nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Le liste, che recano i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indicano se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno i due quinti (tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore ad eccezione delle liste composte da tre candidati), o la diversa percentuale richiesta dalla normativa pro tempore vigente, dei candidati alla carica di Sindaco effettivo nonché dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero, se diversa, la percentuale massima eventualmente consentita o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D. Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e fermi ulteriori e diversi termini prescritti dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Fermo il rispetto di ogni ulteriore onere procedurale prescritto dalla disciplina anche regolamentare vigente, unitamente a ciascuna lista, i soci devono contestualmente presentare presso la sede sociale:

- (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;*
- (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun candidato, le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano le proprie candidature e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società;*
- (iii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-quinquies del regolamento Consob 11971/99 con questi ultimi.*

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del comma che precede.

In caso di parità di voti tra due o più liste, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti, sempre secondo quanto stabilito ai commi che precedono.

Qualora venga proposta un'unica lista ovvero nessuna lista ovvero nel caso in cui vengano presentate soltanto liste da parte di soggetti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa e/o di soggetti collegati con questi ultimi ai sensi di quanto previsto dall'art. 144-quinquies del regolamento Consob 11971/99, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



dei voti espressi in Assemblea, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

In caso di cessazione dalla carica di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista del sindaco da sostituire.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e/o statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine ancora il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi ovvero ancora dei soci in rapporto di collegamento con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa ai sensi dell'art. 144-quinquies del regolamento Consob 11971/99.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

I membri del Collegio Sindacale assistono alle Assemblee e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove istituito.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

Le adunanze del Collegio Sindacale potranno altresì tenersi per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto presso la sede sociale, ove deve essere presente almeno un sindaco. Le materie strettamente attinenti all'attività dell'impresa sono: diritto dei mercati finanziari, diritto commerciale, architettura, ingegneria.”.

Oltre alle disposizioni del TUF tempo per tempo applicabili, l'Emittente non è soggetto all'applicazione di ulteriori norme.

2.2 Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)

L'Assemblea ordinaria della Società, in data 30 aprile 2021 ha nominato all'unanimità, quali componenti del Collegio Sindacale della Società, che restano in carica per tre esercizi e, quindi, fino alla data di approvazione del bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2023, i candidati proposti nell'unica lista depositata presso la sede sociale, presentata da parte dell'Azionista Fraes S.r.l., titolare del 73,53% del capitale sociale della Società.

Il *quorum* richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina è stato del 2,5%, come stabilito dalla Consob con determinazione n. 44 del 29 gennaio 2021.

Nel corso dell'Esercizio, il Collegio Sindacale si è riunito 14 volte.

La durata media delle riunioni del Collegio Sindacale per l'Esercizio è pari a 135 minuti.

All'atto della nomina, l'Assemblea ha verificato la sussistenza in capo ai Sindaci di tutti i requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione di tale carica e il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione ha valutato annualmente il permanere dell'indipendenza dei propri membri, anche alla luce di tutti i criteri indicati dal Codice per gli amministratori.

La valutazione sulla permanenza dei requisiti di indipendenza è stata da ultimo effettuata dal Collegio Sindacale, con esito nuovamente positivo, nel corso della riunione del 18 marzo 2024, e ne è stata data debita evidenza nella riunione del Consiglio del 20 marzo 2024.

Tenuto conto della dimensione della Società e delle attività da essa svolta, la composizione del Collegio risulta adeguata ad assicurare l'indipendenza e la professionalità della sua funzione, in ragione dell'elevato *standing* dei propri membri in termini di progresso agito, esperienza professionale e appropriata conoscenza del settore di operatività dell'Emittente.

Si segnala che – per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 – il Collegio Sindacale è investito delle seguenti funzioni:

- esamina il piano di lavoro preparato dal Responsabile della Funzione di *Internal Audit* nonché le relazioni periodiche da esso predisposte;

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



- valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;
- vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile.

L'Emittente ritiene che l'attuale remunerazione dei Sindaci sia commisurata all'impegno richiesto nonché alle caratteristiche settoriali e dimensionali dell'impresa.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente si conforma all'art. 6, Raccomandazione 37 del Codice per cui il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione dell'Emittente deve informare tempestivamente ed in modo esauriente gli altri Sindaci ed il Presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Nel corso dell'Esercizio, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente e alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e dell'entità appartenenti alla rete della medesima.

Nel corso dell'Esercizio, il Collegio Sindacale si è coordinato con il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità della Società pianificando nella maggior parte dei casi riunioni congiunte tramite la partecipazione del Presidente e/o di almeno uno dei suoi membri alle riunioni del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

Il Collegio Sindacale si è regolarmente coordinato sia con la Funzione di *Internal Audit* sia con l'Organismo di Vigilanza della Società.

Alla data della presente Relazione, la composizione del Collegio Sindacale della Società è la seguente

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina	In carica dal	In carica fino a	Lista	Indipendenza da Codice	Partecipazioni alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi
Presidente	Massimo Invernizzi	1960	23 giugno 2015	30 aprile 2021	Approvazioni e Bilancio 2023	M	X	14/14	25
Sindaco effettivo	Claudio Sottoriva	1973	23 giugno 2015	30 aprile 2021	Approvazioni e Bilancio 2023	M	X	13/14	21
Sindaco effettivo	Maria Francesca Talamonti	1978	27 giugno 2018	30 aprile 2021	Approvazioni e Bilancio 2023	M	X	13/14	23
Sindaco supplente	Giovanni Pinna	1966	23 giugno 2015	30 aprile 2021	Approvazioni e Bilancio 2023	M	X	0	6
Sindaco supplente	Francesca Michela Maurelli	1971	27 giugno 2018	30 aprile 2021	Approvazioni e Bilancio 2023	M	X	0	5

In conformità all'Articolo 2, Raccomandazione 8 del Codice, un terzo dell'organo di controllo, in quanto autonomo, è costituito da componenti del genere meno rappresentato. La Società non ha applicato altri criteri di diversità né adottato specifiche politiche in materia di diversità in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e controllo.

Quanto agli *induction programmes* dedicati al Collegio Sindacale, si ribadisce che la sessione formativa già indicata nella Sezione 4.5 della presente Relazione ha visto la partecipazione anche del Collegio Sindacale.

Viene di seguito fornita un'informativa in merito alle caratteristiche personali e professionali di ciascun componente del Collegio Sindacale alla data di chiusura dell'Esercizio 2023.

Massimo Invernizzi

Nato a Milano nel 1960.

Ha conseguito la laurea in Economia Aziendale all'Università Bocconi.

È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano e al Registro dei Revisori Contabili.

È consulente del Giudice presso il Tribunale di Milano.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Svolge attività di consulenza in materia economica e di gestione delle imprese, finanza aziendale, mercati mobiliari e *corporate governance*, di valutazione delle aziende e di rami di attività per operazioni di M&A, conferimenti, trasformazioni, cessioni, stima di concambi azionari, valutazione di patrimoni materiali ed immateriali; consulenze tecniche di ufficio e di parte nel corso di arbitrati e di procedimenti giudiziari; liquidatore giudiziario per il Tribunale di Milano.

È Commissario Straordinario per il Ministero dello Sviluppo Economico.

È membro del Consiglio e del Collegio Sindacale di società di capitali, operanti nei settori industriale, finanziario e di servizi.

Claudio Sottoriva

Nato a Ala (TN) nel 1973.

Ha conseguito con lode la laurea in Economia e Commercio all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1997.

È abilitato all'esercizio della professione di Dottore Commercialista.

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Economia aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Pavia.

È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e al Registro dei Revisori Legali dei Conti.

È professore aggregato di Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda presso la Facoltà di Economia dell'Università Cattolica del Sacro di Milano; svolge numerose attività accademiche e di ricerca scientifica.

È socio dell'Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA), dell'*European Accounting Association* (EAA) e dell'*European Corporate Governance Institute* (ECGI). È iscritto a NedCommunity, l'associazione italiana degli amministratori non esecutivi e indipendenti, componenti degli organi di governo e di controllo delle imprese.

È componente del gruppo di lavoro sui principi contabili internazionali dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e socio dell'Associazione Italiana per l'Analisi Finanziaria (AIAF).

Componente della *Faculty* del Master di II livello *Corporate Governance* dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano.

Specializzazione nelle diverse aree del bilancio e nelle valutazioni d'azienda nell'ambito di operazioni straordinarie.

È iscritto all'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Milano e all'albo dei Consulenti Penali del Tribunale di Milano.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Maria Francesca Talamonti

Nata a Roma nel 1978.

Ha conseguito la laurea in Economia Aziendale presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma nel 2002 e il dottorato di ricerca in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Roma Tre nel 2014.

È iscritta all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma dal 2006 e al Registro dei Revisori Legali dal 2007. Svolge, in qualità di libera professionista, attività di consulenza in materia aziendale, contabile, societaria, finanziaria. In particolare: valutazione di aziende, di partecipazioni e di rami aziendali, redazione di piani di risanamento e attestazioni ex art. 67, comma 3, lett. d), art. 182-bis e art. 161 L.F., redazione di *business plan*, pareri e consulenze tecniche in materia contabile e societaria.

È membro di organi di amministrazione e controllo di società quotate e non.

Giovanni Pinna

Nato a Cagliari nel 1966.

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1991 presso l'Università degli Studi di Cagliari.

È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Cagliari al n. 1247 A.

È consulente Tecnico del Tribunale di Cagliari dal 1996.

È iscritto al Registro dei Revisori Contabili.

Svolge la sua attività prevalentemente nelle piccole e medie imprese operanti nei mercati nazionali ed internazionali. Le importanti collaborazioni maturate anche con primari studi hanno consentito di perfezionare particolare esperienza nelle aree della consulenza aziendale e strategia di sviluppo dell'impresa e nell'analisi, di valutazione aziendale, e relative ad operazioni straordinarie e di ristrutturazione di assetti proprietari.

Francesca Michela Maurelli

Nata a Roma nel 1971.

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio all'Università La Sapienza di Roma nel 1994 con indirizzo economico-aziendale.

Dal 1999 è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Roma (n. AA6936) e al Registro dei Revisori Contabili (n.105863).

È consulente tecnico del Tribunale Civile di Roma e del Tribunale Penale di Roma dal 2004.

È membro della Commissione di studio "Aggiornamento e revisione dei principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Svolge attività di consulenza su aspetti strategici, organizzativi e finanziari per aziende private e pubbliche, con particolare riferimento ad aspetti societari e finanziari di operazioni ordinarie e straordinarie (i.e. trasformazioni, fusioni, scissioni, conferimenti, aumenti di capitale) e a piani di ristrutturazione sia in ambito giudiziale sia in ambito stragiudiziale. Svolge, inoltre, attività di consulenze tecniche di ufficio e di parte nel corso sia nei procedimenti penali sia civili.

È membro di organi di amministrazione e controllo di società quotate e non.

Di seguito, inoltre, si riporta un elenco delle altre cariche di amministratore e sindaco ricoperte dai Sindaci in carica in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Componenti	Elenco Cariche
<p>Massimo Invernizzi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presidente Collegio Sindacale di Cinemeccanica S.p.A. 2. Presidente Collegio Sindacale di Servizi Energia Italia S.p.A. 3. Presidente Collegio Sindacale di Greenture S.p.A. 4. Presidente Collegio Sindacale di Cubogas S.r.l. 5. Presidente Collegio Sindacale di Bioenerys Agri S.r.l. 6. Presidente Collegio dei Revisori di Istituto Javotte Bocconi 7. Sindaco Effettivo di Charme Capital Partners SGR S.p.A. 8. Sindaco Effettivo Cogentech S.r.l. 9. Sindaco Effettivo di Orefici Finance S.p.A. 10. Sindaco Effettivo Rosfin S.p.A. 11. Sindaco Unico di Bioenerys S.r.l. 12. Sindaco Unico di Bioenerys Ambiente S.r.l. 13. Sindaco Unico Renerwaste Lodi S.r.l. 14. Sindaco Unico Ecoprogetto Tortona S.r.l. 15. Sindaco Unico Bys Ambiente Impianti S.r.l. 16. Sindaco Unico Agriwatt Castel Goffredo Società Agricola a r.l. 17. Sindaco Unico Emiliana Agroenergia Società Agricola S.r.l. 18. Sindaco Unico Società Agricola Carignano Biogas S.r.l. 19. SAE Italia S.r.l. International College 20. Iada S.r.l. Istituto Arte e Design Applicati 21. Consigliere di Amministrazione di Itaca Comunicazione S.r.l. 22. Consigliere di Amministrazione Sportmaster Consulting S.r.l.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



	<p>23. Liquidatore di Immobiliare Pietra S.r.l. in liquidazione</p> <p>24. Liquidatore di Pomposi S.r.l. in liquidazione in concordato preventivo</p> <p>25. Commissario Straordinario di Sipro Sicurezza Professionale S.r.l. in Amministrazione Straordinaria</p>
Claudio Sottoriva	<p>1. Presidente del Collegio Sindacale di Sella Personal Credit S.p.A.</p> <p>2. Presidente del Collegio Sindacale di Sella Leasing S.p.A.</p> <p>3. Presidente del Collegio Sindacale di TOT S.p.A.</p> <p>4. Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione Luigi Clerici</p> <p>5. Sindaco Unico di Dompè Holdings S.r.l.</p> <p>6. Sindaco Effettivo di Banca Sella S.p.A.</p> <p>7. Sindaco Effettivo di IPG Photonics Italia S.r.l.</p> <p>8. Sindaco Effettivo di Nephis S.r.l.</p> <p>9. Sindaco Effettivo di Alkeemia S.p.A.</p> <p>10. Sindaco Effettivo di D4 Next S.p.A.</p> <p>11. Sindaco Effettivo di Movinter S.r.l.</p> <p>12. Sindaco Effettivo di Easy Life S.p.A.</p> <p>13. Sindaco supplente di Michelin Italia S.p.A.</p> <p>14. Consigliere di C.P.S. Consulenti S.r.l. società tra professionisti</p> <p>15. Organo di controllo monocratico della Casa di riposo per musicisti - Fondazione Giuseppe Verdi - ETS</p> <p>16. Revisore Unico della Fondazione Casa dei Musicisti</p> <p>17. Componente dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione Don Carlo Gnocchi (ONLUS)</p> <p>18. Presidente dell'Organismo di Vigilanza della Trentino Trasporti S.p.A.</p> <p>19. Amministratore Unico di Immobiliare Cinca S.r.l.</p> <p>20. Amministratore Unico di Immobiliare Delvin S.r.l.</p> <p>21. Amministratore Unico di Savona 50 S.r.l.</p>
Maria Francesca Talamonti	<p>1. Presidente del Collegio Sindacale di Safilo Group S.p.A.</p> <p>2. Presidente del Collegio Sindacale di Sigemi S.r.l.</p> <p>3. Sindaco effettivo di Armonia SGR S.p.A.</p> <p>4. Sindaco effettivo di Bettercity S.p.A.</p> <p>5. Sindaco effettivo di Bluwater S.p.A.</p> <p>6. Sindaco effettivo di D-Share S.p.A.</p> <p>7. Sindaco effettivo di DigiTouch S.p.A.</p> <p>8. Sindaco effettivo di iQera S.p.A.</p> <p>9. Sindaco effettivo di Magicland S.p.A.</p> <p>10. Sindaco effettivo di PS Parchi S.p.A.</p>

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



	<ol style="list-style-type: none"> 11. Sindaco effettivo di Raffineria di Gela S.p.A. 12. Sindaco effettivo di Raffineria di Milazzo S.c.p.A. 13. Sindaco effettivo di Sirti Digital Solutions S.p.A. 14. Sindaco effettivo di Siti Telco Infrastructures S.p.A. 15. Sindaco effettivo di Sourcesense S.p.A. 16. Membro del Collegio dei Revisori della UITIS – Unione Italiana Tiro a Segno 17. Amministratore unico di Cosmo SPV S.r.l. 18. Amministratore unico di Vette SPV S.r.l. 19. Amministratore unico di Bramito SPV S.r.l. 20. Amministratore unico di Convento SPV S.r.l. 21. Amministratore unico di Ponente SPV S.r.l. 22. Amministratore unico di New Levante SPV S.r.l. 23. Amministratore unico di Leviticus ReoCo S.r.l.
Giovanni Pinna	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sindaco Effettivo di Iconium S.p.A. 2. Sindaco Unico di Finma S.r.l. 3. Consigliere di Gest.Por.Tur S.r.l. 4. Presidente del Collegio Sindacale di Sestile S.p.A. 5. Sindaco Unico Cassiopea Partners S.r.l. 6. Sindaco Unico Cassiopea Holdings S.r.l.
Francesca Michela Maurelli	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presidente del Collegio Sindacale di World Duty Free Italia S.p.A. 2. Sindaco Effettivo di Crédit Agricole Italia S.p.A. 3. Sindaco Effettivo di Crédit Agricole Leasing S.r.l. 4. Presidente del Collegio Sindacale di Blank S.p.A. 5. Consigliere di amministrazione non esecutivo di Oxy Capital Italia S.r.l.

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'Emittente ha istituito un'apposita sezione, nell'ambito del proprio sito internet, nella quale sono messe a disposizione degli interessati le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri Azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

Alla data della presente Relazione, l'Emittente ha identificato nel dott. Marco Aulisa il responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli Azionisti (*Investor Relations*).

In conformità con l'Articolo 1, Raccomandazione 3 del Codice, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato, ha adottato in data 26 gennaio 2022 la "*Politica*

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



per la gestione del Dialogo con la generalità degli Azionisti” (la “**Politica di Dialogo**”), anche tenendo conto delle politiche di *engagement* adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi.

L’Emittente si è sempre adoperata al fine di rendere tempestivo ed agevole l’accesso alle informazioni che rivestono rilievo per i propri Azionisti, evidenziando la loro pubblicazione sulla *home page* del proprio sito *internet* istituzionale.

La Politica di Dialogo è parte integrante del complesso dei documenti che costituiscono il sistema di controllo interno della Società ed è pubblicata sul sito *internet* della Società (<http://www.plc-spa.it>) nella sezione “*Investor relations/Corporate Governance/Dialogo con Azionisti*”; si rinvia ad essa per maggiori dettagli.

13. ASSEMBLEE

Nel corso dell’Esercizio si è svolta un’unica Assemblea, in data 31 maggio 2023, il cui verbale è stato regolarmente pubblicato sul sito *internet* della Società e alla quale hanno preso parte, nelle forme prescritte, i seguenti membri del Consiglio in carica: Consigliere e Amministratore Delegato, dott. Diego Percopo; Consigliere, avv. Andrea Sassi; Consigliere, avv. Claudia Crivelli. Sono risultati assenti giustificati il Presidente del Consiglio d’Amministrazione, Sig. Francesco Esposito, il Consigliere, Prof. Graziano Gianmichele Visentin, il Consigliere, dott.ssa Chiara Esposito e il Consigliere, dott.ssa Marina D’Artibale.

Hanno altresì preso parte all’Assemblea, nelle forme prescritte i seguenti componenti del Collegio Sindacale in carica: Presidente del Collegio Sindacale, dott. Massimo Invernizzi e dott. Claudio Sottoriva. È risultata assente giustificata la dott.ssa Maria Francesca Talamonti.

Con riferimento all’Esercizio, nessun Azionista ha formulato proposte in merito ad argomenti non già contemplati dal Consiglio di Amministrazione, nell’apposita relazione illustrativa, redatta ai sensi di legge, a beneficio dell’Assemblea.

Il Consiglio, attraverso l’Amministratore Delegato, ha riferito in Assemblea sull’attività svolta e programmata e si è adoperato per assicurare agli Azionisti un’adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Si riportano di seguito i testi degli articoli dello Statuto disciplinanti i meccanismi di funzionamento dell’Assemblea degli Azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli Azionisti e le modalità del loro esercizio:

“Articolo 8 - Convocazione

L’Assemblea, legalmente convocata e validamente costituita, rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci ancorché assenti o dissenzienti.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione in carica, mediante avviso, contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina, da pubblicarsi nei termini di legge:

- sul sito internet della Società;*
- con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.*

L'Assemblea può avere luogo anche fuori dal Comune in cui si trova la sede, purché in Italia o, se all'estero, in altro stato dell'Unione Europea.

Nello stesso avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e, nel caso di Assemblea straordinaria, di terza convocazione, qualora alle precedenti non intervenga la parte di capitale sociale richiesto per deliberare. In assenza di tale indicazione l'Assemblea di seconda e/o di terza convocazione deve essere riconvocata nei modi e nei termini di legge.

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che l'Assemblea Ordinaria e quella Straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione. In caso di unica convocazione si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge.

L'Assemblea è Ordinaria e Straordinaria e delibera sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dallo Statuto.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale o, nel caso la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Gli Amministratori segnalano, nella relazione prevista dall'art. 2428 c. c. le ragioni di tale dilazione.

In deroga alle disposizioni dell'articolo 104, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, nel caso in cui i titoli della Società siano oggetto di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, non è necessaria l'autorizzazione dell'assemblea per il compimento di atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta, durante il periodo intercorrente fra la comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1, del medesimo Decreto e la chiusura dell'offerta.

In deroga alle disposizioni dell'articolo 104, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, non è necessaria l'autorizzazione dell'assemblea neppure per l'attuazione di ogni decisione presa prima dell'inizio del periodo indicato nel comma precedente che non sia ancora stata attuata in tutto o in parte, che non rientri nel corso normale delle attività della Società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.

Salvo quanto altrimenti previsto dalla legge e dalle norme regolamentari in materia, il Consiglio di Amministrazione convoca l'Assemblea entro trenta giorni dalla richiesta quando ne fanno domanda tanti soci che rappresentino almeno il cinque per cento del capitale sociale.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



La richiesta dovrà essere inviata al Presidente del Consiglio di Amministrazione a mezzo lettera raccomandata e dovrà contenere l'elencazione degli argomenti da trattare nonché l'indicazione degli Azionisti richiedenti, allegando certificazione idonea, in conformità alle leggi e regolamenti vigenti, attestante i singoli possessi azionari alla data di invio della predetta richiesta.

L'Assemblea può essere convocata dal Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora tale potere sia esercitato da almeno due membri del predetto Collegio.

Articolo 9 - Diritto di intervento e rappresentanza

Possono intervenire all'Assemblea coloro che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Gli aventi diritto ad intervenire all'assemblea possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge.

La Società può designare, dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto possono conferire una delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, con le modalità previste dalla normativa applicabile.

La notifica alla Società della delega per la partecipazione all'Assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Articolo 10 - Costituzione delle assemblee e validità delle Deliberazioni

La costituzione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria e la validità delle deliberazioni sono regolate dalla legge, salvo che per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale cui si applicano gli artt. 12 e 18 del presente statuto sociale.

L'applicazione dell'esenzione, prevista dalla normativa vigente, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio conseguente a operazioni di fusione o scissione sarà preclusa solo qualora la maggioranza dei soci contrari alla relativa deliberazione assembleare - determinata in base a quanto indicato dalla normativa applicabile - rappresenti almeno il 7,5% del capitale sociale avente diritto di voto.

Articolo 11 - Presidenza

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente ovvero, in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, da altra persona designata dall'Assemblea.

Il Presidente è assistito da un Segretario anche non socio nominato dall'Assemblea: l'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale, nei casi di legge o quando il Presidente lo ritenga opportuno, è redatto da un Notaio.

Ove lo reputi necessario, il Presidente dell'Assemblea nominerà due scrutatori scegliendoli tra i sindaci o i soci presenti.

I verbali firmati dal Presidente e dal Segretario, fanno piena prova.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



Il Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di appositi incaricati, verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regola lo svolgimento dei lavori, stabilendo modalità di discussione e di votazione ed accerta i risultati delle votazioni.

Le deliberazioni si prendono per alzata di mano, salvo che il Presidente giudichi più opportuno l'appello nominale o altre forme di votazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da apposito verbale, redatto a norma dell'art. 2375 del codice civile, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio.”.

Per quanto non illustrato nella Relazione in merito ai diritti degli Azionisti si rinvia alle norme legislative e regolamentari *pro tempore* vigenti e applicabili.

Si precisa che il Consiglio ha ritenuto di non proporre agli Azionisti l'adozione di un regolamento assembleare, riservandosi di procedere a una valutazione periodica circa l'eventuale adozione dello stesso in futuro, tenendo conto anche di quanto emerso dallo svolgimento delle Assemblee già tenutesi. A tal riguardo, si segnala che il Presidente dell'Assemblea ha sempre provveduto, anche in virtù delle prerogative statutarie e di legge, a garantire che le riunioni si svolgessero in un clima di ordinata, generale partecipazione e di rigoroso rispetto dei diritti degli Azionisti, ma anche nel rispetto reciproco tra soci e con un equilibrato contemperamento dei diritti degli stessi con la funzionalità deliberativa.

14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), seconda parte, TUF)

Rispetto a quelle già indicate nei punti precedenti e all'adozione del Modello 231, la Società non ha applicato ulteriori pratiche di governo societario al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative e regolamentari *pro tempore* vigenti.

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

A far data dalla chiusura dell'Esercizio e sino alla data della presente Relazione non si sono verificati cambiamenti nel sistema di *Corporate Governance* della Società. Si segnala tuttavia, che in data 7 marzo 2024, la Società, a seguito di parere di non applicabilità della c.d. “golden power” da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il coordinamento amministrativo, ha perfezionato la cessione dell'intera quota - pari al 51% del capitale sociale - detenuta da PLC in Schmack Biogas S.r.l. ad Hitachi Zosen Inova AG. Si rinvia al comunicato stampa diffuso in pari data e disponibile al seguente link: https://www.plc-spa.it/wp-content/uploads/2024/03/1709819107_CS_07.03.24.pdf

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it



16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 14 DICEMBRE 2023 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Le raccomandazioni formulate dal Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* nella lettera del 14 dicembre 2023 sono state inoltrate in prima battuta agli amministratori e ai Sindaci, in data 21 dicembre 2023 e, successivamente, portate all'attenzione del Consiglio. Quest'ultimo nel corso della riunione del 16 febbraio 2024, al fine di individuare possibili evoluzioni della *governance* o di colmare eventuali lacune nell'applicazione o nelle spiegazioni fornite, ha espresso alcune considerazioni in merito all'attuazione del Codice da parte della Società, ritenendo che l'organo amministrativo rispetti nella sostanza tutte le indicazioni del Codice ed abbia adottato delle prassi adeguate, nella consapevolezza che si debba sempre, in ogni caso, tendere a un continuo e costante miglioramento.

Nella seduta del Consiglio del 27 marzo 2024 il Consiglio ha proceduto all'approvazione della presente Relazione.

PLC SPA

Sede legale: Via Delle Industrie, 100 – 80011 Acerra (Na) – Italia

Tel.: 0810198565

P.I. e C.F. 05346630964 – R.E.A. NA993384 – Cap. Soc. € 27.026.480,35 i.v.

P.E.C.: plcspa@pec.it – WEB: www.plc-spa.it